



Città metropolitana di Venezia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

D.U.P. 2021 - 2023



Città metropolitana di Venezia

SEZIONE STRATEGICA

(S.E.S.)

DUP 2021/2023 - SEZIONE STRATEGICA

Secondo quanto previsto dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali approvato con d.lgs. n. 267/2000), il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), con relativa nota di aggiornamento, ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

Più precisamente, il D.U.P. è lo strumento che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il D.U.P. costituisce quindi, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione previsti per il sistema delle autonomie locali.

La recente riforma degli enti di area vasta contenuta nella c.d. "legge Delrio" riconosce tuttavia alle Città metropolitane, in via esclusiva, ulteriori e fondamentali strumenti di programmazione: il Piano strategico triennale, previsto all'art 1, comma 44, lettera a), della legge 14 aprile 2014 n. 56 ed il Piano territoriale generale, previsto dalla successiva lettera b) dello stesso comma 44, medesimo articolo.

Al contempo, la stessa legge di riforma ha previsto il riordino delle funzioni delegate dallo Stato e dalle regioni agli enti territoriali, prevedendone la riallocazione al livello più funzionale, in base a principi di sussidiarietà ed adeguatezza, che la Regione Veneto ha definito con LR n. 30/2016 ed il cui processo attuativo è ancora in atto.

Sotto il profilo del quadro ordinamentale e di finanza generale, al momento, gli enti di area vasta da un lato stanno attendendo gli esiti di un riassetto annunciato dal Governo in carica attraverso la costituzione di apposito tavolo tecnico-politico presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Conferenza Stato-città ed autonomie locali, dall'altro sono in attesa della definizione, anche grazie ai fabbisogni standard in corso di elaborazione in apposito tavolo tecnico presso il MEF, di un quadro finalmente stabile di risorse finanziarie a disposizione per il finanziamento delle funzioni fondamentali.

Indice

1. Premesse di carattere descrittivo	5
2. Linee ed obiettivi strategici della Città metropolitana di Venezia	7
3. Analisi strategica	19
4. Analisi del contesto	23
5. Analisi delle condizioni esterne	24
6. Analisi delle condizioni interne	70

1. PREMESSE DI CARATTERE DESCRITTIVO

La tempistica per la presentazione e la successiva approvazione del D.U.P. è definita nel paragrafo 4.2 del principio contabile applicato della programmazione, previsto dal d.lgs. n. 118/2011, di cui si riporta uno stralcio:

“Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

a) il Documento unico di programmazione (D.U.P.), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno (...) precedente all’esercizio di riferimento;

b) l’eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (D.U.P), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno (...) precedente all’esercizio di riferimento;

c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno (...) precedente all’esercizio di riferimento”.

Come noto il D.U.P. si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS);
- la Sezione Operativa (SeO).

SEZIONE STRATEGICA - La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato degli organi elettivi e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi generali dell’Ente.

Oltre che alla definizione degli indirizzi generali di mandato, l’individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne all’ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici.

SEZIONE OPERATIVA - La SeO costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’ente.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Gli obiettivi operativi, inoltre, costituiscono il riferimento per gli obiettivi e le attività gestionali che saranno inseriti nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e nel Piano degli Obiettivi (P.d.O.).

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

SISTEMA DELLA PERFORMANCE

Al D.U.P. ed alla strumentazione gestionale da questo derivata (PEG e P.D.O) è strettamente connessa la configurazione e l'attuazione del sistema della performance: dagli obiettivi strategici ed operativi, attraverso la fissazione dei relativi target ed indicatori, dipende la fissazione, il monitoraggio e la misurazione del livello di performance organizzativa (cioè quella deputata a valutare il livello delle prestazioni fornite dall'ente ai cittadini amministrati, sia rispetto agli obiettivi stabiliti dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, sia rispetto ai medesimi standard raggiunti dagli analoghi enti); dagli obiettivi gestionali e dalle connesse attività, attraverso la fissazione dei relativi target ed indicatori nel P.E.G. e nel P.D.O., dipende la fissazione, il monitoraggio e la misurazione del livello di performance individuale (cioè quella deputata a valutare il livello delle prestazioni fornite dai dipendenti sia singoli che in gruppo).

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA – PTPCT

Conformemente alle indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione – (PNA) le indicazioni strategiche per la redazione del PTPCT a valere per il prossimo triennio vengono definite dall'organo di indirizzo e dal documento programmatico di più alto livello della Città metropolitana.

Nell'ambito dell'obiettivo strategico n. 1 della SeS del Dup, corrispondente alla linea programmatica settoriale n. 1 del Piano strategico metropolitano, avente ad oggetto "Una nuova organizzazione" l'obiettivo operativo afferente questa tematica viene individuato nel recepimento ed adattamento al contesto metropolitano delle indicazioni contenute nello schema del PNA.

L'Ente dovrà recuperare alcuni gap in ordine alla mappatura dei processi ai fini anticorrittivi, prevedendo per ciascun processo e per le relative fasi più significative i rischi, i fattori abilitanti e le misure a contrasto, valorizzando il tutto alla luce dei criteri contenuti nell'allegato 1 del PNA 2019. Si prevede in particolare l'utilizzo, nel 2021, di un innovativo applicativo informatico, che verrà distribuito a tutti i servizi dell'Ente e che consentirà una maggiore efficienza nella successiva verifica dell'attuazione delle misure previste dal PTPC.

2. LINEE ED OBIETTIVI STRATEGICI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Secondo quanto previsto dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali approvato con d.lgs. n. 267/2000), il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

Più precisamente, il D.U.P. è lo strumento che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il D.U.P. costituisce quindi, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione previsti per il sistema delle autonomie locali.

La riforma degli enti di area vasta contenuta nella c.d. "legge Delrio" riconosce inoltre alle Città metropolitane, in via esclusiva, due ulteriori e fondamentali strumenti di programmazione: il Piano strategico metropolitano triennale, previsto all'art 1, comma 44, lettera a), della legge 14 aprile 2014 n. 56 ed il Piano territoriale generale, previsto dalla successiva lettera b) dello stesso comma 44, medesimo articolo.

Il Piano strategico (PSM) 2019-20-21 della Città metropolitana di Venezia, definitivamente approvato con deliberazione consiliare del 21 dicembre 2018, consta di tre strategie generali:

1. Identità;
2. Sviluppo;
3. Resilienza

e di 13 linee di programma settoriali:

1. una nuova organizzazione;
2. oltre i confini metropolitani;
3. comunicazione e partecipazione;
4. reti di sussidiarietà;
5. pianificazione territoriale;
6. infrastrutture e servizi in rete;
7. salvaguardia e qualità dell'ambiente;
8. informatizzazione e digitalizzazione;
9. sviluppo economico;

10. sicurezza del territorio e dei cittadini;
11. promozione del territorio: turismo, cultura e sport;
12. coesione ed inclusione sociale;
13. istruzione, formazione professionale e lavoro.

Corredato da una appropriata analisi del contesto, il PSM approvato rappresenta un documento programmatico fondamentale dell'Ente, nel quale la visione strategica dell'amministrazione in carica si connette con la struttura organizzativa, consentendo a tali fattori di alimentarsi reciprocamente. Se, da un lato, tutti gli indirizzi programmatici in esso contenuti sono permeati dalla particolare visione del rapporto tra capoluogo e territori, dall'altro, le soluzioni realizzative delle strategie configurate ben delineano il raggiunto equilibrio tra il ruolo di impulso e sintesi rimesso all'ente metropolitano e le prerogative dei singoli enti locali, presupposto indispensabile per la realizzazione del modello di governance.

La sintesi di tale modello è ben definita al Capitolo 4 del PSM, che reca le sue modalità di costruzione e attuazione, laddove testualmente recita:

“Il Piano strategico è atto di indirizzo nei confronti della Città e dei Comuni metropolitani con riferimento ai contenuti delle proprie linee strategiche generali e linee di programma settoriali, che dovranno essere considerate e, ove necessario, armonizzate nell'ambito delle sezioni strategiche dei rispettivi D.U.P. I progetti e gli interventi attuativi delle strategie generali e delle linee di programma settoriali del Piano strategico definitivamente approvato dal Consiglio metropolitano, una volta riconosciuti tali attraverso un apposito, continuo e agile percorso di validazione tecnica, di confronto partecipativo e di verifica di conformità, assumono dimensione strategica, ma impegnano Città, Comuni metropolitani e privati solo se e una volta recepiti e finanziati nella sezione operativa dei rispettivi DUP e/o in altri specifici atti di programmazione/pianificazione, oppure oggetto di convenzioni/contratti.”

Con decreto legge 7 novembre 2020, n. 148 “Disposizioni urgenti per il differimento di consultazioni elettorali per l'anno 2020” all'art. 2 è stato disposto lo slittamento del termine per procedere alle elezioni del consiglio metropolitano, la cui indizione è stata differita al 25/03/2021.

Fino all'insediamento del nuovo consiglio, previsto nell'estate 2021, viene prorogata la durata del mandato di quello in carica e pertanto le linee strategiche settoriali del Piano strategico metropolitano, approvate inizialmente per gli esercizi 2020-21-22, si prestano ad essere recepite, per quanto di diretta competenza, nel DUP per gli esercizi 2021-22-23.

Gli obiettivi strategici del DUP 2021-22-23 sono stati conformemente allineati al PSM del corrispondente periodo per quanto rimessi alla diretta competenza della Città metropolitana (cioè ove impattanti su proprie azioni e risorse).

Le linee strategiche saranno successivamente aggiornate ed implementate in sede di approvazione delle nuove linee di mandato e in sede di aggiornamento del PSM alle annualità 2022-23-24, a conclusione del percorso di raccolta delle indicazioni provenienti dal territorio e dai suoi attori pubblici e privati, in particolare a seguito dell'interlocuzione con le Zone Omogenee territoriali, attualmente in fase di costituzione in quanto obiettivo tra i principali dello stesso PSM.

Le persistenti incognite sul nuovo assetto della finanza pubblica derivata (in rapporto a quella nazionale e ai vincoli ai quali essa stessa è sottoposta) e soprattutto alla crisi economica conseguente all'emergenza epidemiologica da covid-19 hanno prodotto una cospicua riduzione delle entrate tributarie, che, come noto, sono legate ai consumi in forte contrazione a partire dal 2020.

Di conseguenza ci si trova ad affrontare un quadro di complessiva incertezza sulla programmazione degli obiettivi e delle risorse disponibili, sia per quanto riguarda le risorse finanziarie che saranno a disposizione della Città metropolitana, in particolare con riferimento all'entità e ai tempi di erogazione delle risorse di cui al Recovery Fund, sia per quanto riguarda i servizi da potenziare a seguito della crisi economica indotta dal Covid 19.

Nel'ambito di tale contesto di emergenza epidemiologica si cercherà prioritariamente di recuperare risorse da destinare agli investimenti, in particolare nei settori dell'edilizia scolastica e del trasporto pubblico, nonché di sostenere le categorie economiche più pesantemente colpite dalla crisi, attraverso l'avvio di progettualità condivise.

Altro tema fondamentale sia per attualità che per strategicità, sarà quello della laguna e della sua salvaguardia, in particolare per quanto attiene:

- la salvaguardia paesaggistica ed ambientale, compreso, in particolare, il tema delle bonifiche;
- la difesa dalle acque alte, con particolare riferimento alla gestione e manutenzione del MOSE;
- l'ingresso in laguna delle grandi navi, indispensabile all'economia della Città e del territori;
- lo scavo ed alla pulizia dei canali, previa urgente approvazione del "protocollo fanghi", sia quelli necessari alla navigazione in centro storico, sia quelli per l'accesso al Porto, compreso il Vittorio Emanuele, funzionale all'ingresso delle grandi navi in attesa della realizzazione della logistica necessaria a garantire la soluzione definitiva che sarà prescelta;
- la disciplina del traffico acqueo nella laguna e nel centro storico di Venezia;
- i rapporti con UNESCO, con il quale è stato raggiunto un allineamento di prospettive ed il consolidamento delle relazioni.

Altrettanto importante sarà il tema della logistica, che imporrà di sostenere scelte strategiche per tutto il territorio metropolitano, con riferimento, innanzitutto:

- all'istituzione della tanto attesa Zona Economica Speciale, che comprenda Venezia ed i comuni dell'entroterra che hanno come riferimento il Porto di Venezia;
- al coordinamento ed integrazione del contesto metropolitano con il Piano Regionale dei Trasporti;
- agli assetti del Porto di Venezia e Chioggia, ove saranno essenziali gli ammodernamenti e le partnership per essere terminali della "via della seta" e le alleanze sinergiche con gli altri porti, quali quelli della Croazia, del Pireo, di Trieste, Ravenna ed Ancona, intercettando la progettualità realizzativa delle cd "Autostrade del Mare";

- all'ammodernamento delle stazioni cittadine ed alla logistica ferroviaria necessaria ai collegamenti tra Porto ed Aeroporto di Venezia con i centri cittadini ed ai flussi delle merci nei corridoi europei Mediterraneo e Baltico-Adriatico, in particolare verso la Germania, attraverso il Brennero ed il collegamento con Duisburg; alla realizzazione della TAV veneta; ai collegamenti ed alla sinergia tra interporti, quali quelli di Padova, Portogruaro, Pordenone, Verona e Bologna;
- ai nodi irrisolti del completamento dell'idrovia PD-VE e della messa in sicurezza e ristrutturazione della Romea;
- ai collegamenti ferroviari e stradali con le località turistiche, in particolare quelle balneari; ad una pianificazione unica dei percorsi ciclabili e delle ippovie; alla fattibilità di una metropolitana di superficie a dimensione PA.TRE.VE.

Infine, dovrà essere portata a compimento la pianificazione di diretta pertinenza metropolitana, a prosecuzione del lavoro già intrapreso nel corso del triennio precedente, nell'ambito del quale l'Ufficio di Piano, struttura organizzativa prevista dallo Statuto e via via implementata con le migliori professionalità della dotazione metropolitana, dovrà dimostrare la maturità e le multidisciplinari specifiche professionalità necessarie a coordinare gli indirizzi dell'amministrazione e le istanze dei territori in una serie di documenti programmatici che dovranno essere tra loro coerenti e consequenziali (Piano strategico- Piano territoriale generale- Piano urbano della mobilità sostenibile- Agenda urbana dello sviluppo sostenibile- Documento unico di programmazione).

In particolare:

- andranno coltivate le relazioni e raggiunte le intese per l'istituzione delle Zone Omogenee di cui all'art 1, comma 11, lettera c), della legge n. 56/2014, in quanto funzionali all'assetto istituzionale previsto dallo Statuto e per il processo di implementazione, aggiornamento e realizzazione del Piano strategico, cercando sinergie e coerenza con la prevista riforma della legge sulla zonizzazione del territorio regionale;
- con riferimento al Piano Territoriale Generale di cui all'art 1, comma 11, lettera c), della legge n. 56/2014, identificato, in via transitoria e sino a diverso assetto legislativo, nei contenuti del P.T.C.P. dell'ex Provincia di Venezia, si tratterà di intraprendere il percorso per la revisione ed attualizzazione di tale strumento, in sintonia con gli enti locali e la pianificazione regionale, nell'ambito del quale potranno trovare soluzione, auspicabilmente sfruttando le opportunità della recente legge regionale sul consumo di suolo e dell'attesa revisione della legge urbanistica nazionale, questioni di grande interesse ed attualità, quali quelle sottese ai temi:
 - del consumo del suolo e della rigenerazione urbana;
 - del miglior coordinamento tra procedure ambientali (VIA, VAS, VINCA) e procedure urbanistiche;
 - dei criteri generali per l'adozione dei regolamenti edilizi in ambito metropolitano;
 - della definizione di un regime fiscale premiante gli interventi finalizzati al recupero di aree degradate, all'utilizzo e riconversione dei capannoni industriali dismessi, al restauro, risanamento conservativo, alla demolizione con ricostruzione e ristrutturazione urbanistica;

- andrà altresì portato a compimento il processo di redazione ed approvazione del PUMS metropolitano, curandone l'indispensabile sintonia con quello del comune capoluogo e, per gli aspetti interferenti, con il piano regionale dei trasporti. Il PUMS metropolitano dovrà essere coerente con gli indirizzi del Piano strategico, con quelli del Piano territoriale generale, specie in tema logistico, ed affrontare importanti questioni quali quelle della sostenibilità ambientale, dell'interscambio modale e del biglietto unico;
- l'Agenda urbana delle Città metropolitana di Venezia per lo sviluppo sostenibile dovrà essere riempita di contenuti concreti, sfruttando la progettualità già avviata e finanziata dal Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare nel corso del mandato, privilegiando azioni volte alla efficienza, sostenibilità e transizione energetica, l'economia circolare, l'uso sostenibile del suolo, la forestazione, il verde urbano, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la riduzione del rischio, la salvaguardia dall'erosione costiera, la qualità dell'aria e delle acque, la tutela della biodiversità e la mobilità sostenibile;
- dovranno infine essere conclusi ed attuati i seguenti due importanti Piani finanziati dal Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie:
 1. il Piano di marketing territoriale, che assume importanza strategica per la Città metropolitana di Venezia, in quanto, essendo ente di recente costituzione, che ancora molti conoscono come Provincia, deve costruire la sua immagine e identità. Per questo è necessario dotarla di un "system identity", un sistema identitario e simbolico, completo di strategia, identità nominale e immagine coordinata inclusiva degli elementi grafico comunicativi che determinino la percezione e la reputazione del "brand Città metropolitana di Venezia" da parte del pubblico di turisti potenziali, dei cittadini stessi e delle imprese. Il Piano di marketing territoriale dovrà coordinarsi ed essere sinergico con il Piano strategico del turismo nazionale e con quello recentemente approvato dalla Regione. Dovrà definire le linee strategiche di sviluppo di nuovi poli di attrazione all'interno della Città metropolitana ed individuare possibili offerte culturali e turistiche alternative al centro storico, sfruttando le moderne piattaforme tecnologiche, in un'ottica di destagionalizzazione e delocalizzazione, valorizzando così le realtà territoriali della Città metropolitana più periferiche, incentivando la costituzione di forme associative e gestionali ed assumendone il coordinamento;
 2. il Piano digitalizzazione, la cui realizzazione rappresenta un'importante opportunità per il territorio, di evoluzione tecnologica ed applicativa che va verso la corretta realizzazione del Piano triennale per l'informatica della PA di AgID e, più ampiamente, verso gli step di realizzazione dell'Agenda digitale.

Da ultimo notevole importanza riveste il Progetto Metropoli strategiche, finanziato da ANCI, che prevede la continuazione del progetto, iniziato nel 2020, per coinvolgere i comuni del territorio a utilizzare il medesimo applicativo per la predisposizione della sezione strategica e operativa dei rispettivi DUP, e consentire quindi, da un lato, alla Città metropolitana di estrapolare tutti i dati utili al fine di aggiornare il proprio Piano strategico metropolitano e implementare l'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile, e, dall'altro, di fornire ai Comuni uno strumento utile alla completa gestione del DUP e alla produzione della relativa reportistica.

TABELLA 1

ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI, CON MISSIONE DI RIFERIMENTO

1. Una nuova organizzazione

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Riassetto organizzativo interno e valorizzazione delle risorse e competenze metropolitane attraverso:

- la definizione di azioni tese a promuovere, anche ai fini della prevenzione della corruzione, la cultura della legalità e buone prassi, traducibili in linee guida/circolari/ direttive, tese a semplificare gli adempimenti complementari e correlati, nonché a definire un apposito programma formativo diversificato e declinato sui vari ambiti di attività cui sono preposti i dipendenti della Città metropolitana;
- il coordinamento delle azioni per la gestione dello stato di emergenza, al fine di garantire la piena funzionalità dell'Ente, sia pur nel rispetto della normativa vigente, adottando le modalità operative necessarie per le riunioni degli organi istituzionali e lo svolgimento del lavoro degli uffici in smart working, da riorganizzare tramite il POLA (Piano organizzativo del Lavoro Agile). Il Progetto andrà integrato con le progettualità specifiche legate all'emergenza Covid di cui ai DUP e PEG dei vari Servizi dell'Ente, e comprenderà anche l'approvvigionamento di dispositivi a tutela della sicurezza dei lavoratori, e la disciplina dei rapporti con gli utenti per l'accesso ai servizi;
- il regolare svolgimento delle operazioni per l'elezione del nuovo Consiglio metropolitano;
- la presentazione delle nuove linee di mandato;
- la chiusura del bilancio 2021 in equilibrio di parte corrente senza l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;
- la razionalizzazione e l'efficientamento delle società partecipate.
- la creazione di una piattaforma web condivisa per implementazione di progetti/iniziative con ricadute sovra comunali in un'ottica di sviluppo sostenibile, che comporteranno una collaborazione multisettoriale per le tematiche e le attività che saranno affrontate nel corso del progetto.

2. Oltre i confini metropolitani

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Proiettare il territorio in ambito internazionale attraverso:

- il raggiungimento di accordi, patti, conferenze, unioni, partenariati con soggetti pubblici e privati;
- l'istituzione e regolamentazione delle Zone Omogenee prevedendo anche la possibilità di rapporti e aggregazione di servizi con i territori confinanti;
- la partecipazione a progetti finanziati da fondi UE privilegiando la partnership funzionale con enti ed organismi del territorio confinante;
- la creazione di una piattaforma web condivisa per progetti/iniziative con ricadute sovra comunali in un'ottica di sviluppo sostenibile, che comporteranno una collaborazione multisettoriale per le tematiche e le attività che saranno affrontate nel corso del progetto.

3. Comunicazione e partecipazione

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Individuazione di un nuovo modo di presentarsi ai cittadini, che sia più vicino ai loro bisogni e alle loro richieste e che valorizzi la partecipazione degli stessi alla gestione dell'attività Amministrativa attraverso:

- la creazione di un sistema stabile ed efficiente di consultazione, per consentire un'azione efficace, capace di ottenere risultati condivisi;
- la strutturazione di un Ufficio di Gabinetto adeguato per la comunicazione, i rapporti con i media, la gestione dei rapporti interistituzionali e internazionali.

4. Reti di sussidiarietà

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 11 – Soccorso civile

Realizzare una dimensione associativa (attraverso unioni, consorzi e convenzioni) degli enti locali metropolitani, idonea alla migliore

rappresentazione degli interessi di zone omogenee del territorio attraverso l'implementazione di servizi di assistenza tecnico-amministrativa, specie in ambiti specialistici e professionali, con utilizzo in forma convenzionata delle proprie risorse umane e strumentali, realizzando economie di scala e omogeneizzando i relativi standard;

- la creazione di una piattaforma web condivisa per la predisposizione della sezione strategica e operativa dei DUP dei comuni del territorio consentendo, da un lato, alla Città metropolitana di estrapolare tutti i dati utili al fine di aggiornare il proprio PSmVE e implementare l'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile, e, dall'altro, di fornire ai Comuni uno strumento utile alla completa gestione del DUP e alla produzione della relativa reportistica

5. Pianificazione territoriale

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Sviluppo di strategie urbanistiche, da declinare negli strumenti di pianificazione territoriale ricompresi nel territorio metropolitano (Piano Territoriale Generale, Piani di assetto del territorio e Piani di assetto del territorio intercomunale) o fuori di esso (mediante accordi di pianificazione) i cui principali obiettivi siano:

- la valorizzazione e tutela delle eccellenze naturalistiche e del patrimonio mondiale offerto da Venezia e la sua laguna;
- la caratterizzazione urbana dei nodi del sistema dei trasporti e in particolare dei territori afferenti alle stazioni e agli interscambi strategici;
- lo sviluppo di un modello insediativo metropolitano finalizzato a densificare il territorio urbano.

6. Infrastrutture e servizi in rete

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Favorire lo sviluppo delle infrastrutture e della mobilità metropolitana sostenibile attraverso:

- lo sviluppo infrastrutturale e della sicurezza della rete viaria;
- il completamento opere complementari al Passante di Mestre;
- la valorizzazione manutentiva del patrimonio viario della Città metropolitana;
- la definizione di un Piano di Bacino metropolitano dei servizi di TPL (su gomma, acqua, ferro e sull'impianto a fune denominato People Mover);
- la definizione del piano edilizia scolastica con il miglioramento funzionale del patrimonio scolastico finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa

7. Salvaguardia e qualità dell'ambiente

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Garantire la salvaguardia e qualità dell'ambiente attraverso:

- l'adesione a progetti europei e nazionali volti al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità in tema di energia, clima, riduzione dell'inquinamento, biodiversità;
- promozione e sviluppo di strumenti e procedure volti alla semplificazione amministrativa in materia ambientale

8. Informatizzazione e digitalizzazione

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Elaborazione di strategie di sviluppo digitale e di erogazione dei servizi informatici a servizio dell'ente e del territorio

9. Sviluppo economico

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

L'impatto economico della diffusione del COVID-19, prima in regioni dal rilevante peso industriale ed ora su tutto il territorio nazionale, è e sarà fortissimo, con gravi rischi per l'occupazione e per la capacità produttiva di interi settori.

L'epidemia di coronavirus sta cambiando rapidamente condizioni sanitarie, abitudini di vita, relazioni sociali e attività economiche, incidendo profondamente nel tessuto umano e produttivo del sistema paese.

Si rende pertanto necessario avviare da subito una strategia di sistema che consenta di creare un telaio istituzionale per la messa a terra delle linee di azione con una leale collaborazione tra i diversi protagonisti istituzionali.

L'obiettivo è quello di creare un tavolo unitario di lavoro in cui condividere l'ascolto del territorio, definire le azioni concertando anche le richieste da inviare a Regione e Governo e monitorare l'andamento della crisi: un tavolo che tenga insieme organizzazioni datoriali e dei lavoratori, ma anche istituzioni culturali, Camera di commercio e altri soggetti organizzati della società civile.

Il tavolo sarà luogo di condivisione delle proposte del territorio metropolitano e di allocazione calibrata e razionale delle risorse disponibili, mirata alla definizione della nuova identità metropolitana ed allo sviluppo economico della sua comunità.

L'altro importante tema da affrontare con equilibrio, buon senso e lucidità è quello economico.

Si ritiene necessario intervenire per riparare le catene del valore gravemente danneggiate dal collasso economico, e ricostruire l'economia su una nuova base sostenibile attraverso investimenti in beni pubblici comuni come la ricerca, la resilienza e la trasformazione verde dell'economia puntando all'economia circolare e "green" specie per Porto Marghera, per il trasporto pubblico e per la gestione dei rifiuti.

A tal fine ben potrà essere valorizzato il ruolo della Città metropolitana nel programmare ed orientare le risorse europee e regionali verso azioni selezionate che integrano le priorità metropolitane con quelle regionali, condividendo le fasi di programmazione e coprogettazione nell'allocazione delle risorse.

La grande sfida della pandemia deve imporre il coraggio di attivare, sin d'ora, strumenti di rilancio economico basato sulle opere pubbliche, ovvero la messa in sicurezza del territorio, la rivitalizzazione delle aree abbandonate, la riqualificazione anti-sismica ed energetica del patrimonio edilizio e scolastico.

L'obiettivo sarà quindi di indirizzare la nuova società post-pandemia verso la responsabilità sociale e ambientale, collegando economia, occupazione, benessere sociale e tutela ambientale.

L'elencazione degli interventi di rilancio dell'economia post emergenza epidemiologica sarà oggetto di puntuale definizione successivamente all'approvazione delle linee di mandato

10. Sicurezza del territorio e dei cittadini

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Garantire la tutela della legalità attraverso:

- la ricostituzione del corpo di polizia metropolitano, da adibire al controllo dei contesti sulle attività connesse all'esercizio delle funzioni fondamentali della Città metropolitana;
- l'estensione di forme di partenariato pubblico-privato anche nel settore della sicurezza urbana e valorizzazione della partecipazione attiva dei cittadini;
- la messa a disposizione di sistemi e apparati digitali volti ad estendere a tutto il territorio metropolitano le potenzialità operative fornite dalle nuove tecnologie

11. Promozione del territorio. Cultura e sport

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Aumentare la qualità dell'offerta culturale e sportiva attraverso:

- la valorizzazione del patrimonio culturale,
- la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento, l'adeguamento tecnologico, l'efficientamento energetico degli impianti sportivi esistenti, nonché la realizzazione di nuove infrastrutture
- promozione sociale e della cultura dello sport

12. Coesione ed inclusione sociale

Missione 12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Creazione e rafforzamento di reti di solidarietà e di welfare che sostengano gli interventi di contrasto all'emarginazione, all'esclusione sociale e alla povertà.

Le direttrici delle strategie metropolitane saranno:

- la prevenzione e contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere;
- il sostegno ai Comuni, anche attraverso protocolli d'intesa e partenariati, nella promozione e realizzazione degli interventi di settore, in particolare nelle azioni previste dal PON METRO e dall'Agenzia per la coesione sociale;
- favorire e partecipare attivamente alla costruzione e allo sviluppo di reti integrate di servizi e alleanze territoriali, sia con partner pubblici che privati come imprese economiche, volontariato e associazionismo;
- attrarre risorse per il territorio, attraverso la partecipazione a bandi finanziamenti regionali, nazionali e comunitari

13. Istruzione, formazione professionale e lavoro

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Realizzare più azioni nell'ambito di un complessivo disegno educativo che punta ad integrare i sistemi dell'istruzione con il mondo produttivo, in un'ottica di sussidiarietà con il territorio, di promozione del capitale umano e di contrasto al rischio di disoccupazione e di conseguente esclusione sociale

I risultati complessivi da conseguire per ciascuno obiettivo strategico saranno misurati con la media dei risultati dei singoli obiettivi operativi (di cui alla sezione operativa) individuati per programma all'interno di ciascuna missione, il cui target di raggiungimento è stato determinato nell'80% per ciascuno degli anni di riferimento (2021 – 2023).

3. ANALISI STRATEGICA

1. Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al decreto legislativo 118/2011, stabilisce che l'individuazione degli obiettivi strategici deve conseguire da un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici.

Il citato principio contabile, con riferimento alle **condizioni esterne**, richiede l'analisi dei seguenti aspetti:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento, invece, alle **condizioni interne**, il principio contabile citato stabilisce che l'analisi strategica sia svolta riguardo ai seguenti contenuti:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f. la gestione del patrimonio;
- g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

2. Il ruolo della Città metropolitana di Venezia

Com'è noto, la legge 56/2014, recante *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*, definisce le finalità e le competenze amministrative della Città metropolitana.

La normativa citata, infatti, con riferimento alle **finalità istituzionali**, stabilisce che la Città metropolitana:

- cura lo sviluppo strategico del territorio metropolitano;
- promuove e gestisce, in modo integrato, i servizi, le infrastrutture e le reti di comunicazione di interesse dell'area metropolitana;
- cura le relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le Città e le aree metropolitane europee.

In ordine, invece, alle **competenze amministrative**, la legge 56/2014 assegna alla Città metropolitana:

- le seguenti funzioni fondamentali:
 - a) adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza;
 - b) pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano;
 - c) strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano. D'intesa con i Comuni interessati la Città metropolitana esercita le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive;
 - d) mobilità e viabilità, anche assicurando la compatibilità e la coerenza della pianificazione urbanistica comunale nell'ambito metropolitano;

- e) promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio di cui alla lettera a);
- f) promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano;
- le funzioni fondamentali attribuite alle province:
 - a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
 - b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
 - c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
 - d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
 - e) gestione dell'edilizia scolastica;
 - f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale;
- Con decorrenza dal 1 ottobre 2019, giusta deliberazione GRV n. 1079 del 30 luglio 2019, la Regione Veneto ha completato il riassetto organizzativo conseguente al ritiro delle funzioni in materia di caccia e pesca, per cui da tale data cessa il regime transitorio precedentemente in atto. Per quanto riguarda invece il regime delle attività di controllo sulle predette materie, la GRV, con deliberazione n 1080 del 30 luglio 2019, ha approvato apposito regime per la gestione convenzionata del relativo servizio, per cui, si mantengono le previsioni in entrata volte a coprire la spesa per il personale della polizia metropolitana . Rimangono pertanto in regime di delega solo le funzioni attinenti la cultura e la formazione professionale.

Come si può notare l'azione della Città metropolitana è volta allo sviluppo strategico del territorio, dei servizi, delle infrastrutture, delle reti di comunicazione dell'area metropolitana, nonché alla promozione delle relazioni istituzionali.

In altri termini, i destinatari delle attività svolte dalla Città metropolitana sono i cittadini, le imprese e i Comuni dell'area metropolitana.

► **Aspetto rilevante**

Il primo aspetto rilevante ai fini dell'analisi strategica è che l'azione amministrativa della Città metropolitana:

- ✓ attiene all'intera area metropolitana;
- ✓ consiste in attività connesse alle funzioni conferite con legge, statale e regionale;
- ✓ è rivolta ai cittadini, alle imprese ed ai Comuni dell'area metropolitana

4. ANALISI DEL CONTESTO

Il primo aspetto da considerare, ai fini della presente analisi strategica, è il contesto in cui la Città metropolitana esercita le funzioni amministrative, conferite dalla legge, ed eroga i servizi volti al soddisfacimento dei bisogni della comunità metropolitana.

L'analisi del contesto è un processo conoscitivo che l'Amministrazione pubblica deve compiere nel momento in cui si accinge a definire le proprie linee strategiche.

L'analisi del contesto di riferimento, infatti, consiste in un processo che ha lo scopo di:

- ✓ fornire una visione integrata della situazione in cui l'amministrazione opera;
- ✓ stimare preliminarmente le potenziali interazioni e sinergie con i soggetti interessati dall'azione amministrativa;
- ✓ verificare i punti di forza e i punti di debolezza che caratterizzano la propria organizzazione rispetto agli obiettivi da realizzare;
- ✓ verificare i vincoli e le opportunità offerte dall'ambiente di riferimento.

La possibilità di ottenere informazioni strutturate circa il contesto in cui l'amministrazione andrà ad operare consente di contestualizzare al meglio la programmazione, dunque di dettagliare le caratteristiche e le modalità di intervento in modo tale da garantirne maggiori possibilità di successo.

► Aspetto rilevante

L'analisi del contesto in cui opera la Città metropolitana si basa sulle informazioni ed i dati disponibili e attiene alle:

- ✓ condizioni esterne
- ✓ condizioni interne

che influenzano ed interagiscono con l'azione amministrativa ed i servizi della Città metropolitana

5. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

L'analisi delle condizioni esterne concerne i seguenti aspetti:

1. gli obiettivi di finanza pubblica individuati dal Governo, in particolare: il quadro macroeconomico, l'evoluzione dei principali indicatori di finanza pubblica, il debito pubblico, la finanza e la fiscalità locale.
2. la popolazione ed il territorio della Città metropolitana.

5.1 Obiettivi di finanza pubblica individuati dal Governo

➤ *Il quadro macro-economico*

Il contesto economico e finanziario generale influenza notevolmente l'azione degli enti locali e determina, in parte, le politiche di bilancio. In questa sede si riportano in estrema sintesi i principali contenuti del Documento di Economia e Finanza (DEF 2020) la cui nota di aggiornamento è stata approvata alla Camera il 14 ottobre 2020.

Il DEF 2020 espone l'analisi del quadro macroeconomico italiano relativo all'anno 2019 e le previsioni tendenziali e programmatiche per l'anno in corso (2020) e per il periodo 2021-2023.

Le misure di distanziamento sociale e di chiusura di settori produttivi attuate da metà marzo ai primi di maggio in risposta all'epidemia COVID-19 hanno causato una caduta dell'attività economica senza precedenti. Dal mese di maggio, gli indicatori economici hanno recuperato, grazie al graduale allentamento delle misure di prevenzione del contagio e ad una serie di poderosi interventi di politica economica a sostegno dell'occupazione, dei redditi e della liquidità di famiglie e imprese. Nel complesso, tali interventi sono stati pari a 100 miliardi (6,1 punti percentuali di PIL) in termini di impatto atteso sull'indebitamento netto della PA. Pur in ripresa, l'attività economica rimane nettamente al di sotto dei livelli del 2019. Restano infatti in vigore alcune restrizioni, ad esempio relativamente a grandi eventi sportivi e artistici; scuole e università hanno solo recentemente riavviato la didattica in presenza. Inoltre, il virus ha continuato a diffondersi a livello globale, rendendo necessarie misure precauzionali in tutti i principali Paesi del mondo, con una conseguente caduta del commercio internazionale. Pur in decisa ripresa da maggio in poi, le esportazioni italiane continuano a risentire della crisi globale, così come restano nettamente inferiori al normale le presenze di turisti stranieri. Secondo le ultime stime dell'Istat, il PIL è

caduto del 5,5 per cento nel primo trimestre e del 13,0 per cento nel secondo in termini congiunturali. L'attuale dato Istat relativo al primo trimestre è uguale alla previsione del DEF, mentre la caduta del secondo trimestre è stata superiore (nel DEF si prevedeva un -10,5 per cento).

Per il terzo trimestre, si stima ora un notevole rimbalzo, superiore a quello ipotizzato nel DEF (9,6 per cento), che porterebbe il livello del PIL stimato per tale periodo lievemente al di sopra di quanto previsto nel DEF. Gli ultimi indicatori disponibili tracciano, infatti, un andamento in crescita nei mesi estivi (ultimo dato rilevato dall'Istat parla di un + 16%).

Tuttavia dalla metà di ottobre si sta assistendo ad una preoccupante risalita dei contagi sia a livello nazionale che internazionale con avvio di nuovi lockdown in vari paesi europei.

I tassi di crescita del PIL della nuova previsione tendenziale del 14 ottobre sono pari a 5,1 per cento per il 2021, 3,0 per cento per il 2022 e 1,8 per cento nel 2023. Si tratta di incrementi che paiono elevati in confronto ai risultati dell'ultimo ventennio, ma va considerato che il punto di partenza è un crollo del PIL senza precedenti. Inoltre, nello scenario tendenziale il PIL trimestrale non ritornerebbe ai livelli di fine 2019 fino al secondo trimestre del 2023; infatti, in media d'anno, il livello del PIL reale nel 2023 sarebbe superiore al 2019 di soli 0,3 punti percentuali.

Le previsioni aggiornate in base al nuovo quadro macroeconomico sopra illustrato collocano **l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche del 2020 al 10,8 per cento del PIL**, in marcato aumento rispetto all'1,6 per cento del 2019. **L'aumento del deficit sarebbe il risultato di un peggioramento del saldo primario equivalente ad oltre 9 punti percentuali di PIL (da +1,8 a -7,3 per cento del PIL)** e di un incremento della spesa per interessi dal 3,4 per cento del PIL nel 2019 al 3,5 per cento nel 2020 – aumento peraltro dovuto unicamente alla fortissima caduta del PIL, giacché in termini nominali i pagamenti per interessi sono stimati in diminuzione di quasi 2 miliardi in confronto all'anno scorso. A sua volta, **il peggioramento del saldo primario è da ascrivere sia a fattori ciclici, sia a variazioni discrezionali della politica di bilancio**. Come si è già ricordato, l'impatto previsto ex ante di tutte le misure di sostegno introdotte in risposta alla crisi pandemica era di 6,1 punti percentuali di PIL. Tuttavia, la nuova stima dell'indebitamento netto è inferiore di circa 1,3 p.p. di PIL al livello desumibile dalla stima del DEF, dalla revisione al ribasso della stima del PIL e dagli importi degli interventi effettuati in maggio e agosto. Ciò è dovuto non solo ad un minor utilizzo di alcune misure, ma anche ad un andamento delle entrate migliore del previsto anche per via di una serie di fattori tecnici (per esempio, la quota di contribuenti che ha preferito continuare ad effettuare versamenti in base al metodo 'storico' anziché a quello 'previsionale').

Guardando in avanti, **il deficit a legislazione vigente è previsto diminuire al 5,7 per cento del PIL nel 2021 e quindi al 4,1 per cento nel 2022 e al 3,3 per cento nel 2023.**

Nello scenario programmatico (ossia includendo l'impatto delle politiche prospettate dal Governo nel Programma Nazionale di riforma) l'indebitamento netto è confermato al 1,6 per cento del Pil nel 2020 per scendere al 10,8 nel 2020 per poi migliorare a partire dal 2021 (7%) e al 3% nel 2023. Il saldo strutturale peggiorerebbe dallo 0,4% positivo al -4,5% del 2020 per poi risalire dal 2021 allo 0,7% ed infine 1,2% nel 2023.

Il saldo primario (differenza tra entrate e spese delle amministrazioni pubbliche, **escluse le spese per interessi**) **evidenzia una forte flessione nel 2020 (-7,3%) con successiva crescita nel triennio successivo, dal -3,7 % del 2021 fino al + 0,1% del 2023**. A fronte di tale andamento, tuttavia, il DEF stima anche una decrescita della spesa per interessi che, in rapporto al Pil, passa dal 3,5 per cento nel 2020 al 3,3 per cento nel 2021 e infinte al 3,1 per cento nel 2022 e 2023.

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL)						
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,8	-7,0	-4,7	-3,0
Saldo primario	1,5	1,8	-7,3	-3,7	-1,6	0,1
Interessi	3,6	3,4	3,5	3,3	3,1	3,1
Indebitamento netto strutturale)	-2,3	-1,9	-6,4	-5,7	-4,7	-3,5
Debito pubblico (lordo sostegni)	134,4	134,6	158,0	155,6	153,4	151,5
Debito pubblico (netto sostegni)	131,1	131,4	154,50	152,3	150,3	148,6
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,8	-5,7	-4,1	-3,3

➤ **Il debito pubblico**

Il rapporto debito/PIL tendenziale è stimato al 158,0 per cento nel 2020, includendo proventi da privatizzazione pari all'1 per cento del PIL.

Nello scenario programmatico, **il rapporto debito/PIL è previsto salire** dal 134,6 per cento del 2019 al **158,0 per cento nel 2020**, mentre una graduale leggera discesa è prevista per il prossimo triennio, al 155,6 per cento nel 2021, 153,4 per cento nel 2022 e al 151,5 per cento nel 2023.

▶ **Aspetto rilevante**

Alla luce dell'attuale quadro macroeconomico, è possibile desumere segnali di forte rallentamento dell'economia italiana, in un contesto di debolezza economica internazionale.

➤ **Finanza e fiscalità locale**

Il progetto di bilancio 2021-2023 è stato redatto in base a quanto stabilito dal D.lgs. 118/2011 modificato dalla legge 126/2014 del 10/08/2014 che disciplina la sperimentazione dei nuovi sistemi contabili e relativi schemi di bilancio previsti dall'Allegato n. 9 del suddetto decreto per regioni, enti locali, enti ed organismi.

Come riportato anche nel DUP (documento unico di programmazione) degli anni precedenti, la legge di stabilità 2015 (art. 1 comma 418 della legge 190/2014) ha posto a carico del comparto Province e Città metropolitane un importo elevatissimo in termini di riduzione di fabbisogno e indebitamento: 1 miliardo per il 2015, 2 per il 2016 e 3 per il 2017. A queste cifre vanno aggiunti gli effetti già scontati dei due decreti "spending" - dl 95/12 e dl 66/14.

Per la Città metropolitana di Venezia questo si è tradotto in ulteriore pesantissima riduzione di risorse a partire dall'esercizio 2015 che va a sommarsi alle riduzioni già assorbite nel corso del 2013 e 2014, come si evidenzia nel prospetto seguente elaborato (sulla base dei criteri storici di riparto):

Decurtazioni in base al dl 195/2012 – decorrenza 2013	Contributo allo Stato ex DL 66/2014	Contributo a finanza pubblica ex art. 19 DL 66/2014 (riduzione costi della politica)	Contributo allo Stato ex art. 35 legge stabilità 2015	Totale risorse recuperate dallo Stato alla Provincia di Venezia nel 2015
6.345.203,10	7.129.045,42	1.755.339,82	10.494.060,49	25.723.648,83

Con la legge di stabilità per l'esercizio 2017 (n 232 dell'11 dicembre 2016) e successivo decreto legge n. 50 del 24 aprile 2017 è stato ridefinito il riparto del concorso alla finanza pubblica da parte delle Province e Città metropolitane, in particolare l'art 16 del citato decreto legge (convertito nella legge n 96 del modifica il riparto del concorso alla finanza pubblica da parte di Province e Città metropolitane stabilendo che fermo restando per ciascun ente il versamento relativo all'anno 2015, l'incremento di 900 milioni di euro per l'anno 2016 (previsto nella legge di stabilità 2016) e l'ulteriore incremento di 900 milioni a decorrere dal 2017 a carico degli enti appartenenti alle regioni a statuto ordinario sono ripartiti per 650 milioni di euro a carico delle province e per 250 milioni di euro a carico delle città metropolitane.

Nel triennio 2018-2020 la situazione si è in parte stabilizzata, con neutralizzazione quindi del raddoppio e triplo del taglio previsto dalla legge di stabilità 2015 per cui il rimborso allo stato al netto del contributo statale di 16.403.452,48, è stato quantificato in 25.975.096,33 euro (a seguito anche dell'aggiornamento in rialzo del contributo in base al dl 195/2012) come di seguito riportato:

Decurtazioni in base al dl 195/2012 – decorrenza 2013	Contributo allo Stato ex DL 66/2014	Contributo a finanza pubblica ex art. 19 DL 66/2014 (riduzione costi della politica)	Concorso alla finanza pubblica cumulato 2016 , art. 1, comma 418, legge 190/2014 (legge stabilità 2015)	Totale risorse recuperate dallo Stato alla Città metropolitana di Venezia al netto del contributo di 16.403.452,48
6.366.314,51	7.192.206,29	1.922.515,04	10.494.060,49	25.975.096,33

Nel corso del 2018 con decreto del Ministero dell'Interno 7 febbraio 2018 è stata effettuata la ripartizione a favore delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario di un contributo di 111 milioni di euro, per l'anno 2018, così come previsto dall'art. 1, comma 838, della legge di bilancio 2018 – legge 27 dicembre, n. 205, per l'esercizio delle funzioni fondamentali, di cui all'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56;

In base a tale decreto è stata assegnato alla Città metropolitana di Venezia un contributo di euro 5.347.603,00 per cui l'importo netto da versare all'Erario si è ridotto ad euro 20.627.493,33.

Dal 2019 è venuto a scadere il contributo da versare allo Stato ex DL 66/2014, corrispondente, per la Città metropolitana di Venezia ad euro 7.192.206,29, per cui dal 2020 e anni successivi, la situazione relativa alla contribuzione statale si riduce ulteriormente come di seguito riportato:

Decurtazioni in base al dl 195/2012 – decorrenza 2013	Contributo allo Stato ex DL 66/2014	Contributo a finanza pubblica ex art. 19 DL 66/2014 (riduzione costi della politica)	Concorso alla finanza pubblica cumulato 2016 , art. 1, comma 418, legge 190/2014 (legge stabilità 2015)	Totale risorse recuperate dallo Stato alla Città metropolitana di Venezia al netto del contributo di 16.403.452,48
6.366.314,51	decaduto	1.922.515,04	10.611.874,1	18.900.706,65

► Aspetto rilevante

A partire dal 2018 vengono ridotti almeno in parte le contribuzioni richieste alle Province e Città metropolitane. Per Venezia si passa da un versamento netto di 25,9 mln di euro del 2017 a circa 20 mln del 2018 per ridursi ulteriormente a 18,9 mln a partire dal 2019 e seguenti. Ciò ha consentito alla Città metropolitana di Venezia di poter usufruire di ben 7 mln di euro di risorse correnti da destinare al finanziamento di investimenti ed opere pubbliche previste nella programmazione triennale, con miglioramento sensibile degli equilibri di parte corrente e del risultato economico d'esercizio

4.2 Popolazione e territorio

La popolazione ed il territorio dell'area metropolitana di Venezia rappresentano i punti di riferimento dell'azione amministrativa della Città metropolitana.

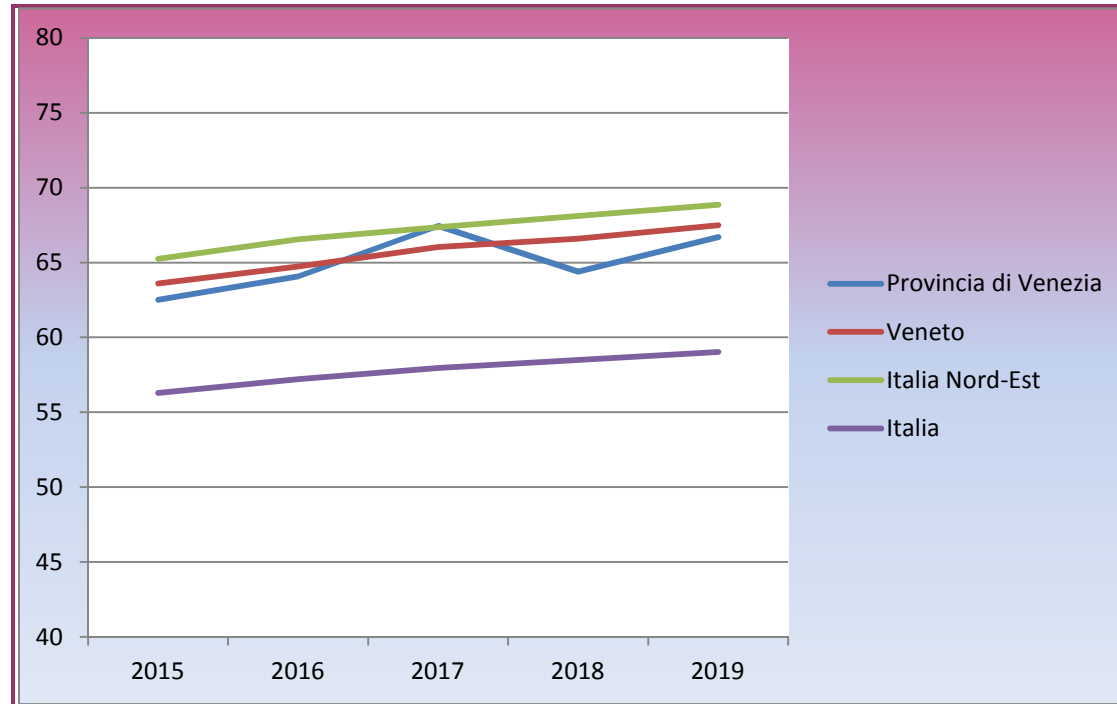
L'articolazione territoriale dell'area metropolitana di Venezia ha delle caratteristiche e delle specificità uniche.

La peculiarità più evidente deriva dalle caratteristiche morfologiche di Venezia che la trasformano in una città d'acqua, caratterizzata da norme particolari in materia di urbanistica, ambiente, traffico acquatico e porto. Si tratta di uno dei più grandi porti italiani, il secondo sotto il profilo crocieristico (dopo Civitavecchia).

I dati diffusi dal Centro Studi di CNA sono l'ulteriore dimostrazione che il Veneto, con il Nordest, è ancora la locomotiva italiana che può trainare l'economia del Paese, anche per l'occupazione. La crisi ha dato uno scossone all'intero sistema produttivo regionale ed ha fatto perdere molte aziende e posti di lavoro. E' stato, però, fatto uno sforzo per dare a chi ha resistito nuovi strumenti per competere, con l'innovazione e la digitalizzazione, sui mercati e questi sono i risultati positivi. La piccola impresa, come riportato da fonti CNA, crea lavoro e chi oggi c'è è più forte di prima e può continuare a creare sviluppo.

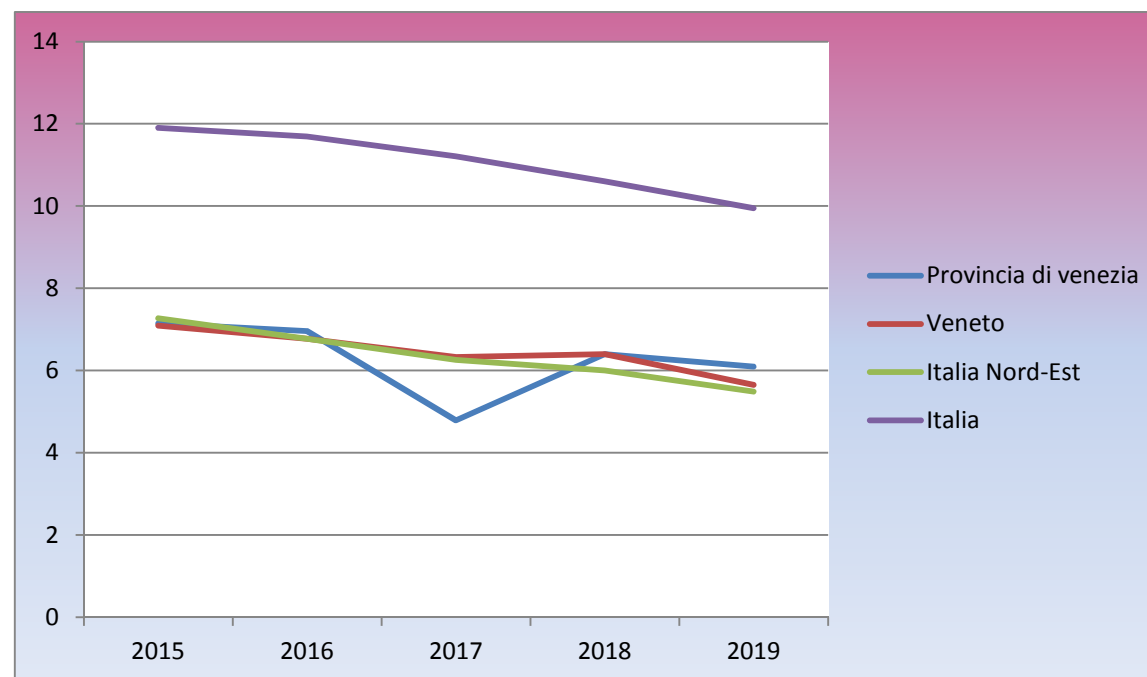
TASSO DI OCCUPAZIONE (15-64 ANNI)					
IN PROVINCIA DI VENEZIA, VENETO E ITALIA					
	2015	2016	2017	2018	2019
Provincia di Venezia	62,50	64,07	67,44	64,40	66,70
Veneto	63,60	64,74	66,04	66,60	67,50
Italia Nord-Est	65,25	66,54	67,36	68,10	68,86
Italia	56,30	57,22	57,96	58,50	59,03

Fonte: Istat – valori percentuali



TASSO DI DISOCCUPAZIONE (15-64 ANNI)					
IN PROVINCIA DI VENEZIA, VENETO E ITALIA					
	2015	2016	2017	2018	2019
Prov. di Venezia	7,15	6,96	4,79	6,40	6,10
Veneto	7,09	6,77	6,33	6,40	5,65
Italia Nord-Est	7,27	6,77	6,26	6,00	5,49
Italia	11,90	11,69	11,21	10,60	9,95

Fonte: Istat – valori percentuali



4.2.1 Popolazione Popolazione residente nell'area metropolitana

In questa sezione sono riportati – per aggregati – i dati ISTAT (più significativi) della popolazione residente nell'area metropolitana.

Nella tabella che segue è indicato il “trend” della popolazione residente nell'area metropolitana:

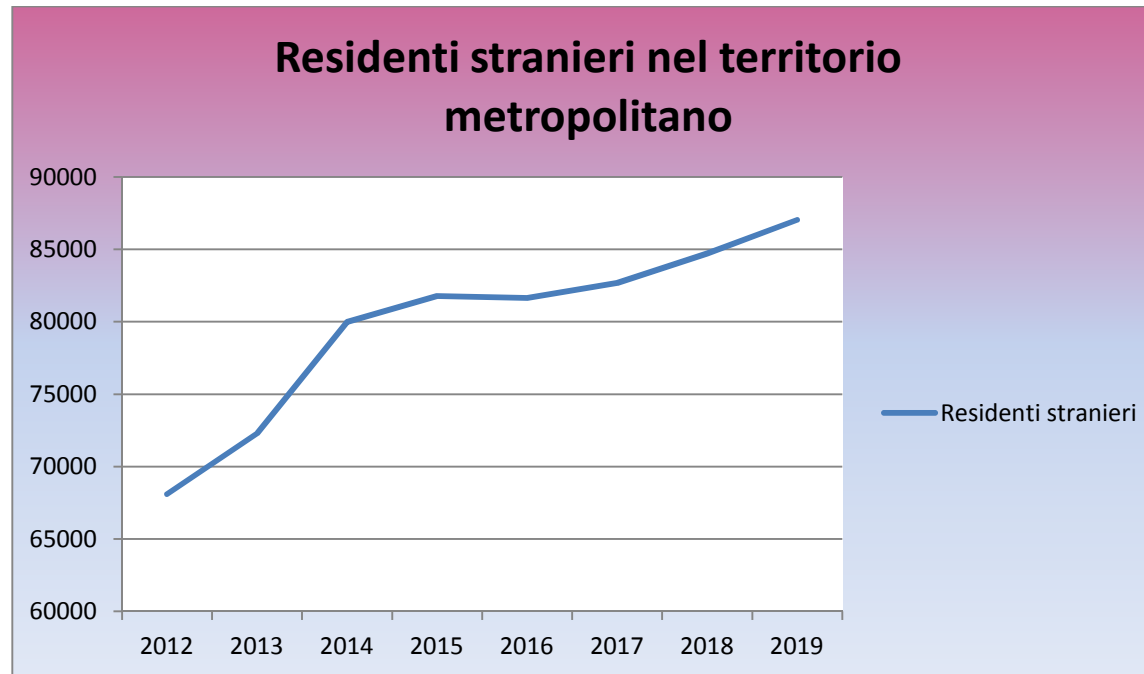
ANNO	POPOLAZIONE RESIDENTE	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE PRECENTUALE	NUMERO FAMIGLIE	MEDIA COMPONENTI PER FAMIGLIA
2001	809.613				
2002	813.294	3.681	0,45%		
2003	822.591	9.297	1,14%	330.820	2,47
2004	829.418	6.827	0,83%	336.613	2,45
2005	832.326	2.908	0,35%	340.688	2,43
2006	836.596	4.270	0,51%	345.941	2,40
2007	844.606	8.010	0,96%	352.625	2,38
2008	853.787	9.181	1,09%	359.511	2,36
2009	858.915	5.128	0,60%	363.929	2,35
2010	863.133	4.218	0,49%	368.156	2,33
2011 *	846.275	-16.858	-1,95%	371.072	2,27
2012	847.983	1.708	0,20%	375.079	2,25
2013	857.841	9.858	1,16%	373.068	2,29
2014	858.198	357	0,04%	375.254	2,28
2015	855.969	-2.502	-0,29%	375.602	2,27
2016	854.275	-1.421	-0,17%	376.007	2,26
2017	853.552	-723	-0,08%	377.129	2,25
2018	853.338	-214	-0,03%	378.711	2,24
2019	851.663	-1675	-0,20%	379.710	2,23

* La popolazione residente nella città metropolitana di Venezia al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 846.962 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 865.611. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 18.649 unità (-2,15%).

➤ **Flussi migratori**

Di seguito l'andamento della popolazione straniera residente nella **Città metropolitana di Venezia** a decorrere dal 2011 (dati relativi al 1 gennaio di ogni anno):

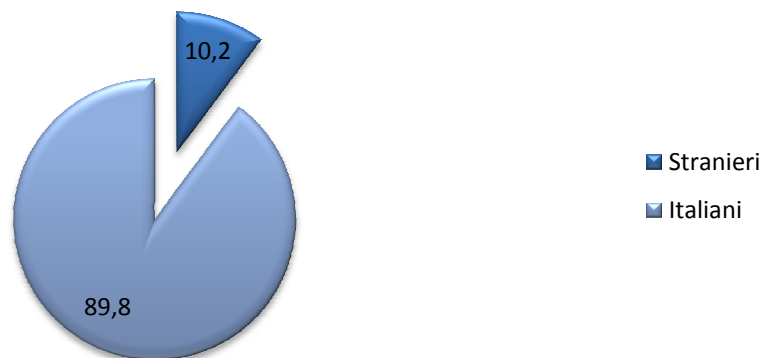
ANNO (dati al 1 gennaio)	RESIDENTI STRANIERI
2011	75.617
2012	68.102
2013	72.284
2014	79.977
2015	81.782
2016	81.650
2017	82.679
2018	84.710
2019	87.037



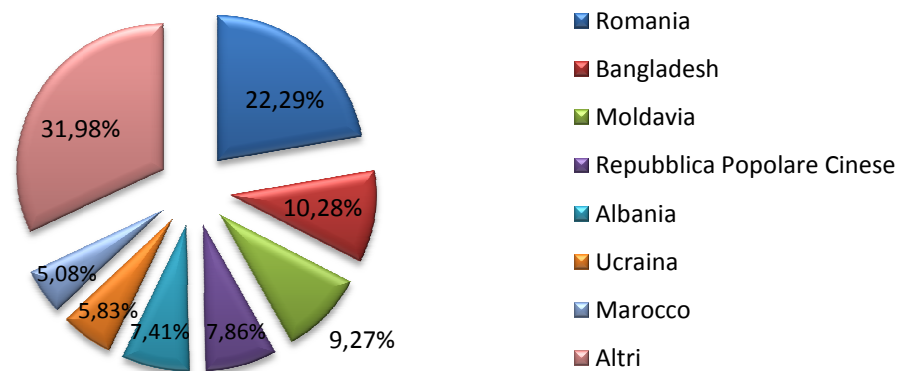
Gli stranieri residenti nella città metropolitana di Venezia al 1° gennaio 2019 sono **87.037** e rappresentano il 10,20% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 22,29% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Bangladesh (10,28%) e dalla Repubblica Moldavia (9,27%).

Si dimostrano graficamente la ripartizione dei residenti suddivisi tra stranieri ed italiani e, nel dettaglio, la ripartizione degli stranieri per nazione di origine:

Residenti nel territorio metropolitano



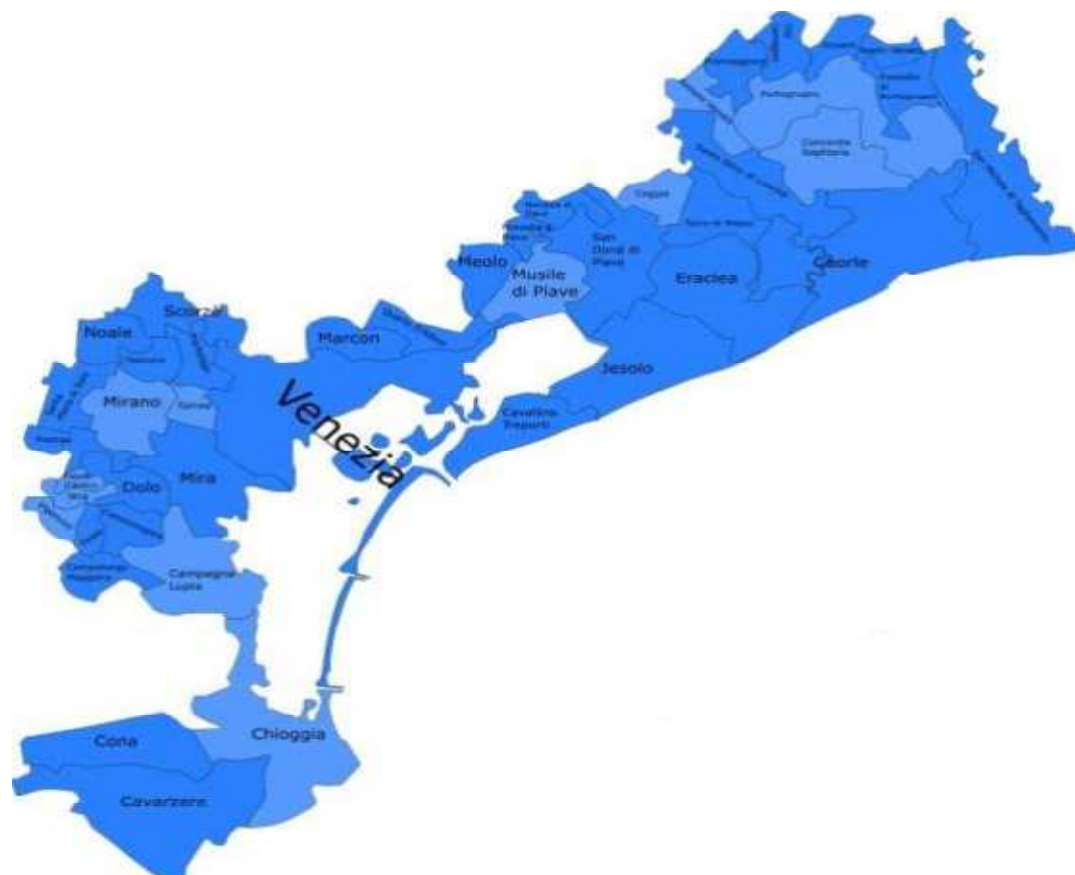
Ripartizione stranieri nel territorio metropolitano



4.2.2 Territorio

L'area metropolitana

L'area metropolitana di Venezia coincide con la circoscrizione territoriale dell'ex Provincia di Venezia, cui la Città metropolitana è subentrata.



Principali caratteristiche dell'area metropolitana

La **Città metropolitana di Venezia**, unica città metropolitana veneta e una delle quattordici d'Italia (comprese le 4 Città della Regione a statuto speciale Sicilia), si affaccia ad est sul il mar Adriatico, in particolare l'Alto Adriatico, e confina a nord-est con il Friuli Venezia Giulia (provincia di Udine e provincia di Pordenone), a sud con la provincia di Rovigo, a ovest con la provincia di Padova e la provincia di Treviso.

Si è formalmente costituita il 31 agosto 2015, sostituendo la Provincia di Venezia, Ente la cui istituzione risaliva al 1866, a seguito dell'annessione del Veneto al Regno d'Italia.

Si tratta sostanzialmente di una realtà eterogenea che unisce all'interno di un unico territorio più circondari e singoli Comuni che non hanno storicamente propria specifica aggregazione. Ad esempio i Comuni di Chioggia, Cavarzere e Cona costituiscono un'exclave separata dal resto della città metropolitana, confinante con le province di Padova e di Rovigo. Anche i Comuni di Marcon e Quarto d'Altino non appartengono ad una specifica aggregazione territoriale, mentre il Comune di Cavallino-Treporti si è costituito solo di recente e gravita vuoi ancora su Venezia, vuoi sul Sandonatese.

Si tratta di un territorio di circa 120 km in lunghezza e con una larghezza media di circa 25 km, tutto pianeggiante e ben servito da strade, se d'interesse, in un'ora di macchina lo si percorre tutto. Per giustificare la diversità delle aree che lo compongono, viene anche posto l'accento sulla vicinanza di importanti realtà cittadine appena al di là del confine (come Padova, Treviso, anch'esse appartenenti al Veneto, e Pordenone, il cui territorio è nella Regione Autonoma a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia) che molto spesso fungono da richiamo molto più forte della stessa città capoluogo, di cui peraltro si avverte la storica importanza.

In tutto si tratta di 44 Comuni che verranno presentati in quest'ordine:

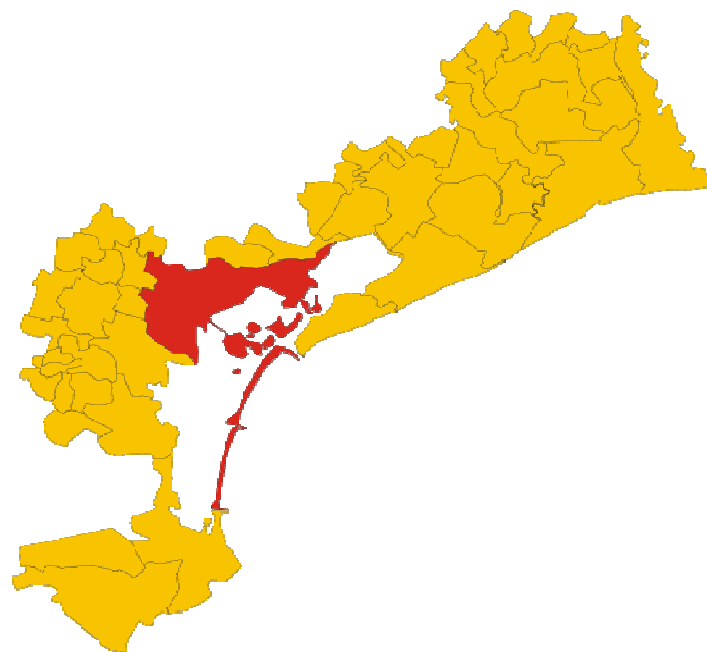
1. **Comune di Venezia;**
2. **Comuni di Chioggia, Cavarzere e Cona;**
3. **Riviera del Brenta** (10 Comuni: Campagna Lupia; Campolongo Maggiore; Camponogara; Dolo, Fiesso d'Artico; Fossò; Mira; Pianiga; Strà e Vigonovo);
4. **Miranese** (7 Comuni: Martellago, Mirano, Noale; Spinea Salzano; Santa Maria di Sala; Scorzè);
5. **Comuni di Marcon e di Quarto d'Altino;**
6. **Comune di Cavallino-Treporti;**
7. **Veneto Orientale:**
 - **Sandonatese** (9 Comuni: Caorle, Ceggia, Eraclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, San Donà di Piave e Torre di Mosto);

- **Portogruarese** (11 Comuni: Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza e Teglio Veneto).

I dati posti in evidenza si riferiranno a:

- territorio;
- evoluzione demografica;
- economia;
- infrastrutture.

1. COMUNE DI VENEZIA



Popolazione Residente: 259.150 (M 123.541, F 135.609) – al 31.12.2019

Densità per Kmq: 634,8

Superficie: 412,54 Kmq

Capoluogo dell'omonima città metropolitana e della regione Veneto, è il primo comune della regione per popolazione, nonché l'undicesimo in Italia e il primo in Veneto per superficie.

Territorio

Il territorio del comune di Venezia è amministrativamente diviso in sei municipalità e si presenta nettamente diviso nelle due realtà della Venezia insulare (centro storico e isole) e della terraferma.

L'estensione totale del centro storico, escluse le acque interne e le isole maggiori, è pari a 797,96 ettari, il che ne fa uno dei centri storici più grandi d'Italia e d'Europa. Calcolando l'estensione dell'intera Municipalità, includendo dunque le isole della Laguna quali Murano e Burano, la superficie totale della Venezia insulare ammonta, escluse le acque interne, a 1.688,91 ettari. Nella terraferma si trovano i due grossi centri di Mestre e Marghera, oltre ad altre frazioni minori.

Evoluzione demografica

L'età media dei residenti, negli ultimi vent'anni è aumentata proporzionalmente in tutte le zone del comune, fenomeno che interessa sin dagli anni novanta un po' tutte le città italiane.

In particolare, dal 1951 il centro storico di Venezia (residenti 174.808) ha perso oltre il 70% della popolazione, assestandosi sui 52.143 abitanti rilevati al 31/12/2019.

Gli stranieri residenti nel comune sono, invece in crescita, al 31/12/2019 erano 39.054, in rappresentanza di 95 nazionalità, costituendo il 15,06% della popolazione (fonte: Comune di Venezia, servizio statistica e ricerca).

Economia

Per le peculiarità urbanistiche e per il suo patrimonio artistico, Venezia è universalmente considerata una tra le più belle città del mondo ed è annoverata, assieme alla sua laguna, tra i siti italiani patrimonio dell'umanità dall'UNESCO: questo fattore ha contribuito a farne la terza città italiana (dopo Roma e Milano) con il più alto flusso turistico con oltre 24.000.000 di visitatori l'anno, in gran parte proveniente da fuori Italia.

Se il turismo di massa ha portato grande giovamento all'economia della città, non si può dire la stessa cosa sulla qualità della vita dei residenti del centro storico. Addentrandosi in esso, appare subito evidente l'esigua presenza di negozi di generi alimentari e piccole attività artigianali a favore di negozi di souvenir e altre attività indirizzate a turisti, pendolari e studenti. Il problema degli alti costi dei locali, la scarsità della domanda e le difficoltà logistiche, hanno portato molte piccole attività imprenditoriali a spostarsi sulla terraferma, così come i servizi legati alla persona (nidi e asili infantili, uffici postali, ecc.). Se il *trend* non dovesse cambiare, la città andrà sempre più incontro ad una specializzazione monoculturale turistica.

Agricoltura

Venezia è una città tra il mare e la laguna il cui territorio si estende soprattutto su isole. La sua vocazione è principalmente marittima e commerciale, non agricola. Merita ricordare, in proposito, quanto venne annotato, con piglio che al lettore può suonare stupito, da un funzionario pavese medioevale sui suoi abitanti: ***“Questa gente non ara, non semina e non vendemmia, eppure può comprare vino e grano in ogni porto”***. L'agricoltura ancora oggi non è sviluppata su terreni di grandi dimensioni, nemmeno nelle aree rurali di terraferma che si estendono a sud di Marghera e a est di Mestre. Dalle aziende agricole delle isole lagunari provengono vere prelibatezze eno-gastronomiche, che spiccano più per la qualità che per la quantità: dal tipico carciofo violetto, la cui prima produzione primaverile è nota come “castraura” e quella successiva come “botolo”, al vino, il cui sapore salmastro ricorda quello del ben noto e tutelato in Francia *vin de sable* della Camargue, zona umida sabbiosa e paludosa decisamente simile alla laguna veneziana.

Pesca

Il settore della pesca e acquacoltura nel comune di Venezia occupa (*fonte Camera di Commercio Venezia Rovigo*):

- 217 imprese, pari al 26% delle imprese attive nel settore a livello provinciale;
- 252 addetti impiegati nella pesca in acque dolci e marine e nel comparto dell'acquacoltura.

In alcune aree (Pellestrina e Burano) l'incidenza della pesca sulla sub-economia locale raggiunge percentuali decisive. Assieme al Turismo costituisce uno dei pochi sbocchi professionali per le prime attività in loco.

Artigianato

Vista l'importanza del turismo, l'artigianato tipico è vivo in città. Tra i prodotti più noti, si ricordano i vetri di Murano e i merletti di Burano. È ancora attivo qualche *squero*, il cantiere dove si costruiscono e si riparano le imbarcazioni veneziane, come le gondole, secondo i metodi tradizionali.

Industria

L'industria del comune si basa sul polo di Porto Marghera, notevolmente ridimensionato rispetto a qualche decennio fa. Tuttavia nel periodo 2010/2017 si registra un incremento delle aziende operanti nell'area.

Da un *indagine conoscitiva del 2018 sulle attività economiche presenti nell'area industriale di Porto Marghera 2018*, che ha coinvolto tutte le imprese dell'ambito, emerge che al 01/01/2018 il numero totale di aziende operanti nell'area industriale è pari a 884, per un totale di 11.060 addetti. Nel 2014 erano state rilevate 780 aziende per un totale di 10.060 addetti impiegati così come rilevato dall'ultimo Censimento presente sul sito del Comune di Venezia <http://www.comune.venezia.it/it/osservatorioportomarghera>

Servizi

Il settore trainante dell'economia veneziana è quello dei servizi, in particolare nel commercio all'ingrosso e al dettaglio operano 5.442 imprese, nei servizi di alloggio e ristorazione 3.058, nei servizi di trasporto e magazzinaggio 1.708 - dati riferiti al 31/12/2019 (*Fonte: Camera di Commercio Venezia e Rovigo*)

Nel 2019 il numero delle presenze turistiche (ossia di quanti hanno pernottato per il numero di notti) nel Comune di Venezia ha sfiorato quota 13 milioni (ben 12.948.519 presenze), aumentando del 6,9% rispetto all'anno precedente.

Meta preferita dei visitatori resta la città storica (con 8.817.623 presenze), che accoglie circa il 63% degli arrivi e il 68% delle presenze, con una permanenza media di 2 giorni e mezzo. Al Lido gli arrivi segnano un decremento del 11,70% rispetto al 2018, rappresentando circa il 2,6% del totale; in diminuzione anche le presenze (-10,9%), che si attestano al 3,32 del totale, ma la permanenza media è la più lunga delle tre zone, 3,00 giorni, grazie alla componente di turismo balneare. La Terraferma infine, che rappresenta circa il 33% dei flussi totali registra, rispetto al 2018, un aumento degli arrivi (+5,5%) e delle presenze (+8,1%) (fonte: "annuario del turismo" del comune di Venezia)

Infrastrutture e trasporti

Per la sua particolarità di svilupparsi sia sulla terraferma sia sulla laguna, la città di Venezia ha sviluppato un complesso sistema di trasporti sia per via terrestre sia acqua, in grado di permetterle di assolvere a qualsiasi necessità di collegamento, approvvigionamento o di servizio, sia pubblico sia privato.

Strade

La terraferma veneziana è importante snodo anche viario, in particolar modo per il traffico da e per l'Europa orientale e centrale. L'intera rete è collegata al centro storico attraverso il ponte della Libertà, che congiunge la terraferma con i due terminali stradali della città.

Ferrovie

Venezia è un importante snodo ferroviario per l'Italia nord-orientale, garantisce anche i collegamenti verso l'Italia nord-occidentale e, con cambio a Padova, anche quelli diretti verso l'Italia centro-meridionale. Lo smistamento dei treni avviene presso la stazione di Venezia Mestre, da dove la ferrovia prosegue verso il lungo Ponte della Libertà fino ad arrivare alla stazione terminale di Venezia Santa Lucia, posta all'estremità occidentale del Canal Grande e luogo di interconnessione con i trasporti urbani lagunari. Venezia è una delle mete servite dal famoso Venice - Simplon Orient Express.

Porti

Nel territorio comunale opera uno dei più grandi ed importanti porti italiani sotto il profilo crocieristico situato nell'isola del Tronchetto, nonché l'importantissimo porto mercantile collocato nella zona di Porto Marghera.

Porto Marghera, in particolare costituisce una delle più grandi zone industriali costiere d'Europa, si estende su una superficie complessiva di oltre 2.000 ettari dei quali circa 1.400 occupati da attività industriali, commerciali e terziarie, circa 350 occupati da canali navigabili e bacini, 130 riservati al porto commerciale ed il restante suolo occupato da infrastrutture stradali, ferroviarie, servizi, ecc. (40 km di strade interne, 135 km di binari ferroviari, 18 km di canali portuali e circa 40 occupati da aree demaniali).

Il polo industriale veneziano ha vissuto nell'ultimo decennio una profonda trasformazione con numerosi processi di ristrutturazione e riconversione produttiva, ma anche pesanti crisi accompagnate da dismissioni di impianti produttivi. Oggigiorno, Porto Marghera, pur confermando la forte vocazione industriale e portuale, presenta un tessuto imprenditoriale molto diverso rispetto a qualche decennio fa in quanto comprende funzioni e specializzazioni diverse ed un'imprenditoria sempre più differenziata che include nuove categorie di attività e nuove professionalità.

La situazione produttiva evidenziata dall'Osservatorio Porto Marghera nel 2017 è così riassumibile:

- nell'area sono occupati complessivamente 11.060 addetti diretti suddivisi in 884 aziende;

- i settori industriali/manifatturieri interessano: 119 aziende ed il 37% degli addetti.
- i settori dei trasporti e servizi logistici interessano: 197 aziende ed il 17% degli addetti.
- i settori del Terziario avanzato interessano: 309 aziende ed il 23% degli addetti.
- i settori di Energia, Acqua e Rifiuti interessano: 25 aziende ed il 8% degli addetti.

I quattro macrosettori sopracitati complessivamente rappresentano il 73% delle aziende e l'85% degli addetti.

Le distribuzioni per classe dimensionale delle imprese rilevate presenta un profilo molto comune alla struttura produttiva italiana, con la concentrazione massima in aziende nella classe delle piccole imprese. Il 94% impiega meno di 50 addetti.

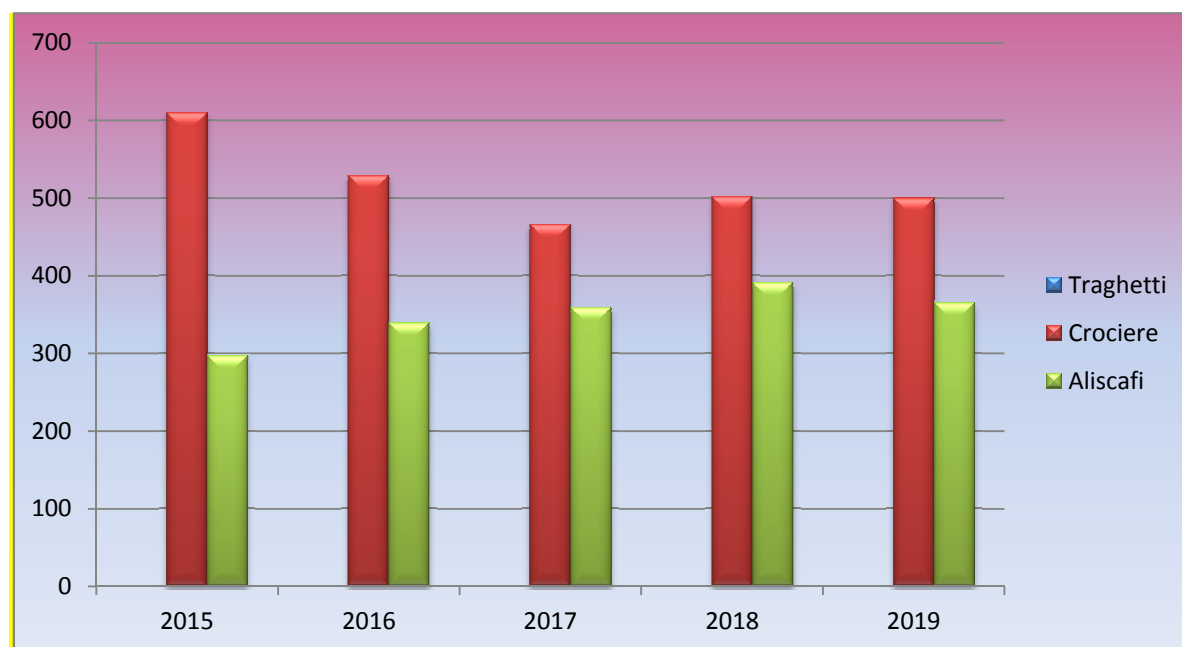
Negli ultimi anni si registra, oltre che ad una buona tenuta generale dell'intero sito portuale-industriale, una buona ripresa delle produzioni nello stabilimento della Fincantieri, che ha iniziato una serie di importanti commesse per nuove navi da crociera, e alle attività di indotto connesse alle produzioni industriali storiche di porto Marghera.

Rilevante il traffico merci del Proto di Venezia, che tuttavia dopo anni di crescita fa registrare una flessione nel 2019 rispetto agli anni precedenti.

I dati rilevati tra gennaio e dicembre 2019 fotografano un traffico che si assesta sui 24,9 milioni di tonnellate, in flessione del 5,9% rispetto all'anno precedente quando il porto di Venezia aveva registrato il suo record storico di 26,5 milioni di tonnellate. La flessione ha risentito fortemente del rallentamento di tutta la manifattura europea e dello scenario di profonda incertezza internazionale.

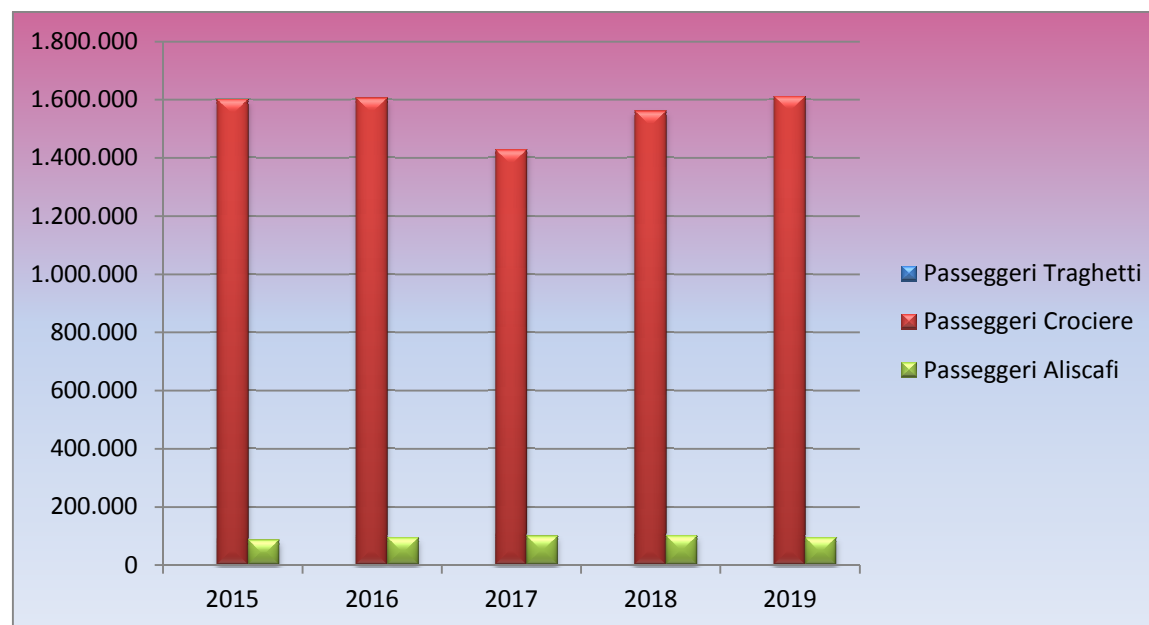
(fonte Autorità di sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale)

PORTO DI VENEZIA					
DATI TRAFFICO MERCI E PASSEGGERI					
NUMERO APPRODI DI NAVI (Autorità Portuale di Venezia – Statistiche)					
	2015	2016	2017	2018	2019
Traghetti	0	0	0	0	0
Crociere	610	529	466	502	500
Aliscafi	297	339	359	391	365
Totali Navi	907	868	825	893	865



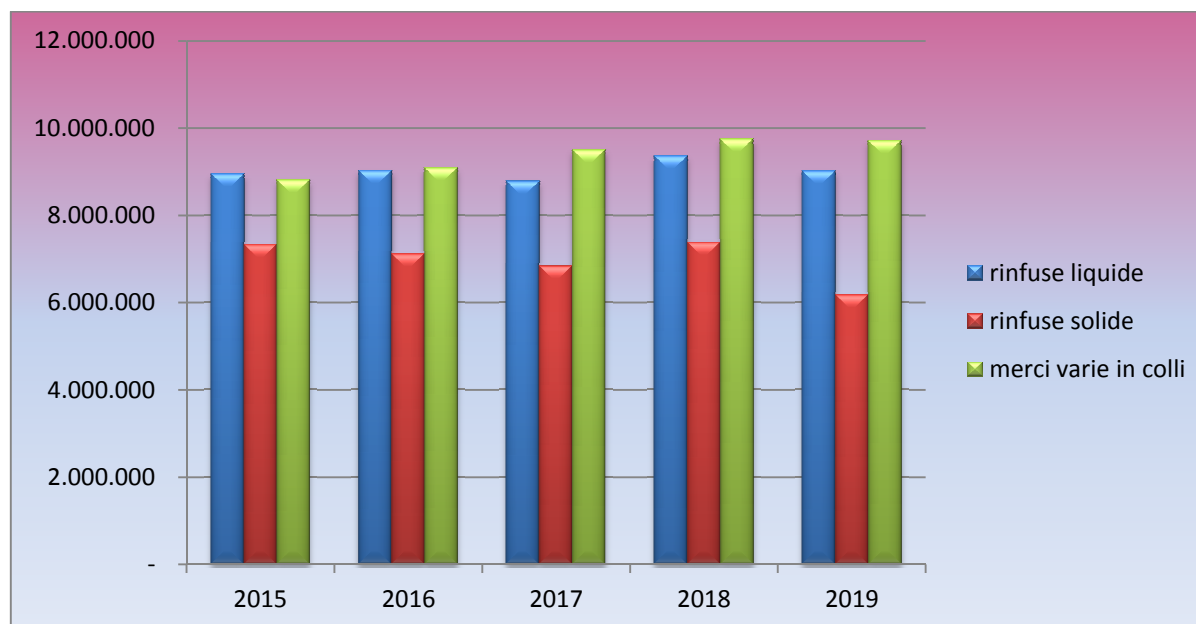
Si evidenzia che dal 1/1/2014 è stato introdotto il divieto di transito delle navi traghetto nel canale San Marco e nel canale della Giudecca, per cui non si rilevano dati in merito a partire dal 2014.

NUMERO DI PASSEGGERI D'IMBARCO, SBARCO, TRANSITO (Autorità Portuale di Venezia – Statistiche)					
	2015	2016	2017	2018	2019
Passeggeri Traghetto	0	0	0	0	0
Passeggeri Crociere	1.601.042	1.605.660	1.427.812	1.560.579	1.611.341
Passeggeri Aliscafi	85.564	93.501	99.702	99.793	93.858
Totale Passeggeri	1.686.606	1.699.161	1.527.514	1.660.372	1.705.199



TRAFFICO MERCI GLOBALE – PORTO DI VENEZIA					
	2015	2016	2017	2018	2019
Movimento Merci (tonn.)	25.104.217	25.219.960	25.134.624	26.500.228	24.917.830
di cui:					
rinfuse liquide	8.953.918	9.031.737	8.787.511	9.362.986	9.017.717
rinfuse solide	7.332.689	7.118.110	6.845.549	7.385.681	6.183.927
Merci varie in colli	8.817.611	9.093.971	9.501.564	9.751.561	9.716.186
Movimento container in TEU	560.301	605.875	611.383	632.250	593.070

Fonte dati: sito web: <https://www.port.venice.it/>



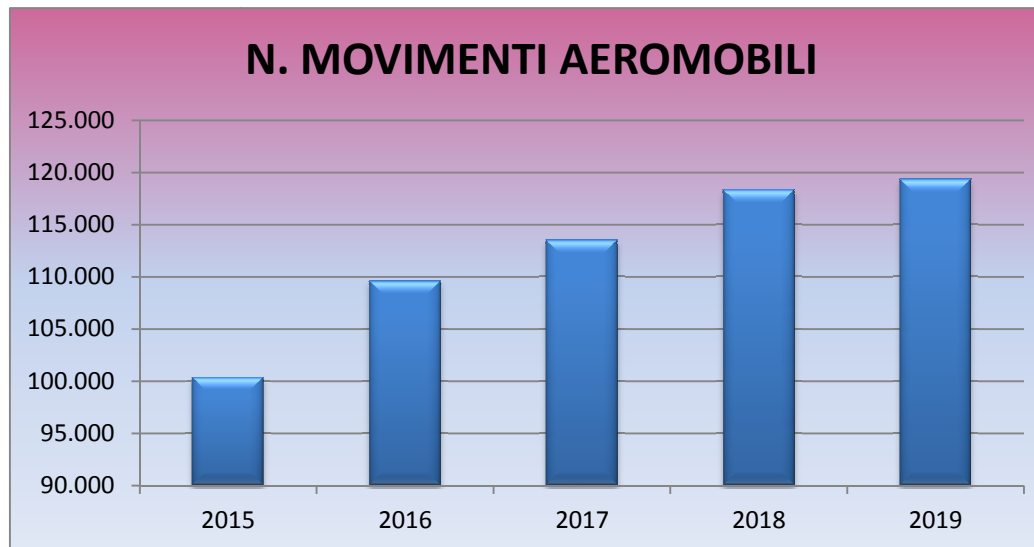
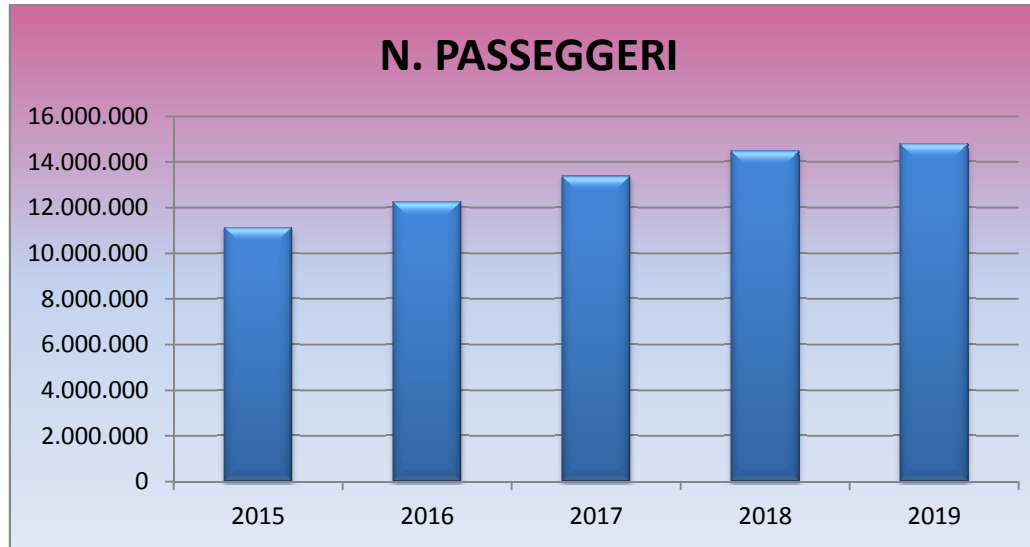
Aeroporti

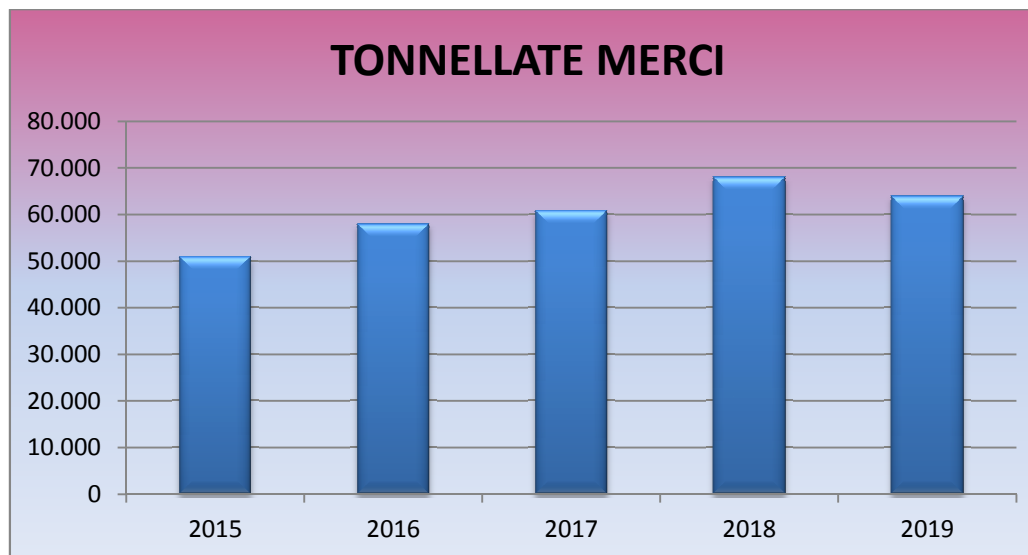
Il Sistema Aeroportuale Venezia, che comprende gli scali di Venezia e di Treviso, ha registrato oltre 14 milioni di passeggeri complessivi nell'anno 2019, confermando la posizione già consolidata di terzo polo aeroportuale italiano dopo Roma e Milano.

Per l'aviazione privata e amatoriale è attivo inoltre l'aeroporto turistico Giovanni Nicelli (ex Venezia - San Nicolò) che si trova al Lido di Venezia.

AEROPORTO DI VENEZIA MARCO POLO e TREVISO CANOVA			
DATI TRAFFICO, PASSEGGERI E MERCI 2015-2019			
ANNO	N. PASSEGGERI	N. MOVIMENTI AEROMOBILI	TONNELLATE DI MERCI
2015	11.134.335	100.348	50.961
2016	12.259.145	109.602	57.974
2017	13.386.437	113.528	60.853
2018	14.493.563	118.325	68.029
2019	14.816.325	119.348	63.970

Fonte dati: sito web <https://assaeroporti.com/dati-annuali/>





Mobilità urbana

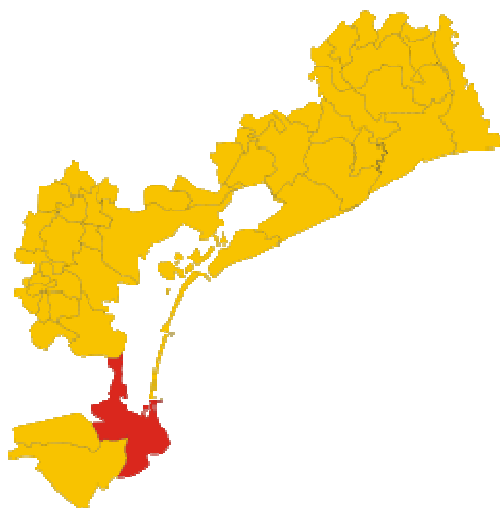
Oltre alle normali reti di trasporto pubblico urbano (autobus e tram), che servono la terraferma e le isole del Lido e di Pellestrina, il centro storico e le isole lagunari sono collegate da una fitta rete di linee di navigazione operate dall'azienda ACTV.

Nell'ambito del trasporto pubblico di linea opera dal 1999 anche Alilaguna che garantisce il collegamento via acqua tra l'aeroporto di Venezia e il centro storico.

Sempre nell'ambito del trasporto pubblico, nella città storica è attivo un servizio taxi su imbarcazioni funzionante esattamente come qualsiasi altro servizio di auto pubbliche del mondo.

2. COMUNI DI CHIOGGIA – CAVARZERE E CONA

❖ CHIOGGIA



Conta 48.971 abitanti (dato ISTAT al 31/07/2019), è il secondo comune, dopo Venezia, per popolazione della Città Metropolitana di Venezia ed il settimo della regione Veneto (dopo Rovigo).

Territorio

Il comune di Chioggia si trova nella parte più a sud della provincia di Venezia e si spinge fino alle foci dell'Adige, ha un'estensione di 187,91 kmq ed è divisa dal mare da una lunga striscia di arenile, il lido di Sottomarina, che va dalla bocca di porto di San Felice alla foce del Brenta.

Il centro storico della città sorge all'estremità meridionale della laguna. Differentemente da Venezia, la gran parte dell'area è percorribile da automobili e mezzi pubblici. Con la vicina Sottomarina, situata nel tratto di terra che divide la laguna dal mare, forma un unico centro urbano. Il resto del comune è localizzato nell'entroterra e va a comprendere le foci del Brenta ed Adige, con numerosi altri fiumi minori e canali a Sud e il litorale interno lagunare fino alla Valle di Millecampi a Nord-Ovest di Chioggia.

Evoluzione demografica

L'andamento demografico della popolazione residente nel comune di Chioggia dal 2001 al 2018, secondo i dati ISTAT, registra una costante flessione demografica, tanto che da 51.785 abitanti al 31/12/2001 si è passati agli attuali 48.971 al 31/07/2019 con una densità per kmq di 260 abitanti.

Economia

Chioggia è sede di un importante porto commerciale ed rappresenta uno dei maggiori centri pescherecci d'Italia: storicamente la sua economia si è sempre basata su pesca e orticoltura.

Fin dai primi del '900 è presente il turismo balneare grazie alla splendida spiaggia di Sottomarina. Recentemente è anche apparsa la possibilità di diventare porto crocieristico.

Importante per Chioggia è pure l'attività portuale, che vanta una posizione di favore trovandosi allo sbocco della valle Padana nel nord Adriatico. Il porto di Chioggia presenta propri traffici di buona consistenza che lo pongono in evidenza nell'arco costiero Alto Adriatico.

Nel corso del 2019 sono cresciuti del 28,9% i traffici del porto raggiungendo una movimentazione di 1,3 milioni di tonnellate complessive" (fonte Autorità di sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale)

Per quanto concerne l'hinterland la penetrazione commerciale di Chioggia non si limita ad un ambito strettamente regionale ma raggiunge i mercati della Lombardia, dell'Emilia Romagna, del Piemonte nonché della Baviera e parte della Svizzera e dell'Austria. Chioggia si conferma sia come scalo in grado di integrare le funzioni dei porti vicini, sia come terminale autonomo per operatori interessati ad investire in uno scalo moderno. Altra fonte di reddito è data dalla produzione agricola di radicchio (Rosa di Chioggia); dal radicchio viene ricavata una birra (birra al radicchio rosso di Chioggia IGP) la cui distribuzione è garantita solo a livello locale.

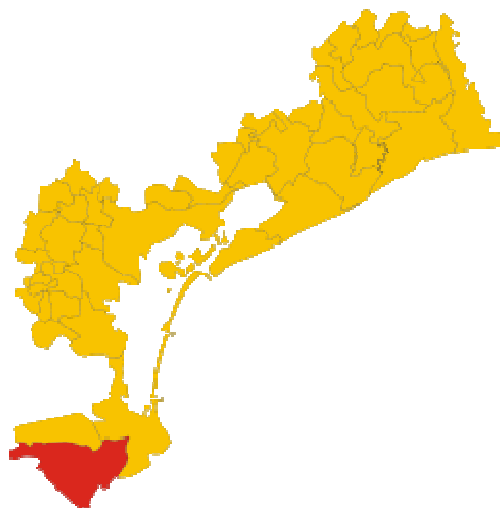
Forme minori di reddito sono date dalle industrie del tessile, del legno e dalla molteplice presenza di piccoli cantieri navali, che si occupano della realizzazione e riparazione di pescherecci e barche in legno.

A Chioggia, più precisamente nelle frazioni di Sottomarina e Isola verde, è presente un lido. Lungo tutta la spiaggia vi sono rinomati stabilimenti balneari, i quali sono una risorsa economica per la città. Nel 2019 sono state rilevate per l'intero comune presenze turistiche pari a 1.376.237, in linea con i dati dell'anno precedente (fonte http://statistica.regione.veneto.it/banche_dati_economia_turismo.jsp).

Infrastrutture e trasporti

L'area urbana di Chioggia - Sottomarina costituisce una rete del trasporto pubblico locale in gestione ad ACTV. Per quanto riguarda il trasporto extraurbano, è da ricordare la linea operata da Busitalia che collega Chioggia e Sottomarina alla città di Padova e Arriva Veneto per i collegamenti con Venezia. Nel complesso, la città può contare su collegamenti alla rete autostradale, nazionale ed internazionale transalpina con il centro Europa, alla rete ferroviaria italiana con portata assiale e velocità di classe europea e alla rete aeroportuale grazie alla vicinanza all'Aeroporto Internazionale Marco Polo di Venezia.

❖ CAVARZERE



Comune di 13.348 abitanti (dato ISTAT al 31/12/2019) con una densità per kmq di 95 abitanti.

Territorio

Il territorio comunale ha un'estensione di 140,44 Kmq fa parte della pianura veneta ed è per questo totalmente pianeggiante.

Evoluzione demografica

Dall'alluvione, che nel novembre 1951 invase ed allagò il Polesine, il calo demografico è costante, tanto che dai 28.781 abitanti del 1951 si è passati agli attuali 13.348. In percentuale il trend della popolazione nel periodo 2009-2019 segna un calo demografico pari a - 9,5%.

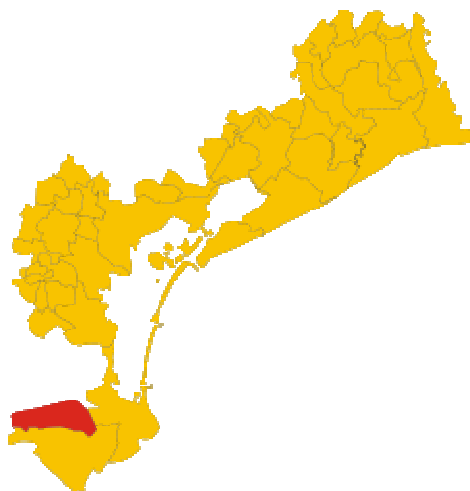
Economia

L'economia del territorio è sempre stata di tipo prevalentemente agricolo, ma vi sono anche alcune aziende di carattere industriale importanti, come la Turatti srl e le aziende ciclistiche Esperia e Bottecchia. Cavarzere rientra nel territorio del Consorzio di tutela del radicchio di Chioggia IGP, specificatamente per la tipologia tardiva autunno-invernale. Inoltre, è sede di un grosso stabilimento con silos di stoccaggio e lavorazione dei cereali del *Consorzio agrario di Padova e Venezia Soc. Coop A.R.L.*

Infrastrutture e trasporti

Il sistema infrastrutturale di Cavarzere poggia su di un reticolo costituito principalmente da strade provinciali e da una serie di strade urbane. Infrastruttura importante di collegamento è la linea ferroviaria Mestre-Piove di Sacco-Adria.

❖ CONA



Comune di 2.921 abitanti alla data del 31/12/2019.

Territorio

Il Comune di Cona confina con i Comuni di Chioggia e Cavarzere (VE), Agna e Correzzola (PD) e si estende su una superficie di 64,74 kmq.

La costituzione del centro abitato è stata in certo modo subordinata alla presenza a volte distruttiva del Bacchiglione, che, fino a pochi decenni fa, poteva esondare liberamente creando vaste zone paludose o piuttosto acquitrini (valli) oppure dune fertilissime (vegri).

Evoluzione demografica

Anche il Comune di Cona ha subito un forte calo demografico, dai 7.350 abitanti del 1951 si è passati agli attuali 2.921.

Economia

La notevole estensione territoriale e la bassa densità di popolazione hanno costituito le naturali premesse per poter sviluppare nel Conense una solida economia agricola i cui prodotti più significativi sono pere, noci, angurie, radicchio rosso di Chioggia e zuccamarina di Chioggia. La produzione di vini, prevalentemente rossi (cabernet, merlot, raboso), è di alta e ricercata qualità, tutti ad indicazione geografica tipica (I.G.T.). Vi è, inoltre, un'attività di trasformazione dei latticini, un caseificio, che produce caciotta misto pecora e ricotta, segnalati come tipicità agroalimentari. E' praticato pure l'agriturismo. Infine da alcuni anni è ubicata una piccola zona industriale-artigianale. Qui trovano sede industrie attive nei settori della produzione dolciaria, meccanica di precisione e dei trasporti.

Infrastrutture e trasporti

Cona è collegata quotidianamente, con buona frequenza, da un servizio di autobus a Piove di Sacco, Comune di 20.169 abitanti che dista da Cona solo 12 chilometri ed è il centro dell'area sud-orientale della [provincia di Padova](#), che da esso prende il nome di Saccisica. Non esiste alcun collegamento di autobus, invece, con Chioggia, che dista da Cona 23 chilometri.

3. RIVIERA DEL BRENTA



Con il termine Riviera del Brenta si intende l'area centrale della città metropolitana di Venezia che comprende i dieci Comuni di:

- Dolo
- Campagna Lupia
- Campolongo Maggiore
- Camponogara
- Fiesso d'Artico
- Fossò
- Mira
- Pianiga
- Strà
- Vigonovo

Territorio

L'area della Riviera del Brenta, da sempre a cavallo tra la dominazione veneziana e quella padovana, che condivide in parte i caratteri di entrambe le città perché, assieme all'area del Miranese, sono le zone in cui la storia e le relazioni economiche e culturali sono più vicine alla città di Venezia e al suo polo industriale. Si estende lungo le rive del Naviglio del Brenta e, scorrendo sostanzialmente da ovest a est, sfocia nella laguna di Venezia presso Fusina.

Il centro della Riviera, sia dal punto di vista geografico che per i servizi offerti, è la cittadina di Dolo. Quattro dei dieci comuni sono oggi uniti nell'*Unione dei Comuni della Città della Riviera del Brenta (Campagna Lupia, Dolo, Fiesso d'Artico e Fossò)*.

Evoluzione demografica

Il territorio è caratterizzato da Comuni di dimensioni medio-piccole, ad esclusione di Mira che conta 38.553 (dato al 31/12/2019) abitanti ed è, dopo Venezia, Chioggia e San Donà di Piave, il quarto Comune dell'area metropolitana di Venezia. L'incremento della popolazione dal 2001 al 2019 si registra in tutti e 10 i Comuni.

Comune	Popolazione residente al 31.12.2001	Popolazione residente al 31.12. 2019
DOLO	14.420	15.079
CAMPAGNA LUPIA	6.282	7.234
CAMPOLONGO MAGGIORE	9.208	10.744
CAMPONOGARA	10.935	13.168
FIESSO D'ARTICO	5.783	8.485
FOSSO'	5.922	7.020
MIRA	35.297	38.553
PIANIGA	9.175	12.352
STRA'	7.039	7.666
VIGONOVO	8.088	9.968
Tot. Riviera del Brenta	112.149	130.269

Economia

L'industria calzaturiera, nata come conseguenza della crisi agraria del fine ottocento, rappresenta uno degli ultimi **grandi distretti** produttivi del Nordest che si colloca a cavallo fra Padova e Venezia.

Oggi operano nel settore quasi 500 PMI che coprono l'intera filiera produttiva. In esse trovano occupazione 10.000 addetti. La produzione annua si attesta su 19 milioni di paia per il 95% sono calzature femminili di tipo lusso o fine e per il restante 5% su calzature per uomo di tipo fine. Il giro d'affari attualmente supera i 1,6 miliardi di Euro, l'91% dei quali di export.

La specificità del settore brentano deriva dal fatto che la quasi totalità delle calzature "griffate" presenti sui mercati mondiali sono quasi totalmente prodotte - ma in gran parte co-ideate e commercializzate - da calzaturifici della Riviera del Brenta.

L'area della Riviera del Brenta è di grande interesse dal punto di vista turistico sia grazie alla presenza di splendide ville venete, sia perché offre posti letto a minor prezzo ai turisti che intendono visitare il centro storico di Venezia, alla quale è ben collegata. Lungo le sponde del fiume Brenta, si snoda un affascinante percorso fatto di storia, cultura e bellezze architettoniche.

La Riviera del Brenta è caratterizzata anche da un'antica tradizione vitivinicola che risale addirittura all'epoca imperiale romana, che si è poi diffusa soprattutto nel periodo d'oro della Repubblica di Venezia. La zona di produzione delle uve atta alla produzione dei vini a Doc "Riviera del Brenta", comprende le aree viticole del bacino del fiume Brenta ricadenti in tutto o in parte del territorio dell'area metropolitana di Venezia e della provincia di Padova. Per quel che attiene l'area metropolitana di Venezia, oltre ad interessare il Comune di Venezia stesso, gli altri Comuni appartengono o alla Riviera del Brenta propriamente detta, o al Miranese. Questi sono i Comuni rientranti nella Riviera del Brenta: Campagnalupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Dolo, Fiesso d'Artico, Fossò, Mira, Pianiga, Strà, Vigonovo.

I vini della Doc "Riviera del Brenta" vengono prodotti nelle tipologie Bianco (anche in versione Frizzante), Rosso (anche in versione Rosato e Novello), Spumante, Merlot, Cabernet (da Cabernet Franc e/o Cabernet Sauvignon e/o Carmenère – anche in versione Riserva), Raboso (da Raboso Piave e/o Raboso Veronese – anche in versione Riserva), Refosco dal peduncolo rosso o semplicemente Refosco (anche in versione Riserva), Pinot Bianco (anche in versione Spumante e Frizzante); Pinot Grigio; Chardonnay (anche in versione Spumante e Frizzante), Tocai (da Tocai Friulano).

Infrastrutture

La Riviera del Brenta è attraversata dalla [Strada regionale 11 Padana Superiore](#), già [strada statale](#) che costeggia il naviglio, mentre strade provinciali collegano gli altri Comuni. E' presente un casello autostradale posta sulla [tangenziale di Mestre - A57](#).

I collegamenti autobus sono garantiti da varie linee di trasporto pubblico, sia con Venezia e Padova, sia con altre tratte intercomunali.

I collegamenti ferroviari sono garantiti con Venezia, Mestre e Padova dalla stazione di Dolo, che si trova a circa 3 km dal centro in direzione Nord (sorge nel territorio comunale di [Mirano](#), precisamente nella frazione di [Ballò](#)). Mentre nel territorio comunale di Mira sono presenti 4 stazioni ferroviarie:

- Mira-Mirano (linea Venezia - Padova), servita da Trenitalia, situata nella frazione Marano Veneziano;
- Venezia Mestre Porta Ovest, (linea Mestre - Adria), servita da Sistemi Territoriali, situata nella frazione di Oriago;
- Oriago (linea Mestre-Adria), servita da Sistemi Territoriali, situata nella frazione di Oriago;
- Mira Buse (linea Mestre-Adria), servita da Sistemi Territoriali, situata nella frazione di Mira Porte.

Merita anche ricordare che il Naviglio Brenta è percorso nel tratto Venezia - Padova da battelli turistici che fanno tappa nelle ville più belle.

4. MIRANESE

L'Unione dei Comuni del Miranese nata nel 2014 è composta da sei comuni, per un totale di 150 kmq e quasi 124.000 abitanti.

I sei Comuni sono:

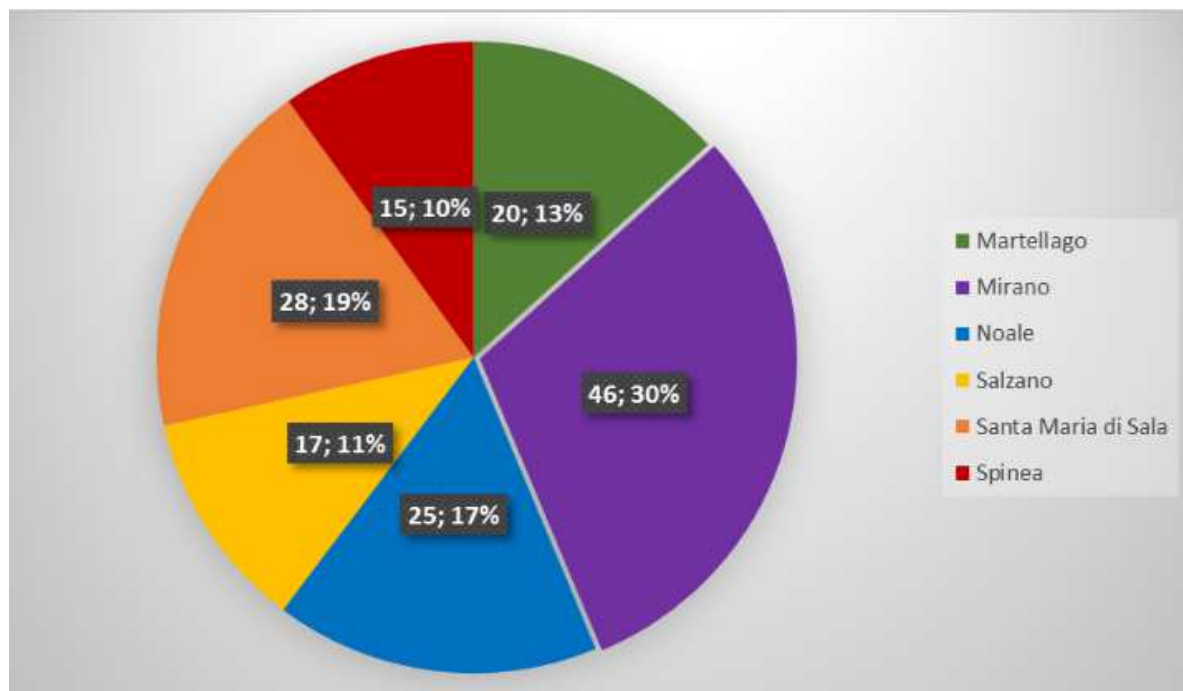
- Martellago
- Mirano
- Noale
- Salzano
- Santa Maria di Sala
- Spinea



Territorio

Il territorio è pianeggiante (dai 6 a 12 metri slm) e si estende nell'area centro-occidentale dell'area metropolitana di Venezia, immediatamente a nord della Riviera del Brenta, in una posizione baricentrica rispetto ai tre capoluoghi di provincia: Venezia, Padova e Treviso. Anche qui si contano moltissime ville venete con parchi edificate dalla nobiltà veneziana tra il Quattrocento e il Settecento, di cui il Miranese è ricco almeno quanto la Riviera del Brenta.

Nel grafico successivo è evidenziata la superficie di ciascuno dei Comuni aderenti all'Unione (in kmq) e la percentuale del territorio complessivo dell'Unione che essa rappresenta:



Evoluzione demografica

La popolazione dell'Unione dei Comuni del Miranese, al 2018, ammonta a quasi 124.000 abitanti, così ripartiti:

- Martellago 21.544
- Mirano 27.371
- Noale 16.199
- Salzano 12.982
- Santa Maria di Sala 17.644
- Spinea 28.103

Il saldo demografico del Miranese non registra particolari variazioni. La densità demografica dell'Unione è di circa 822 abitanti per kmq, un valore più che doppio di quella della Città Metropolitana di Venezia (344) e più che triplo di quella regionale (268). I Comuni più densamente popolati sono Spinea e Mirano.

Economia

Il Miranese è caratterizzato dalla presenza di aziende leader di rilevanza nazionale (come Aprilia e San Benedetto, OMV Officine Meccaniche Venete S.p.a., FPT Industrie S.p.A., Piarotto SRL). In particolare la zona industriale di Santa Maria di Sala, dopo quella di Porto Marghera, è la più importante dell'area metropolitana di Venezia in termini di aziende industriali e commerciali, ma anche di molti piccoli laboratori artigianali.

Tuttavia è da rilevare che mentre nel periodo pre-crisi le imprese artigiane attive nel suddetto territorio erano più di 3.450, al 31/12/2019 il loro numero è sceso a 2.587 (fonte Camera di Commercio Venezia Rovigo), con un impiego occupazionale di 7.095 lavoratori.

Infrastrutture

Il Miranese è attraversato da alcune importanti arterie stradali regionali e provinciali, tra cui la Strada statale 515 Noalese (direttrice Treviso - Padova), la strada statale 245 Castellana (Mestre - Castelfranco Veneto - Trento), la Via Miranese (Mestre - Mirano - Padova) e la Mestrina (Zelarino - Noale - Camposampiero).

I collegamenti autostradali sono assicurati dall'uscita "Dolo-Mirano" sull'Autostrada A4 Milano Venezia.

Due aziende di trasporto, l'ACTV e la SITA, garantiscono i servizi extraurbani:

- Linee Mirano - Venezia, Mirano - Salzano - Noale, Mirano - Zianigo - Veternigo - S. Angelo - Borgoricco, Mirano - S. Maria di Sala - Caselle - Caltana, Mirano - Maerne - Martellago - Scorzè, Mirano - Dolo (ACTV).
- Linea Mirano - Padova (SITA).

I collegamenti ferroviari si avvalgono delle seguenti stazioni:

- Stazione ferroviaria di "**Dolo**", via Ballò - Mirano - sulla linea Venezia Padova.
- Stazione ferroviaria di "**Mira-Mirano**", via Taglio Sinistro - Mira - sulla linea Venezia Padova.

5. COMUNE DI CAVALLINO – TREPORTI



Comune di 13.538 abitanti al 31/12/2019 che presenta una superficie di 44,87 Km² ed una densità per km² di circa 303 abitanti.

L'attuale comune di Cavallino-Treporti è stato istituito con legge regionale n. 11 del 29 marzo 1999 scorporando da Venezia il territorio dell'ex quartiere 9 "Cavallino-Treporti", dopo che la popolazione si era espressa favorevolmente nel referendum del 13 dicembre 1998.

Tale comune presenta un ambiente naturale dall'innegabile bellezza ed un territorio preservato sul quale convivono particolarità faunistiche e floristiche di ambienti differenti, lagunare e marino, e sul quale si susseguono paesaggi diversificati: velme e barene, valli da pesca ed orti, borghi storici, le architetture militari, i fari e le darsene, la spiaggia sabbiosa, l'estesa pineta e la foce del Sile.

Il territorio del comune è costituito da una penisola che separa la parte nord della laguna veneta dal mare Adriatico.

Il fiume Sile (che scorre nel vecchio alveo del fiume Piave) la separa a nord-est dal territorio comunale di Jesolo.

La penisola è attraversata in tutta la sua lunghezza dal canale Pordelio che, verso ovest, si dirama in altri due canali (Portosecco e Saccagnana); tutti i tre canali sono navigabili.

Evoluzione demografica

Il Comune è stato in costante crescita demografica, passando dagli 11.890 residenti nel 1999 a 13.538 nel 2019, dato pressoché costante dal 2014 (13.553 abitanti).

Economia

Le principali risorse economiche provengono dal turismo, dall'agricoltura e dalla pesca.

Lungo la costa marina, caratterizzata da una lunghissima spiaggia di sabbia fine, sono presenti 30 strutture tra villaggi e campeggi di ogni dimensione (tra cui alcuni dei villaggi più grandi d'Europa), prevalentemente di livello medio - alto. L'economia del Comune si basa soprattutto sul turismo estivo, con 6.269.451 presenze rilevate nel 2019 (fonte: Sistema Statistico Regionale al 31/12/2019).

Le strutture ricettive vengono frequentate principalmente da turisti nord europei (tedeschi, austriaci, svizzeri e danesi, in primis). Gli alberghi sono invece relativamente pochi e di limitate dimensioni. Nel corso degli anni il grande flusso turistico ha generato la nascita di numerose attività commerciali e di servizio, generalmente stagionali.

La parte del territorio comunale più interna rispetto al mare è, invece, dedicata all'agricoltura intensiva. Le aziende agricole che operano nel territorio del litorale hanno generalmente una conduzione familiare e sono di ridotta estensione; tuttavia, grazie ad un'altissima specializzazione nelle colture orticole in serra e a metodi di coltivazione avanzati, riescono ad ottenere ottimi risultati in termini di qualità del prodotto. Gli ortaggi, quali il pomodoro, le zucchine, i peperoni, le melanzane, i cetrioli e le lattughe, sono considerati prodotti di eccellenza. Ma il prodotto tipico è l'asparago verde amaro Montine, in dialetto veneto la "sparasea", al quale va affiancato un interessante prodotto di nicchia: il Fagiolino Meraviglia di Venezia.

La pesca si diversifica tra pesca in mare e pesca in valle, dove si allevano anguille, spigole, orate, branzini e cefali. Da segnalare anche la mitilicoltura.

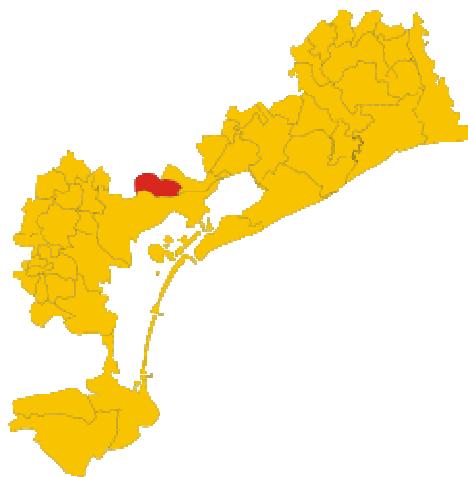
Infrastrutture e trasporti

La caratteristiche morfologiche di Cavallino-Treporti lo portano ad avere due sistemi di trasporto pubblico, su gomma per la mobilità all'interno del territorio, e su acqua per raggiungere la vicina Venezia. I servizi pubblici vengono assicurati da: ATVO, per il trasporto urbano ed extraurbano, e da ACTV, per il trasporto acqueo.

La SP 42 "Jesolana" collega Punta Sabbioni con Jesolo e San Michele al Tagliamento, mentre da Jesolo ci si allaccia alla SR 43 "del mare" Portegrandi – Jesolo.

6. COMUNI DI MARCON E QUARTO D'ALTINO

❖ MARCON



Comune di 17.681 abitanti registrati al 31/12/2019 con una densità per Km² di 692,02 abitanti

Territorio

La superficie del comune è di 25,55 Km², il territorio è completamente pianeggiante, ad eccezione della zona di Ca' Rossa Zucarello dove l'altezza sul terreno è di 8 metri sul livello del mare. I corsi d'acqua principali sono il fiume Dese e lo Zero, ma numerosi sono i fossi e canali di scolo.

Evoluzione demografica

Sin dal 1971 il Comune è in costante incremento demografico, tanto che è passato da 4.905 abitanti agli attuali 17.681 nel 2019.

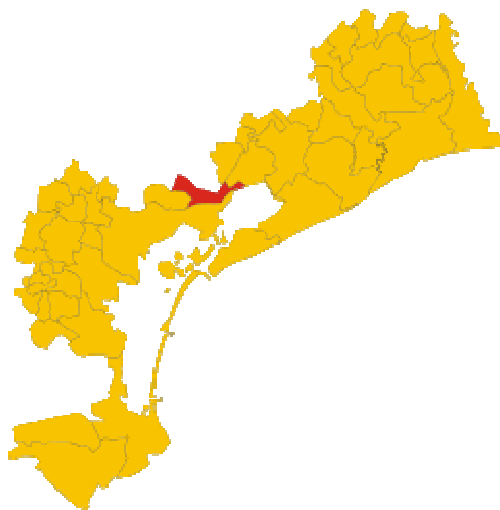
Economia

Il paesaggio circostante è caratterizzato dai numerosi parchi che si trovano nella zona con qualche zona dedicata all'agricoltura, ma ben più importanti sono il secondario e il terziario. Le aree industriali - commerciali del Colmello e di Gaggio ospitano industrie metalmeccaniche, chimiche, del design e dell'abbigliamento. La seconda, in particolare, è un importante polo commerciale ed ospita un grande complesso di grandi magazzini, negozi e aziende artigiane in continua espansione, favorito pure dalla vicinanza con le autostrade A4, A27 e A57, l'aeroporto Marco Polo e la nuova stazione di Gaggio Porta Est e dal vicino passante di Mestre.

Infrastrutture

Il comune è servito dalla stazione ferroviaria di Gaggio Porta est, posta sulla linea ferroviaria Venezia-Trieste e parte del progetto SFMR. Il territorio comunale è servito anche da diverse linee urbane ed extraurbane di trasporto pubblico gestite dall'ACTV che permettono collegamenti con le varie zone dell'area urbana di Mestre, con Mogliano Veneto, con Casale sul Sile e con Quarto d'Altino. A Marcon esiste inoltre uno svincolo autostradale posto sulla A57 - Tangenziale di Mestre, che lo collega all'area urbana di Mestre e allo svincolo del Autostrada A27.

❖ QUARTO D'ALTINO



Comune di 8.081 abitanti registrati al 31/12/2019 con una densità per Km² di 285,25 abitanti.

Territorio

La superficie del comune è di 28,33 Km², ed il territorio è attraversato dal tratto finale del fiume Sile che si biforca in corrispondenza della frazione di Portegrandi: un cortissimo ramo, che segue il corso originale, è collegato alla laguna veneta per mezzo di una chiusa mentre il ramo principale prosegue per Jesolo. Il 70% della superficie comunale è sottoposta a vincolo, quindi lo sviluppo urbanistico è estremamente controllato. Questo per la presenza di alcuni siti di interesse ambientale, paesaggistico e storico: la zona archeologica di Altino.

Evoluzione demografica

Anche se con un incremento minore rispetto al limitrofo Comune di Marcon, pure il Comune di Quarto d'Altino è risultato in costante incremento demografico, tanto che è passato dai 4.361 abitanti del 1971 agli attuali 8.081, con una leggera flessione, tuttavia, rispetto agli ultimi anni (nel 204 gli abitanti hanno raggiunto le 8292 unità).

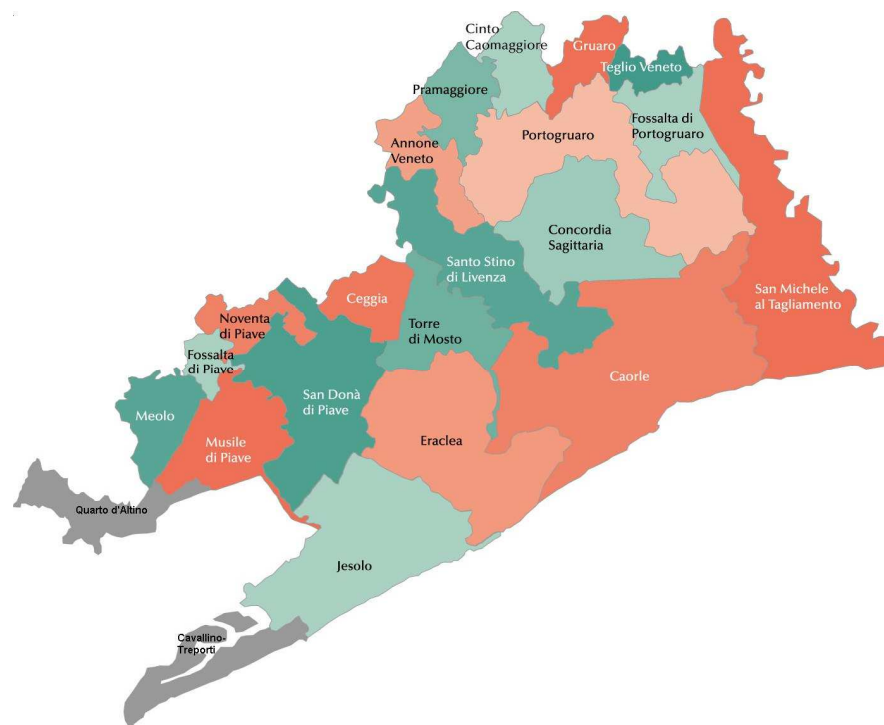
Economia

L'agricoltura svolge un ruolo primario, specie dopo le ampie bonifiche. Attività artigianali, piccola e media industria sono pure molto fiorenti, così come il turismo in via di sviluppo grazie anche al Museo Archeologico nazionale di Altino.

Infrastrutture e trasporti

Quarto d'Altino è dotata di uno svincolo autostradale posto all'estremità est dell'autostrada A57-Tangenziale di Mestre, che permette quindi anche un rapido accesso all'autostrada A4-Passante di Mestre e all'autostrada A27 attraverso i raccordi. Per quanto riguarda le altre arterie stradali, la principale è la SS 14 "della Venezia Giulia" (via Trieste). Vanno inoltre menzionate la SP 40 "Favaro - Quarto d'Altino", la SP 41 "Casale sul Sile-Portegrandi", la SP 43 "Portegrandi - Caposile - Jesolo". Il comune è provvisto, inoltre, di una stazione ferroviaria sulla linea Venezia-Trieste. E' anche servito da autolinee extraurbane.

7. VENETO ORIENTALE



Con Veneto Orientale si indica l'area geografica posta a nord-est della Città metropolitana di Venezia, comprendente grossomodo i territori di San Donà di Piave e di Portogruaro.

I maggiori centri dell'area sono San Donà di Piave, Portogruaro, Eraclea e Jesolo. L'unica struttura decisionale autonoma che è stata effettivamente implementata nel territorio è la *Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale*, ente preposto alla gestione di fondi regionali e alla programmazione complessiva delle linee di sviluppo per il territorio. Altri esempi di differente *governance* per il territorio sono la costituzione del GAL "Venezia Orientale", il Patto Territoriale per la Venezia Territoriale, l'Intesa Programmatica d'Area, tutte iniziative che hanno permesso all'area di essere riconosciuta all'avanguardia per la ricerca di nuove forme di governo del territorio su area vasta.

L'area ha più volte espresso la volontà di costituirsi in nuova provincia, poiché condivide strutture economiche, culturali e sociali molto affini, molto differenti dal resto della provincia e più vicine alle identità circostanti (il trevigiano, il pordenonese, la Bassa Friulana). L'iter istitutivo della provincia della Venezia Orientale è stato bloccato dal nuovo orientamento politico nazionale volto alla riduzione degli enti provinciali.

❖ SANDONATESE

Il Sandonatese (o Basso Piave) è sempre stata una zona di confine tra il Dogado e il Trevigiano, area a cui buona parte del territorio fa attualmente riferimento per affinità socio-economiche e culturali.

Territorio

Il territorio, totalmente pianeggiante, si affaccia sul Mare Adriatico ed è caratterizzato da spiagge sabbiose. E' attraversato dal fiume Piave, mentre ne delimitano l'estensione a meridione e settentrione i fiumi Sile e Livenza. Appartengono al Sandonatese i seguenti 9 Comuni: Ceggia, Eraclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, San Donà di Piave, Torre di Mosto.

Evoluzione demografica

San Donà di Piave è il terzo comune più grande della città metropolitana di Venezia per popolazione residente, segnando un costante incremento demografico fino agli attuali 41.992 residenti (al 31/12/2019) ed una densità di 533,37 ab./km², collocandolo al terzo posto tra i Comuni del veneziano con maggior numero di abitanti.

I dati al 31/12/2019 dell'ISTAT relativi agli altri Comuni non sono omogenei: **Ceggia** è in incremento e ha rilevato un numero di abitanti pari a 6.131 con una densità di 277,42 ab./km², **Eraclea** presenta un numero di abitanti di 12.224 e una densità di 128,07 ab./km², **Fossalta di Piave** invece è in leggera flessione rispetto agli ultimi anni ed è passato agli attuali 4.149 con una densità pari a 430,39 ab./km², **Jesolo** ha raggiunto i 26.529 abitanti e una densità di 278,52 ab./km², **Meolo** registra 6.329 residenti e una densità di 237,84 ab./km², **Musile di Piave** ha registrato una lieve flessione rispetto agli anni 2017 e 2018 gli attuali 11.435 residenti e una densità di 254,85 ab./km², **Noventa di Piave** conta 7.017 abitanti e una densità di 389,83 abitanti per kmq, mentre **Torre di Mosto** nel 2018 ha registrato una leggera crescita con i suoi 4.786 abitanti con una densità di 125,95 ab./km².

Economia

Interessato dalla grande bonifica dei primi decenni del Novecento, il circondario del Sandonatese presenta un'economia fondata su numerose piccole e medie imprese, sull'agricoltura (in particolare sulla produzione di ortaggi, frutta e vini DOC "Piave") e sul turismo (Eraclea e Jesolo).

Il tessuto produttivo locale rimane caratterizzato dalla predominanza di imprese di piccola dimensione che hanno risentito delle forti crisi internazionali degli ultimi periodi e generando delle oscillazioni nel numero delle imprese sandonatesi dell'industria e dei servizi e dei suoi occupati.

Al contrario, nel settore agricolo ha subito un costante calo anche se è stato più moderato rispetto al resto del territorio provinciale.

L'attività produttiva è stata sostenuta nei comparti dei beni strumentali (macchine utensili, elettriche ed elettroniche) e dei beni intermedi (gomma e plastica, prodotti in metallo) mentre è rimasta sostanzialmente stabile nei comparti dei prodotti di consumo, penalizzati dal calo della domanda interna.

Quanto al turismo, le località balneari di Eraclea e Jesolo continuano a registrare stagioni positive, anche se ad Eraclea la presenza dei migranti/rifugiati ha forse in qualche modo influito sulle presenze nelle strutture alberghiere (nel 2018 sono stati rilevati 66.355 arrivi e 650.451 presenze, nel 2019 sono stati rilevati 65.929 arrivi e 495.225 presenze). Anche a Jesolo, dopo alcuni anni di costante crescita, si è rilevata una leggera flessione nelle presenze turistiche (nel 2018 1.236.128 arrivi per un totale di 5.533.074 presenze, nel 2019 1.175.361 arrivi e un totale presenze di 5.438.519).

(fonte: Sistema Statistico Regionale del Veneto)

Infrastrutture e trasporti

Un casello autostradale collega San Donà di Piave alla A4, autostrada di traffico internazionale. Per quanto riguarda le altre arterie stradali, la principale è la SS 14 "della Venezia Giulia" (via Trieste). I Comuni di Meolo, Fossalta di Piave, San Donà di Piave - Jesolo e Ceggia, sono provvisti di stazioni ferroviarie sulla linea Venezia - Trieste. Il territorio è anche servito da autolinee extraurbane.

❖ PORTOGRUARESE

Il Portogruarese coincideva con il vecchio distretto VIII di Portogruaro della provincia di Venezia, a sua volta derivato dal cantone II di Portogruaro del dipartimento del Tagliamento. Soppresso nel 1923, come tutti i mandamenti, questa entità geografica è ancora utilizzata da alcuni enti e associazioni.

Appartengono al Portogruarese i seguenti 11 comuni: Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Teglio Veneto.

Territorio

Il Portogruarese è l'unica parte del territorio veneto che si trova oltre il fiume Livenza e storicamente fu sotto la potestà del Friuli (tranne Caorle che ha sempre gravitato su Venezia). Solo in età napoleonica venne aggregato amministrativamente a Venezia. Non è quindi un caso che, soprattutto nella parte orientale del territorio, probabilmente quella più distante dall'essenza veneziana, sia stata espressa la volontà, più o meno marcata, di passare ad altro ente provinciale (o regionale, come nel caso della vittoria del "Sì" nel referendum di distacco dal Veneto e aggregazione al Friuli Venezia Giulia del comune di Cinto Caomaggiore) o di creare una nuova provincia.

Evoluzione demografica

Tale area ha registrato negli ultimi anni un andamento non omogeneo, con comuni in flessione ed altri in incremento. Alla data del 31/12/2019 si rilevano i seguenti dati:

Annone Veneto, da quasi un decennio è entrato in una fase di costante calo ed ora ha raggiunto i 3.825 abitanti; lo stesso vale per **Caorle** che ora ne conta 11.476, e il Comune di **Cinto Caomaggiore**, che oggi conta 3198 abitanti.

Concordia Sagittaria, dopo qualche anno di costante incremento (10.383 abitanti nel 2018), è sceso oggi a 10.370 residenti, mentre **Fossalta di Portogruaro** sceso attualmente a 5.933 residenti, e **Gruaro** 2.771 residenti. **Portogruaro** registra 24.912 abitanti, **Pramaggiore** conta attualmente 4.680 abitanti, **San Michele al Tagliamento** 11.865, **San Stino di Livenza** 12.896, e infine **Teglio Veneto** è passato agli attuali 2.273.

Economia

La produzione del gas, l'industria chimica, le fabbriche di materiali in plastica e i mangimifici sono le ramificazioni industriali che assorbono più manodopera. Il terziario si compone di una buona rete commerciale e dei servizi.

Il turismo è trainante nelle località balneari di Caorle e di Bibione (frazione del Comune di San Michele al Tagliamento che ospita anche un importante centro termale), con presenze turistiche rilevate nel 2019 rispettivamente di 4.319.483 e 5.851.482.

L'agricoltura produce cereali, frutta, ortaggi, foraggi e uva; si pratica anche l'allevamento di bestiame pregiato. Quanto alla produzione viti-vinicola, l'area D.O.C. Lison-Pramaggiore comprende i territori di gran parte dei comuni del Veneto Orientale, e si estende dai terreni vicino al mare fino ai confini con le province di Treviso e di Pordenone. La maggiore concentrazione di cantine si trova nelle "Città del Vino" di Annone Veneto, Pramaggiore, S. Stino e Portogruaro, la cosiddetta Zona Classica, territorio fiore all'occhiello a livello nazionale per la qualità dei vini prodotti anche per l'esportazione, in cui il terreno è particolarmente ricco di calcio e argilla calcarea.

Infrastrutture e trasporti

Due caselli autostradali, siti uno a Portogruaro e uno a San Stino di Livenza, collegano il territorio alla A4, autostrada di traffico internazionale. Per quanto riguarda le altre arterie stradali, la principale è la SS 14 "della Venezia Giulia" (via Trieste).

I Comuni di San Stino di Livenza, Portogruaro (sia in centro che nella frazione Lison, che garantisce anche il collegamento con la linea per Treviso), e Fossalta di Portogruaro, sono provvisti di stazioni ferroviarie sulla linea Venezia-Trieste.

Il territorio è inoltre servito da autolinee. A 5 km da Caorle è disponibile un'aviosuperficie per coloro che hanno un aereo privato o usufruiscono di taxi aereo da e per gli aeroporti maggiori.

6. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

L'analisi delle condizioni interne concerne i seguenti aspetti:

1. il Sistema delle partecipate
2. gli investimenti
3. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici
4. i fabbisogni di spesa
5. il patrimonio
6. il finanziamento e l'indebitamento
7. gli equilibri di bilancio
8. le risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

6.1 Il Sistema delle partecipate

Il principio contabile applicato, concernente la programmazione di bilancio, stabilisce che l'analisi strategica deve essere elaborata tenendo conto anche del contributo fornito dagli organismi gestionali esterni. In altri termini, la programmazione non riguarda unicamente la Città metropolitana, ma coinvolge l'intero Gruppo amministrazione pubblica, composto, come prevede il principio contabile n. 4/41, allegato al decreto legislativo 118/2011, relativo al bilancio consolidato, oltre che dall'Amministrazione capogruppo anche da:

- 1) organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
- 2) enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
- 2.1) enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

¹ Il principio contabile n. 4/4 è stato aggiornato con DM 11 agosto 2017 e con DM 1 marzo 2019.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

- 2.2) enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;
- 3) le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile - Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali) -, o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione
- 3.1) società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.
- 3.2) società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

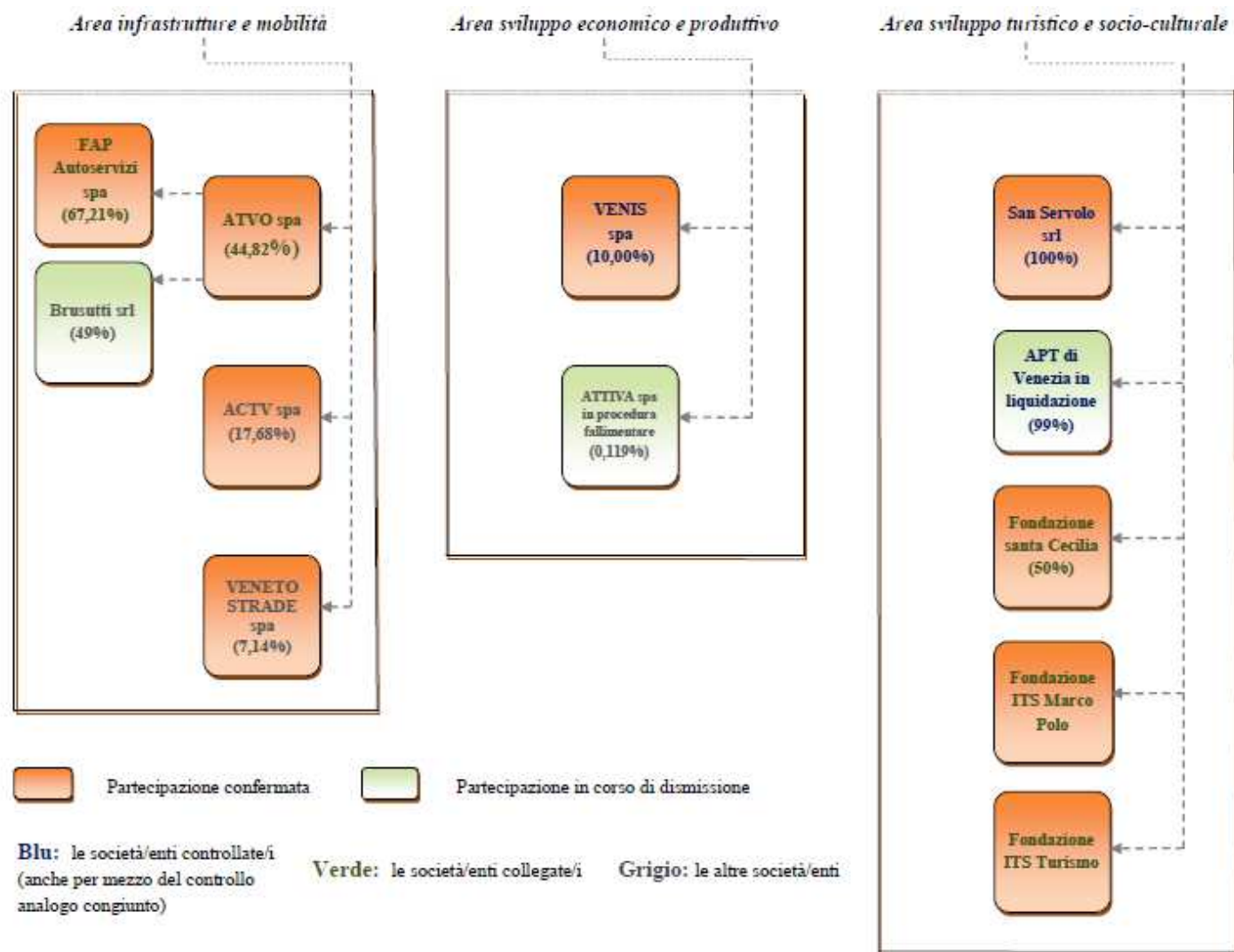
Stanti i criteri sopra richiamati, come illustrato nel decreto del Sindaco metropolitano n. 111 del 24 dicembre 2019 ad oggetto “Aggiornamento del gruppo amministrazione pubblica della città metropolitana di Venezia e individuazione degli organismi da includere nel perimetro di consolidamento per la redazione del bilancio consolidato – anno 2019”, il Gruppo Città metropolitana di Venezia è attualmente così composto:

- APT di Venezia in liquidazione (ente strumentale controllato)
- Fondazione Santa Cecilia (ente strumentale partecipato)
- San Servolo srl (società controllata)
- ATVO spa (società partecipata)
- ACTV spa (società partecipata)
- VENIS spa (società partecipata)
- F.A.P. Autoservizi spa (società indirettamente partecipata – Gruppo ATVO spa)
- Brusutti srl (società indirettamente partecipata – Gruppo ATVO spa)

L’area del consolidamento per l’esercizio 2019, definita col predetto decreto sindacale comprende, invece, sulla base delle indicazioni del principio contabile, i seguenti organismi:

- San Servolo srl (società controllata)
- ATVO spa (società partecipata)
- ACTV spa (società partecipata)
- VENIS spa (società partecipata)
- F.A.P. Autoservizi spa (società indirettamente partecipata – Gruppo ATVO spa)
- Brusutti srl (società indirettamente partecipata – Gruppo ATVO spa)

Alla luce di quanto sopra, considerati gli esiti dell'attività di razionalizzazione delle partecipate condotta negli ultimi anni, il Sistema partecipate, alla data attuale è composto da 12 organismi, di cui 3 in corso di dismissione (senza conteggiare l'Ipab Pietà di Venezia, nei cui confronti la Città metropolitana vanta unicamente la prerogativa di nomina del Cda senza l'esercizio di una concreta attività di controllo o vigilanza), ed è così rappresentabile:



➤ **Aspetto rilevante**

Nell'elaborazione delle linee e degli obiettivi strategici la Città metropolitana deve tener conto anche del contributo fornito dagli organismi che compongono il Sistema partecipate ed, in particolare, dalle società affidatarie di servizi pubblici o strumentali:

- ✓ ATVO spa e ACTV spa, quali affidatarie del servizio di trasporto pubblico locale extraurbano (la seconda per conto di AVM spa, controllata dal Comune di Venezia);
- ✓ San Servolo srl, società in house, cui è affidata la valorizzazione storico, artistica e culturale dei Musei della Città metropolitana, dell'isola di San Servolo e di Villa Widmann, e, dal 2018, a seguito del processo di fusione con incorporazione della Gral srl, le attività di valorizzazione della venericoltura in Laguna in precedenza svolte da quest'ultima.

A questo assetto si è giunti grazie ad un lungo processo di razionalizzazione, che negli ultimi anni, ha portato ai seguenti risultati:

	Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato della procedura
1.	Agenzia sociale per il lavoro	Gestione della formazione professionale	Con deliberazione n. 76/2010 il Consiglio provinciale ne ha disposto lo scioglimento	Conclusa con lo scioglimento dell'agenzia
2.	ARTI srl	Manutenzione del patrimonio pubblico	Con deliberazione n. 56/2010 il Consiglio provinciale ha autorizzato la dismissione della partecipazione	Conclusa con la vendita della partecipazione
3.	Banca Popolare Etica scpa	Attività bancaria	Con deliberazione n. 14/2013 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione nella società	Conclusa con la vendita della partecipazione

	Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato della procedura
4.	Consorzio di Promozione e Sviluppo Turistico Jesolo-Eraclea (già Consorzio di Promozione Turistica Four Seasons)	Promozione turistica	Con deliberazione n. 31/2014 del 20/05/2014 "Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2014-2016", il Consiglio provinciale ne ha deliberato la dismissione. Il 24 settembre 2014 il Consorzio ha deliberato l'esclusione della Provincia dalla compagine sociale, in quanto ha chiesto alla Regione Veneto il riconoscimento come consorzio d'impresе turistiche, ai sensi della nuova normativa in materia di turismo, contenuta nella legge regionale n. 11/2013. L'art. 18 della citata legge regionale stabilisce che i consorzi devono essere partecipati esclusivamente da soggetti privati	Conclusa con l'esclusione della Provincia (oggi Città metropolitana) dalla compagine sociale del consorzio
5.	Consorzio di Promozione Turistica Bibione Live (già Consorzio di Promozione Turistica del V.O.)	Promozione turistica	Con deliberazione n. 31/2014 del 20/05/2014 "Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2014-2016", il Consiglio provinciale ne ha deliberato la dismissione. Il 15 settembre 2014 il Consorzio ha deliberato l'esclusione della Provincia dalla compagine sociale, in quanto ha chiesto alla Regione Veneto il riconoscimento come consorzio d'impresе turistiche, ai sensi della nuova normativa in materia di turismo, contenuta nella legge regionale n. 11/2013. L'art. 18 della citata legge regionale stabilisce che i consorzi devono essere partecipati esclusivamente da soggetti privati	Conclusa con l'esclusione della Provincia (oggi Città metropolitana) dalla compagine sociale del consorzio
6.	COSES	Ricerca e formazione	Con deliberazione n. 56/2011 il Consiglio provinciale ne ha disposto lo scioglimento	Conclusa con lo scioglimento del consorzio
7.	Distretto Veneto dei Beni Culturali	Coordinamento, studio, promozione, sviluppo di tutte le attività riguardanti il restauro, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali mobili ed immobili in tutta l'area del Veneto	Con deliberazione n. 109/2010 il Consiglio provinciale ne ha disposto la dismissione	Conclusa con il recesso dal consorzio

	Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato della procedura
8.	Intermizoo spa	Miglioramento patrimonio zootecnico	Con deliberazione n. 69/2006 il Consiglio provinciale ha autorizzato la dismissione della partecipazione	Conclusa con la vendita della partecipazione
9.	Marco Polo System GEIE	Progettazione comunitaria	Con deliberazione n. 120/2009 il Consiglio provinciale ha autorizzato la dismissione della partecipazione	Conclusa con la vendita della partecipazione
10.	Promovenezia scpa in liq. (anche indiretta tramite San Servolo srl)	Promozione turistica	Con deliberazione n. 51/2009 il Consiglio provinciale ha autorizzato la dismissione della partecipazione	Conclusa con il recesso dalla società La partecipazione, detenuta anche indirettamente, è stata dismessa anche dalla San Servolo srl (per chiusura della fase di liquidazione in cui si trovava la società nel 2017)
11.	Rast'Arte Alvisopoli scarl	Valorizzazione dell'arte del restauro di beni culturali	Con deliberazione n. 51/2009 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione	Conclusa con la vendita della partecipazione
12.	Società dell'autostrada Alemagna spa	Progettazione e gestione di autostrade	Con deliberazione n. 49/2013 il Consiglio provinciale ne ha disposto la dismissione	Conclusa con la vendita della partecipazione
13.	Società delle Autostrade di Venezia e Padova SpA	Gestione del tratto autostradale Venezia - Padova	Con deliberazione n. 27/2011 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione	Conclusa con la vendita della partecipazione
14.	Veneto Nanotech scpa	Promozione delle nanotecnologie	Con deliberazione n. 46/2012 il Consiglio provinciale ha autorizzato la dismissione della partecipazione	Conclusa con la vendita della partecipazione
15.	Venezia Logistic scarl	Gestione infrastrutture	Con deliberazione n. 51/2009 Consiglio provinciale ha autorizzato la dismissione della partecipazione	Conclusa con il recesso dalla società
16.	Venezia Wine Forum scrl	Promozione delle attività produttive	Con deliberazione n. 51/2009 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione	Conclusa con la vendita della partecipazione

	Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato della procedura
17.	Veneziafiere SpA	Organizzazione eventi fieristici	Con deliberazione n. 51/2006 il Consiglio provinciale ha autorizzato la dismissione della partecipazione	Conclusa con lo scioglimento della società
18.	Abate Zanetti srl	Promozione e gestioni di corsi di alta formazione sulla lavorazione del vetro	Con deliberazione n. 51/2009 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita del 28,33% del capitale sociale. Nel 2014 il Consiglio ha deliberato la dismissione del restante 5%	Conclusa con la vendita della partecipazione
19.	Autostrada A4 Holding spa (ex Autostrada Bs-Vr-Vi-Pd)	Costruzione e gestione autostrade	Con deliberazione n. 65/2008 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione nella società. Da ultimo con determinazione n. 3474/2014, è stata posta in vendita l'intera quota societaria, la gara è andata deserta. La Provincia, ritenendo sussistere i presupposti di cui all'art. 1, comma 569, della legge 147/2013 (cosiddetta legge di stabilità 2014), ha dichiarato cessato ogni effetto connesso alla partecipazione nella Società. Nel 2017, la Città metropolitana ha esperito nuovi tentativi di dismissione giungendo, da ultimo, al pari degli altri soci pubblici, ad accettare la proposta irrevocabile di acquisto da parte di Re Consult Infrastrutture srl. In data 14 luglio 2017 è stata quindi effettuata la girata del titolo e liquidata la quota azionaria	Conclusa con la vendita della partecipazione nel 2017
20.	Autovie Venete spa	Gestione di autostrade	Con deliberazione n. 12/2012 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione nella società. Da ultimo con determinazione n. 3474/2014, è stata posta in vendita l'intera quota societaria, la gara è andata deserta. La Provincia, ritenendo sussistere i presupposti di cui all'art. 1, comma 569, della legge 147/2013 (cosiddetta legge di stabilità 2014), ha dichiarato cessato ogni effetto connesso alla partecipazione nella Società	Conclusa. Nel 2019 è stato accolto il del ricorso giurisdizionale presentato dalla Città metropolitana per l'accertamento della cessazione della qualifica di socio; nei prossimi mesi è attesa la liquidazione delle quote di spettanza.

	Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato della procedura
21.	Con Chioggia Si scarl	Promozione Turistica	Con deliberazione n. 31/2014 del 20/05/2014 "Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2014-2016", il Consiglio provinciale ha deliberato la dismissione della partecipazione	Conclusa con il recesso dalla società
22.	Consorzio per lo Sviluppo e la gestione degli Arenili della marina di Caorle srl	Pulizia arenili e servizi connessi	Con deliberazione n. 51/2009 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione nella società. Da ultimo con determinazione n. 3474/2014, è stata posta in vendita l'intera quota societaria, la gara è andata deserta. La Provincia, ritenendo sussistere i presupposti di cui all'art. 1, comma 569, della legge 147/2013 (cosiddetta legge di stabilità 2014), ha dichiarato cessato ogni effetto connesso alla partecipazione nella Società	Conclusa con la liquidazione della quota ai sensi della legge 147/2013
23.	Consorzio Venezia Ricerche	Sviluppo tecnologico	Con deliberazione n. 31/2014 il Consiglio provinciale ha deliberato la dismissione	Conclusa con il recesso dal consorzio
24.	Interporto di Venezia spa in liquidazione	Gestione dello scambio merci in area del porto di Venezia	Con deliberazione n. 51/2009 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione nella società. Da ultimo con determinazione n. 3474/2014, è stata posta in vendita l'intera quota societaria, la gara è andata deserta. La Provincia, ritenendo sussistere i presupposti di cui all'art. 1, comma 569, della legge 147/2013 (cosiddetta legge di stabilità 2014), ha dichiarato cessato ogni effetto connesso alla partecipazione nella Società	In corso, la Città metropolitana ha sollecitato la liquidazione della quota. E' volontà dell'Amministrazione esperire ogni iniziativa utile per monetizzare la partecipazione
25.	Jesolo Turismo srl	Promozione turistica	Con deliberazione n. 14/2013 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione nella società	Conclusa con la vendita della partecipazione

	Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato della procedura
26.	Mostra Nazionale Vini società cooperativa agricola	Promozione attività produttive vitivinicole	Con deliberazione n. 51/2009 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione nella società. Da ultimo con determinazione n. 3474/2014, è stata posta in vendita l'intera quota societaria, la gara è andata deserta. La Provincia, ritenendo sussistere i presupposti di cui all'art. 1, comma 569, della legge 147/2013 (cosiddetta legge di stabilità 2014), ha dichiarato cessato ogni effetto connesso alla partecipazione nella Società	Conclusa con la liquidazione della quota ai sensi della legge 147/2013
27.	PMV spa	Gestione delle infrastrutture utili alla gestione del trasporto locale	Con deliberazioni n. 12/2016 il Consiglio metropolitano ha formulato l'indirizzo di dismettere la società, mediante conferimento delle azioni in ACTV spa	Conclusa con conferimento/permuta di azioni ad ACTV spa
28.	Polins srl Polo Innovazione Strategica	Gestione Campus universitario Portogruaro	Con deliberazione n. 14/2013 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione nella società. Da ultimo con determinazione n. 3474/2014, è stata posta in vendita l'intera quota societaria, la gara è andata deserta. La Provincia, ritenendo sussistere i presupposti di cui all'art. 1, comma 569, della legge 147/2013 (cosiddetta legge di stabilità 2014), ha dichiarato cessato ogni effetto connesso alla partecipazione nella Società	Conclusa con la liquidazione della quota
29.	Politecnico Calzaturiero scrll	Formazione e sinergia con le imprese del settore calzaturiero	Con deliberazione n. 31/2014 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione nella società. Da ultimo con determinazione n. 3474/2014, è stata posta in vendita l'intera quota societaria, la gara è andata deserta. La Provincia, ritenendo sussistere i presupposti di cui all'art. 1, comma 569, della legge 147/2013 (cosiddetta legge di stabilità 2014), ha dichiarato cessato ogni effetto connesso alla partecipazione nella Società	Conclusa con la vendita della partecipazione

	Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato della procedura
30.	Portogruaro Interporto spa	Gestione dello scambio merci in area Portogruaro	Con deliberazione n. 51/2009 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione nella società. Da ultimo con determinazione n. 3474/2014, è stata posta in vendita l'intera quota societaria, la gara è andata deserta. La Provincia, ritenendo sussistere i presupposti di cui all'art. 1, comma 569, della legge 147/2013 (cosiddetta legge di stabilità 2014), ha dichiarato cessato ogni effetto connesso alla partecipazione nella Società Nel 2018, in conformità agli indirizzi strategici dell'Amministrazione metropolitana, la quota è stata venduta alla società partecipata ATVO spa	Conclusa la vendita della partecipazione col relativo acquisto da parte della società ATVO spa nel corso del 2018
31.	Vega – Parco scientifico tecnologico scrl in concordato preventivo	Gestione del parco scientifico tecnologico Vega di Marghera	Con deliberazione n. 14/2013 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione nella società. Da ultimo con determinazione n. 3474/2014, è stata posta in vendita l'intera quota societaria, la gara è andata deserta. La Provincia, ritenendo sussistere i presupposti di cui all'art. 1, comma 569, della legge 147/2013 (cosiddetta legge di stabilità 2014), ha dichiarato cessato ogni effetto connesso alla partecipazione nella Società	In corso, in quanto la Città metropolitana ha sollecitato la liquidazione della quota. E' volontà dell'Amministrazione esperire ogni iniziativa utile a monetizzare la partecipazione, se del caso anche proponendo apposite azioni legali
32.	TU.RI.VE. scarl (indiretta tramite APT di Venezia)	Servizi turistici ricettivi nella città di Venezia e nella sua provincia	Con deliberazione n. 11/2017 il Consiglio metropolitano ha incaricato il liquidatore di APT di concludere la dismissione della partecipazione	Conclusa. APT di Venezia ha esercitato il diritto di recesso nel mese di dicembre del 2017
33.	Promomarghera srl in liquidazione	Sviluppo area di Porto Marghera	Con deliberazione n. 11/2017 il Consiglio metropolitano ha stabilito di procedere col completamento della procedura di liquidazione entro la fine del 2017	Conclusa. La società è stata cancellata dal registro delle imprese nel mese di dicembre del 2017
34.	SAVE spa	Servizi aeroportuali	Con deliberazione n. 21/2017 il Consiglio metropolitano ha stabilito di aderire all'offerta pubblica di acquisto delle azioni SAVE spa formulata da un offerente privato	Conclusa. La partecipazione è stata interamente alienata garantendo all'Ente un introito di circa 55 milioni di euro

	Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato della procedura
35.	GRAL srl	Valorizzazione della veneri coltura e della pesca in Laguna	Con deliberazione n. 11/2017, nell'ambito delle azioni di revisione straordinaria delle proprie partecipazioni ex d.lgs. n. 175/2016, il Consiglio metropolitano ha stabilito di procedere con la fusione per incorporazione della GRAL srl (poi GRAL srl) nella San Servolo srl e con successiva deliberazione n. 12/2018 ha approvato il progetto di fusione	Conclusa la fusione in data 9 luglio 2018 col subentro della San Servolo srl nelle attività e nei rapporti della incorporata GRAL srl
36.	ATVOPARK srl in liquidazione (indiretta tramite ATVO spa)	Realizzazione e gestione di parcheggi, parchimetri, garages e strutture analoghe, comunque delle strutture attinenti l'intermodalità	Con delibera n. 29/2018, il Consiglio metropolitano ha stabilito di dettare ad ATVO spa l'indirizzo di alienare la partecipazione in quanto non rispondente ai dettami del Tusp	Conclusa. Nel 2019, ATVO spa e F.A.P. Autoservizi spa hanno ceduto le proprie quote ad altro socio della società, in esercizio del diritto di prelazione, dietro un corrispettivo di euro 2.331,20 (di cui euro 1.748,00 versati ad ATVO S.p.A. ed euro 582,80 versati alla controllata FA.P. Autoservizi S.p.A.).
37.	Nuova Pramaggiore srl in liquidazione (diretta ed indiretta tramite ATVO spa)	Promozione servizi mostra vinicola	Con le deliberazioni n. 11/2017 e n. 29/2018 il Consiglio ha confermato l'intenzione di chiudere la fase di liquidazione in cui versava la società	Conclusa. La società è stata cancellata dal registro delle imprese nel mese di settembre del 2019
38.	CAF Interregionale dipendenti srl	Centro di assistenza fiscale	Con le deliberazioni n. 29/2018 e n. 23/2019 ha stabilito di dettare ad ATVO spa l'indirizzo di alienare la partecipazione in quanto non rispondente ai dettami del Tusp	In corso. ATVO spa ha pubblicato apposito avviso per la vendita, per ora senza ricevere alcuna manifestazione di interesse all'acquisto
39.	Brusutti srl	Produzione di servizi di trasporto su gomma, sia di linea che di turismo e di noleggio in genere	Con le deliberazioni n. 29/2018 e n. 23/2019 ha stabilito di dettare ad ATVO spa l'indirizzo di alienare la partecipazione in quanto non rispondente ai dettami del Tusp	In corso. ATVO spa ha pubblicato appositi avvisi per la vendita, per ora senza ricevere alcuna manifestazione di interesse all'acquisto. Nel frattempo Brusutti srl ha presentato ricorso al Tar Veneto per chiedere l'annullamento dell'operazione di dismissione

Nel corso del 2015 e del 2016 la Città metropolitana ha dato attuazione al piano di razionalizzazione delle società partecipate, adottato ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612, della legge 190/2014, per il 2015, con decreto del Commissario prefettizio n. 10 del 31 marzo 2015 e, per il 2016, con decreto del Sindaco metropolitano n. 19 del 2 maggio 2016. Successivamente, con decreti del Sindaco metropolitano n. 14 del 30/03/2016 e n. 20 del 18/04/2017 sono state approvate le Relazioni sui risultati raggiunti in attuazione dei medesimi piani.

Analogamente, a partire dal 2017, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 175/2016, l'Ente ha effettuato delle ulteriori analisi dell'assetto complessivo del sistema delle proprie partecipate ai fini di una loro eventuale fusione, soppressione, messa in liquidazione o cessione.

Con le delibere del Consiglio metropolitano sotto-elencate, la Città metropolitana ha pertanto adottato dei nuovi Piani di razionalizzazione, corredati, ove previsto, di apposite relazioni tecniche, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, e dell'illustrazione dei risultati conseguiti in attuazione della attività di revisione svolta in precedenza:

- n. 11, in data 11 luglio 2017, ad oggetto "Approvazione della ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dalla Città metropolitana al 23 settembre 2016 e delle conseguenti azioni di revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24, del decreto legislativo n. 175 del 2016"
- n. 29, in data 12 dicembre 2018, ad oggetto "Approvazione della ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dalla Città metropolitana al 31 dicembre 2017 e delle conseguenti azioni di razionalizzazione periodica ai sensi dell'art. 20, del decreto legislativo n. 175 del 2016";
- n. 23, in data 23 dicembre 2019, ad oggetto "Approvazione della ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dalla Città metropolitana al 31 dicembre 2018 e delle conseguenti azioni di razionalizzazione periodica ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016"

Tutti i Piani sono stati trasmessi alla Corte dei conti e al Mef così previsto dalla vigente normativa.

A seguire si riassume le azioni previste ed i risultati raggiunti per singolo Piano:

Per il 2018:

Azioni realizzate (anche in base alla revisione straordinaria delle partecipazioni condotta nel 2017)	Tempi stimati	% di realizzazione (a fine esercizio 2018)
<p>1</p> <p>Proseguire le procedure di dismissione avviate nei precedenti esercizi, attraverso il recesso esercitato ai sensi dell'art. 1, comma 569, della legge di stabilità 2014:</p> <p>a) sollecitando, anche attraverso azioni legali, le società che ad oggi non hanno ancora provveduto a quantificare e liquidare le quote spettanti alla Città metropolitana, oppure</p> <p>b) valutando le proposte di acquisto delle relative partecipazioni, provenienti da altri soggetti pubblici o privati, come nei casi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autovie Venete spa, società della quale, con DGR n. 142/2017, la Regione Veneto ha previsto di acquisire i pacchetti azionari detenuti dagli altri enti pubblici, richiedendo al tribunale la designazione del perito ai sensi dell'art. 2343 c.c. ai fini del successivo conferimento della propria partecipazione (maggiorata) in una nuova società da costituire ai sensi dell'art. 18 della L.R. 30 dicembre 2016 n. 30; - Portogruaro Interporto spa, per il cui acquisto ha già manifestato interesse la società ATVO spa, società partecipata in via maggioritaria dalla Città metropolitana, allo scopo di ottenere ulteriori margini di profitto per la stessa ATVO derivanti dall'ingresso nella compagine societaria e dalla possibile partecipazione a specifici progetti di finanziamento comunitario (programma di cooperazione transnazionale CENTRAL EUROPE o bando Urban Innovative Actions UIA) e statale (Cfr art. 10, ddl bilancio 2018-2020, n. AS 2960 del 29 ottobre 2017, concernente uno specifico fondo di 100 milioni di euro, destinato alle Città metropolitane e ai Comuni per la progettazione, l'introduzione di mezzi su gomma ad alimentazione alternativa e le relative infrastrutture di supporto) 	2018	<p>90%</p> <p>(la quote nella A4 Holding spa e nella Portogruaro Interporto spa sono state alienate nel 2017 e nel 2018; nel 2019 è stato accolto il ricorso giurisdizionale per l'accertamento della cessazione della qualità di socio nella Autovie Venete spa di cui è attesa la liquidazione delle quote;</p> <p>restano da monetizzare - ove possibile - le quote nella Interporto di Venezia spa e nella VEGA srl)</p> <hr/> <p>100%</p> <p>(la partecipazione è stata acquistata da ATVO spa nel 2018)</p>

Azioni realizzate (anche in base alla revisione straordinaria delle partecipazioni condotta nel 2017)		Tempi stimati	% di realizzazione (a fine esercizio 2018)
2.	<p>Prosecuzione, fino a chiusura definitiva, delle attività liquidatorie delle seguenti società/enti:</p> <p>a) Apt di Venezia in liquidazione (il cui liquidatore sta, tra l'altro, dismettendo la partecipazione nella società TU.RI.VE. scarl, indirettamente partecipata dalla Città metropolitana) rimodulando, per il 2018, in un'ottica di contenimento dei costi, il compenso del liquidatore in euro 10.000,00 annui e del revisore in euro 3.000,00 annui;</p>	2018	<p>100%</p> <p>(il compenso del liquidatore e del revisore è stato rimodulato e la partecipazione indiretta in TU.RI.VE. scarl è stata dismessa; la chiusura della liquidazione di APT resta collegata alla vertenza in essere col personale licenziato)</p>
2.	<p>b) Nuova Pramaggiore srl in liquidazione (rispetto a cui, allo scopo di velocizzare la chiusura della liquidazione in bonis, è stato autorizzato l'acquisto dai Comuni delle rispettive quote di partecipazione, al valore corrispondente al debito residuo pro quota, per realizzare l'estinzione delle passività e consentire la chiusura definitiva della società entro l'anno, salvo un esito favorevole del tentativo di vendita dell'immobile "Mostra dei vini di Pramaggiore", avviato dal Collegio dei liquidatori);</p>	2018	<p>80%</p> <p>(sono stati nuovamente esperiti senza esito i tentativi di vendita dell'immobile; nel 2018 i liquidatori hanno semplificato la compagine societaria per accelerare la chiusura della liquidazione nel 2019)</p>
3.	<p>Completare la fusione per incorporazione della GRAL scarl nella San Servolo srl, salvaguardando i livelli occupazionali della società incorporata e garantendo il passaggio della attività di sub-concessione delle aree demaniali ai fini della venericoltura (per gli aspetti collegati alla funzione pesca fino alla concreta definizione del nuovo assetto normativo e organizzativo da parte della regione) alla società incorporante</p>	entro il 05/07/2018	<p>100%</p> <p>(l'iter di fusione si è concluso il 9 luglio 2018)</p>
4.	<p>Riorganizzare, a fusione conclusa, la società San Servolo srl anche al fine dell'efficientamento dei relativi costi operativi</p>	dal 05/07/2018	<p>100%</p> <p>(la San Servolo srl ha regolarmente preso in carico le attività della ex GRAL srl dal 9/7/2018 col risparmio dovuto al venir meno della figura dell'Amministratore Unico della incorporata)</p>

Azioni realizzate (anche in base alla revisione straordinaria delle partecipazioni condotta nel 2017)		Tempi stimati	% di realizzazione (a fine esercizio 2018)
5.	Confermare l'attuale modalità di gestione/valorizzazione del patrimonio, dei musei e degli altri beni immobili ubicati sull'isola di San Servolo e in terraferma, a mezzo di una nuova concessione, affidata in house alla San Servolo srl, dando puntuale applicazione alle Linee Guida n. 7/2017 dell'A.N.A.C. ovvero procedendo con l'iscrizione della Città metropolitana nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016	2018	100% (il nuovo contratto di servizio è stato sottoscritto il 31/10/2018 previa presentazione della domanda di iscrizione dell'Ente nell'elenco A.N.A.C.)
6.	Valutare e, se del caso, dare corso alla dismissione della partecipazione in Veneto Strade spa, attraverso vendita della stessa alla Regione Veneto, che ha già presentato una formale proposta e, allo scopo, sta inserendo tale previsione nel collegato alla legge di stabilità regionale per il 2018	2018	100% (l'amministrazione ha deciso di mantenere la partecipazione)
7.	Una volta appurata la sussistenza dei requisiti codificati dal T.U. Partecipate, e avviato apposite trattative col Comune di Venezia, socio controllante (in house) di Venis spa, realizzare l'acquisto di una partecipazione nella predetta società con una quota pari al 10% del capitale sociale, in modo che venga a configurarsi anche per la Città metropolitana il modello di affidamento "in house providing" di alcuni servizi, per dare modo all'Ente di: a) esercitare appieno le proprie funzioni di "promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano", e di "raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali" sancite dall'art. 1, co. 44, lett. f), e co. 85, lett. d) della legge 7 aprile 2014, n. 56; b) candidarsi, quale polo strategico nazionale (PSN), trasferendo, nell'interesse dell'Ente, del Comune capoluogo e degli enti del territorio, il proprio data center (distribuito presso Ca' Corner, Centro servizi, Ex Abital) in housing e progressivamente in hosting entro la struttura tecnologica del Comune di Venezia, così da concorrere per ottenere il riconoscimento di PSN, e da lì attrarre gli altri enti del territorio, come previsto dal Piano AgID, in sinergia con il Comune che è anche Autorità Urbana con funzioni di Organismo Intermedio (OI) del PON Metro, fra i cui obiettivi generali vi è l'utilizzo dei servizi digitali da parte di cittadini e imprese del territorio metropolitano.	2018	100% (la CM ha acquisito le azioni di VENIS spa; il contratto di servizio è stato sottoscritto il 27/12/2018)
8.	Effettuare, dal 2018, una nuova ricognizione dell'assetto delle partecipazioni dell'Ente provvedendo, al ricorrere dei requisiti di legge, a redigere il piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate, previsto dall'art. 20 del T.U. "Partecipate", anche tenendo conto dell'atteso progetto di riforma dei servizi pubblici locali, attuativo della delega contenuta nella legge n. 124 del 7 agosto 2015, e al momento in fase di rielaborazione da parte del Governo dopo la sentenza della Corte costituzionale n. 251/2016	entro 31 dicembre 2018	100% (il nuovo Piano è stato approvato con deliberazione consiliare n. 29 del 12/12/2018)

Per il 2019:

	Azioni realizzate (previste dalla razionalizzazione periodica delle partecipazioni condotta nel 2018)	Tempi stimati	% di realizzazione (a fine esercizio 2019)
1	Cessione a titolo oneroso con procedura ad evidenza pubblica della partecipazione detenuta da ATVO spa nella BRUSUTTI srl	entro la fine del 2019	-- (Per vie delle difficoltà dovute alla difficile situazione meteorologica di fine 2019, ATVO spa ha ottenuto dalla Città metropolitana una proroga al 2020 per la pubblicazione dell'avviso di alienazione. ATVO spa ha comunque avviato la raccolta dei documenti utili all'alienazione (copia libro cespiti, concessioni in essere, business plan, bilanci ecc)
2	Cessione a titolo oneroso con procedura ad evidenza pubblica della partecipazione detenuta da ATVO spa nella ATVOPARK spa	entro la fine del 2019	100% In data 19 dicembre 2018, l'Assemblea di Atvopark S.p.A. ha deliberato la trasformazione della società da S.p.A. a S.r.l. e la messa in liquidazione, nonché nominato il liquidatore. In data 17 giugno 2019, ATVO S.p.A. e F.A.P. Autoservizi S.p.A. hanno ceduto le proprie quote ad altro socio della società, in esercizio del diritto di prelazione, dietro un corrispettivo di euro 2.331,20 (di cui euro 1.748,00 versati ad ATVO S.p.A. ed euro 582,80 versati alla controllata FA.P. Autoservizi S.p.A.)

3	Cessione a titolo oneroso con procedura ad evidenza pubblica della partecipazione detenuta da ATVO spa nella CAF INTERREGIONALE DIPENDENTI srl	entro la fine del 2019	50% Nel mese di giugno del 2019, ATVO spa ha pubblicato un apposito avviso di vendita senza però ricevere alcuna manifestazione di interesse all'acquisto
4.	Chiusura della liquidazione in atto della Nuova Pramaggiore srl	entro la fine del 2019	100% (La società è stata cancellata dal registro delle imprese nel mese di settembre del 2019)
5.	Proseguire le procedure di dismissione avviate nei precedenti esercizi, attraverso il recesso esercitato ai sensi dell'art. 1, comma 569, della legge di stabilità 2014 sollecitando, anche attraverso azioni legali, le società che ad oggi non hanno ancora provveduto a quantificare e liquidare le quote spettanti alla Città metropolitana (Interporto di Venezia spa e Vega srl)	2019	100% Con nota del 13/02/2019 il servizio società partecipate ha richiesto all'avvocatura metropolitana di verificare l'esperibilità o meno di eventuali azioni legali per ottenere la liquidazione delle quote detenute nelle società Vega srl in concordato preventivo. Rispetto alla Interporto di Venezia spa, si è rilevato che lo stato di liquidazione in cui versa la società dalla fine del 2018 ne determina il mantenimento fino al suo completamento

Per il 2020:

	Azioni realizzate (previste dalla razionalizzazione periodica delle partecipazioni condotta nel 2019)	Tempi stimati	Attività compiute (a fine esercizio 2020)
1	Proseguire con tentativi di dismissione a titolo oneroso con procedura ad evidenza pubblica della partecipazione detenuta da ATVO spa nella BRUSUTTI srl	entro la fine del 2020	Nel 2020 ATVO spa ha regolarmente pubblicato un avviso di alienazione andato tuttavia deserto. La Brusutti srl ha presentato ricorso al Tar del Veneto per chiedere l'annullamento del bando e, in parte qua, delle delibere consiliari n. 29/2018 e n. 23/2019
2	Proseguire coi tentativi di dismissione a titolo oneroso della partecipazione detenuta da ATVO spa nella CAF INTERREGIONALE DIPENDENTI srl	entro febbraio 2020	Nel 2019 ATVO spa ha pubblicato apposito avviso di vendita anche questo andato deserto. La Città metropolitana sta valutando gli indirizzi da dare ad ATVO spa in sede di razionalizzazione periodica delle partecipazioni

	Azioni realizzate (previste dalla razionalizzazione periodica delle partecipazioni condotta nel 2019)	Tempi stimati	Attività compiute (a fine esercizio 2020)
3.	Compimento di ogni iniziativa utile alla monetizzazione della partecipazione diretta detenuta nella Società per Azioni Autovie Venete (S.A.A.V.) S.p.A. a seguito della sentenza n. 295 del 2/5/2019 del Tribunale di Trieste con cui è stata accertata e dichiarata la cessazione ex lege della medesima partecipazione	entro la fine del 2020	Dopo la sentenza pronunciata nel 2019 dal Tribunale di Trieste, nel corso del 2020, si è conclusa anche la procedura di valutazione della quota di spettanza della Città metropolitana, che verrà liquidata nel 2021 per circa 1.500.000,00 di euro

Per il triennio 2021/2023, vengono fissati i seguenti obiettivi minimi, da rimodulare eventualmente in occasione dell'adozione del nuovo Piano di razionalizzazione periodica:

Azioni realizzabili nel triennio 2021/2023		Tempi stimati
1.	Prosecuzione, fino a chiusura definitiva, delle attività liquidatorie di Apt di Venezia (la cui conclusione resta subordinata all'esito del ricorso giurisdizionale presentato da alcuni dipendenti avverso il licenziamento)	2021-2023
2.	Continuare a perseguire l'efficientamento della gestione delle società in controllo ove possibile attraverso: il contenimento dei costi operativi del gruppo (quali ad esempio delle spese per servizi, appalti, di personale, etc); l'accorpamento delle strutture e lo snellimento degli organi; il rafforzamento dei processi decisionali in stretto collegamento con gli input degli organi di indirizzo della Città metropolitana; la ricerca integrazioni con le altre società partecipate dei Comuni metropolitani seppur nel contesto di crisi causata dalla pandemia da Covid-19	2021-2023
3.	Effettuare, entro il 31.12.2021, una nuova ricognizione dell'assetto delle partecipazioni dell'Ente provvedendo, al ricorrere dei requisiti di legge, a redigere il piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate, previsto dall'art. 20 del T.U. "Partecipate"	entro 31 dicembre 2021

Ai predetti obiettivi si sommano, infine, gli obiettivi ritenuti più strettamente strategici (anche nel difficile contesto di crisi causato dalla pandemia da Covid-19), volti a:

- migliorare le prestazioni e la qualità dei servizi erogati dalle società partecipate a cui la Città metropolitana ha affidato contratti di servizio;
- continuare nella sana gestione delle società partecipate;

vigilare sull'applicazione, da parte delle società, delle norme in materia di trasparenza ed anticorruzione

6.2 Investimenti

Con riferimento alla parte relativa agli investimenti si rinvia in gran parte a quanto indicato nel piano triennale opere pubbliche che costituisce apposito allegato al DUP sezione operativa.

Va preliminarmente osservato che la programmazione e la previsione delle opere pubbliche è fondata sul Programma triennale delle opere pubbliche e sul relativo elenco annuale, che costituisce allegato al DUP sezione operativa.

Si precisa, al riguardo, che la il piano triennale opere pubbliche 2021-2023 ed altri investimenti previsti da altri servizi potranno esser finanziati in gran parte da entrate correnti e in parte da proventi derivanti da dismissione del patrimonio immobiliare e mobiliare.

6.3 Tributi e tariffe

Anche per il 2021 vengono mantenute le attuali aliquote previste per il 2020 come di seguito riportato:

Tributo provinciale	Aliquota massima di legge	Aliquota applicata
Imposta provinciale di trascrizione	+30% delle tariffe stabilite dal DM 435/98	+ 30% delle tariffe stabilite dal DM 435/98
Imposta sulle assicurazioni R.C. auto	16%	16%
Tributo Provinciale per i servizi di tutela, protezione ed igiene ambientale	5%	5%

Tributo provinciale	Accertamenti 2019	Previsioni 2021
Imposta provinciale di trascrizione	25.802.412,21	22.500.000,00
Imposta sulle assicurazioni R.C. auto	29.959.984,55	28.200.000,00
Tributo Provinciale per i servizi di tutela, protezione ed igiene ambientale	9.403.673,16	8.500.000,00

6.4 Fabbisogni di spesa

Con riferimento al fabbisogno di spesa corrente si riporta la seguente tabella articolata per macroaggregati:

Spesa corrente	Consuntivo 2019	Previsioni assestate 2020	2021	2022	2023
Redditi da lavoro dipendente	11.587.055,67	13.375.315,94	13.391.720,10	13.344.970,00	13.344.970,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.441.365,62	1.703.071,00	2.018.648,00	2.018.648,00	2.018.648,00
Acquisto di beni e servizi	56.564.213,49	70.058.978,72	68.652.051,14	67.094.803,22	67.068.185,92
Trasferimenti correnti	37.893.421,83	42.300.710,62	37.504.219,21	37.268.219,21	37.168.219,21
Interessi passivi	165.629,84	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre spese per redditi da capitale	860.945,23	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	140.691,91	242.620,00	217.900,00	207.900,00	207.900,00
Altre spese correnti	646.700,35	2.385.441,86	2.355.260,18	2.364.500,00	2.356.500,00
Totale	109.300.023,94	130.071.138,14	124.144.798,63	122.304.040,43	122.169.423,13

La spesa corrente si riduce rispetto al 2020 di 5,9 mln di euro, in particolare per trasferimenti correnti, in quanto nell'esercizio 2020 alcune spese collocate in tale macroaggregato sono state finanziate con utilizzo dell'avanzo in corso di esercizio e solo per tale annualità.

Anche per quanto riguarda la spesa per acquisti di beni e servizi, la spesa si riduce rispetto al 2020 in quanto in tale esercizio si è reso necessario, in corso d'anno, affrontare spese per emergenze da Covid-19.

La spesa di personale rimane in linea con la previsione definitiva 2020.

Per cui il fabbisogno stimato di spesa corrente per il 2021 si assesta a 124,1 mln di euro (-5,9 mln di euro in meno rispetto alla previsione assestata 2020) abbondantemente al di sotto delle entrate correnti previste per il 2021 pari a 127,680 mln di euro (come riportato nella sezione operativa).

6.5 Patrimonio

Il Patrimonio della città Metropolitana (attivo patrimoniale) è particolarmente consistente, tenuto con che è l'ente ha azzerato totalmente nel corso del 2019 il proprio debito residuo. Viene rappresentato dal conto del Patrimonio alla data del 31.12.2019, risultante dall'ultimo rendiconto di gestione approvato e di seguito riportato:

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni Immateriali	1.196.718,08	Patrimonio netto	486.302.762,43
Immobilizzazioni materiali	484.162.506,24	Fondo per rischi ed oneri	2.610.000,00
Immobilizzazioni Finanziarie	36.518.401,60	Debiti	30.568.021,71
Rimanenze		Ratei e risconti passivi	120.216.481,00
Crediti	25.141.297,58		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	92.514.705,27		
Ratei e risconti attivi	163.636,37		
Totale	639.697.265,14	Totale	639.697.265,14

6.6 Finanziamento ed indebitamento

Il finanziamento delle opere ed investimenti pubblici programmati nel triennio 2021-2023 avrà luogo, oltre che con utilizzo di entrate correnti, anche mediante dismissione del patrimonio immobiliare e mobiliare, posto che non si prevede di assumere nuovi mutui nel corso del citato triennio, avendo azzerato il debito residuo a giugno 2019.

Con riferimento ai proventi derivanti da alienazioni destinati al finanziamento di opere pubbliche, si riporta di seguito un prospetto in cui si elencano tutti i beni alienabili nel corso del 2021-2023. Nel 2021 si ripropone la vendita di beni immobili già individuati nel 2020 (KURSAAL entro Congressi di Chioggia e Villa Principe Pio) mentre viene posticipata all'annualità 2022 la vendita del Palazzo Donà Balbi (utilizzato per l'esercizio 2020 per il Liceo Marco Polo per emergenza Covid) e al 2023 la vendita dell'Ex Palazzina della Chimica:

PROVENTI DA DISMISSIONI IMMOBILIARI E MOBILIARI	2021	2022	2023
KURSALL CENTRO CONGRESSI DI CHIOGGIA Lungomare Adriatico, 52 Sottomarina	1.400.000,00		
EX PALAZZINA DELLA CHIMICA Via Fradeletto, 32 Mestre			1.585.000,00
PALAZZO DONA' BALBI Santa Croce 1299/a Venezia – Ufficio interregionale scolastico		12.500.000,00	
VILLA PRINCIPE PIO – Via Don Minzoni, 26 loc. Mira Porte	1.457.000,00		
EX CASERMA VIGILI DEL FUOCO NOALE Viale dei Tigli, 8 Noale	250.000,00		
EX UFFICIO APT Via Maja, 37 loc. Bibione			330.000,00
EX UFFICIO APT Via Marinella, 56 Eraclea		350.000,00	
EX MAGAZZINO ARCHIVIO APT BIBIONE Via Meduna, Via Noncello, 56 Eraclea			60.000,00

EX MAGAZZINO STRADALE Via Marconi, 6 Cavarzere	36.900,00		
EX UFFICIO TECNICO Corso del Popolo, 146/d Mestre	1.500.000,00		
EX MAGAZZINO STRADALE SAN STINO DI LIVENZA Via Stazione 78 San Stino di Livenza			40.000,00
RELITTO STRADALE S.P. 23 "FUSINA" Via Stazione - Località Malcontenta	1.560,00		
TOTALE PROVENTI DISMISSIONE BENI IMMOBILI	4.645.460,00	12.850.000,00	2.015.000,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	4.645.460,00	12.850.000,00	2.015.000,00

6.7. Equilibri

La legge di bilancio 2019, n. 145 del 30.12.2018, ha introdotto numerose disposizioni che riguardano la finanza regionale e locale, volte a innovare la disciplina delle regole relative all'equilibrio di bilancio, a definire taluni aspetti dei rapporti finanziari tra Stato e autonomie territoriali, a favorire gli investimenti pubblici e a introdurre semplificazioni contabili e amministrative.

I commi da 819 a 830 dell'art. 1 della citata legge innovano la disciplina vigente sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, contenuta nella legge di bilancio per il 2017, anche dando seguito ad alcune recenti sentenze della Corte costituzionale. Le nuove disposizioni, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, prevedono, in particolare, che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni ordinarie, a partire dal 2021, potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio. Per le regioni ordinarie la norma dà sostanzialmente attuazione all'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza unificata il 15 ottobre 2018.

Dopo una lunga stagione di vincoli finanziari stringenti che hanno contribuito alla caduta degli investimenti locali, a partire dal 2019 per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coincide solo con il rispetto dei principi introdotti dall'armonizzazione contabile (D. Lgs 118/2011). Già nel 2016 il legislatore innovò in termini meno stringenti sugli investimenti con il passaggio dal Patto di stabilità interno al Saldo finale non negativo di competenza tra entrate e spese finali

eliminando la “competenza mista” e l’obbligo di un obiettivo programmatico a beneficio del saldo positivo. Adesso dal 2019 il passaggio che si registrerà è dal Saldo finale di competenza agli “Equilibri del 118/2001”, e questo comporterà la possibilità di utilizzare senza problemi gli avanzi effettivamente disponibili e il debito nei limiti stabiliti dall’art. 204 del Tuel.

In sintesi dal 2019, grazie ai citati commi dell’art. 1 gli enti locali, non sono più chiamati ad allegare al bilancio il prospetto del pareggio evitando così le verifiche preliminari ed il successivo monitoraggio (trimestrale/semestrale) circa il rispetto delle regole di finanza pubblica. Con tale legge sono venuti meno già dal 2018 i complessi meccanismi dei sistemi di premialità e di sanzionamento vigenti. Sono stati inoltre eliminati dal 2019 i patti nazionali e regionali e conseguentemente non si dovrà più procedere alla restituzione e alla verifica dell’utilizzo effettivo degli spazi finanziari precedentemente acquisiti.

Il riferimento ad un unico saldo, quello previsto dalla contabilità armonizzata, rappresenta, quindi, una semplificazione significativa del quadro normativo. Dal 2019 l’unico vincolo è il rispetto del risultato di competenza non negativo a rendiconto, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1.

Lo sblocco degli avanzi consentirà agli enti, come già accaduto per l’esercizio 2020, di allentare le tensioni sull’equilibrio corrente di bilancio, si pensi a titolo di esempio solo alla possibilità di realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (regionali, ...) confluiti in avanzo vincolato.

Gli equilibri di bilancio di parte corrente per il prossimo triennio rimarranno solidi rispetto alle precedenti annualità, tanto da consentire l’utilizzo di 4,4 mln di euro per l’esercizio 2021, di 8,3 mln di euro per l’esercizio 2022 e di 8,9 mln di euro di entrate di parte corrente da destinare, stabilmente, a nuovi investimenti pubblici.

Per la parte in conto capitale, il bilancio potrà avvalersi oltre che di tali entrate correnti anche di proventi derivanti dalla cessione del patrimonio immobiliare come riportato nella precedente tabella e dall’utilizzo dell’avanzo di amministrazione, oramai del tutto svincolato dai limiti imposti in precedenza dai saldi di finanza pubblica.

6.8 Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La situazione del personale in servizio alla data del 31/10/2020 è così sintetizzabile:

Dicembre 2014	Anno 2015 Personale in servizio	Personale in servizio al 31.12.2016	Personale in servizio al 31.12.2017	Anno 2018 – Personale in servizio al 31.12.2018	Anno 2019 – Personale in servizio al 31.12.2019	Anno 2020 – Personale in servizio al 31.10.2020
n. 9 dirigenti Tempo indeterminato	n. 8 dirigenti Tempo indeterminato	8 dirigenti Tempo indeterminato	8 dirigenti Tempo indeterminato	5 dirigenti a tempo indeterminato	5 dirigenti a tempo indeterminato	3 dirigenti a tempo indeterminato
						1 dirigente TD ex 110
				3 dirigenti in comando parziale	3 dirigenti in comando parziale	4 dirigenti in comando parziale
n. 36 P.O. n. 7 A.P.	n. 28 P.O. n. 7 A.P.	n. 28 P.O. n. 7 A.P.	n. 29 P.O. n. 7 A.P.	32 P.O.	n. 30 P.O. + 1 P.O. polizia	n. 29 P.O. + 1 P.O. polizia
n. 454 dipendenti Tempo indeterminato di cui n. 9 dirigenti	n. 351 dipendenti Tempo indeterminato di cui n. 8 dirigenti	n. 355 dipendenti Tempo indeterminato di cui 8 dirigenti	n. 350 dipendenti Tempo indeterminato di cui 8 dirigenti -55 mercato del lavoro e 28 polizia metropolitana	n. 285 dipendenti Tempo indeterminato di cui 5 dirigenti - e 28 polizia metropolitana	n. 244 unità di personale non dirigente a tempo indeterminato + 26 polizia metropolitana + 2 T.D. art. 90 + 12 C.F.L. + 2 T.D. + 14 FUNZ. NO FOND.	n. 244 unità di personale non dirigente a tempo indeterminato + 23 polizia metropolitana + 1 T.D. art. 90 + 16 C.F.L. + 2 T.D. + 14 FUNZ. NO FOND.



Città metropolitana di Venezia

**SEZIONE OPERATIVA
(S.E.O.)**

PARTE PRIMA

Indice PARTE I

1. Programmi e obiettivi operativi	5
2. Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati	221
3. Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	239
4. Obiettivi di finanza pubblica	240
5. Indirizzi in materia d'indebitamento	241

1. Programmi e obiettivi operativi

In questa sezione sono individuati, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni missione e programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

**ELENCO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI RELATIVI
AGLI OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI**

Codifica Missione	Descrizione Missione	Codifica programma	Descrizione Programma
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	01	Organi istituzionali
		02	Segreteria generale
		03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
		04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
		05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		06	Ufficio tecnico
		08	Statistica e sistemi informativi
		10	Risorse umane
		11	Altri servizi generali
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
		06	Servizi ausiliari all'istruzione
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
10	Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale
		03	Trasporto per vie d'acqua
		04	Altre modalità di trasporto
		05	Viabilità e infrastrutture stradali
11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
20	Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva
		02	Fondo svalutazione crediti
		03	Altri fondi
50	Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
		02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
60	Anticipazioni Finanziarie	01	Restituzione anticipazione di tesoreria
99	Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro

Tabella 2

RIEPILOGO OBIETTIVI OPERATIVI PER MISSIONI, PROGRAMMI E OBIETTIVI STRATEGICI

DUP 2021/2023

Obiettivo strategico	MISSIONE	Programma	Obiettivo operativo DUP	Cdr	Indicatore	Target
1. Una nuova organizzazione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 – Organi istituzionali	Ottimizzazione dei livelli di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa	50 - Maria Cristina Cavallari (Direzione Generale)	Revisione funzionigramma, dotazione organica ed, eventualmente, macrostruttura	almeno una revisione entro il 30/04/2021
					Valutazione dei comportamenti attesi da dirigenti, PO, e personale dell'Ente tramite l'utilizzo delle nuove schede di cui al sistema della performance	Predisposizione e consegna schede al personale non dirigente entro il 31/03/2021
					Valutazione dei comportamenti attesi da dirigenti, PO, e personale dell'Ente tramite l'utilizzo delle nuove schede di cui al sistema della performance	Predisposizione e consegna schede ai dirigenti entro il 31/05/2021
	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 – Organi istituzionali	Garantire la piena funzionalità dell'Ente e l'ordinato svolgimento delle attività nella fase dell'emergenza sanitaria COVID, entro i limiti normativamente previsti	50 - Maria Cristina Cavallari (Direzione Generale)	Realizzazione di tutte le attività previste, di competenza del Segretario Generale	100% attività realizzate
	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01- Organi istituzionali	Supporto all'elaborazione/definizione delle linee di mandato	50 - Maria Cristina Cavallari (Direzione Generale)	Presentazione proposta linee di inizio mandato	Entro il 30/04/2021
	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 – Organi istituzionali	Assicurare il regolare svolgimento delle elezioni metropolitane, seguendo l'insediamento e la prima fase di funzionamento della nuova consiliatura metropolitana, supportando i nuovi amministratori	04 – Chiaia (Affari generali)	Assenza di anomalie nella gestione dell'attività di supporto agli organi di governo	Nessuna anomalia
				99 - Segretario generale (segreteria generale)	Elaborazione proposta di regolamento in materia di whistleblowing	entro il 31/08/2021
			99 - Segretario generale	Aggiornamento del piano di auditing con	30/06/2021	

Obiettivo strategico	MISSIONE	Programma	Obiettivo operativo DUP	Cdr	Indicatore	Target
	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 – Segreteria generale	Presidio dell'integrità dell'azione amministrativa	(segreteria generale)	<p>inserimento di ulteriori tipologie di atti da sottoporre al controllo ai fini dell'integrazione con il PTPCT. Il Gruppo inoltre dovrà supportare il RPCT nello svolgimento delle funzioni di monitoraggio di 2° livello del PTPCT . Tale Piano quindi, in modo del tutto nuovo e inedito, conterrà i la pianificazione di tali attività, specificando procedimenti/processi oggetto di verifica, e i termini e le modalità di svolgimento dei nuovi compiti.</p> <p>Si tratta di un approccio innovativo ed estensivo dell'attività di auditing come tradizionalmente contenuta nel Piano</p>	
					Censimento procedimenti aventi rilevanza interna ed esterna	100% procedimenti censiti
	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 – Segreteria generale	Legalità, trasparenza e buon funzionamento dell'Ente	99 - Segretario generale (segreteria generale)	<p>Predisposizione del PTPC in attuazione del nuovo modello di gestione del rischio come da PNA 2019 All.1</p> <p>Miglioramento dell'efficienza e della tempestività nella verifica dell'attuazione delle misure previste dal PTPC, tramite l'utilizzo di un nuovo applicativo informatico</p> <p>Elaborazione proposta di Piano triennale formativo</p> <p>N. persone formate/N.totale dipendenti</p>	<p>31/01/2021</p> <p>100% scadenze rispettate per attivazione controlli e verifica di 2 livello</p> <p>31/05/2021</p> <p>>50%</p>
	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 – Segreteria generale	Regolare svolgimento di tutti gli adempimenti connessi all'elezione del Consiglio metropolitano	99 - Segretario generale (segreteria generale)	% rispetto adempimenti	100%
	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 – Segreteria generale	Regolarità e buon andamento delle operazioni elettorali	99 - Segretario generale (segreteria generale)	N. ricorsi presentati	0
	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 – Segreteria generale	Potenziamento dell'accesso telematico al protocollo generale	40 – Sallustio (Area Amministrazione digitale - Servizio protocollo e archivio)	Atto organizzativo	Entro il 28 febbraio
	01 - Servizi istituzionali,	03 – Gestione economica,	Rispetto all'appalto in essere, individuazione anticipata	54 – Pozzer (Area Gare e Contratti)	Anticipo della scadenza rispetto al 31/12/2021	30 giorni prima

Obiettivo strategico	MISSIONE	Programma	Obiettivo operativo DUP	Cdr	Indicatore	Target
	generali e di gestione	finanziaria, programmazione e provveditorato	dell'aggiudicatario dell'appalto del servizio di vigilanza agli immobili di competenza	-Economato)		
			Individuazione anticipata dell'aggiudicatario per la fornitura di vestiario al personale dipendente interessato	54 –Pozzer (Area Gare e Contratti -Economato)	Anticipo della scadenza rispetto alla consegna annuale prevista dal regolamento interno entro il 30 aprile	30 giorni prima
			Rispetto al termine previsto dal TUEL (art. 233) anticipo per la resa del conto all'Ente (Dipartimento Economico-Finanziario) da parte dell'Economo in qualità di agente contabile a danaro	54 – Pozzer (Area Gare e Contratti -Economato)	Anticipo della scadenza rispetto ai previsti 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario	10 giorni prima
	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Chiusura del bilancio 2021 in equilibrio di parte corrente senza l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione considerata la pesante riduzione delle entrate tributarie a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19	08 - Todesco (Area Economico Finanziaria)	Equilibrio di bilancio 2021	Raggiunto al 100% oppure non raggiunto
	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Attuazione nel corso del 2021 della proposta operative per l'eventuale riorganizzazione delle aziende del trasporto pubblico locale elaborate nel 2020	83 - Matteo Todesco Area Economico Finanziaria (Servizio Società partecipate)	Individuazione gestore contratti di servizio tpl	Entro 31/07/2021
	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Promuovere attività di valorizzazione del Museo di Torcello attraverso gli opportuni indirizzi a San Servolo srl	83 - Todesco (Area Economico Finanziaria - Servizio Società partecipate)	Indirizzi per realizzazione biglietteria unica con Curia e basilica di Torcello	Entro 31/07/2021
	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Rimodulazione a causa del Covid-19 dell'azione di recupero crediti	08 – Todesco (Area Economico Finanziaria)	Importi riscossi a titolo di Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA)	almeno 8.000.000,00
	01 - Servizi	04 - Gestione delle	Miglioramento rispetto al 2020	08 - Todesco	Percentuale degli importi riscossi sugli importi	

Obiettivo strategico	MISSIONE	Programma	Obiettivo operativo DUP	Cdr	Indicatore	Target
	istituzionali, generali e di gestione	entrate tributarie e servizi fiscali	della capacità di riscossione della Città metropolitana, al netto dell'addizionale Tari	(Area Economico Finanziaria)	accertati	+0,5% rispetto al dato del 2020
	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Vendita patrimonio immobiliare previsto nel piano di alienazione	10 - Todesco (Area Economico Finanziaria - Servizio patrimonio)	Pubblicazione delle procedure di gara relative al piano delle alienazioni immobiliari 2021 per 4 immobili	100%
	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 – Altri servizi generali	Miglioramento della gestione dei sinistri di RCT	102 - Chiaia (Manleva assicurativa)	Numero sinistri sotto franchigia gestiti internamente/numero sinistri in franchigia pervenuti	100%
	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 – Altri servizi generali	Ottimizzazione della gestione delle autovetture di servizio	61 - Chiaia Area Affari generali (Autoparco)	Livello di gradimento rilevato tramite questionario di customer satisfaction	Valutazione almeno di 4 su una scala di 5
	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 – Altri servizi generali	Esclusività della difesa e assistenza legale/giudiziaria fornita "in house"	07 – Chiaia (Area Legale - Servizio Avvocatura)	N. patrocinii interni/N. vertenze totali	98%
	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 – Altri servizi generali	Avvocatura civica metropolitana: enti aderenti	07 – Chiaia (Area Legale - Servizio Avvocatura)	N. complessivo Comuni/Enti convenzionati	14
	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 – Risorse umane	Attuazione dei piani assunzionali conseguenti alla definizione del fabbisogno triennale di personale. Avvio delle procedure selettive previste dal piano triennale dei fabbisogni di personale per quanto riguarda l'anno 2021	05 – Braga (Area risorse umane)	Numero di persone assunte / numero totale di persone da assumere	Almeno l'80%
	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 – Risorse umane	Approvazione e predisposizione del piano di formazione con l'individuazione di iniziative formative specifiche per lo smart working dedicate ai dirigenti o, in loro	05 – Braga (Area risorse umane)	Tasso di partecipazione ai corsi attivati: Numero dipendenti partecipanti ai corsi attivati / numero dipendenti invitati a partecipare ai corsi	Almeno l'80%

Obiettivo strategico	MISSIONE	Programma	Obiettivo operativo DUP	Cdr	Indicatore	Target
			sostituzione a posizioni organizzative delegate (da effettuarsi in modalità a distanza o, se possibile in presenza) oltre ad iniziative formative per il personale dell'ente al fine di valorizzare le professionalità esistenti e dei nuovi assunti (anch'esse da espletarsi in modalità a distanza o, qualora possibile, in presenza)			
	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 – Risorse umane	Attivazione processo di informatizzazione degli archivi del personale delle sopresse Aziende di Promozione Turistica	05 – Braga (Area risorse umane)	N. pratiche previdenziali del personale delle ex Aziende di Promozione Turistica agli atti dell'archivio dell'ente informatizzate, in collaborazione con l'Ufficio Archivio.	85
	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 – Risorse umane	Regolamento sul lavoro agile. Rendere operative le disposizioni inserite all'interno dello stesso e predisporre la proposta di piano operativo del lavoro agile.	05 – Braga (Area risorse umane)	Predisposizione proposta di POLA	Entro il 31/05/2021
2. Oltre i confini metropolitani	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - Organi istituzionali	Progetto "P.AGE.S. dal Piano strategico all'AGEnda per lo Sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Venezia	50 - Direttore generale (Direzione Generale)	Realizzazione di tutte le attività previste, di competenza del Segretario Generale	100% attività realizzate
	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - Organi istituzionali	Supportare con intese ed azioni parallele i tentativi delle autonomie funzionali volte a creare basi associative o funzionali a valenza territoriale più ampia dell'ambito territoriale metropolitano	50 - Direttore generale (Direzione Generale)	Sottoposizione dell'intesa ai Consigli comunali dei Comuni aderenti per la creazione di zone omogenee	31/12/2021
3.	01 - Servizi	01 - Organi	Coordinamento dell'Ufficio di	50 - Direttore generale	Conclusione prima fase lavori Gruppo di Piano	entro il 31/12/2021

Obiettivo strategico	MISSIONE	Programma	Obiettivo operativo DUP	Cdr	Indicatore	Target
Comunicazione e partecipazione	istituzionali, generali e di gestione	istituzionali	Piano secondo quanto previsto dall'art. 26 dello Statuto	(Direzione Generale)	con metodologia di lavoro basata sull'organizzazione di incontri periodici e l'utilizzo di piattaforma dedicata e condivisa in google drive	
	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 – Altri servizi generali	Supporto alla fase di attuazione, monitoraggio e revisione del Piano strategico metropolitano	50 - Direttore generale (Direzione Generale)	Supporto al Servizio preposto per l'affidamento di un incarico di consulenza finanziato dal MIT	30/09/2021
	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 – Altri servizi generali	Implementazione della gestione della comunicazione istituzionale attraverso l'utilizzo dei social network.	04 – Chiaia (Affari generali)	Raggiungimento 1000 azioni di riscontro (like)	30/10/2022 1000 like
4. Reti di sussidiarietà	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 - Segreteria generale	Valorizzazione del servizio dell'Ufficio di piano "Fund raising e Marketing territoriale" nella ricerca di finanziamenti e di progetti europei, in particolare curando la ricerca di partner prestigiosi o territorialmente contigui, in modo da coltivare relazioni funzionali sinergiche	116 - Cavallari (Servizio Promozione del territorio e fund raising)	Piano di marketing territoriale metropolitano	2021: predisposizione della Strategia integrata Regeneration! 2022: Coinvolgimento di almeno il 40% dei Comuni metropolitani nelle azioni di attuazione e relativo monitoraggio circa il risultato delle azioni intraprese 2023: Coinvolgimento di almeno il 70% dei Comuni metropolitani nelle azioni di attuazione e relativo monitoraggio circa il risultato delle azioni intraprese
	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Predisposizione, in collaborazione con l'Ufficio controllo di Gestione, di un nuovo modello di Sezione	08 - Todesco (Area Economico Finanziaria)	Predisposizione nuovo modello di sezione strategica del DUP	Entro il 31/07/2021

Obiettivo strategico	MISSIONE	Programma	Obiettivo operativo DUP	Cdr	Indicatore	Target
			strategica del DUP, grazie all'utilizzo della piattaforma informatica per condivisione con comuni metro delle strategie e dei progetti attuativi delle linee settoriali del PSM -attuazione progetto finanziato nell'ambito del PON Governance			
	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - Organi istituzionali	Progetto Metropoli strategiche finanziato da ANCI	50 - Direttore generale (Direzione Generale)	N. comuni coinvolti nel progetto	15
	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 – Altri servizi generali	Consolidamento attività della Stazione unica appaltante	48 - Pozzer (Contratti)	Rispetto dei tempi delle procedure di gara	100%
	11- Soccorso civile	01 – sistema di protezione civile	Gestione di evento da rischio incendio d'interfaccia (abitazione boschive) – Progetto CORSSIT SAFER	31– Massimo Gattolin (Area Ambiente (Protezione civile)	Organizzazione di una esercitazione (Progetto CROSSIT)	30/10/2021
5. Pianificazione territoriale	08- assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 – urbanistica e assetto del territorio	Attività propedeutiche all'aggiornamento del Piano Territoriale Generale Metropolitano e all'adeguamento al PTRC	25 – Agrondi (Area assetto e uso del territorio)	Tempestività nella predisposizione di elaborati di Piano	Deposito di relazione con esito della ricognizione delle previsioni del PTG vigente conformi al PTRC entro il 30/06/2021 Deposito della relazione illustrativa, di almeno due elaborati grafici e della banca dati contenente il Quadro Conoscitivo entro il 01/12/2021
	08 - assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 – urbanistica e assetto del territorio	Coerenza degli strumenti urbanistici con le strategie del PSM	25 – Agrondi (Area assetto e uso del territorio)	Verifica di coerenza dei PAT/PATI e delle varianti agli strumenti urbanistici comunali alle strategie del PSM	Entro il 31/12/2021 va predisposta una relazione che evidenzi la coerenza di tutti gli strumenti urbanistici (o loro varianti) approvate dalla C.M. nel corso dell'anno

Obiettivo strategico	MISSIONE	Programma	Obiettivo operativo DUP	Cdr	Indicatore	Target
	08 - assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 – urbanistica e assetto del territorio	Documento contenente una proposta tecnica per la redazione di Progetti di Legge in materia di governo del territorio da sottoporre al C.M	25 – Agrondi (Area assetto e uso del territorio)	Tempestività nella predisposizione di 1 proposta tecnica.	Deposito proposta entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta da parte dell'organo
6. Infrastrutture e servizi in rete	4 – Istruzione e diritto allo studio	02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	Attuazione delle opere pubbliche relative all'edilizia scolastica	12 Agrondi (Area Lavori pubblici -Servizio edilizia)	Rispetto delle scadenze previste nel cronoprogramma	100%
	4 – Istruzione e diritto allo studio	02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	Efficientamento energetico degli edifici scolastici	12 Agrondi (Area Lavori pubblici -Servizio edilizia)	Realizzazione dei lavori per almeno tre edifici scolastici entro il 31/12/2021	100%
	4 – Istruzione e diritto allo studio	02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	Definizione delle priorità degli interventi	12 Agrondi (Area Lavori pubblici -Servizio edilizia)	Redazione Elenco degli interventi da inserire nella programmazione suddiviso per edificio con i relativi costi	31/08/2021
	10 – trasporti e diritto alla mobilità	02– trasporto pubblico locale	Completamento dei documenti relativi al nuovo Piano di bacino dei trasporti pubblici locali	23 – Dirigente (Area trasporti e logistica)	schema da trasmettere per adozione	31/05/2021
	10 – trasporti e diritto alla mobilità	02– trasporto pubblico locale	Completamento dei documenti relativi al Piano mobilità ciclistica metropolitana	23 – Dirigente (Area trasporti e logistica)	schema da trasmettere per adozione	31/05/2021
	10 – trasporti e diritto alla mobilità	02– trasporto pubblico locale	Completamento dei documenti relativi al PUMS metropolitano	23 – Dirigente (Area trasporti e logistica)	schema da trasmettere per adozione	31/05/2021
	10 – trasporti e diritto alla mobilità	02– trasporto pubblico locale	Monitoraggio parametri ambientali PUMS	23 – Dirigente (Area trasporti e logistica)	Affidamento incarico	30/09/2021
	10 – trasporti e diritto alla mobilità	02– trasporto pubblico locale	Predisposizione documenti relativi alle nuove procedure di affidamento dei servizi di TPL aventi scadenza giugno 2022	23 – Dirigente (Area trasporti e logistica)	Schemi da trasmettere ad Ente di governo TPL	30/11/2021
	10 – trasporti e diritto alla mobilità	03 – trasporto per vie d'acqua	Facilitare l'accessibilità dell'utenza attraverso l'informatizzazione della trasmissione delle domande di partecipazione agli esami gestiti dall'Area Trasporti e logistica	23 – Dirigente (Area trasporti e logistica)	Termine di implementazione delle nuove modalità	15/12/2021
	10 – trasporti e diritto alla	04 – altre modalità di trasporto	Progetto incentivazione sostituzione motori unità di	23 – Dirigente (Area trasporti e logistica)	Pubblicazione bando	30/06/2021

Obiettivo strategico	MISSIONE	Programma	Obiettivo operativo DUP	Cdr	Indicatore	Target
	mobilità		navigazione lagunari			
	10 – trasporti e diritto alla mobilità	04 – altre modalità di trasporto	Implementazione del progetto MOVES cofinanziato dal MATTM	23 – Dirigente (Area trasporti e logistica)	approvazione dei bandi previsti nella variazione del POD presentato al MATTM	15/12/2021
	10 – trasporti e diritto alla mobilità	04 – altre modalità di trasporto	Redazione del Piano spostamento casa-lavoro dell'Ente	23 – Dirigente (Area trasporti e logistica)	schema da trasmettere per approvazione	31/10/2021
	10 – trasporti e diritto alla mobilità	04 – altre modalità di trasporto	Redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo a nodi di interscambio modale sul territorio metropolitano	23 – Dirigente (Area trasporti e logistica)	Documenti da trasmettere per approvazione	31/07/2021
	10 – trasporti e diritto alla mobilità	05 – viabilità e infrastrutture stradali	Attuazione delle opere pubbliche finanziate relative al patrimonio viabilistico metropolitano	24 Agrondi (Area Lavori pubblici -Servizio viabilità)	Rispetto di almeno il 90% dell'attuazione delle opere pubbliche finanziate con risorse disponibili e prive di vincoli finanziari, come inserite nel Programma triennale delle opere pubbliche	Raggiungimento del 90% del rispetto dei cronoprogrammi dei lavori per le opere/interventi finanziati
	10 – trasporti e diritto alla mobilità	05 – viabilità e infrastrutture stradali	Definizione delle priorità d'intervento sulla base dell'analisi dei dati aggiornati, attraverso i sopralluoghi effettuati dal personale tecnico sulla base delle segnalazioni da parte delle forze dell'ordine, della polizia stradale, dei comuni e anche dei cittadini	24 Agrondi (Area Lavori pubblici -Servizio viabilità)	Redazione di un elenco degli interventi da realizzare suddiviso per strada con le relative priorità e costi d'intervento	Entro il 30/09/2021
	10 – trasporti e diritto alla mobilità	05 – viabilità e infrastrutture stradali	Progetto RE.MO.VE – Bando Periferie: gestione e monitoraggio dell'attività svolta dai soggetti attuatori degli interventi finanziati dalla PDC	24 Agrondi (Area Lavori pubblici -Servizio viabilità)	Trasmissione alla PCM della rendicontazione dell'attività svolta dai soggetti attuatori, con indicazione dello stato degli interventi e le somme spese, nonché relazione di monitoraggio	entro il 31/07/2021 (salvo eventuale proroga autorizzata dalla PCM)
7. Salvaguardia e qualità dell'ambiente)	09 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 – tutela e valorizzazione e recupero ambientale	Aggiornamento autorizzazione di carattere generale (ACG) vetrerie artistiche	27 – Massimo Gattolin (Area Ambiente)	n. Incontri con categorie per raccolta osservazioni	2
	09 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 – tutela e valorizzazione e recupero ambientale	Dall'emergenza alle opportunità: la semplificazione amministrativa in materia	27 – Massimo Gattolin (Area Ambiente)	Rapporto sulle osservazioni raccolte e relativa istruttoria	30/10/2021
	09 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 – tutela e valorizzazione e recupero ambientale	Dall'emergenza alle opportunità: la semplificazione amministrativa in materia	27 – Massimo Gattolin (Area Ambiente)	fasi raggiunte entro il 2022 su 3 previste	3

Obiettivo strategico	MISSIONE	Programma	Obiettivo operativo DUP	Cdr	Indicatore	Target
	territorio e dell'ambiente		ambientale verso una metodologia tipo "Qualità": I fase: revisione delle procedure alla luce dell'Emergenza COVID II fase: adozione di un sistema di gestione interno III fase: allineamento dei software gestionali con SITM e Moduli Desk			
	09 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 – tutela e valorizzazione e recupero ambientale	P.AGE.S. dal Piano strategico all'AGEnda per lo Sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Venezia"- la dimensione ambientale della sostenibilità	27 – Massimo Gattolin (Area Ambiente)	Realizzazione di tutte le attività previste, di competenza dell' Area Ambiente	100% attività realizzate
	09 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08 – qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio attraverso il monitoraggio delle azioni dei PAES e integrazione con i Piani clima attraverso interventi di informazione e sensibilizzazione degli enti locali interessati: verso i PAESC (Piani di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima) in attuazione progetto VENETO ADAPT	27 – Massimo Gattolin (Area Ambiente)	Avanzamento progetto VENETO ADAPT	rispetto crono programma dettagliato nel PEG (chiusura nel 2022)
					Linee Guida per la redazione di un PAESC (Piano Clima) di area	31/12/2021
	09 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08 – qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Supportare i Comuni del territorio nella fase successiva al Progetto AMICA_E (ELENA)	27 – Massimo Gattolin (Area Ambiente)	Supporto ai comuni nella sottoscrizione dei contratti locali (AMICA_E)	2 incontri nell'anno
					Formazione ai Comuni sul sistema di monitoraggio degli interventi	85% dei comuni firmatari
8. Informatizzazione e digitalizzazione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 - Segreteria generale	Creazione fascicoli digitali personale cessato APT	40 – Sallustio (Area Amministrazione digitale - Servizio protocollo e archivio)	Creazione fascicoli digitali e scheda strutturata per la scansione per ogni ex dipendente APT nato dal 1952 (n.85)	Entro il 30 aprile
	01 - Servizi istituzionali, generali e di	08 – Statistica e Qualità dell'azione amministrativa sistemi	Realizzazione Agenda digitale metropolitana: Attuazione Piano triennale AgID: razionalizzazione	09 – Sallustio (Area Amministrazione digitale - Servizio informatica)	n. convenzioni sottoscritte progetto CON.ME	Almeno 15

Obiettivo strategico	MISSIONE	Programma	Obiettivo operativo DUP	Cdr	Indicatore	Target
	gestione	informativi	datacenter dei Comuni			
	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 – Statistica e Qualità dell'azione amministrativa sistemi informativi	Sistema informativo territoriale: creazione nuove funzionalità.	09 – Sallustio (Area Amministrazione digitale - Servizio informatica)	Implementazione funzioni di gestione interattiva delle farmacie di turno	Entro febbraio 2021
	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 – Statistica e Qualità dell'azione amministrativa sistemi informativi	Implementazione portale 6SPORT metropolitano	09 – Sallustio (Area Amministrazione digitale - Servizio informatica)	Completamento test delle funzionalità di reportistica relative alla presenza dei bambini ai corsi e ai relativi rimborsi voucher	Entro il 30/04/2021
	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 – Statistica e Qualità dell'azione amministrativa sistemi informativi	Gestione strutturata, mediante soluzione informatica, del Piano Anticorruzione	09 – Sallustio (Area Amministrazione digitale - Servizio informatica)	Utilizzo nuovo software di gestione piano anticorruzione	Si/no (si)
	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 – Statistica e Qualità dell'azione amministrativa sistemi informativi	Formazione a enti e a comuni su sistemi digitali e territoriali	09 – Sallustio (Area Amministrazione digitale - Servizio informatica)	Customer satisfaction	Almeno BUONO (media) con valutazione espressa da almeno 40 utenti
10. Sicurezza del territorio e dei cittadini	09-sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 – tutela e valorizzazione e recupero ambientale	Potenziare le conoscenze delle Polizie statali e locali attraverso la promozione di attività formative e informative relative alle recenti novità normative (in particolare, cd. Pacchetto economia circolare integrato dai d.lgs. 3 settembre 2020, nn. 116, 118, 199, 121)	126 – Cavallari (Protocolli di legalità e sanzioni)	Livello di adesione da parte delle Polizie aderenti ai Network alle iniziative formative e informative organizzate dalla Città metropolitana	n. 37 Corpi di Polizia (singoli o associati) alle Reti partecipazione almeno 80% Corpi di Polizia
	09-sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 – tutela e valorizzazione e recupero ambientale	Svolgimento attività previste dal regime convenzionale con Regione Veneto per gestione attività di vigilanza ittico-venatoria e relativo elenco annuale	35 – Dirigente (Polizia ittico-venatoria)	Rispetto indicatori concordati con Regione Veneto	31/12/2021
	09 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 – tutela e valorizzazione e recupero ambientale	Attivazione nuovo servizio Polizia metropolitana	128 – Dirigente (Polizia metropolitana)	Rispetto scadenza	31/03/2021

Obiettivo strategico	MISSIONE	Programma	Obiettivo operativo DUP	Cdr	Indicatore	Target
	09 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 – tutela e valorizzazione e recupero ambientale	Approvazione regolamento Servizio	128 – Dirigente (Polizia metropolitana)	Rispetto scadenza	31/03/2021
11. Promozione del territorio. Cultura e sport	06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 – Sport	Promozione ed Ottimizzazione dell'utilizzo delle palestre da parte delle Associazioni sportive attraverso il convenzionamento con tutti i Comuni nel cui territorio ci siano palestre di competenza della CM per dar modo ai Comuni stessi di coordinare l'assegnazione degli spazi sportivi in maniera puntuale e mirata, sulla scorta delle esigenze manifestate dagli utenti	115 –Sallustio (Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori)	Numero ore di concessione palestre in orario extrascolastico in un anno scolastico	≥ 25.000 (indicatore soggetto a revisione in caso di lockdown totale o di settore in emergenza Covid-19)
	06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 – Sport	Attuazione progetto 6sport	115 –Sallustio (Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori)	Numero associazioni iscritte	Almeno 330 associazioni iscritte (10%in più di quelle dell'a.s. 2019/20)
	05 - tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01 –valorizzazione dei beni di interesse storico	Promuovere attività di valorizzazione del Museo di Torcello in coerenza con gli indirizzi strategici della Regione Veneto	80 –Todesco (cultura)	Deposito programma degli eventi 2021	31/03/2021
	05 - tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01 –valorizzazione dei beni di interesse storico	Ottimizzazione del servizio bibliotecario regionale attraverso la partecipazione a tavoli di concertazione sulla base degli indirizzi strategici della Regione Veneto	80 –Todesco (cultura)	Formulazione dell'istanza di contributo per le attività del Sistema bibliotecario metropolitano alla Regione Veneto	Presentazione istanza entro il 31 gennaio 2021
	05 - tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02 –Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Promuovere gli eventi culturali attraverso Reteventi, in coerenza con gli indirizzi strategici della Regione Veneto	21 - Todesco (cultura)	Gestione dell'Agenda web degli eventi culturali su piattaforma regionale DMS - deskline 3.0 anche in collegamento con il piano di marketing territoriale	Report conclusivo dell'attività entro il 31/07/2021
12. Coesione ed	12 - Diritti sociali, politiche sociali e	07 – Programmazione e governo della rete dei	Sviluppo di azioni rivolte ai dipendenti della Città	117 –Sallustio Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli	Realizzazione e gestione di un sito web dedicato ai dipendenti pubblici nella quale saranno raccolte	Realizzazione sito web entro il 30/09/2021

Obiettivo strategico	MISSIONE	Programma	Obiettivo operativo DUP	Cdr	Indicatore	Target
inclusione sociale	famiglia	servizi sociosanitari e sociali	metropolitana di Venezia e ai dipendenti pubblici in genere finalizzate a migliorare la soddisfazione dei lavoratori e delle lavoratrici, anche a supporto e complemento delle azioni promosse dal Piano delle Azioni Positive e dal Comitato Unico di garanzia	investitori (Pari opportunità)	ed evidenziate le misure di welfare promosse da enti ed istituzioni pubbliche.	Con almeno 700 consultazioni entro il 31.12.2021
13. Istruzione, formazione professionale e lavoro	4 – Istruzione e diritto allo studio	02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	Rappresentazione cartografica delle scuole del territorio e loro peculiarità, finalizzata alla facile consultazione da parte degli stakeholder	15 –Sallustio (Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori)	Integrazione del database dell’offerta formativa delle scuole superiori del territorio con il vigente sistema informativo territoriale metropolitano	Entro ottobre 2021
	4 – Istruzione e diritto allo studio	06 – Servizi ausiliari all’istruzione	Realizzazione del salone annuale dell’offerta formativa “FuoriDiBanco”	15 –Sallustio (Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori)	% di scuole superiori di competenza metropolitana che partecipano al Salone dell’offerta formativa (al netto di quelle del portogruarese che organizzano una iniziativa logisticamente più vicina)	Almeno 60%
	4 – Istruzione e diritto allo studio	06 – Servizi ausiliari all’istruzione	Recupero crediti connessi alla gestione degli edifici scolastici	15 –Sallustio (Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori)	Somma da introitare	Almeno 85.000 Euro
	4 – Istruzione e diritto allo studio	02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	Ottimizzazione dei servizi di formazione professionale erogati ai cittadini ai fini del contrasto all’abbandono scolastico	19 – Todesco (Formazione professionale)	Gestione convenzione di partenariato con l’organismo di formazione accreditato per l’erogazione dei percorsi di formazione iniziale dell’anno formativo 2020/2021 e 2021-2022	Attivare tutte le procedure – compreso il recupero forzoso - volte all’incasso delle somme a rimborso dell’utilizzo della sede e costi di funzionamento dovuti dall’organismo di formazione per gli anni pregressi (a ottobre 2020 euro 304.000 c.a.)

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 01 Organi Istituzionali

Responsabile della gestione: dott. ssa Maria Cristina Cavallari

Centro di responsabilità : 50 Direzione generale

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il Servizio Direzione Generale – controlli Interni svolge attività di programmazione, attraverso la predisposizione e variazione dei documenti di programmazione (DUP, Peg, Pdo e Piano delle Performance) consuntivazione, attraverso la predisposizione dello stato attuazione dei programmi, e referto della gestione dell'Ente. Sovrintende le operazioni di valutazione degli obiettivi, referti e valutazione dei Dirigenti da parte del Nucleo di Valutazione, curandone i rapporti.

Il Direttore Generale provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, secondo le direttive impartite dal sindaco Metropolitano, e sovrintende alla gestione dell'ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza.

2. Obiettivi, motivazione delle scelte e finalità

L'obiettivo *“Ottimizzazione dei livelli di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa”* mira a rendere più efficiente la macchina comunale attraverso processi di riorganizzazione volti all'innovazione ed alla semplificazione, delineando un assetto più rispondente alle esigenze ordinarie ed emergenti dell'amministrazione che tenga conto dello sviluppo/adeguamento delle competenze professionali e di un'ideale razionalizzazione dell'impiego e della gestione del personale anche attraverso la digitalizzazione delle procedure e dei dati.

In particolare lo slittamento delle elezioni del Consiglio metropolitano al mese di gennaio comporterà la necessità di procedere nel 2021 alla revisione degli incarichi dirigenziali, anche a seguito delle previste cessazioni, e alla predisposizione di una nuova proposta organizzativa da sottoporre al Sindaco metropolitano.

E' prevista inoltre l'applicazione del nuovo sistema della performance, utilizzando per la prima volta, per la valutazione 2020, le schede di performance individuale previste dal suddetto sistema, in modo da assicurare il collegamento della premialità dei dirigenti e di tutti i dipendenti al miglioramento dei risultati ottenuti.

L'obiettivo "Garantire la piena funzionalità dell'Ente e l'ordinato svolgimento delle attività nella fase dell'emergenza sanitaria COVID, entro i limiti normativamente previsti" comprende tutti i progetti e le azioni realizzate per la gestione dello stato di emergenza, per il momento prorogato al 31 gennaio 2021, nonché il coordinamento dei progetti da realizzare per stimolare la ripresa delle imprese del territorio. Le attività realizzate permetteranno di garantire la piena funzionalità dell'Ente, sia pur nel rispetto della normativa vigente, adottando le modalità operative necessarie per le riunioni degli organi istituzionali e lo svolgimento del lavoro degli uffici in smartworking, da riorganizzare tramite il POLA (Paiano organizzativo del Lavoro Agile). Il Progetto va integrato con le progettualità specifiche legate all'emergenza Covid di cui ai Dup e Peg dei vari Servizi dell'Ente, e comprenderà anche l'approvvigionamento di dispositivi a tutela della sicurezza ei lavoratori, e la disciplina dei rapporti con gli utenti per l'accesso ai servizi.

Per quanto riguarda l'obiettivo "Supporto all'elaborazione/definizione delle linee di mandato" si evidenzia come il vigente statuto, all'art. 15, co.2, stabilisca il termine non perentorio di 90 giorni dall'insediamento del Sindaco metropolitano per la presentazione delle nuove linee di pianificazione strategica. Tale termine tuttavia dovrà necessariamente raccordarsi con la data dell'elezione del Consiglio metropolitano, da tenersi a fine gennaio 2021, e con gli adempimenti correlati alla seduta di insediamento del Consiglio, per cui presumibilmente la presentazione della proposta delle linee di inizio mandato non potrà avvenire prima del 30 aprile 2021.

L'obiettivo Progetto "P.AGE.S. dal Piano strategico all'AGEnda per lo Sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Venezia" prevede la continuazione dello sviluppo del progetto PAGES attraverso la costituzione di un'agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile e la contestuale revisione del Piano strategico metropolitano in un'ottica di sostenibilità, apportando tuttavia alcune modifiche alle tempistiche progettuali già calendarizzate nel corso del 2020. L'obiettivo di prefigge la creazione di una piattaforma web condivisa (cruscotto) bidirezionale (da CmVE verso Comuni e viceversa) per progetti/iniziative con ricadute sovra comunali che rientrino in un'ottica di sviluppo sostenibile, e quindi si prevede una collaborazione multisettoriale per le tematiche e le attività che saranno affrontate nel corso del progetto. Il Responsabile della proposta di intervento è il Direttore generale della Città metropolitana, che è delegato alla sottoscrizione dell'accordo, all'attuazione e rendicontazione del progetto, mentre il Referente tecnico del progetto è il Dirigente del servizio Ambiente.

L'obiettivo "Progetto Metropoli strategiche finanziato da ANCI" prevede la continuazione del progetto, iniziato nel 2020, per coinvolgere i comuni del territorio a utilizzare il medesimo applicativo per la predisposizione della sezione strategica e operativa dei rispettivi DUP, e consentire quindi, da un lato, alla

Città metropolitana di estrapolare tutti i dati utili al fine di aggiornare il proprio PSmVE e implementare l'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile, e, dall'altro, di fornire ai Comuni uno strumento utile alla completa gestione del DUP e alla produzione della relativa reportistica.

Per quanto riguarda l'obiettivo *“Supportare con intese ed azioni parallele i tentativi delle autonomie funzionali volte a creare basi associative o funzionali a valenza territoriale più ampia dell'ambito territoriale metropolitano”* si evidenzia come, secondo la disciplina recata dall'articolo 2 del vigente regolamento per l'istituzione delle zone omogenee, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 9 del 20.05.2019 il percorso amministrativo da intraprendere potrebbe snodarsi attraverso le sotto riportate fasi:

- a) Avvio del processo di confronto con le Amministrazioni comunali con la convocazione da parte del Sindaco metropolitano della prima seduta dei lavori dell'apposito tavolo cui prenderanno parte tutti i 44 sindaci dell'area metropolitana, finalizzata a definire il programma di lavoro per la creazione di zone omogenee.
- b) Convocazione di successivi incontri, anche di carattere tematico tra SM o suo delegato e Sindaci dei comuni del territorio per definire un'intesa istitutiva delle ZO.
- c) Definizione dell'intesa contenente l'indicazione dei servizi e delle attività da gestire in forma associata con la CM ed i Comuni o soltanto tra i comuni e verifica degli scenari delineati e valutazione della fattibilità istituzionale e politica
- d) Sottoposizione della predetta intesa alle valutazioni di carattere tecnico-contabile da effettuarsi a cura del servizio finanziario, del servizio risorse umane, degli specifici servizi interessati per materia e del segretario della CM e delle corrispondenti figure appartenenti ai comuni interessati
- e) Elaborazione di una relazione tecnico-contabile in esito alle valutazioni di cui al punto precedente che darà atto dei vantaggi e punti di forza, nonché delle ricadute in termini finanziari e organizzativi, dello sviluppo delle forme associative individuate in sede di intesa tra sindaci e che individuerà le modalità e le forme organizzative per la gestione di funzioni e di servizi in forma associata.

La sottoposizione dell'intesa ai Consigli comunali dei Comuni aderenti è prevista entro il 31/12/2021.

Seguirà, nel 2022, la sottoposizione da parte del Sindaco al Consiglio Metropolitano dell'istituzione delle zone omogenee a seguito dell'adesione da parte dei Comuni come deliberata dai rispettivi Consigli e la deliberazione del Consiglio Metropolitano che dovrà contenere la clausola *“salvo intesa della Regione Veneto o decisione della Conferenza metropolitana”* e, a seguire, l'Inoltro alla regione della deliberazione istitutiva delle zone omogenee.

L'obiettivo "Coordinamento dell'Ufficio di Piano secondo quanto previsto dall'art. 26 dello Statuto" prevede l'effettuazione degli incontri dei componenti dell'Ufficio di Piano per l'aggiornamento del Piano strategico metropolitano da implementare nel 2021 dopo l'insediamento della nuova amministrazione, e la conclusione degli stessi entro il 31/12/2021.

L'obiettivo "Supporto alla fase di attuazione, monitoraggio e revisione del Piano strategico metropolitano" riguarda l'affidamento di un incarico di consulenza, finanziato dal MIT, per l'aggiornamento del PSM, la cui proposta definitiva verrà elaborata entro il 30/10/2022.

3. Stakeholder finali

Dirigenti, dipendenti e organi di governo della Città metropolitana di Venezia

4. Orizzonte temporale

2021/2023

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente ai Servizi del centro di responsabilità. Per il raggiungimento degli obiettivi sarà necessariamente richiesta la collaborazione di tutti i dirigenti dell'Ente.

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi del centro di responsabilità.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2021/2023	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Una nuova organizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	01 –Organi Istituzionali	Ottimizzazione dei livelli di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa	50 – Maria Cristina Cavallari (Direzione Generale)	Revisione funzionigramma, dotazione organica ed, eventualmente, macrostruttura	almeno una revisione entro il 30/04/2021
							Valutazione dei comportamenti attesi da dirigenti, PO, e personale dell'Ente tramite l'utilizzo delle nuove schede di cui al sistema della performance	Predisposizione e consegna schede al personale non dirigente entro il 31/03/2021 Predisposizione e consegna schede ai dirigenti entro il 31/05/2021
					Garantire la piena funzionalità dell'Ente e l'ordinato svolgimento delle attività nella fase dell'emergenza sanitaria COVID, entro i limiti normativamente previsti	50 – Maria Cristina Cavallari (Direzione Generale)	Realizzazione di tutte le attività previste, di competenza del Segretario Generale	100% attività realizzate
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Una nuova organizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	01 –Organi Istituzionali	Supporto all'elaborazione/definizione delle linee di mandato	50 – Maria Cristina Cavallari (Direzione Generale)	Presentazione proposta linee di inizio mandato	Entro il 30/04/2021
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2. Oltre i confini metropolitani	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	01 –Organi Istituzionali	Progetto "P.AGE.S. dal Piano strategico all'AGEnda per lo Sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Venezia	50 – Maria Cristina Cavallari (Direzione Generale)	Realizzazione di tutte le attività previste, di competenza del Segretario Generale	100% attività realizzate
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4. Reti di sussidiarietà	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	01 –Organi Istituzionali	Progetto Metropoli strategiche finanziato da ANCI	50 – Maria Cristina Cavallari (Direzione Generale)	N. comuni coinvolti nel progetto	15
01 - Servizi istituzionali,	2. Oltre i confini	Media delle percentuali di	80%	01 –Organi	Supportare con intese ed	50 – Maria Cristina	Sottoposizione dell'intesa	31/12/2021

generali e di gestione	metropolitani	raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento		Istituzionali	azioni parallele i tentativi delle autonomie funzionali volte a creare basi associative o funzionali a valenza territoriale più ampia dell'ambito territoriale metropolitano	Cavallari (Direzione Generale)	ai Consigli comunali dei Comuni aderenti per la creazione di zone omogenee	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3. Comunicazione e partecipazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	01 –Organi Istituzionali	Coordinamento dell'Ufficio di Piano secondo quanto previsto dall'art. 26 dello Statuto	50 – Maria Cristina Cavallari (Direzione Generale)	Conclusione prima fase lavori Gruppo di Piano con metodologia di lavoro basata sull'organizzazione di incontri periodici e l'utilizzo di piattaforma dedicata e condivisa in google drive	entro il 31/12/2021
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3. Comunicazione e partecipazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	01 –Organi Istituzionali	Supporto alla fase di attuazione, monitoraggio e revisione del Piano strategico metropolitano	50 – Maria Cristina Cavallari (Direzione Generale)	Supporto al Servizio preposto per l'affidamento di un incarico di consulenza finanziato dal MIT Supporto al Servizio preposto per l'affidamento di un incarico di consulenza finanziato dal MIT	30/09/2021 30/10/2022

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 01 - Organi istituzionali

Responsabile della gestione: avv. Giuseppe Chiaia

Centro di responsabilità : 04 Affari Generali

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il servizio affari generali opera in prevalente funzione di staff, a supporto dell'attività deliberativa degli organi istituzionali, delle funzioni del Segretario generale e dei servizi dell'ente. Predisporre, dunque, tutte le attività necessarie all'approvazione degli atti del Sindaco, del Consiglio e della Conferenza metropolitana.

Assicura il regolare funzionamento dell'attività istituzionale del Sindaco e Consiglieri secondo le competenze loro attribuite da Leggi, Statuto, Regolamenti.

Dal momento che il 20 settembre 2020 si sono tenute le elezioni del Sindaco e del Consiglio comunale della Città di Venezia, Comune capoluogo della Città metropolitana di Venezia, il servizio opererà per assicurare il regolare svolgimento delle elezioni metropolitane, seguendo l'insediamento e la prima fase di funzionamento della nuova consiliatura metropolitana.

2. Motivazione delle scelte e finalità

Assicurare un supporto qualificato ai nuovi organi di governo nell'esercizio dei loro poteri, anche deliberativi, in modo da evitare il verificarsi di elementi/situazioni che impediscano o rallentino il regolare funzionamento delle sedute, ancorché in presenza di momenti di particolare urgenza e imprevedibilità.

3. Stakeholder finali

I destinatari dell'attività di cui sopra sono in primo luogo gli amministratori; in secondo luogo l'intera struttura dell'ente e i soggetti pubblici/privati che interagiscono con la Città metropolitana, per iniziative di carattere deliberativo.

4. Orizzonte temporale

L'attività verrà svolta nel corso del triennio 2021/2023.

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale all'area Affari Generali e precisamente da n. 4 unità amministrative.

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi del centro di responsabilità.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2021/2023	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
01 - Servizi istituzionali generali e di gestione	1. Una nuova organizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	01 – Organi Istituzionali	Assicurare il regolare svolgimento delle elezioni metropolitane, seguendo l'insediamento e la prima fase di funzionamento della nuova consiliatura metropolitana, supportando i nuovi amministratori.	04 – Chiaia (Affari generali)	Assenza di anomalie nella gestione dell'attività di supporto agli organi di governo	Nessuna anomalia

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		91.000,00	80.000,00	91.000,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		91.000,00	80.000,00	91.000,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.599.264,00	1.599.264,00	1.610.264,00	1.610.264,00
Imposte, tasse e proventi assimilati destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00			
TOTALE (B)	1.599.264,00	1.599.264,00	1.610.264,00	1.610.264,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	1.690.264,00	1.690.264,00	1.690.264,00	1.701.264,00
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)		1.690.264,00	1.690.264,00	1.701.264,00

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 02 Segreteria Generale

Responsabile della gestione: dott.ssa Maria Cristina Cavallari

Centro di responsabilità: 99 Segreteria Generale

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il Segretario generale esercita le funzioni attribuitegli dalla legge, dallo statuto o dai regolamenti, ovvero conferitegli in via temporanea dal legale rappresentante dell'Ente.

In particolare, il Segretario generale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico - amministrativa nei confronti degli organi di governo della Città metropolitana in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti; partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni dei predetti organi e ne cura la verbalizzazione; roga i contratti nei quali l'ente è parte e autentica scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'Amministrazione.

Sulla base del vigente regolamento sull'ordinamento di uffici e servizi, il Segretario, tra l'altro:

- a) può partecipare, come componente esperto, alle commissioni di reclutamento del personale, alle commissioni giudicatrici di appalti di lavori, forniture e servizi;
- b) fornisce supporto giuridico - amministrativo alla dirigenza e alle strutture organizzative per l'emanazione degli atti di competenza, anche con pareri scritti;
- c) sovrintende alla stesura dello statuto dell'Ente e dei regolamenti e alle relative modificazioni;
- d) è responsabile del controllo successivo di regolarità amministrativa;

e) sovrintende allo svolgimento dei compiti dei dirigenti e ne coordina la relativa attività nei casi in cui non è nominato il direttore generale e le relative funzioni non siano attribuite allo stesso Segretario generale.

Il Segretario generale, in base alla legge n. 190/2012, riveste anche il ruolo di responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente e con decreto del Sindaco metropolitano n. 36 del 22/05/2020 è stato nominato "Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio".

E' inoltre titolare del potere sostitutivo ex art. 2 comma 9 bis della legge n.241/1990.

2. Motivazione delle scelte e finalità

L'obiettivo "*Presidio dell'integrità dell'azione amministrativa*" mira a garantire un elevato standard degli atti amministrativi sotto il profilo tecnico burocratico della qualità e della conformità degli stessi alla normativa, in particolare incrementando la tipologia di atti soggetti a controllo e il numero dei controlli stessi, anche ai fini del coordinamento con il Piano triennale di prevenzione della corruzione. Il Gruppo di controllo inoltre dovrà supportare il RPCT nello svolgimento delle funzioni di monitoraggio di 2° livello relative a verificare l'attuazione del piano anticorruzione e trasparenza dell'ente. Il piano di auditing quindi, in modo del tutto nuovo e inedito, conterrà la pianificazione di tali attività, specificando i procedimenti/processi oggetto di verifica, e i termini e le modalità di svolgimento dei nuovi compiti.

Si tratta di un approccio innovativo ed estensivo dell'attività di auditing come tradizionalmente contenuta nel Piano .

Si procederà a implementare un aggiornamento della mappatura dei procedimenti dell'Ente, essendo ad oggi codificati solo quelli riguardanti i terzi e non anche i procedimenti interni dell'Ente.

Si prevede inoltre di elaborare la proposta di un nuovo regolamento in materia di whistleblowing, al fine di favorire l'emersione di eventuali fattispecie di illecito o altre irregolarità commesse a danno dell'interesse pubblico e diffonderne la conoscenza all'interno dell'Ente.

L'obiettivo "*Legalità, trasparenza e buon funzionamento dell'Ente*" è volto a perseguire azioni tese a promuovere, anche ai fini della prevenzione della corruzione, la cultura della legalità e buone prassi, traducibili in linee guida/circolari/ direttive , tese a semplificare gli adempimenti complementari e correlati , nonché a definire un apposito programma formativo diversificato e declinato sui vari ambiti di attività cui sono preposti i dipendenti della Città metropolitana.

L'Ente dovrà recuperare alcuni gap in ordine alla mappatura dei processi ai fini anticorrittivi, prevedendo per ciascun processo e per le relative fasi più significative i rischi, i fattori abilitanti e le misure a contrasto, valorizzando il tutto alla luce dei criteri contenuti nell'allegato 1 del PNA 2019. Si prevede in particolare l'utilizzo, nel 2021, di un innovativo applicativo informatico, che verrà distribuito a tutti i servizi dell'Ente e che consentirà una maggiore efficienza nella successiva verifica dell'attuazione delle misure previste dal PTPC.

Per quanto riguarda l'obiettivo *“Regolare svolgimento di tutti gli adempimenti connessi all'elezione del Consiglio metropolitano”* e *“Regolarità e buon andamento delle operazioni elettorali”* si evidenzia come vi sia la necessità di procedere, a seguito della proclamazione del Sindaco in data 26/09/2020, al conseguente rinnovo del Consiglio metropolitano. Le procedure elettorali sono disciplinate dalla legge n.56/2014 e dalle circolari n. 32 e 35 del 2014 del Ministero dell'Interno, tuttavia detta normazione dovrà essere integrata in dettaglio tramite un documento elaborato dal Segretario generale denominato *“Istruzioni operative per lo svolgimento delle elezioni del Sindaco metropolitano”*. Il Segretario generale è il responsabile dell'Ufficio Elettorale e dovrà sovrintendere al regolare svolgimento di tutti gli adempimenti connessi all'elezione.

3. Stakeholder finali

Cittadini e utenti dei servizi della Città metropolitana e di altri territori.

Altri servizi dell'ente.

Organi di governo metropolitani.

Comuni del territorio metropolitano

4. Orizzonte temporale

L'attività verrà svolta nel corso del triennio 2021/2023.

5. Risorse umane da impiegare

L'obiettivo vedrà la collaborazione di tutti i servizi dell'Ente e, in particolare, dei dirigenti metropolitani.

6. Risorse strumentali da utilizzare:

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai servizi del centro di responsabilità e ai servizi di assegnazione di tutto il personale coinvolto.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2021/2023	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Una nuova organizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	02 – Segreteria Generale	Presidio dell'integrità dell'azione amministrativa	99 – Maria Cristina Cavallari (Segretario Generale)	Elaborazione proposta di regolamento in materia di whistleblowing	entro il 31/08/2021
							Aggiornamento del piano di auditing con inserimento di ulteriori tipologie di atti da sottoporre al controllo ai fini dell'integrazione con il PTPCT. Il Gruppo inoltre dovrà supportare il RPCT nello svolgimento delle funzioni di monitoraggio di 2° livello del PTPCT. Tale Piano quindi, in modo del tutto nuovo e inedito, conterrà la pianificazione di tali attività, specificando procedimenti/processi oggetto di verifica, e i termini e le modalità di svolgimento dei nuovi compiti. Si tratta di un approccio innovativo ed estensivo dell'attività di auditing come tradizionalmente contenuta nel Piano	30/06/2021
							Censimento procedimenti aventi rilevanza interna ed esterna	100% procedimenti censiti
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Una nuova organizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	02 – Segreteria Generale	Legalità, trasparenza e buon funzionamento dell'Ente	99 – Maria Cristina Cavallari (Segretario Generale)	Predisposizione del PTPC in attuazione del nuovo modello di gestione del rischio come da PNA 2019 All.1	31/01/2021
							Miglioramento dell'efficienza e della tempestività nella verifica	100% scadenze rispettate per attivazione

							dell'attuazione delle misure previste dal PTPC, tramite l'utilizzo di un nuovo applicativo informatico	controlli e verifica di 2 livello
							Elaborazione proposta di Piano triennale formativo	31/05/2021
							N. persone formate/N. totale dipendenti	>50%
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Una nuova organizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	02 – Segreteria Generale	Regolare svolgimento di tutti gli adempimenti connessi all'elezione del Consiglio metropolitano	99 – Maria Cristina Cavallari (Segretario Generale)	% rispetto adempimenti	100%
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Una nuova organizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	02 – Segreteria Generale	Regolarità e buon andamento delle operazioni elettorali	99 – Maria Cristina Cavallari (Segretario Generale)	N. ricorsi presentati	0

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 02 - Gabinetto

Responsabile della gestione: avv. Giuseppe Chiaia

Centro di responsabilità : 04 Affari Generali

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

La struttura è costituita come “ufficio di staff” alle dirette dipendenze del Sindaco della Città metropolitana ed ha come obiettivo principale fornirgli assistenza nell’esercizio della sua attività istituzionale, curando in particolar modo i rapporti con i vari interlocutori. Inoltre è compito del servizio curare il costante e tempestivo flusso al Sindaco delle informazioni giunte in segreteria da soggetti pubblici/privati concernenti le più svariate richieste (appuntamenti, convocazioni, inviti). Attività essenziale per garantire allo stesso un corretto rapporto istituzionale.

Per quanto concerne l’obiettivo operativo indicato, si ritiene che il suo pieno raggiungimento sia importante per favorire quel rapporto fra cittadini e pubblica amministrazione che è posto come obiettivo primario di questa amministrazione.

2. Motivazione delle scelte e finalità

L’obiettivo generale è quello di elevare i livelli di qualità dell’azione amministrativa posta in essere per l’attività istituzionale del Sindaco. In tale contesto sarà implementata la gestione della comunicazione istituzionale attraverso l’utilizzo dei social network (Instagram), per raggiungere velocemente in modo efficace tutti i cittadini.

3. Stakeholder finali

I destinatari dell’attività di cui sopra oltre ai cittadini, sono le Istituzioni nazionali e internazionali, associazioni di categoria, gli enti locali del territorio e altri soggetti pubblici e privati.

4. Orizzonte temporale

L'attività verrà svolta nel corso del triennio 2021/2023.

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale del Gabinetto.

6. Risorse strumentali da utilizzare:

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi del centro di responsabilità.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2021/2023	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
01 - Servizi istituzionali generali e di gestione	3. Comunicazione e partecipazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	11 – Altri servizi generali	Implementazione della gestione della comunicazione istituzionale attraverso l'utilizzo dei social network.	04 - Chiaia (Affari generali)	Raggiungimento 1000 azioni di riscontro (like)	1000 like

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 02 Segreteria Generale

Responsabile della gestione: dott.ssa Franca Sallustio

Centro di responsabilità : 40 Area Amministrazione digitale - Servizio protocollo e archivio

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il servizio Flussi documentali si occupa di:

- gestione del protocollo generale,
- spedizioni,
- codifica e pubblicazione modulistica,
- formazione interna agli uffici su tematiche relative alla gestione documentale,
- redazione e revisione strumenti di gestione dei flussi documentali,
- pubblicazione all'albo pretorio dei documenti provenienti da altri enti e certificazione di avvenuta pubblicazione all'albo di tutti i documenti pubblicati,
- gestione dell'archivio generale (storico dal 1867 e di deposito),
- evasione delle richieste di consultazione dei documenti da parte degli uffici e dei soggetti esterni;
- riordino serie archivistiche;
- gestione dell'Infocert point per il riconoscimento ai fini del rilascio di SPID

Il servizio Protocollo svolge regolarmente i servizi ordinari di spedizione, registrazione a protocollo della documentazione, gestione della PEC istituzionale e di alcune PEC settoriali, pubblicazione all'albo on-line dei documenti provenienti da altri enti, gestione dello sportello al pubblico. Stante la perdurante situazione di emergenza e la necessità di limitare per quanto possibile gli spostamenti e i contatti diretti con l'utenza si prevede di ampliare al massimo la possibilità di invio di istanze e documentazione al protocollo generale per via telematica, in accordo coi Servizi competenti, aumentando e perfezionando procedure di lavoro già attivate sperimentalmente durante il lockdown nel corso dell'anno 2020.

L'attività gestionale è finalizzata a veicolare con efficienza ed efficacia la documentazione in arrivo ed in partenza, nonché all'organizzazione di un archivio ormai quasi interamente nativo digitale ed in ogni caso digitalizzato, mediante l'utilizzazione degli strumenti tecnici più all'avanguardia. Dall'aprile 2019 l'ufficio svolge la funzione di punto di riconoscimento per il rilascio dell'identità digitale SPID, in convenzione con Infocert spa.

L'altro fronte di attività del servizio è l'archivio. Quest'ultimo, viene gestito a rotazione dal personale interno che, oltre a garantire le attività ordinarie (chiusura fascicoli, ricerca documentazione, consultazione), nell'attuale situazione di emergenza sanitaria si è concentrato sulla gestione e condivisione del patrimonio documentario digitalizzato, rendendolo disponibile ai servizi dell'Ente perché possano – anche da remoto – consultarlo ed utilizzarlo ai fini dello svolgimento della attività amministrativa. Sulla scia dell'esperienza già attuata nel 2020 con la documentazione riguardante le sanzioni in materia di Turismo, si prevede per il 2021 di collaborare col Servizio Risorse Umane alla digitalizzazione dei fascicoli del personale cessato dell'APT di Venezia, conservati nell'Archivio della Città metropolitana, per favorire una loro rapida consultazione ai fini previdenziali.

Non verrà meno la ormai consolidata attività di formazione e supporto agli operatori nell'utilizzo dell'applicativo di protocollo informatico e gestione documentale.

2. Motivazione delle scelte e finalità

Le attività del programma svolto dal servizio Protocollo e Archivio rientrano nella previsione di norme legislative, che trovano attuazione operativa coerente con le scelte tecnico-informatiche di questo ente. Il fine è rispettare le norme in materia con il valore aggiunto di operare sempre all'avanguardia delle nuove tecnologie.

Sul versante dell'Archivio il fine è invece fornire in primis agli operatori dell'ente, ma anche ad eventuali utenti esterni aventi diritto, documentazione ordinata e digitalizzata utile allo svolgimento dell'attività amministrativa.

3. Stakeholder finali

Uffici dell'Ente, soggetti esterni (cittadini, istituzioni e aziende) che si relazionano mediante scambio di documenti.

4. Orizzonte temporale

2021/2023

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente al Servizio del centro di responsabilità.

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Servizio del centro di responsabilità.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2021/2023	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Una nuova organizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 01	80%	02 – segreteria Generale	Potenziamento dell'accesso telematico al protocollo generale	40 – Sallustio (Area Amministrazione digitale - Servizio protocollo e archivio)	Atto organizzativo	Entro il 28 febbraio
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8. Informatizzazione e digitalizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 01	80%	02 – segreteria Generale	Creazione fascicoli digitali personale cessato APT	40 – Sallustio (Area Amministrazione digitale - Servizio protocollo e archivio)	Creazione fascicoli digitali e scheda strutturata per la scansione per ogni ex dipendente APT nato dal 1952 (n.85)	Entro il 30 aprile

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 02 Segreteria Generale

Responsabile della gestione: Maria Cristina Cavallari

Centro di responsabilità : 116 Servizio Promozione del territorio e fundraising

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il “Servizio Promozione del territorio e fundraising” incardinato nel “Gruppo di piano” è finalizzato ad intercettare opportunità di finanziamento di provenienza comunitaria, nazionale e regionale, a supportare gli uffici metropolitani nella presentazione di progetti/istanze di finanziamento, nella gestione dei finanziamenti ricevuti e nella relativa rendicontazione. Inoltre, grazie alla domiciliazione della Città metropolitana presso la sede di Bruxelles di Unioncamere, contribuisce a far conoscere la realtà dell’Ente a livello internazionale e a partecipare a reti internazionali di Città metropolitane.

2. Motivazione delle scelte e finalità

L’istituzione del Servizio Promozione del territorio e fundraising, è motivata dalla necessità ed oramai urgenza di favorire la partecipazione dell’Ente nelle dinamiche e politiche comunitarie, nonché di favorire il dialogo con le città e le aree metropolitane europee in termini di programmazione strategica, in virtù della funzione di governance assunta con la trasformazione in Città metropolitana, come previsto dalla L. 56/2014.

L’Ufficio inoltre si occupa di promozione del territorio e valorizzazione dei beni dell’Ente.

Il Servizio Promozione del territorio e fundraising sarà impegnato:

- negli ambiti di propria competenza, a supportare gli uffici metropolitani nella gestione e rendicontazione di 3 progetti comunitari strategici finanziati dal programma Interreg V A Italia –Slovenia, di durata triennale, avviati ad inizio 2019 ed in particolare:

- **“Secap** –Supporto alle politiche energetiche e di adattamento climatico”, il progetto si propone di offrire ai Comuni dell’area di programma Italia-Slovenia un supporto concreto per l’attuazione delle politiche di sostenibilità energetica e adattamento ai cambiamenti climatici, che si concretizzano nell’evoluzione dei PAES (Piani di Azione per l’Energia Sostenibile) in PAESC (Piani di Azione per l’Energia Sostenibile e Clima). Budget assegnato alla CmVE euro 271.770,59, già effettuate le prime 2 rendicontazioni
 - **“Visfrim - Vipava/Vipacco and Other Transboundary River Basins Flood Risk Management”**, il progetto ha lo scopo di produrre una modellazione delle aree a diversa pericolosità di rischio idraulico funzionale anche al piano di gestione del rischio alluvioni, mettendo a punto uno strumento condiviso sia per la raccolta dati che per l’applicazione delle modellazioni. Budget assegnato alla CmVE euro 153.383,14, già effettuate le prime 2 rendicontazioni
 - **“Crossit Safer – Cooperazione transfrontaliera tra Slovenia e Italia per una regione più sicura”** il progetto si propone di gestire le emergenze sismiche e da incendio boschivo in modo coordinato, attraverso la condivisione delle conoscenze e uno scambio di buone pratiche a livello transfrontaliero. Budget assegnato alla CmVE euro 117.699,98, già effettuate le prime 2 rendicontazioni
- negli ambiti di propria competenza, a supportare gli uffici metropolitani nella realizzazione e rendicontazione del progetto Life **Veneto Adapt**, finanziato dal programma LIFE;
 - negli ambiti di propria competenza, a supportare gli uffici metropolitani nella realizzazione del progetto “RE.MO.VE.”, finanziato con cd “bando periferie”;
 - a realizzare il “Piano di marketing territoriale della Città metropolitana di Venezia strategia integrata – REGENERATION!” attuato attraverso il cd “bando periferie”;
 - nella collaborazione al progetto “P.AGE.S.” finanziato dal MATTM per l’Agenda metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile;
 - nel supportare gli uffici metropolitani nella gestione dei fondi assegnati dal MIT per la progettazione di opere prioritarie;
 - nel supportare gli uffici metropolitani nella gestione dei fondi assegnati dal Ministero dell’Istruzione per la gestione dell’emergenza da COVID-19 negli istituti secondari superiori;
 - nell’informare e supportare gli uffici metropolitani nella predisposizione di progetti comunitari, nazionali e regionali ai fini dell’ammissione ai relativi bandi di finanziamento;
 - nell’informare i Comuni metropolitani in merito alle opportunità di finanziamento derivanti in particolare dalla Regione Veneto e/o da fondi nazionali,

- nell'aggiornare la sezione web dedicata ai progetti in corso, con i relativi link ai siti dei progetti stessi al fine di dare maggiore visibilità ed informazione relativamente ai progetti che vedono la Città metropolitana direttamente impegnata;
- negli ambiti di propria competenza, a effettuare consulenza agli uffici metropolitani per la partecipazione ad eventuali bandi di finanziamento;
- nel contribuire alla promozione dell'Ente a livello internazionale e a partecipare a reti internazionali di Città metropolitane.

3. Stakeholder finali

Altri servizi dell'ente

Comuni del territorio metropolitano

Organi di governo metropolitani.

Cittadini e utenti dei servizi della Città metropolitana e di altri territori.

4. Orizzonte temporale

L'attività verrà svolta nel corso del triennio 2021/2023

5. Risorse umane da impiegare

Il gruppo di progetto è costituito da 3 unità di categoria D, nel medesimo atto organizzativo è stata prevista anche l'individuazione di un referente per ciascun servizio in materia di progettazione comunitaria, al fine di rendere più snello e veloce il flusso informativo.

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai servizi del centro di responsabilità e ai servizi di assegnazione di tutto il personale coinvolto.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2021/2023	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4. Reti di sussidiarietà	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 01	80%	02 – Segreteria Generale	Valorizzazione del servizio dell'Ufficio di piano "Fund raising e Marketing territoriale" nella ricerca di finanziamenti e di progetti europei, in particolare curando la ricerca di partner prestigiosi o territorialmente contigui, in modo da coltivare relazioni funzionali sinergiche.	116 –Cavallari – Servizio (Promozione del territorio e fund raising)	Piano di marketing territoriale metropolitano	<p>2021:</p> <p>predisposizione della Strategia integrata Regeneration!</p> <p>2022:</p> <p>Coinvolgimento di almeno il 40% dei Comuni metropolitani nelle azioni di attuazione e relativo monitoraggio circa il risultato delle azioni intraprese</p> <p>2023:</p> <p>Coinvolgimento di almeno il 70% dei Comuni metropolitani nelle azioni di attuazione e relativo monitoraggio circa il risultato delle azioni intraprese</p>

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		45.000,00	45.000,00	45.000,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		45.000,00	45.000,00	45.000,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	508.534,60	508.534,60	504.148,90	502.687,00
Imposte, tasse e proventi assimilati destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	190.360,00	190.360,00	5.000,00	5.000,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	698.894,60	698.894,60	509.148,90	507.687,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	738.047,00	738.047,00	552.687,00	552.687,00
SPESE CORRENTI DI SVILUPPO - TITOLO I	5.847,60	5.847,60	1.461,90	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)		743.894,60	554.148,90	552.687,00

MISSIONE n. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Responsabile della gestione: dott. Stefano Pozzer

Centro di responsabilità : 54 Area Gare e contratti (Economato)

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il servizio economato e provveditorato, al fine di garantire le esigenze degli uffici e servizi interni di tipo non specialistico, si occupa delle forniture di beni e servizi di carattere generale in forma accentrata da ricollocare all'interno dell'Ente, nonché di uniformare gli acquisti allo scopo di ottenere un maggiore potere contrattuale e la conseguente riduzione di costi.

I servizi offerti riguardano le attività di sviluppo del servizio economato e provveditorato, con processi di razionalizzazione delle procedure di acquisto che consentano il miglioramento della qualità dei beni e servizi acquisiti ed il contenimento della spesa.

La consistenza delle risorse a disposizione e la necessità al contempo di fornire risposte adeguate alle esigenze di funzionamento dei vari Servizi, pur mantenendo inalterata la qualità dei prodotti e delle prestazioni fornite, richiedono l'affidamento delle forniture basata su scelte economiche e procedure razionalizzate, ovvero efficaci politiche volte al contenimento degli acquisti.

L'obiettivo operativo che ci si pone è il rispetto delle principali scadenze descritte nella seguente scheda.

2. Motivazione delle scelte e finalità

Finalità del Servizio è di garantire la conduzione ed il corretto funzionamento degli uffici dell'Ente nel rispetto della normativa vigente, tenendo conto degli equilibri di bilancio, delle risorse a disposizione, nonché degli assetti organizzativi dell'ente.

Il contenimento della spesa è anch'esso conseguente alla capienza delle risorse disponibili; l'accentramento delle spese di carattere generale per beni e servizi presso il provveditorato/economato tende quindi a conseguire lo scopo di ottenere un maggiore potere contrattuale e la conseguente riduzione dei costi. Al fine di mantenere inalterata la qualità dei prodotti e delle prestazioni necessarie alle esigenze di funzionamento dei vari Servizi dovranno quindi essere adottate oculate scelte economiche e procedure d'acquisto razionalizzate, nonché efficaci politiche di programmazione degli acquisti con innegabile miglioramento dell'azione amministrativa svolta dal servizio.

3. Stakeholder finali

Gli stakeholder finali sono rappresentati dagli uffici e servizi interni dell'ente.

4. Orizzonte temporale

L'attività v Le azioni individuate si svolgeranno nell'arco temporale di tre anni (2021-2023).

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenete ai Servizi del centro di responsabilità.

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi del centro di responsabilità.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2021/2023	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Una nuova organizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	03 – gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Rispetto all'appalto in essere, individuazione anticipata dell'aggiudicatario dell'appalto del servizio di vigilanza agli immobili di competenza	54 Pozzer: Area Gare e Contratti (Economato)	Anticipo della scadenza rispetto al 31/12/2021	30 giorni prima
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Una nuova organizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	03 – gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Individuazione anticipata dell'aggiudicatario per la fornitura di vestiario al personale dipendente interessato	54 Pozzer: Area Gare e Contratti (Economato)	Anticipo della scadenza rispetto alla consegna annuale prevista dal regolamento interno entro il 30 aprile	30 giorni prima
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Una nuova organizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	03 – gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Rispetto al termine previsto dal TUEL (art. 233) anticipo per la resa del conto all'Ente (Dipartimento Economico-Finanziario) da parte dell'Economo in qualità di agente contabile a danaro	54 Pozzer: Area Gare e Contratti (Economato)	Anticipo della scadenza rispetto ai previsti 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario	10 giorni prima

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Responsabile della gestione: dott. Matteo Todesco

Centro di responsabilità: 08 Area Economico Finanziaria - Servizio finanziario

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

L'obiettivo operativo dell'amministrazione è quello di mantenere un saldo finanziario di parte corrente positivo, nonostante la grave crisi economica che sta colpendo il nostro paese per effetto dell'emergenza epidemiologica che purtroppo continua a protrarsi e la cui conclusione non è possibile stimare alla data attuale.

Il saldo finanziario suddetto dovrà essere destinato a nuovi investimenti pubblici. Per il prossimo triennio, si intende finanziare parte del flusso di investimenti anche con tale eccedenza di entrate correnti e avvalendosi dei proventi derivanti da dismissioni patrimoniali (mobiliari e immobiliari). Non sono previste inoltre nuove accensioni di prestiti.

Infine è prevista la rielaborazione, in collaborazione con l'ufficio controllo di gestione, del DUP 2022/2024 grazie alla nuova piattaforma informatica condivisa per la creazione della sezione strategica del DUP della Città metropolitana e dei comuni del territorio in attuazione del progetto "Metropoli strategiche", finanziato nell'ambito del PON Governance e gestito da ANCI.

2. Motivazione delle scelte e finalità

Le persistenti incognite sul nuovo assetto della finanza pubblica derivata (in rapporto a quella nazionale e ai vincoli ai quali essa stessa è sottoposta) e soprattutto alla crisi economica conseguente all'emergenza epidemiologica da covid-19 hanno prodotto una cospicua riduzione delle entrate tributarie, che, come noto, sono legate ai consumi in forte contrazione a partire dal 2020.

Di conseguenza ci si trova ad affrontare un quadro di complessiva incertezza sulla programmazione delle risorse disponibili. A partire da questo contesto le attività previste sono motivate dall'esigenza di recuperare risorse da destinare agli investimenti, grazie anche all'azzeramento dell'indebitamento

nel corso del 2019 per effetto dell'attuazione di una gestione finanziaria finalizzata a migliorare l'economicità dell'azione amministrativa posta in essere nel corso dell'ultimo triennio.

Inoltre le attività previste sono motivate dalla necessità di miglioramento qualitativo della gestione, attraverso una gestione delle pratiche informatizzata e sempre più snella e semplificata incentrata anche sulla disponibilità di informazioni finanziarie e amministrative che come finalità prioritaria abbia la garanzia di pagamenti tempestivi nell'ottica del principio di efficacia ed efficienza della gestione amministrativa e nel rispetto del quadro normativo previsto, migliorando in questo caso l'azione amministrativa nei confronti delle imprese e tutti i soggetti fornitori di beni e servizi.

Da ultimo, il progetto Metropoli strategiche mira alla realizzazione di una banca dati condivisa coi Comuni del territorio, da cui attingere informazioni utili ai fini dell'attività di pianificazione strategica della Città metropolitana.

3. Stakeholder finali

Gli stakeholder finali sono rappresentati dai cittadini-utenti, dalle imprese sia pubbliche che private, dalle Associazioni, Fondazioni, dalle amministrazioni pubbliche e da tutti i soggetti beneficiari di pagamenti da parte dell'Ente, nonché dai soggetti istituzionalmente deputati alle attività di controllo interno (organi di governo, revisori) ed esterno (Corte dei conti).

4. Orizzonte temporale

Le azioni individuate si svolgeranno nell'arco temporale di tre anni (2021-2023)

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente ai Servizi del centro di responsabilità

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi del centro di responsabilità

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2021/2023	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Una nuova organizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	03 Gestione economica finanziaria programmazione e provveditorato	Chiusura del bilancio 2021 in equilibrio di parte corrente senza l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione considerata la pesante riduzione delle entrate tributarie a causa dell'emergenza epidemiologica Covid-19	08 - Matteo Todesco	Equilibrio di bilancio 2021	Raggiunto al 100% oppure non raggiunto
	4. Reti di sussidiarietà	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	03 Gestione economica finanziaria programmazione e provveditorato	Predisposizione, in collaborazione con l'Ufficio controllo di Gestione, di un nuovo modello di Sezione strategica del DUP, grazie all'utilizzo della piattaforma informatica per condivisione con comuni metro delle strategie e dei progetti attuativi delle linee settoriali del PSM -attuazione progetto finanziato nell'ambito del PON Governance	08- Matteo Todesco	Predisposizione nuovo modello di sezione strategica del DUP	Entro il 31/07/2021

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 03 – gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Responsabile della gestione: Matteo Todesco

Centro di responsabilità: 83 Area Economico Finanziaria - Servizio società partecipate

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il Servizio società partecipate contribuirà al miglioramento dell'azione amministrativa della Città metropolitana attraverso la consueta analisi annuale, da effettuarsi mediante un provvedimento ad hoc, dell'assetto delle partecipazioni, dirette ed indirette, detenute dall'Ente.

Ove, dall'analisi, emergessero i presupposti codificati dall'art. 20, co. 2, del D.Lgs n. 175/2016 e s.m.i., il servizio predisporrà un nuovo piano di razionalizzazione periodica con le seguenti finalità:

- contenimento dei costi operativi del gruppo (quali ad esempio spese per servizi, revisione appalti, spese di personale, etc);
- ove necessario: revisione degli statuti e dei contratti di servizio;
- accorpamento delle strutture e snellimento degli organi;
- rafforzamento dei processi decisionali in stretto collegamento con gli input degli organi di indirizzo della Città metropolitana;
- efficientamento dei processi;
- ricerca di integrazioni con altre società partecipate dei Comuni dell'area metropolitana;
- compimento delle azioni necessarie a completare i processi di liquidazione degli enti/società in tale stato.

Nello specifico, ove l'Amministrazione rilevi:

- a) partecipazioni societarie non rientranti in alcuna delle categorie ammesse dall'articolo 4 del T.U.;
- b) società prive di dipendenti o con un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (soglia ridotta a cinquecentomila euro per il primo triennio di applicazione del D. Lgs. n. 175/2016);
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite.

Andrà redatto, anche nel 2021, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione delle partecipazioni societarie, da corredare di apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione.

I suddetti provvedimenti dovranno essere adottati entro il 31 dicembre 2021 e trasmessi alla banca dati del Dipartimento del tesoro per essere resi disponibili alla struttura del Mef, competente per il monitoraggio, l'indirizzo e il coordinamento della riforma sulle società a partecipazione pubblica, nonché alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di adozione del predetto piano, nel 2022, la Città metropolitana dovrà approvare nuovamente una relazione sulla relativa attuazione, evidenziando i risultati conseguiti.

Il servizio società partecipate continuerà, tra l'altro, a monitorare e a vigilare sul rispetto, da parte degli organismi partecipati, degli obblighi in materia di anticorruzione e di trasparenza di cui alla L. 190/2012 e ai D. Lgs. 33/2013 e 39/2013.

Nel corso del 2021, è altresì previsto l'obiettivo di promuovere la valorizzazione del Museo di Torcello attraverso gli opportuni indirizzi a San Servolo srl, società soggetta a controllo analogo dell'Ente.

La società dovrà, infatti, farsi carico - senza oneri per la Città metropolitana - anche della direzione del Museo (ora in capo al socio unico) dopo il passaggio del personale del servizio cultura nei ruoli regionali.

Allo scopo il servizio società partecipate formulerà appositi indirizzi alla Società San Servolo per realizzazione biglietteria unica con la Basilica di Torcello, nel corso del 2021 al fine di garantire alla società maggiori introiti dalla gestione del Museo.

2. Motivazione delle scelte e finalità

La ricognizione delle partecipazioni e l'eventuale adozione del Piano di razionalizzazione periodica costituiscono adempimento obbligatorio, da porre in essere entro il 31/12/2020, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 20 del D. lgs n. 175/2016 e s.m.i.

L'attività di analisi e valutazione delle partecipazioni, propedeutica alla stesura del Piano, verrà condotta perseguendo efficienza, razionalità, riduzione della spesa, nonché la cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati. Questo consentirà, tra l'altro, d'intervenire anche sulla qualità dei servizi erogati ai cittadini dagli organismi partecipati della Città metropolitana.

La valorizzazione del Museo di Torcello rientra nell'ambito della più ampia attività di promozione e coordinamento dello sviluppo sociale affidato alla Città metropolitana dalla legge n. 56/2014.

Il Museo fa inoltre parte del patrimonio culturale dell'Ente, da valorizzare e tutelare ai sensi degli artt. 101, co. 1 e co. 2, lett. a) e 10, co. 2, lett. a), del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e la relativa gestione è stata affidata alla San Servolo srl con contratto di servizio prot. n. 80085 del 31 ottobre 2018.

In continuità rispetto alle attività promosse dalla precedente direzione del Museo, la società dovrà organizzare manifestazioni culturali ed artistiche, mostre, esposizioni, conferenze e/o convegni, attività aggreganti o di carattere istituzionale, con lo scopo di agevolare la massima fruibilità/valorizzazione del Museo e delle sue collezioni perseguendo nel contempo efficienza, efficacia e redditività, grazie anche alla realizzazione della biglietteria unica con la basilica di Torcello.

3. Stakeholder finali

Gli stakeholders finali sono in parte gli organismi partecipati ed in parte i cittadini/utenti, in quanto destinatari dei servizi erogati dalle partecipate.

4. Orizzonte temporale

Le attività di analisi dell'assetto delle partecipazioni, eventuale stesura dei piani di razionalizzazione periodica, adozione dei conseguenti provvedimenti attuativi e redazione delle relazioni sui risultati raggiunti verranno poste in essere nel triennio 2021-2023.

Gli indirizzi per la realizzazione della biglietteria e per attività di valorizzazione del Museo dovranno esser formulati entro luglio 2021.

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente ai Servizi del centro di responsabilità.

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi del centro di responsabilità.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2021/2023	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Una nuova organizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	03 – gestione economica finanziaria programmazione e provveditorato	Attuazione nel corso del 2021 della proposta operative per l'eventuale riorganizzazione delle aziende del trasporto pubblico locale elaborate nel 2020	83 – Todesco (Area Economico Finanziaria - Servizio società partecipate)	Individuazione gestore contratti di servizio tpl	Entro 31/07/2021
					Promuovere attività di valorizzazione del Museo di Torcello attraverso gli opportuni indirizzi a San Servolo srl	83 – Todesco (Area Economico Finanziaria - Servizio società partecipate)	Indirizzi per realizzazione biglietteria unica con Curia e basilica di Torcello	Entro 31/07/2021

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		79.000,00	90.000,00	79.000,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		79.000,00	90.000,00	79.000,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	20.036.313,77	20.036.313,77	20.010.318,23	20.047.452,23
Imposte, tasse e proventi assimilati destinate al finanziamento di spese in conto capitale	30.000,00	30.000,00	0,00	35.000,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	17.973.906,48	17.973.906,48	17.973.906,48	17.973.906,48
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	152.533,50	152.533,50	152.533,50	152.533,50
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	2.204,46	2.204,46	2.200,00	2.200,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00
	0,00			
TOTALE (B)	38.441.958,21	38.441.958,21	38.385.958,21	38.458.092,21
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	15.000,00	15.000,00	45.000,00	10.000,00
TOTALE (C)	15.000,00	15.000,00	45.000,00	10.000,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	300.000,00	300.000,00	350.000,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	300.000,00	350.000,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	38.490.958,21	38.490.958,21	38.475.958,21	38.502.092,21
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	31.500,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III	300.000,00	300.000,00	350.000,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)		38.835.958,21	38.870.958,21	38.547.092,21

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		0,00	0,00	0,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		0,00	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
SPESE CORRENTI DI SVILUPPO - TITOLO I	0,00			
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)		55.000,00	55.000,00	55.000,00

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 04 – gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile della gestione: Matteo Todesco

Centro di responsabilità: 08 Area Economico Finanziaria - Servizio finanziario

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il Servizio gestione finanziaria, cui compete, tra l'altro, la gestione delle entrate, concorrerà al "Miglioramento dell'azione amministrativa a favore dei Comuni e dei cittadini" attraverso:

- il rafforzamento della struttura, anche tecnica, per il recupero dei crediti;
- il mantenimento dei tempi medi di lavorazione degli atti di accertamento predisposti dalle strutture dell'Ente (entro 8 giorni dalla data di trasmissione in Ragioneria)

2. Motivazione delle scelte e finalità

Gli obiettivi operativi sopra indicati consentono di migliorare l'azione amministrativa dell'Ente permettendogli di disporre tempestivamente, sempre in conformità ai vincoli di legge, di entrate utilizzabili per le relative finalità istituzionali a beneficio della collettività e del territorio.

Col rafforzamento della struttura, anche tecnica, per il recupero dei crediti si prevede di proseguire nelle attività finalizzate a realizzare l'incasso dei crediti vantanti nei confronti di terzi, ivi compresi gli enti pubblici.

Anche nel 2021, l'attività si concentrerà nel recupero del "Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente" (TEFA), previsto dall'art. 19 del D. Lgs n. 504/1992 e confermato dall'art. 1, co. 666, della L. n. 147/2013.

Più dettagliatamente, l'ufficio prevede di incassare, a titolo di TEFA, un importo pari ad almeno 8.000.000,00, frutto di una stima prudenziale delle somme da riscuotere dai comuni, in caso di TARI, e dal soggetto concessionario della riscossione in caso di TARIP.

Il mantenimento dei tempi di lavorazione degli atti di accertamento predisposti dalle diverse strutture (pari a 8 giorni dalla data di arrivo in ragioneria) consentirà una rapida registrazione in contabilità delle somme dovute all'Ente conformemente a quanto previsto dai principi contabili e, contestualmente, agevererà il servizio finanziario nell'elaborazione delle previsioni di bilancio e nel monitoraggio, in modo ancor più efficace, dell'andamento delle entrate ai fini della salvaguardia degli equilibri.

3. Stakeholder finali

Gli stakeholders finali sono i Servizi della Città metropolitana.

4. Orizzonte temporale

Gli obiettivi operativi saranno realizzati nel corso del triennio 2021-2023.

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenete ai Servizi del centro di responsabilità.

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi del centro di responsabilità.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2021/2023	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Una nuova organizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Rimodulazione a causa del Covid-19 dell'azione di recupero crediti	08 – Matteo Todesco	Importi riscossi a titolo di Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA)	almeno 8.000.000,00
					Miglioramento rispetto al 2020 della capacità di riscossione della Città metropolitana, al netto dell'addizionale Tari	08 – Matteo Todesco	Percentuale degli importi riscossi sugli importi accertati	+0,5% rispetto al dato del 2020

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		0,00	0,00	0,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		0,00	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Imposte, tasse e proventi assimilati destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)		7.000,00	7.000,00	7.000,00

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 05 – gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile della gestione: dott. Matteo Todesco

Centro di responsabilità : 10 Area Economico Finanziaria - Servizio patrimonio

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il servizio gestione patrimoniale comprende tutta l'attività di valorizzazione immobiliare dell'Ente.

Le linee guida per la valorizzazione del patrimonio immobiliare sono riportate in modo dettagliato nel Piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare che costituisce apposito allegato del DUP (nella sezione operativa), a cui si rinvia per l'approfondimento delle tematiche affrontate (individuazione del portafoglio immobiliare oggetto della dismissione, sequenza delle alienazioni, ecc.).

Il principale obiettivo del servizio è quello di avviare attività di riordino del patrimonio immobiliare suscettibile di una strategia di valorizzazione in collaborazione con il Servizio Europa ed il Servizio Edilizia per lo Sviluppo immobiliare (finalizzato alla realizzazione di opere o progetti di riqualificazione volti al reimpiego dei beni a favore della collettività metropolitana, anche attraverso operazioni di permuta e scambio del patrimonio), di Gestione dei beni (finalizzata al mantenimento ed efficienza dei beni per erogazione di servizi) ovvero della Dismissione dei cespiti (al fine di finanziare il programma triennale delle opere pubbliche, mediante procedure di alienazione, ma anche operazione di locazione e concessione immobiliare).

Per la vendita degli beni immobili ritenuti non più funzionali per l'attività dell'ente ed inseriti nel suddetto Piano si potrà ricorrere anche al conferimento dei beni immobili ad uno o più fondi comuni di investimento immobiliare (Fondo INVIMIT e fondo della Cassa Depositi e prestiti).

2. Motivazione delle scelte e finalità

Le principali finalità da conseguire riguardano in buona parte l'attività inerente la valorizzazione del patrimonio immobiliare con le relative alienazioni, acquisizioni e utilizzo di beni di terzi.

Notevole importanza riveste l'obiettivo della valorizzazione immobiliare attraverso valutazioni circa le possibili operazioni strategiche sui tre assi di sviluppo-gestione-dismissione immobiliare da realizzare anche per la sua implicazione nel miglioramento ulteriore degli equilibri di bilancio e la riduzione dello stock del debito. Le attività previste infatti sono motivate dall'esigenza di recuperare risorse da destinare al finanziamento di investimenti nell'edilizia scolastica e viabilità senza ricorrere a mezzi di terzi. Ciò risulta indispensabile per migliorare l'economicità dell'azione amministrativa della Città metropolitana di Venezia ed il saldo di bilancio di parte corrente in prospettiva, rendendo, di conseguenza, più agevole il rispetto del saldo di finanza pubblica.

3. Stakeholder finali

Tutti i cittadini e i comuni della Città Metropolitana

4. Orizzonte temporale

Nell'arco del triennio

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente ai Servizi del centro di responsabilità

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi del centro di responsabilità

7. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi del centro di responsabilità.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2021/2023	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Una nuova organizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Vendita patrimonio immobiliare previsto nel piano di alienazione	10 - Todesco (Area Economico Finanziaria - Servizio patrimonio)	Pubblicazione delle procedure di gara relative al piano delle alienazioni immobiliari 2021 per 4 immobili	100%

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		12.000,00	12.000,00	12.000,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		12.000,00	12.000,00	12.000,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte, tasse e proventi assimilati destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	947.998,00	947.998,00	947.998,00	947.998,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	947.998,00	947.998,00	947.998,00	947.998,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	959.998,00	959.998,00	959.998,00	959.998,00
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)		959.998,00	959.998,00	959.998,00

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 08 –Statistica e sistemi informativi

Responsabile della gestione: dott.ssa Franca Sallustio

Centro di responsabilità : 09 Area Amministrazione digitale - Servizio informatica

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il Servizio Informatica si occupa del sistema informatico della Città metropolitana, inoltre, in virtù dell'art. 1 comma 44 lettera f) e comma 85 lettera d) della legge 56/2014, ha tra le proprie funzioni la 'promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano' e la 'raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali'. Le attività connesse al programma si sviluppano quindi secondo tre principali linee qui riassunte.

1. Attività per l'ente

- a. sviluppo, consolidamento, manutenzione e integrazione sistemi applicativi;
- b. coordinamento e supporto alla progettazione interna di sistemi GIS;
- c. servizi web e gestione della Intranet per la Città metropolitana;
- d. supporto utenti e formazione tecnica agli uffici;
- e. conservazione a norma;
- f. servizi RAO.
- g. gestione rete e sua infrastruttura tecnologica, data center, posta elettronica e DB management;
- h. linee dati e connettività;
- i. sicurezza e back-up;
- j. forniture informatiche hardware e software, loro inventariazione, manutenzione e movimentazione e forniture materiali di consumo (in appalto di global service);

2. E-government, servizi per i comuni e gli enti del territorio, Sistema informativo territoriale
 - a. supporto SITM (Sistema Informativo Territoriale Metropolitano);
 - b. formazione tecnica ai comuni, agli enti del territorio e alla cittadinanza;
 - c. analisi dei dati territoriali e produzione strumenti di supporto decisionale;
 - d. supporto tecnico ai progetti comunitari;
 - e. servizi web e hosting (siti, posta, back-up, data center, sistemi territoriali) in convenzione, per i comuni;
 - f. servizi web per le scuole e le associazioni non profit;
 - g. valutazione soluzioni software open-source e commerciali.
 - h. promozione del riuso del software di gestione dei Trasporti Eccezionali, realizzato da questa Città metropolitana;
3. Servizi on line, redazione e aggiornamento sito istituzionale – trasparenza
 - a. servizi di pagamento on line;
 - b. SPID;
 - c. redazione e tenuta del sito istituzionale;
 - d. presidio e monitoraggio trasparenza - il supporto al responsabile anti corruzione relativamente ai temi della trasparenza.

Quanto segue rappresenta i progetti di maggior rilievo relativi alla programmazione 2021-2023:

Realizzazione Agenda digitale metropolitana: attuazione piano triennale AgID per l'informatica nella PA - progetto "Con.Me – Convergenza digitale Metropolitana"

Nel luglio 2020, in attuazione del piano strategico metropolitano e in risposta al bando regionale "Agire per la cittadinanza digitale" a valere sul Por Fesr Asse 2 "Agenda Digitale" finalizzato allo sviluppo di progettualità integrate per la digitalizzazione dei processi amministrativi, è stato presentato il progetto di razionalizzazione e convergenza dei data center dei comuni metropolitani denominato progetto "Con.Me – Convergenza digitale Metropolitana". Per l'ammissibilità al progetto era necessario che aderissero almeno 15 comuni. Hanno aderito con propria deliberazione 21 comuni e un'unione di comuni.

I principali focus progettuali sono:

- La razionalizzazione delle infrastrutture di Datacenter (virtualizzazione e consolidamento nel DC Venis);
- La messa a norma ed in sicurezza dei server (Backup remoto, Disaster Recovery servizi esclusivamente da CSP obbligatori per norme nazionali dal 2019);

- L'erogazione al cittadino di Servizi digitali interoperabili (estensione del touch point DIME ai comuni del territorio metropolitano).

Le tre linee sintetizzano la proposta di servizi infrastrutturali e di servizi applicativi attraverso cui si intende far convergere i Comuni ed attuare la trasformazione digitale di cui Città Metropolitana di Venezia ha assunto il ruolo di coordinamento attraverso lo svolgimento della funzione di SAD (Soggetto Aggregatore per il Digitale riconosciuto dalla Regione veneto). Il progetto di convergenza digitale dell'Area Metropolitana CON.ME è l'occasione per sviluppare progetti condivisi con soluzioni valide per tutti, generatrici di economie di scala, in grado di superare l'attuale gap infrastrutturale e di sicurezza dei comuni, e che abbiano al centro l'erogazione di servizi al cittadino.

La proposta complessiva di servizi offre ai Comuni aderenti:

- disponibilità di una nuova infrastruttura a norma e sicura con abbattimento di costi per investimenti infrastrutturali o comunque riduzione del TCO (total cost of ownership) e aumento della produttività degli asset complessivi, riduzione dei costi attuali sostenuti dal Comune per effetto del processo di razionalizzazione dei server fisici. Scenario in cui in logica pay per use, è possibile che i costi vengano ridotti in base all'utilizzo effettivo dell'infrastruttura.
- nuovi servizi applicativi (DIME) che a fronte dell'assunzione di un costo calmierato sono in grado di sviluppare efficienze, recuperare produttività legata alla revisione dei processi, abbattere i costi di relazione tra PA e utenti, ridurre i costi di gestione amministrativa per dematerializzazione dell'intero flusso. L'incidenza dei risparmi di cui sopra è stimabile tra 10-15%, ed è tale da coprire ampiamente i costi entranti;
- abbattimento di tutti i costi di migrazione ed avvio mediante il finanziamento regionale.

Entro novembre 2020 AVEPA, gestore dei fondi, comunicherà l'ammissibilità del progetto al finanziamento (richiesti euro 1.856.000,00) che verrà realizzato nell'arco di due anni attraverso l'utilizzo della inhouse Venis SPA in convenzione con i comuni aderenti. Nel 2021 si intende sottoscrivere con i comuni aderenti necessari, apposita Convenzione finalizzata a regolamentare la realizzazione del progetto.

Sistema informativo territoriale metropolitano (SITM)

Il sistema informativo territoriale metropolitano (SITM) è oggi a regime (hanno aderito tutti i 44): il database, unico per tutti, gestito in sicurezza sui server della Città metropolitana, è implementato ed aggiornato in maniera trasparente e guidata dai referenti di Comuni e Città Metropolitana che sono stati adeguatamente formati.

I dati alimentano il sistema nel suo complesso. Il sistema è pronto a:

- supportare la programmazione strategica metropolitana e i processi decisionali in genere, anche a scala locale;
- individuare le principali connessioni intercomunali dei livelli informativi di interesse, utili in sede di programmazione futura delle opere da realizzare su scala metropolitana e alla catalizzazione dei possibili finanziamenti che ne possono derivare;
- implementare la piattaforma informatica integrata per la rappresentazione e la conoscenza analitica del territorio.

Ora, con i dati raccolti, che sono oltre 1.000.000 di record, da un lato è necessario sistematizzare la manutenzione e l'aggiornamento costante del sistema, dall'altro lo stesso può essere finalmente usato come strumento per la gestione digitale di fenomeni e tematiche di interesse del territorio.

In particolare nel 2021 si intende sviluppare una nuova funzionalità della WEBMAPP Venezia, la APP collegata al sistema. Vista l'emergenza epidemiologica da Coronavirus, si sta progettando una funzione che consenta di accedere a tutte le informazioni utili relative alla gestione dell'epidemia. In particolare, oltre a generare un *entry-point* focalizzato alla gestione locale del virus, si intende rappresentare, in modo dinamico e aggiornato in tempo reale, gli orari di apertura e i turni delle farmacie del territorio mediante accordo con l'ordine dei farmacisti. Questa funzionalità, associata alle altre informazioni, raccolte e rappresentate nel sistema, costituiranno un punto di riferimento digitale di consultazione della tematica rappresentata.

Adeguamento portale 6SPORT metropolitano

Il progetto 6SPORT metropolitano, già avviato nel 2019 in tutto il territorio, nell'ambito della funzione metropolitana di promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, prevede di incentivare la pratica sportiva fin dalla tenera età. Il progetto è interamente finanziato dalla Città metropolitana di Venezia (progetto in capo all'ufficio Istruzione).

Ogni bambino residente nei comuni della città metropolitana che nel settembre 2020 ha iniziato la scuola primaria, ha la possibilità di ricevere un voucher di 180 euro da utilizzare per la frequenza dei corsi presso le associazioni e società sportive operanti nel territorio metropolitano accreditate con la Città metropolitana sull'apposito portale.

E' infatti a disposizione delle associazioni e delle società sportive un apposito portale dove e - una volta accreditate - le associazioni hanno l'opportunità di presentare, su una vetrina digitale dedicata, il/i proprio/i corso/i. Le famiglie interessate possono così individuare i corsi Sport disponibili ed richiedere il voucher per il proprio bambino . Questo consente alla famiglia di ottenere un risparmio sulla quota del corso pari al valore del voucher. La quota del corso sportivo eccedente il valore del voucher rimane a carico dei genitori.

La Città metropolitana, a seguito di rendicontazione delle lezioni frequentate, verserà poi l'importo del voucher all'associazione/società sportiva che organizza il corso in due rate:

- la prima entro febbraio 2021;

- la seconda entro il mese successivo alla fine del corso.

Il servizio Informatica, in collaborazione con Venis SPA, renderà disponibile, fornendo l'analisi e completando tutte le fasi di test, la parte di portale on-line dedicato alle associazioni. Potranno vedere:

- le informazioni dei voucher richiesti per ogni corso,
- data inizio e data fine partecipazione al corso,
- il costo sostenuto dalle famiglie,
- il dettaglio di quanto rimborsato nelle due tranche.

Dal portale si potrà inoltre importare dati ed inviare le comunicazioni alle famiglie.

Attivazione programma di gestione Piano anticorruzione

Nell'ambito della revisione del piano anticorruzione 2021/23 si intende avviare il nuovo programma informatico appositamente individuato per supportare gli uffici nella gestione dell'importante funzione. Saranno necessarie delle personalizzazioni che saranno individuate lavorando da un lato con il Segretario generale e, dall'altro, con i singoli uffici per la traduzione in digitale delle misure individuate con la metodologia adottata.

Formazione a enti e a comuni su sistemi digitali e territoriali

La formazione ai tecnici dei comuni sui sistemi digitali in genere e sui sistemi territoriali in particolare, è un'attività fondamentale del ruolo della Città metropolitana quale soggetto aggregatore digitale. L'attività procederà con l'obiettivo di formare il maggior numero possibile di tecnici comunali indicati dalle rispettive Amministrazioni come referenti dei progetti condivisi, così da consolidare la rete dei tecnici competenti sul territorio. Saranno erogati gratuitamente da personale della Città metropolitana o comunque da esperti in materia, corsi di progettazione di sistemi territoriali e di QGIS e giornate di formazione nell'ambito del progetto CON.ME.

Servizi web a comuni, scuole, associazioni no profit del territorio, riuso del software dei Trasporti eccezionali

Infine si proseguirà a offrire servizi WEB ai comuni e agli enti, scuole e associazioni no profit, riparametrando, ove necessario, i contenuti delle convenzioni già in atto da alcuni anni. Analogamente, ancora una volta in convenzione, verrà reso disponibile ad ogni amministrazione che ne faccia richiesta, il software realizzato dalla Città metropolitana di Venezia, di gestione dei Trasporti eccezionali.

Assistenza alle postazioni di lavoro – global service informatico

Nel primo semestre 2021 si procederà all'aggiudicazione del servizio di global service informatico finalizzato al supporto tecnico alle postazioni di lavoro. Si procederà ad apposita procedura di gara europea, individuando i servizi necessari alla corretta ed efficace gestione del sistema informatico dell'ente.

Responsabile per la transizione digitale

Va infine ricordato che il dirigente del Servizio Informatica è individuato come Responsabile per la transizione digitale. Mette quindi in atto le azioni che consentono di attuare quanto gli è attribuito dalla normativa vigente (art.17 Codice Amministrazione Digitale).

2. Motivazione delle scelte e finalità

Le scelte di fondo per razionalizzare e consolidare il sistema informativo sono essenzialmente orientate a:

- Mantenere, implementare ed evolvere i servizi informatici razionalizzando ove possibile il consumo delle risorse disponibili (denaro, persone, strumenti) e governando la complessità;
- fornire servizi informatici adeguati agli enti del territorio, per consentirne lo sviluppo e così affermare il ruolo della Città metropolitana sul tema della digitalizzazione;
- rafforzare le sinergie fra enti in tema di digitalizzazione attuando il Piano triennale AgID;
- gestire le misure del Piano anticorruzione, facilitando l'accesso alle informazioni dell'amministrazione tramite la 'trasparenza';
- digitalizzare i processi a largo impatto per i cittadini, nel rispetto della privacy;
- agevolare con scelte tecniche razionali e moderne il lavoro dei dipendenti della Città metropolitana (anche in smart-working);
- implementare e integrare il sistema informatico in base alle specifiche necessità dei servizi, sperimentando, ove possibile, nuove tecnologie, più avanzate, economiche e dalle maggiori potenzialità.

3. Stakeholder finali

Dipendenti della Città metropolitana, cittadini, comuni, altri enti, scuole

4. Orizzonte temporale 2021-2023

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente al Servizio del centro di responsabilità e, in base ai singoli temi, dal personale delle ditte appaltatrici di servizi utilizzate. Sulla conduzione datacenter ci si avvarrà talvolta di personale della inhouse Venis SPA per le sole prestazioni previste a contratto.

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Servizio del centro di responsabilità.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2021/2023	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 Informatizzazione e digitalizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 01	80%	08 – statistica e sistemi informativi	Realizzazione Agenda digitale metropolitana: Attuazione Piano triennale AgID: razionalizzazione datacenter dei Comuni	09 – Sallustio (Area Amministrazione digitale - Servizio informatica)	n. convenzioni sottoscritte progetto CON.ME	Almeno 15
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 Informatizzazione e digitalizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 01	80%	08 – statistica e sistemi informativi	Sistema informativo territoriale: creazione nuove funzionalità.	09 – Sallustio (Area Amministrazione digitale - Servizio informatica)	Implementazione e funzioni di gestione interattiva delle farmacie di turno	Entro febbraio 2021
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 Informatizzazione e digitalizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 01	80%	08 – statistica e sistemi informativi	Implementazione portale 6SPORT metropolitano	09 – Sallustio (Area Amministrazione digitale - Servizio informatica)	Completamento test delle funzionalità di reportistica relative alla presenza dei bambini ai corsi e ai relativi rimborsi voucher	Entro il 30/04/2021
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 Informatizzazione e digitalizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 01	80%	08 – statistica e sistemi informativi	Gestione strutturata, mediante soluzione informatica, del Piano Anticorruzione	09 – Sallustio (Area Amministrazione digitale - Servizio informatica)	Utilizzo nuovo software di gestione piano anticorruzione	Si/no (si)
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 Informatizzazione e digitalizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 01	80%	08 – statistica e sistemi informativi	Formazione a enti e a comuni su sistemi digitali e territoriali	09 – Sallustio (Area Amministrazione digitale - Servizio informatica)	Customer satisfaction	Almeno BUONO (media) con valutazione espressa da almeno 40 utenti

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		43.000,00	43.000,00	43.000,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		43.000,00	43.000,00	43.000,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.837.542,10	1.837.542,10	1.796.947,00	1.796.947,00
Imposte, tasse e proventi assimilati destinate al finanziamento di spese in conto capitale	220.000,00	220.000,00	0,00	220.000,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE (B)	2.058.542,10	2.058.542,10	1.797.947,00	2.017.947,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	220.000,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	220.000,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	1.840.947,00	1.840.947,00	1.840.947,00	1.840.947,00
SPESE CORRENTI DI SVILUPPO - TITOLO I	40.595,10	40.595,10	0,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	154.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)		2.101.542,10	2.060.947,00	2.060.947,00

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 10 – risorse umane

Responsabile della gestione: dott. Giovanni Braga

Centro di responsabilità : 05 Area risorse umane

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Le attività che si sviluppano nell'ambito del presente programma mirano ad un riassetto organizzativo interno e ad una valorizzazione delle risorse e delle competenze metropolitane attraverso:

- la definizione di nuove regole organizzative flessibili e l'acquisizione di risorse umane dotate di elevate competenze;
- la predisposizione, aggiornamento ed esecuzione del piano del fabbisogno triennale di personale.

Per quanto attiene al piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali della Città metropolitana richiesto dall'art. 1, comma 844, della legge n. 205/2017 si può ritenere lo stesso in buona parte definito a seguito:

- dell'approvazione del nuovo regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, (giusta decreti sindacali n. 1 del 3 gennaio 2019 e n 51 del 7 giugno 2019);
- dell'aggiornamento della nuova macrostruttura dell'ente, con relative funzioni e dotazione organica, (giusta decreti sindacali n. 90 del 29 dicembre 2017, n. 28 del 5 aprile 2018, n. 14 del 21 gennaio 2019, n. 28 del 19 marzo 2019, n. 84 del 24 ottobre 2019 e n. 39 del 25 maggio 2020);
- dell'assegnazione del personale in servizio ai posti previsti nella predetta nuova macrostruttura ed in avvalimento all'Ufficio di Piano dell'ente (giuste, rispettivamente, determinazioni del dirigente del servizio risorse umane n. 1044 del 1 aprile 2019 e del DG del 2 aprile 2019);
- dell'approvazione dei criteri generali per la graduazione della retribuzione di posizione dei dirigenti e del conferimento dei relativi incarichi di direzione nell'ambito della nuova macrostruttura (giusti, rispettivamente, decreto del sindaco n. 30 del 27/03/2019 e n. 33 del 29/03/2019);

- dell’approvazione dei criteri generali per l’istituzione, graduazione della retribuzione di posizione ed il conferimento, conferma e revoca degli incarichi di posizione organizzativa (giusta decreto del sindaco n. 54 del 19 giugno 2019) e del conferimento dei relativi incarichi da parte dei dirigenti dell’ente;
- dell’approvazione del nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance (giusta decreto del sindaco n. 100 del 9 dicembre 2019).

In relazione al piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2022-2023 con riferimento alla funzioni già delegate dalla Regione Veneto alla Città metropolitana di Venezia in materia di turismo e agriturismo, riallocate presso la stessa Regione, in materia di servizi sociali, riallocate alle aziende sanitarie, in materia di politiche attive e del lavoro, riallocate a Veneto Lavoro, va precisato che rimane ancora incerto l’impatto degli esiti del riordino delle funzioni spettanti alla Regione del Veneto, con particolare riferimento a quelle in materia di caccia, pesca e relativa vigilanza, la cui riallocazione, già disposta dalla L.R. n. 30/2016 e successivamente più volte confermata, è stata sospesa con deliberazione GRV 26 marzo 2019 n. 357. Più precisamente, la definitiva riallocazione in Regione delle funzioni amministrative in materia di caccia e pesca è stata attuata con decorrenza 1° ottobre 2019, mentre l’esercizio della relativa vigilanza viene rimesso a regime convenzionale per un periodo di tempo non definito, in attesa di modifiche al quadro legislativo nazionale che non sono ancora state calendarizzate.

Pertanto il piano triennale dei fabbisogni del personale 2021/2023 dovrà tener conto ancora del processo di riordino delle funzioni regionali delegate/trasferite e finanziate dalla Regione Veneto in particolare nella materia sopra richiamata.

Inoltre andrà considerato l’impatto in termini numerici di dotazione organica che potrà comportare il trasferimento per mobilità ex art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 presso l’Agenzia delle Dogane di un congruo numero di dipendenti della Città metropolitana di Venezia.

Nonostante il perdurante clima di incertezza nella definizione dei rapporti con la Regione Veneto in materia di delega di funzioni e distacco del relativo personale, va considerato che la disciplina dei vincoli di spesa ed assunzionali cui sono state sottoposte le Città metropolitane è ora alleggerita dall’art. 14 bis del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito in Legge 28 marzo 2019, n. 26, che ha previsto la possibilità, nel triennio 2019-2021, per le regioni e gli enti locali, di computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell’anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn over e con possibilità di recuperare le facoltà assunzionali non utilizzate nei cinque anni precedenti.

In tale contesto va, però, tenuto conto, per gli effetti che dalle stesse potrebbero derivare, delle disposizioni dettate dall’art. 17 del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162, (cd. decreto mille proroghe) convertito con legge 28 gennaio 2020, n. 8, il quale, integrando l’art. 33 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, prevede un meccanismo di ampliamento alle facoltà assunzionali di Province e Città metropolitane che ricalca quello stabilito per Regioni e Comuni. Per effetto di tale disposizione con decreto da emanare entro sessanta giorni dalla pubblicazione del sopra citato decreto

n. 162/2019 (a tutt'oggi non ancora emanato), Province e Città metropolitane saranno suddivise in fasce demografiche a ciascuna delle quali corrisponderà un valore soglia pari alla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto dei crediti di dubbia esigibilità.

Sulla scorta di tale ultima disposizione qualora necessario, il piano triennale dei fabbisogni del personale dovrà essere rivisto eventualmente anche con la previsione di non poter prevedere alla copertura di tutti i posti indicati nello stesso dovendo la Città metropolitana di Venezia adempiere alle disposizioni dettate dall'emanando decreto del Ministro della pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Alla data del 01/10/2020 il personale in servizio a tempo indeterminato ammonta a n. 293 unità (di cui n. 2 dipendenti a tempo determinato ex art. 90, n. 1 dirigente a tempo determinato ex art. 110, n. 23 dipendenti dell'Area vigilanza-funzioni delegate dalla Regione, n. 4 dirigenti in comando parziale, n. 16 dipendenti con contratto di formazione e lavoro e 2 dipendenti a tempo determinato) come riportato nella tabella seguente:

Categoria	Profilo Professionale	Personale in servizio
Dir	Dirigente	8 (di cui 4 comandi e 1 TD)
D3	Funzionario amministrativo	8
	Funzionario tecnico	7
	Funzionario sistemi informativi	2
D1	Coordinatore tecnico	28 (di cui 7 CFL)
	Coordinatore avvocato	2
	Coordinatore economico finanziario	4 (di cui 2 CFL)
	Coordinatore amministrativo	15 (di cui 1 art.90 e 1 TD)
	Coordinatore tecnico sistemi informativi	3
	Specialista di vigilanza	1
	Coordinatore amministrativo giurista	4
	Coordinatore specialista di vigilanza	2 (di cui 1 CFL)
C	Agente di polizia	18

	Caposquadra di polizia (ad esaurimento)	2
	Istruttore amministrativo	60 (di cui 1 art. 90 E 1 TD)
	Istruttore economico finanziario	3
	Istruttore tecnico	39
	Istruttore tecnico sistemi informativi	3
	Istruttore agente di polizia metropolitana	6 (CFL)
B3	Collaboratore amministrativo	15
	Collaboratore servizio ausiliari	2
	Collaboratore tecnico	24
	Tecnico specializzato pilota motorista	1
B1	Collaboratore amministrativo	12
	Collaboratore servizi ausiliari	7
	Collaboratore tecnico	17
	TOTALE	293

2. Motivazione delle scelte e finalità

Attraverso la predisposizione, l'aggiornamento e l'esecuzione del piano triennale dei fabbisogni di personale e con la definizione di nuove regole organizzative flessibili si potrà procedere all'acquisizione di risorse umane dotate di elevate competenze e all'individuazione di nuove e moderne figure professionali da inserire nel nuovo contesto organizzativo della Città metropolitana di Venezia.

Con l'approvazione del piano di formazione verranno individuate delle iniziative formative specifiche per lo smart working dedicate, in primis, alle figure dirigenziali o, in loro sostituzione, a PO delegate oltre a promuovere iniziative formative in modalità a distanza o in presenza, se possibile, per la valorizzazione delle professionalità esistenti e dei nuovi assunti.

Nel processo di informatizzazione degli archivi del personale, nella prospettiva di agevolare l'utilizzo del lavoro agile, si attuerà, in collaborazione con il servizio archivio, l'informatizzazione della documentazione previdenziale cartacea del personale delle ex Aziende di Promozione Turistica, trasferita nell'archivio di Marghera in occasione della soppressione di tali enti.

3. Stakeholder finali

Gli stakeholder finali sono rappresentati dalle persone che troveranno un'occupazione presso la Città metropolitana di Venezia a seguito di partecipazione alle prove selettive bandite dalla stessa ed al superamento positivo delle relative prove concorsuali.

Beneficiari dell'offerta formativa sono i dipendenti dell'ente.

Beneficiari dell'informatizzazione della banca dati dei fascicoli previdenziali sono gli ex dipendenti delle aziende di Promozione Turistica soppresse.

4. Orizzonte temporale : 2021-2023

5. **Risorse umane da impiegare:** le attività saranno realizzate dal personale appartenente all'Area risorse umane. Centro di responsabilità: 05.

6. **Risorse strumentali da utilizzare:** le attività saranno realizzate dal personale appartenente all'Area risorse umane con risorse strumentali messe a disposizione dalla Città metropolitana di Venezia. Centro di responsabilità: 05.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2021/2023	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Una nuova organizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 01	80%	10 – risorse umane	Attuazione dei piani assunzionali conseguenti alla definizione del fabbisogno triennale di personale.	05 – Braga (Area risorse umane)	Numero di persone assunte / numero totale di persone da assumere	Almeno l'80%
					Avvio delle procedure selettive previste dal piano triennale dei fabbisogni di personale per quanto riguarda l'anno 2021			
					Approvazione e predisposizione del piano di formazione con l'individuazione di iniziative formative specifiche per lo smart working dedicate ai dirigenti o, in loro sostituzione a posizioni organizzative delegate (da effettuarsi in modalità a distanza o, se possibile in presenza) oltre ad iniziative formative per il personale dell'ente al fine di valorizzare le professionalità esistenti e dei nuovi assunti (anch'esse da espletarsi in modalità a distanza o, qualora possibile, in presenza)	05 – Braga (Area risorse umane)	Tasso di partecipazione ai corsi attivati: Numero dipendenti partecipanti ai corsi attivati / numero dipendenti invitati a partecipare ai corsi	Almeno l'80%
					Attivazione processo di informatizzazione degli archivi del personale delle sopresse Aziende di Promozione Turistica	05 – Braga (Area risorse umane)	N. pratiche previdenziali del personale delle ex Aziende di Promozione Turistica agli atti dell'archivio dell'ente informatizzate, in collaborazione con l'Ufficio Archivio	85

					Regolamento sul lavoro agile. Rendere operative le disposizioni inserite all'interno dello stesso e predisporre la proposta di piano operativo del lavoro agile	05 – Braga (Area risorse umane)	Predisposizione proposta di POLA	Entro il 31/05/2021
--	--	--	--	--	--	------------------------------------	----------------------------------	---------------------

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		45.000,00	45.000,00	45.000,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		45.000,00	45.000,00	45.000,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.927.615,75	1.927.615,75	1.924.615,75	1.924.615,75
Imposte, tasse e proventi assimilati destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	100,00	100,00	100,00	100,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	511.924,25	511.924,25	511.924,25	511.924,25
TOTALE (B)	2.439.640,00	2.439.640,00	2.436.640,00	2.436.640,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	2.484.640,00	2.484.640,00	2.481.640,00	2.481.640,00
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)		2.484.640,00	2.481.640,00	2.481.640,00

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 11 Altri Servizi Generali

Responsabile della gestione: avv. Giuseppe Chiaia

Centro di responsabilità : 102 Manleva assicurativa

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

La Città metropolitana di Venezia, nel perseguire le sue finalità istituzionali, svolge attività per le quali, in alcuni casi, è obbligatorio, in forza di norme specifiche, stipulare polizze assicurative, in altri, invece, si è ritenuto opportuno, per garantire il patrimonio “pubblico” dell’ente, trasferire il rischio ad altro soggetto (assicuratore), in quanto il contratto assicurativo consente di gestire in modo certo e prevedibile i relativi costi.

Allo scopo, a seguito di procedura ad evidenza pubblica celebrata nel dicembre 2018, sono state stipulate le seguenti polizze assicurative contro i rischi di:

- a) responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro (RCT/O);
- b) incendio, furto beni immobili e mobili, danni apparecchiature elettroniche;
- c) infortuni amministratori e dipendenti (questi ultimi esclusivamente per gli infortuni subiti durante la guida di veicoli e natanti per ragioni di servizio);
- d) rimborso spese legali;
- e) responsabilità civile auto (RCA);
- f) guasti accidentali agli autoveicoli di proprietà dell’ente o dei suoi amministratori e dipendenti utilizzati per ragioni di servizio (kasko);
- g) danni ai natanti di proprietà riguardanti la navigazione;
- h) responsabilità civile patrimoniale per colpa lieve.

Tali polizze verranno a scadere il 28/02/2024.

La nuova polizza di RCT prevede che tutti i sinistri il cui importo rientra nella franchigia contrattuale (euro 10.000,00) vengano gestiti direttamente dall'ente, sottraendo quindi alla compagnia assicurativa tutti quei sinistri che non avrebbe interesse a gestire poiché il costo graverebbe per intero sull'ente pubblico. Questa nuova procedura, completamente gestita dall'ente, consente una valutazione più attenta delle singole richieste di risarcimento con l'obiettivo di assicurare, da un lato, prontezza di risposta ai cittadini danneggiati e, dall'altro, una gestione del contenzioso tarata sull'analisi dei possibili costi/benefici delle opzioni consentite dai vari livelli di conclusione dello stesso. Garantisce inoltre due forme di risparmio: una dovuta all'azzeramento dei costi di gestione amministrativa di ogni singola pratica che verrebbero applicati dalla compagnia assicurativa, l'altra dovuta alla diminuzione del premio in quanto la sinistrosità che la compagnia dovrebbe gestire sarebbe sensibilmente ridotta in quanto dovrebbe gestire soli i sinistri superiori alla franchigia che, statisticamente, sono pochi.

Un ultimo vantaggio derivante dalla gestione interna della procedura è che in questa maniera si ha un quadro completo delle cause e della frequenza dei sinistri potendo così fornire ai servizi interessati i report necessari per ridurre i fattori di rischio.

2. Motivazione delle scelte e finalità

Riduzione dei costi per la gestione amministrativa dei sinistri e dell'ammontare dei risarcimenti.

Maggiore attenzione alle legittime istanze degli utenti.

Individuazione e segnalazione delle cause e della frequenza dei sinistri al fine di ridurre i fattori di rischio

3. Stakeholder finali

In primis l'ente stesso ed in particolare il suo patrimonio preservato da eventuali diminuzioni dovute sia a quanto debba spendere per risarcimenti per danni a terzi sia per il danneggiamento, la distruzione o la perdita dei propri beni immobili e mobili e poi i cittadini in qualità di utenti di servizi e beni demaniali della città metropolitana e in quanto potenzialmente danneggiati.

4. Orizzonte temporale

Triennio 2021/2023

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate da:

- n. 2 unità amministrative, di cui una full time ed una part time al 83,33% appartenenti al Servizio Manleva Assicurativa;
- altre unità dei Servizi Avvocatura, Viabilità e Polizia della Città metropolitana di volta in volta individuate.

6. Risorse strumentali da utilizzare:

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi del centro di responsabilità.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2021/2023	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Una nuova organizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 01	80%	11 –Altri servizi generali	Miglioramento della gestione dei sinistri di RCT	102 - Chiaia (Manleva assicurativa)	Numero sinistri sotto franchigia gestiti internamente/numero sinistri in franchigia pervenuti	100%

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 11 Altri Servizi Generali

Responsabile della gestione: avv. Giuseppe Chiaia

Centro di responsabilità : 61 Area Affari generali (Autoparco)

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il parco auto della Città metropolitana di Venezia consta di n. 53 autovetture di servizio (ad esclusione quindi dei veicoli operativi quali camion, furgoni per trasporto cose, carrelli, mezzi sfalcia erba e traccia linee), di cui 25 utilizzabili da tutte le strutture, 7 concesse in comodato al Comune di Venezia e 1 in comodato ad una sezione territoriale della Protezione Civile.

L'art. 57 comma 2 del D.L. 124/2019 ha abrogato i limiti massimi tassativi di spesa per consumi riferiti all'esercizio delle autovetture di servizio, con esclusione dei mezzi dedicati alla polizia provinciale, alla protezione civile ed a quelli adibiti alla sorveglianza della rete stradale provinciale, imposti dall'art.15 del D.L.66/2014 che li aveva fissati nel 30% della spesa effettuata nel 2011, corrispondente quindi a euro 51.294,82 annui.

Obiettivo del prossimo orizzonte temporale è la razionalizzazione dell'utilizzo del parco auto, anche nel rispetto delle nuove misure sanitarie dovute al COVID-19, e quindi l'ottimizzazione della spesa per l'esercizio delle autovetture di servizio, in considerazione anche della vetustà del parco auto. A tal fine si valuterà la cessione di mezzi obsoleti e verrà costantemente presidiata la corretta e funzionale gestione dei mezzi da parte dei dipendenti, come da disposizioni già in essere.

Il livello del servizio, a fronte di una notevole riduzione della spesa, sarà monitorato attraverso un questionario di customer satisfaction da compilarsi da parte dell'utilizzatore del mezzo, anche con segnalazioni e proposte.

2. Motivazione delle scelte e finalità

Ottimizzare l'utilizzo dei mezzi di servizio al fine del contenimento della spesa pubblica attraverso una complessa attività amministrativa per il costante monitoraggio della stessa, che passa da un'attenta analisi delle richieste di utilizzo dei mezzi, per adottare eventualmente provvedimenti alternativi, al

monitoraggio del consumo del carburante, con riferimento anche all'eventuale aumento del costo dello stesso, alla puntuale verifica dell'esecuzione degli interventi di manutenzione effettivamente necessari, nonché nella gestione dei mezzi affinché il chilometraggio venga distribuito uniformemente fra tutti.

3. Stakeholder finali

Gli uffici dell'ente che necessitano di utilizzare le autovetture di servizio per i loro fini istituzionali.

4. Orizzonte temporale

Triennio 2021/2023

5. Risorse umane da impiegare

Le attività di manutenzione sono affidate a ditte esterne opportunamente individuate tramite gare di appalto.

L'attività amministrativa/operativa di gestione verrà svolta da personale interno (n. 2 unità).

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi del centro di responsabilità, evitando il ricorso al noleggio di vetture con conducente (taxi).

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2021/2023	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Una nuova organizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 01	80%	11 –Altri servizi generali	Ottimizzazione della gestione delle autovetture di servizio	61 - Chiaia Area Affari generali (Autoparco)	Livello di gradimento rilevato tramite questionario di customer satisfaction	Valutazione almeno di 4 su una scala di 5

MISSIONE n. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 11 – altri servizi generali

Responsabile della gestione: avv. Giuseppe Chiaia

Centro di responsabilità : 07 Area Legale - Servizio Avvocatura

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

“Il nuovo ruolo dei servizi legali di patrocinio giudiziale e consulenza giuridica per il territorio della Città Metropolitana di Venezia”

L'ufficio di avvocatura unica metropolitana

Il programma intende ottimizzare i livelli dell'assistenza giuridico - legale fornita complessivamente dall'Avvocatura pubblica metropolitana in ragione delle mutate finalità istituzionali e del ruolo del nuovo ente di area vasta, delineato dal Legislatore quale Ente di coordinamento e di sostegno dei Comuni, che vi partecipano a pieno titolo anche nell'ambito della Conferenza metropolitana.

Ciò, anche alla luce delle novità giurisprudenziali che consentono, rendendone più “stringenti” i margini, le prestazioni di servizi legali in via continuativa e stabile a favore degli enti territoriali metropolitani, mediante uno strutturato rapporto in convenzione ex art. 30 del TUEL, convenzione che è stata approvata e che, essendo oggi pienamente operativa e sottoscritta da diversi comuni metropolitani, consente di fornire in modo coordinato, indirizzi su problematiche giuridico amministrative d'i interesse comune.

Ulteriori comuni hanno manifestato l'interesse a fruire in maniera coordinata dell'associazione con l'avvocatura metropolitana, tenuto conto che in materia di appalti e di distribuzione del gas naturale, alla comune azione amministrativa si accompagna un'attività di presidio del contenzioso di analogo tenore.

La pluriennale esperienza attuata con pieno gradimento degli organi istituzionali dei comuni metropolitani, infatti, induce, ora, al fine di consolidare i rapporti di servizio con l'Avvocatura, a una più funzionale disciplina dell'attività, che tenga conto degli indirizzi giurisprudenziali formatisi alla luce della

sentenza del Consiglio di Stato n. 2731 del 27.6.2017, ottimizzando, tra l'altro l'utilizzo delle risorse professionali, già disponibili nei diversi enti (a partire dal comune capoluogo) e prevedendo forme di partecipazione economica da parte degli enti consociati.

I servizi professionali offerti dagli avvocati dipendenti dell'ufficio unico, pertanto, in continuità con l'esperienza già formatasi, ma con modalità volte a creare uno stabile "filo diretto" tra legali rappresentanti dei comuni e professionisti sono attualmente assicurati con riferimento a:

- l'intero "spettro" delle giurisdizioni e gradi di giudizio presso i quali viene prestata attività direttamente ed esclusivamente con patrocinio interno;
- alla rilevanza delle controversie patrocinate ed ai risultati anche in termini di mantenimento/incremento delle situazioni patrimoniali a favore dell'Ente;
- al servizio complessivamente offerto ai Comuni del territorio metropolitano.

Il processo di incremento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni dell'Avvocatura, sia in termini di:

- numero di patrocini assicurati all'Ente,
- vittorie giudiziali e conseguente incremento/salvaguardia della posizione economica/patrimoniale dell'Ente

è pertanto obiettivo da consolidare, con riflessi economicamente rilevanti sul concreto esercizio delle funzioni svolte dall'Ente al servizio dei cittadini.

L'attività in sintesi:

a) tutela e patrocinio legale dell'Ente avanti a tutte le giurisdizioni e in tutti i gradi di giudizio;

b) consulenza amministrativo-legale svolta mediante:

i. la redazione di pareri scritti;

ii. la resa di pareri orali;

iii. l'assistenza durante l'iter procedimentale di competenza dei singoli uffici;

c) collaborazione e l'assistenza al Segretario generale nell'ambito delle attività di auditing interno e del piano di prevenzione della corruzione;

d) patrocinio e consulenza legale alle società ed enti controllati dalla Città metropolitana di Venezia;

e) patrocinio e consulenza legale ai Comuni del territorio provinciale aderenti alla convenzione per l'avvocatura unica.

Popolazione, territorio, patrimonio: la difesa degli elementi costitutivi dell'Ente da parte dell'Avvocatura

Con particolarissimo riferimento all'attuale situazione istituzionale, determinata dalla rivoluzione normativa che coinvolge gli enti di area vasta, il ruolo dell'avvocatura interna assume un rilievo centrale quale sostegno alla legittimità, ma anche all'efficacia, del processo di riorganizzazione dell'Ente, relativamente ai procedimenti che avviano e conducono tale importantissimo riordino.

Ciò con riferimento a:

- tutela dello "status" costituzionalmente garantito della Città metropolitana nell'ambito dell'esercizio delle funzioni fondamentali e non fondamentali attribuite all'ente;
- alla garanzia di adeguatezza e tempestività dei trasferimenti per l'esercizio di tali funzioni.

In esito alle novità legislative in materia di prevenzione dei fenomeni corruttivi, al riconoscimento normativo del ruolo dell'avvocatura interna, fa seguito una costante azione di presidio di legalità, ma anche impulso delle azioni volte alla prevenzione ed al contrasto di eventuali patologie, con il coinvolgimento attivo nei procedimenti a più alto rischio (anche a supporto del Segretario responsabile anti-corrruzione).

In buona sostanza si tratta di supportare le decisioni e le iniziative degli organi istituzionali, soprattutto il Sindaco metropolitano, in ordine al contesto costituzionale, di legislazione ordinaria e di assetto amministrativo nel quale inquadrare il raggiungimento degli obiettivi politico-istituzionali, con riferimento al rapporto con gli altri enti.

Il quadro complessivo della situazione finanziaria dell'Ente, poi, impone un particolare sforzo organizzativo nell'utilizzo delle professionalità legali al fine di implementare le attività tutorie volte a recuperare i crediti pendenti, ottimizzare la gestione patrimoniale e supportare le azioni gestionali volte all'incremento delle entrate della Città.

L'alta implementazione dei servizi legali svolti dall'avvocatura civica metropolitana, in definitiva, ad esempio nel fornire i servizi propri di un'avvocatura alle società controllate dalla CM e ad un numero crescente di Comuni del territorio, potrà consentire il celere e funzionale svolgimento del nuovo ruolo dei professionisti legali dell'Ente, nell'ambito della concreta configurazione strategica della Città Metropolitana di Venezia, quale ente di area vasta a servizio dei comuni del territorio e a efficace sostegno dei pubblici interessi come declinati dalla normativa di riforma.

In tal modo possono essere presidiati in modo efficace i due ambiti in cui tradizionalmente si esplica l'attività dei legali interni:

- 1) la rappresentanza processuale degli Enti, intesa non solo come resistenza a presidio dei pubblici interessi, anche di natura patrimoniale tutelati, ma anche come verifica e promozione di azioni volte ad implementare la sfera degli interessi territoriali ed economici della Città;

2) l'ufficio legale, inteso quale costante e specialistico supporto non solo alla compliance" dell'attività amministrativa, ma anche alla possibilità, attraverso l'utilizzo degli strumenti giuridici più idonei, di ottimizzare l'efficacia e la funzionalità dell'azione amministrativa.

Per dare un'idea, anche meramente quantitativa del lavoro professionale svolto dall'avvocatura si rappresentano i seguenti numeri, quale media annuale con riferimento temporale triennale

- **n. udienze svolte: 350**
- **n. atti defensionali studiati e redatti: 270**
- **n. di pareri e interventi di consulenza: 250.**

Con circa 100 nuove vertenze all'anno ed un consolidato di circa 600 contenziosi in essere

2. Motivazione delle scelte e finalità

Allo stabilizzarsi del contenzioso in ragione delle sopravvenienti condizioni di stabilizzazione/moderata crescita economica corrisponde il consolidamento delle situazioni di conflitto sia nell'esercizio di poteri autoritativi (in sede di concessioni, autorizzazioni, licenze) che nell'esercizio dell'attività negoziale (ad es. nel settore degli appalti), con conseguente necessità di ampliare il "presidio giurisdizionale" ad ogni materia oggetto di vertenza, potenziale o in atto. Ciò, nonostante i tempi e i costi per "l'accesso alla giustizia" di anno in anno vengano incrementati.

Tale situazione, inoltre, comporta immediati riflessi finanziari sulla gestione dell'Ente, tra l'altro con la necessità di elidere totalmente il ricorso a risorse esterne.

Ciò vale anche – o forse soprattutto – per i Comuni del territorio che, non dotati di proprie strutture professionali, trovano nell'assistenza legale fornita dall'avvocatura civica metropolitana un importante presidio legale - amministrativo nelle scelte a carattere gestionale ed istituzionale, oltre che la possibilità di accedere al sistema giudiziario senza vincoli economici.

E, in definitiva, in tal modo, nell'ambito di riferimento anche i cittadini-utenti metropolitani riscontrano maggiori garanzie di presidio degli interessi collettivi ed vedono ampliata la possibilità di tutela di diritti individuali.

L'intervento dell'Avvocatura, soprattutto in ambito stragiudiziale e di pre-contenzioso, la sperimentata e continua assistenza giuridico - legale nell'ambito di procedimenti complessi, connotati da sensibile tasso di conflittualità, per ragioni di incidenza su interessi economici o per strategicità delle scelte amministrative, consente – secondo modelli esperenziali già verificati – di limitare e, in alcuni casi di evitare la conflittualità giudiziaria tra cittadino/imprenditore e amministrazione.

La disponibilità di un ufficio legale interno, pienamente professionalizzato, consente di poter fruire di un indispensabile strumento operativo a presidio delle attività di amministrazione e gestione diretta delle funzioni dell'Ente in ogni ambito di intervento, sia nella difesa giurisdizionale che nell'attività consulenziale a carattere giuridico - legale anche a favore dei comuni metropolitani.

3. Stakeholder finali

Sindaco metropolitano

Sindaci dei Comuni del territorio metropolitano e confinanti

Altri organi istituzionali e organi amministrativi di vertice

I cittadini metropolitani

4. Orizzonte temporale 2021-2023

L'attività, per sua "vocazione naturale" è svolta "in continuum", la sua implementazione programmatica è costante, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di programmazione previsti, con verifica semestrale.

5. Risorse umane da impiegare

Compongono l'avvocatura provinciale: un avvocato dirigente, due avvocati (di cui uno abilitato all'esercizio presso le magistrature superiori) due istruttori amministrativi (di cui uno abilitato all'esercizio della professione e part-time).

Secondo il livello di implementazione dello strumento convenzionale con i Comuni, potrà evidenziarsi la necessità di dotarsi di ulteriori figure di professionisti legali.

Si è costretti a rilevare la palese insufficienza (rispetto ai parametri standard delle pubbliche avvocature) di personale amministrativo.

6. Risorse strumentali da utilizzare

Saranno utilizzati uffici, strutture, materiali di consumo, hardware e software specificamente assegnati dalla Città, oltre al software gestionale dedicato all'ufficio legale.

Potranno essere utilizzati, nei termini di disponibilità avanzati dai Comuni convenzionati, anche risorse di tali Enti.

L'implementazione dell'informatizzazione, interna ed esterna, concerne il Processo Civile e Amministrativo Telematico e il regime delle notifiche (tra le poche avvocature ad effettuarle "in proprio").

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2021/2023	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Una nuova organizzazione	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 01	80%	11 – Altri servizi generali	Esclusività della difesa e assistenza legale/giudiziaria fornita "in house"	07 – Chiaia (Area Legale - Servizio Avvocatura)	N. patrocini interni/N. vertenze totali	98%
					Avvocatura civica metropolitana: enti aderenti	07 – Chiaia (Area Legale - Servizio Avvocatura)	N. complessivo Comuni/Enti convenzionati	14

MISSIONE n. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA n. 11 – Altri servizi generali

Responsabile della gestione: dott. Stefano Pozzer

Centro di responsabilità : 48 Contratti

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

In seguito a quanto disposto dall'art. 9, comma 4 del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66, il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 63 del 4 dicembre 2014 ha istituito la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Venezia (SUA VE), ragion per cui il servizio gestisce su richiesta degli enti convenzionati (attualmente 42) procedure di gara per la scelta del contraente / affidatario.

2. Motivazione delle scelte e finalità

Si intende garantire un servizio ai Comuni, attraverso personale altamente qualificato e procedure standardizzate che consentano, oltre al rispetto degli obblighi normativi (in particolare il rispetto della tempistica di cui al D.L. 76/2020 convertito nella legge 120/2020 "Decreto semplificazioni", anche il conseguimento di economie di scala.

In particolare il D.L. 76 ha previsto un preciso contingentamento in ordine alla tempistica di conclusione delle procedure per l'individuazione definitiva del contraente.

Nello specifico:

- **affidamento sopra soglia di lavori, servizi e forniture**: aggiudicazione o individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro il termine di sei mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento (art. 2, comma 1)

Eccezione alla regola derogatoria temporanea:

sono fatte salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria;

- **affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture , ivi compresi i servizi di architettura ed ingegneria, di importo inferiore a 75.000 euro**: aggiudicazione o individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento (art. 1, comma 1)

Eccezione alla regola derogatoria temporanea:

sono fatte salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria;

- **affidamento diretto per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e per servizi e forniture , ivi compresi i servizi di architettura ed ingegneria, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alla soglia europea**: aggiudicazione o individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro il termine di quattro mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento (art. 1, comma 1)

Eccezione alla regola derogatoria temporanea: sono fatte salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria;

Oltre a questo si deve tener conto, per le gare gestite per conto di altri enti in qualità di SUA, della tempistica prevista dalla convenzione in essere (articolo 3, comma 2) con i suddetti enti che risulta così declinata:

“La S.U.A.VE provvede entro 30 giorni dalla richiesta all'indizione della relativa gara, comunicandone all'Ente aderente la presa in carico ed i tempi di espletamento”.

3. Stakeholder finali

I comuni e gli altri enti convenzionati per la gestione delle procedure di gara da parte della stazione unica appaltante (SUA VE), nonché i vari operatori economici.

4. Orizzonte temporale

L'attività verrà svolta nel corso del triennio 2021/2023.

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente all'Area gare e contratti.

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali e di personale in dotazione al Servizio del centro di responsabilità.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2021/2023	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4. Reti di sussidiarietà	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	11 - Altri servizi generali	Consolidamento attività della Stazione unica appaltante	48 Dott. Pozzer Area Gare e Contratti	Rispetto dei tempi delle procedure di gara	100%

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		50.000,00	50.000,00	50.000,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		50.000,00	50.000,00	50.000,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.947.477,10	1.947.477,10	1.955.470,40	1.933.181,00
Imposte, tasse e proventi assimilati destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	45.300,00	45.300,00	45.300,00	45.300,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	307.238,50	307.238,50	306.675,00	306.675,00
TOTALE (B)	2.472.015,60	2.472.015,60	2.479.445,40	2.457.156,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	2.522.015,60	2.522.015,60	2.529.445,40	2.507.156,00
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)		2.522.015,60	2.529.445,40	2.507.156,00

MISSIONE n. 04 – Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA n. 02 – altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile della gestione: Ing. Simone Agrondi

Centro di responsabilità : 12 Area Lavori Pubblici - Servizio Edilizia

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il programma n. 2 “Altri ordini di istruzione non universitaria” è attribuito al Servizio Edilizia e sviluppa le attività dell’ente connesse al patrimonio edilizio scolastico di cui alla legge 23/1996 (scuole superiori - secondarie di II grado) della Città metropolitana.

In particolare, vengono programmati e gestiti tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché la fornitura di riscaldamento, necessari a tali immobili, di proprietà della Città metropolitana o concessi in uso da parte di altri enti pubblici (Comuni, Stato, Regione); un numero rilevante di tali edifici, in particolare quelli siti a Venezia e Portogruaro, è soggetto a vincoli di tutela ai sensi del d.lgs.22 gennaio 2004, n. 42.

Il programma si occupa – compatibilmente con le risorse disponibili – di opere pubbliche inerenti il sopracitato patrimonio.

L’attività è volta prioritariamente al mantenimento, oltre che all’investimento.

Gli obiettivi operativi che il Servizio intende attuare sono:

- i. la realizzazione delle opere pubbliche relative all’edilizia scolastica, nei tempi previsti dal relativo cronoprogramma;
- ii. l’efficientamento energetico degli edifici scolastici, per una scuola innovativa e sostenibile;
- iii. la definizione in corso di esercizio, al fine della programmazione per le annualità successive, dei fabbisogni di interventi di manutenzione diffusa o atti a eliminare o ridurre lo stato di pericolosità degli edifici; tale attività è svolta attraverso rilevazioni del personale tecnico dell’ente, anche a seguito di segnalazioni ricevute dai dirigenti scolastici, e si esplica nella redazione dei documenti di programmazione.

2. Motivazione delle scelte e finalità

Gli interventi sono finalizzati a garantire la conservazione e lo sviluppo del patrimonio edilizio di competenza, il rispetto delle prescrizioni normative in materia e, altresì, la razionalizzazione degli spazi, per una migliore fruizione e valorizzazione del patrimonio stesso.

In tale situazione, che ha visto un notevole aumento delle opere programmate, si sono inserite altresì numerose opere urgenti, in corso di realizzazione, per l'emergenza conseguente ai fenomeni di inondazione che si sono verificati nel territorio del Comune di Venezia il 12 novembre 2019 - finanziate con risorse derivanti dallo sblocco dei vincoli di bilancio e con risorse stanziare dallo Stato, attraverso la struttura del Commissario straordinario nominato con OCDPC n. 616/2019 - e per l'emergenza derivante dalla pandemia da COVID-19. Il carico di lavoro così determinatosi rende ormai improrogabile il potenziamento delle risorse umane assegnate al Servizio.

3. Stakeholder finali

Gli *stakeholder* finali sono rappresentati dai cittadini, con particolare riferimento agli utenti degli edifici scolastici (studenti, personale docente e non docente, famiglie, associazioni, ecc.).

4. Orizzonte temporale

Le azioni individuate si svolgeranno nell'arco temporale di tre anni (2021-2023).

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente al Servizio Edilizia, ovvero, se necessario, in collaborazione con altri Servizi dell'Ente, nonché con il ricorso a risorse umane esterne per le prestazioni professionali specialistiche in materia di servizi tecnici di ingegneria e architettura.

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Servizio Edilizia, ovvero con risorse strumentali assegnate ad altri Servizi o con risorse esterne.

Note: Essendo in corso le attività finalizzate all'aggiornamento del PSM (Piano Strategico Metropolitano), e vista la peculiarità del momento, connotato da numerosi interventi di carattere emergenziale derivanti dalla pandemia da COVID-19, non è possibile formulare, per questo servizio, programmazioni a lungo termine. Pertanto, nelle proposte degli obiettivi operativi del servizio per il triennio 2021-2023 vengono inserite le attività ordinarie e quelle ritenute strettamente necessarie per garantire il funzionamento in sicurezza delle attività scolastiche e amministrative che avvengono all'interno degli edifici di

competenza della Città metropolitana, prevedendo un costante monitoraggio e un supporto alle esigenze che dovessero intervenire in base alle disposizioni normative e ai finanziamenti che eventualmente verranno messi a disposizione.

Tali attività andranno opportunamente aggiornate e riviste nel tempo, in base all'evolversi della situazione emergenziale, tenuto conto dell'individuazione delle nuove attività ritenute strategiche nel nuovo documento di Piano in corso di aggiornamento.

Missione 01– Programma 06 Ufficio tecnico

Missione 04 – Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2025	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO 2021-2023	Responsabile Obiettivo Operativo/cdr	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
01- Servizi istituzionali e 04 – Istruzione e diritto allo studio	6. infrastrutture e servizi di rete	06 – Ufficio tecnico 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	Attuazione opere pubbliche di competenza del servizio che hanno ottenuto finanziamento e che sono inserite nella programmazione triennale dell'ente	12 - Agrondi (Servizio Edilizia)	Numero opere avviate rispetto al numero opere programmate	100%
04 – Istruzione e diritto allo studio	6. infrastrutture e servizi di rete	02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Interventi di efficientamento energetico degli edifici scolastici	12 - Agrondi (Servizio Edilizia)	Realizzazione dei lavori per almeno tre edifici scolastici entro il 31/12/2021	Rispetto della scadenza del 31/12/2021
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 04 – Istruzione e diritto allo studio	6. infrastrutture e servizi di rete	06 – Ufficio tecnico 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	Definizione delle priorità degli interventi sugli edifici di competenza della CM in base alle disposizioni normative emanate, mediante un costante monitoraggio degli edifici, sia attraverso sopralluoghi da parte del personale tecnico che a seguito delle segnalazioni pervenute dalle Direzioni scolastiche o dai fruitori degli spazi scolastici	12 - Agrondi (Servizio Edilizia)	Tempestività del sopralluogo dal momento della richiesta/ segnalazione ricevuta	Rispetto del tempo medio di 7 giorni

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		0,00	0,00	0,00
di parte capitale		119.807,08	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		119.807,08	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.906.000,00	1.906.000,00	1.776.000,00	1.776.000,00
Imposte, tasse e proventi assimilati destinate al finanziamento di spese in conto capitale	152.000,00	152.000,00	152.000,00	212.000,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	45.300,00	45.300,00	45.300,00	45.300,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	2.103.300,00	2.103.300,00	1.973.300,00	2.033.300,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	610.000,00	610.000,00	1.160.000,00	50.000,00
TOTALE (C)	610.000,00	610.000,00	1.160.000,00	50.000,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	1.951.300,00	1.951.300,00	1.821.300,00	1.821.300,00
SPESE CORRENTI DI SVILUPPO - TITOLO I	0,00			
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	617.264,96	881.807,08	1.312.000,00	262.000,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)		2.833.107,08	3.133.300,00	2.083.300,00

MISSIONE n. 04 – Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA n. 02 – altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile della gestione: dott.ssa Franca Sallustio

Centro di responsabilità : 15 Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori (Istruzione)

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il Servizio Istruzione pubblica si occupa del sistema provinciale dell'istruzione secondaria superiore. Le funzioni, opportunamente declinate e nel seguito brevemente descritte, derivano dalle competenze attribuite dalla legge e riguardano:

- approvazione annuale dell'offerta formativa e dimensionamento scolastico secondo le linee guida regionali,
- trasferimenti agli Istituti di somme per funzionamento e per arredi,
- approvvigionamento locali o gestione attività alternativa all'educazione fisica per Istituti privi o carenti di palestra,
- concessione in uso a terzi di locali scolastici,
- funzionamento dell'Ufficio Regionale Scolastico per il Veneto,
- gestione dell'Osservatorio Provinciale dell'Istruzione (OPIV),
- promozione progetti su contrasto del disagio e promozione del benessere a scuola,
- presenza nei tavoli interistituzionali costituiti per la trattazione della materia dell'istruzione in tutti i suoi risvolti formativi e sociali.

Quanto segue rappresenta i progetti di maggior rilievo relativi alla programmazione 2021-2023:

Offerta formativa e dimensionamento scolastico

L'importante ruolo di programmazione scolastica territoriale, già conferito alle Province dall'art. 139 del D. Lgs. 112/98 nel campo dell'istruzione, in particolare per il ciclo secondario superiore, richiede alla Città metropolitana di Venezia di impostare politiche in questo settore su due assi portanti in cui si articola la funzione di programmazione della rete scolastica degli istituti superiori, nel rispetto della programmazione regionale (art. 1 comma 85, l. 56/2014):

- il primo, discendente dal DPR 233/98, è relativo al dimensionamento scolastico, visto in un'ottica di programmazione territoriale di largo respiro, correlata alle politiche nazionali di settore, in stretta collaborazione con la Regione ed in rapporto allo sviluppo del patrimonio di edilizia scolastica. Il dimensionamento scolastico e la previsione dei nuovi indirizzi di studio, sono frutto della concertazione con le dirigenze scolastiche che si conclude con il parere espresso dalle Commissioni di Distretto Formativo, che l'ente recepisce con decreto del Sindaco metropolitano e che trasmette poi alla Regione Veneto che delibera relativamente all'intero territorio del Veneto.
- il secondo, è relativo all'approvazione annuale dell'offerta formativa negli istituti di istruzione secondaria di II grado. Il tema è da iscriversi nel quadro di una conoscenza e interpretazione complessiva dell'assetto scolastico metropolitano, esaltando in tale contesto il ruolo propulsivo, di sussidiarietà, coordinamento e programmazione della Città metropolitana.

Alle commissioni di distretto formativo, convocate dal Sindaco metropolitano o suo delegato, oltre alla Città metropolitana e all'ufficio scolastico regionale, partecipano i sindaci dei comuni dell'ambito, così da garantire la condivisione nel territorio delle decisioni assunte in materia di dimensionamento scolastico e attivazione di nuovi indirizzi/articolazioni/curvature di studio. Sono oggetto di discussione in Commissione anche i percorsi IeFP (Istruzione e formazione professionale) sui quali la Commissione non esprime parere, ma esprime la propria valutazione trasmettendo poi alla Regione il verbale delle relazioni tenute dai dirigenti scolastici che hanno avanzato la richiesta. I dati provenienti dal MIUR relativi all'offerta formativa e agli organici di diritto e di fatto di ogni anno scolastico vengono elaborati dagli uffici e pubblicati nel sito istituzionale della Città metropolitana.

Contrasto del disagio e promozione del benessere nella scuola

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, la Città metropolitana realizza, tramite partner qualificati, il progetto "Contrasto del disagio e promozione del benessere", che è un'iniziativa finalizzata al miglioramento complessivo dello status della comunità scolastica. Le attività progettuali focalizzano sul monitoraggio e il contrasto del disagio e sull'agevolazione delle dinamiche di gruppo dei giovani studenti.

L'obiettivo del progetto, anche sfruttando la partecipazione della Città metropolitana alle attività dell'Osservatorio contro il bullismo e cyberbullismo istituito in seno all'USR, è quello di sostenere ed accompagnare studenti, genitori e docenti in un percorso di elaborazione e superamento di varie forme di disagio, attraverso:

- percorsi d'aula gestiti da operatori e psicologi
- appositi punti di ascolto, istituiti presso le scuole,
- attività di sensibilizzazione in aula,
- azioni informative sui servizi offerti dal territorio.

Anche per il 2021 è prevista la partecipazione alle attività programmate nell'ambito del tavolo Interservizi per la promozione del benessere nelle scuole, già istituito ai sensi della D.g.r 2416/08 (e a cui partecipano Città metropolitana, Comune di Venezia, ASL3 , MIUR), al fine di intervenire tramite i partner e con azioni di coordinamento, al contrasto dei comportamenti a rischio condotti dai giovani (droga, alcool, bullismo, cyberbullismo,...) e al sostegno di insegnanti e genitori.

Nello specifico, la Città metropolitana partecipa a:

- ricezione e valutazione delle richieste di intervento da parte delle scuole,
- razionalizzazione delle risorse,
- pianificazione e degli interventi,
- controllo e raccolta dati relativi agli interventi eseguiti,
- elaborazione customer satisfaction,
- attuazione sottoprogetti di informazione, orientamento e riorientamento.

Georeferenziazione delle scuole e loro peculiarità

Nel 2021 si intende utilizzare il sistema informativo territoriale metropolitano (SITM) per georeferenziare le scuole del territorio, arricchendo il layer con tutte le informazioni alfanumeriche disponibili. Il quadro finale è finalizzato a rendere disponibili al cittadino, tramite semplici interfacce digitali, tutte le informazioni relative alle scuole superiori di competenza, a partire dai dati di riferimento delle scuole (indirizzi, numeri di telefono, PEC, Mail, ecc.) fino al dettaglio delle singole offerte formative. Per farlo si utilizzeranno i dati già disponibili, ma organizzati e resi compatibili con il vigente sistema territoriale. Il progetto sarà accompagnato da un piano di formazione del personale adibito allo sviluppo delle funzionalità descritte.

Questo progetto è finalizzato a costruire un punto di riferimento digitale di consultazione della panoramica delle scuole superiori, utile a studenti, famiglie ed utenti in genere, per orientarsi in merito all'offerta formativa presente sul territorio e la sua distribuzione negli ambiti territoriali. In questo modo si intende offrire un ulteriore strumento di facile accesso per la scelta del percorso di studi che i giovani devono intraprendere dopo la scuola media.

Arredi ed altre utilità

Per quanto riguarda il fabbisogno degli istituti di arredi ed altre utilità (anche emerso a seguito dell'epidemia di Coronavirus e alla conseguente necessità da parte dei dirigenti scolastici di gestire le misure di distanziamento), nel 2021 si analizzeranno le richieste degli istituti superiori e, in base alla disponibilità di bilancio, saranno trasferite alle scuole le somme necessarie all'acquisto del fabbisogno.

Funzionamento degli istituti scolastici

Per quanto riguarda il funzionamento degli istituti scolastici, le attività, derivanti dagli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 01.01.1996, n. 23 in materia di spese varie d'ufficio, si sostanzieranno mediante il trasferimento annuale di fondi ripartiti in maniera proporzionale al numero delle classi e degli iscritti nell'anno scolastico in corso, sulla base degli organici trasmessi dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Venezia del Ministero della Pubblica Istruzione. La portata dei trasferimenti è conseguente alla disponibilità di bilancio: per il 2021 saranno disponibili 200.000 euro.

Provvista di locali e spazi per l'attività didattica e per l'esercizio dell'educazione fisica

Per consentire, per quanto di competenza, agli Istituti Scolastici Superiori il regolare svolgimento dell'attività curricolare dell'educazione fisica anche dove le palestre scolastiche risultino non sufficienti al fabbisogno orario, si interverrà, come di consueto, nella provvista di locali e spazi per l'attività didattica curricolare di educazione fisica, facendo ricorso anche a spazi non di proprietà esistenti nei territori dei Comuni e in via surrogatoria alla pratica di attività alternative (corsi nuoto, arrampicata, ecc.), compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Utilizzo di locali scolastici in orario extrascolastico

Rientra nel programma del Servizio Istruzione anche l'attività di autorizzazione a terzi all'uso delle strutture scolastiche in orario extrascolastico. Sono oggetto di autorizzazione le aule normali, speciali, i laboratori, le aule magne, le biblioteche ed altri spazi (incluse le palestre di cui ad apposita scheda missione 6, programma 1, cdr 115). L'attività istruttoria prevede la verifica della regolarità della richiesta, l'esistenza del necessario e vincolante parere dell'Istituto, il rilascio della prescritta autorizzazione, l'applicazione delle tariffe e il recupero dei costi del riscaldamento attraverso la gestione delle entrate derivanti dall'utilizzo.

Riparto oneri Ufficio Scolastico Regionale

Infine, ulteriore competenza attribuita dalla legge, risulta essere l'attività di gestione del riparto tra le Province del Veneto delle spese sostenute per l'Ufficio Scolastico Regionale, infatti, l'articolo 613, comma 3 del D. Lgs. 16.4.1994, n. 297, dispone che alle spese per la fornitura e la manutenzione dei locali, e per la fornitura dell'arredamento e degli impianti dell'acqua, dell'illuminazione, del riscaldamento e dei telefoni, provveda l'amministrazione della Provincia in cui ha sede l'Ufficio Scolastico Regionale e che il relativo onere venga ripartito fra tutte le Province della circoscrizione regionale in misura proporzionale al numero degli alunni delle scuole medie statali di I e II grado funzionanti in ciascuna di esse. Nel 2018, l'Ufficio scolastico regionale è stato trasferito presso il Centro servizi II della Città metropolitana; è stata quindi necessaria la ridefinizione delle quote di riparto a carico di ciascuna Provincia, operata in base alla quotazione dell'edificio destinato. Dal 2018 la procedura prevede, oltre alla ripartizione fra le Province delle spese d'affitto (figurativo, visto che i locali sono di proprietà della Città metropolitana, e calcolato in base ai valori di mercato), delle manutenzioni e degli arredi, anche il rimborso, distribuito su 9 anni di gestione, dei lavori di adattamento dei locali. Il calcolo del dovuto da parte delle Province evidenzia la bontà dell'operazione di trasferimento a Mestre dell'Ufficio scolastico regionale, infatti l'onere a carico di ogni Provincia risulta essere più basso rispetto al 2017, ultimo anno prima del trasferimento.

2. Motivazione delle scelte e finalità

Il programma in materia di istruzione è finalizzato ad assicurare un'efficiente programmazione dello sviluppo e delle esigenze del sistema scolastico del territorio metropolitano nel medio e lungo periodo.

Si evidenzia, fra le motivazioni delle scelte, quella di interpretare un nuovo ruolo della Città metropolitana nel suo territorio: quello di incidere sull'educazione dei giovani, avvalorando la nuova funzione di coordinamento dello sviluppo economico e sociale del territorio, declinazione del ruolo strategico delineato nel piano triennale.

3. Stakeholder finali

Istituzioni scolastiche, studenti delle scuole superiori, famiglie.

4. Orizzonte temporale

2021/2023

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente al Servizio del centro di responsabilità.

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Servizio del centro di responsabilità

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2021/2023	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
04 – istruzione e diritto allo studio	13 - Istruzione, formazione professionale e lavoro	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 04 – 05 – 06 - 12	80%	02 – altri ordini di istruzione non universitaria	Rappresentazione cartografica delle scuole del territorio e loro peculiarità, finalizzata alla facile consultazione da parte degli stakeholder	15 – Sallustio (Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori)	Integrazione del database dell’offerta formativa delle scuole superiori del territorio con il vigente sistema informativo territoriale metropolitano	Entro ottobre 2021

MISSIONE n. 04 – Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA n. 02 – altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile della gestione: dott. Matteo TODESCO

Centro di responsabilità: 19 Formazione professionale

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

L'esercizio delle funzioni non fondamentali è attualmente regolato dalla L.R. 30 dicembre 2016, n. 30 «Collegato alla legge di stabilità regionale 2017», in particolare dal comma 2 dell'articolo 1 «Riallocazione delle funzioni non fondamentali delle province e della Città metropolitana di Venezia» e dall'articolo 2 «Disposizioni transitorie», secondo cui l'esercizio delle funzioni in ambito di formazione professionale viene riconfermato in capo alle Province e alla Città metropolitana. Le disposizioni vigenti comportano che la funzione della formazione professionale, già svolta dai Centri di Formazione Professionale (CFP) provinciali alla data di entrata in vigore della L.R. 19/2015, debba continuare ad essere svolta con il personale ex provinciale inquadrato nel ruolo regionale e assegnato a tale funzione e che la Regione non possa aumentare tale personale, se non modificando preventivamente la L.R. 19/2015, che stabilisce il vincolo sulla dotazione finanziaria.

Tra le attività precedentemente gestite dai CFP provinciali di Chioggia, Marghera e San Donà di Piave erano presenti percorsi triennali finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione destinati a studenti minorenni dopo la licenza media.

La Giunta Regionale con provvedimento DGR n. 822/2018 ha approvato - nell'ambito del Piano Annuale di Formazione Iniziale 2017/2018 - l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi volti alla realizzazione degli interventi di formazione iniziale programmati per l'Anno Formativo 2018/2019 nei CFP provinciali, salvaguardando il collegamento con le Province attraverso partenariati operativi degli Organismi di Formazione (OdF) con la Provincia/Città metropolitana di riferimento e, con l'allegato B1 al decreto n° 581/2018 del Direttore regionale della Direzione formazione e istruzione, è stato approvato apposito modulo di adesione in partnership provinciale.

Il Decreto del Sindaco metropolitano n. 54/2018 ha disposto le modalità di adesione in partnership e con Determina dirigenziale n. 2016/2018 ad oggetto "Approvazione avviso pubblico per l'adesione in partnership provinciale nella realizzazione del piano annuale di formazione iniziale nei C.F.P. ex

provinciali il prossimo quinquennio formativo e relativi allegati - DGRV n. 822/2018 – BURV n. 58 del 15/06/2018 e nomina commissione di valutazione” si è avviata la fase di adesione in partnership da parte degli Organismi di Formazione privati.

Con successiva Determina dirigenziale n. 2150/2018, si è concesso il partenariato operativo per un quinquennio formativo a partire dall'attività 2018/2019 per la realizzazione del piano di formazione iniziale nei C.F.P. ex provinciali di Chioggia, San Donà di Piave e Marghera rispettivamente agli Organismi di Formazione ENAIP Veneto I.S., all'Associazione C.F.P. CNOS Fap Don Bosco e all'ENGIM Veneto.

La Città metropolitana di Venezia ha provveduto a stipulare con detti Organismi di Formazione apposite convenzioni di partenariato che disciplinano i rapporti tra i diversi Enti, l'uso delle sedi per la realizzazione degli interventi e relative attrezzature, i costi delle sedi, i riparti delle spese a carico degli Organismi, le modalità di impiego del personale regionale. Uso e costi dell'utilizzo delle sedi e impiego del personale regionale riguardano ad oggi solo il CFP di Chioggia, a seguito della chiusura del CFP di San Donà (a.f. 2016/2017) e del CFP di Marghera (a.f. 2017/2018) e alla cessazione di distacchi di personale regionale presso detti CFP (da ultimo in data 3 novembre 2019).

Competono alla Città Metropolitana gli adempimenti previsti da dette convenzioni, in particolare da quella vigente con ENAIP Veneto per quanto riguarda la richiesta di rimborso dei costi a carico del medesimo Organismo di Formazione (costi calcolati con il concorso di diversi servizi dell'ente: Servizio Edilizia-Impianti, Servizio Informatica, Servizio Assicurazioni) e il relativo monitoraggio delle entrate.

In ragione della scadenza, a conclusione dell'anno formativo 2022-2023, dei cinque anni di validità della convenzione di partenariato, entro l'avvio dell'anno formativo 2023-2024 si dovrà provvedere, in base agli indirizzi regionali, a nuovo atto di regolazione dei rapporti tra Città Metropolitana e Organismi di Formazione.

Compete inoltre alla Città Metropolitana quanto previsto dalla DGRV del 26 ottobre 2011, n. 1734, recante “Attuazione della delega alle Province dell'abilitazione alla conduzione degli impianti termici ed istituzione dei relativi corsi di formazione. Approvazione della Direttiva regionale per la gestione dei percorsi formativi abilitanti all'esercizio dell'attività di conduttore di impianti termici e delle Linee guida alla prova di verifica finale (L.R. 11/2001, art. 80 – D. Lgs. 152/2006, art. 287).

2. Motivazione delle scelte e finalità

Attraverso la gestione del rapporto di partenariato e convenzionale con l'Organismo di Formazione accreditato e individuato dalla Regione Veneto per la gestione dei percorsi di formazione iniziale, ci si prefigge di ottimizzare i servizi di formazione professionale erogati ai minori iscritti a detti percorsi attuando così una azione di contrasto all'abbandono scolastico e creando produttive sinergie pubblico/privato accreditato.

3. Stakeholder finali

Gli stakeholder finali sono rappresentati dalla popolazione scolastica del territorio metropolitano interessata dalla formazione professionale iniziale.

4. Orizzonte temporale

L'obiettivo operativo ha valenza per il triennio 2021-2023.

5. Risorse umane da impiegare

Le attività presso il Centro di Formazione Professionale di Chioggia saranno realizzate da personale regionale distaccato presso la Città metropolitana di Venezia per la specifica funzione delegata (n. 6 dipendenti regionali distaccati); per le attività amministrative collegate alla gestione del rapporto di partenariato e delle convenzioni provvede il personale regionale distaccato del Servizio Cultura.

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività sopra indicate saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Servizio del centro di responsabilità.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2021/2023	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
04 – istruzione e diritto allo studio	13. Istruzione, formazione professionale e lavoro	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	02 – altri ordini di istruzione non universitaria	Ottimizzazione dei servizi di formazione professionale erogati ai cittadini ai fini del contrasto all'abbandono scolastico	19 – Todesco (Formazione professionale)	Gestione convenzione di partenariato con l'organismo di formazione accreditato per l'erogazione dei percorsi di formazione iniziale dell'anno formativo 2020/2021 e 2021-2022	Attivare tutte le procedure – compreso il recupero forzoso - volte all'incasso delle somme a rimborso dell'utilizzo della sede e costi di funzionamento dovuti dall'organismo di formazione per gli anni pregressi (a ottobre 2020 euro 304.000 c.a.)

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		80.000,00	13.000,00	80.000,00
di parte capitale		29.501,06	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		109.501,06	13.000,00	80.000,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	12.553.690,53	12.553.690,53	11.962.570,53	11.962.570,53
Imposte, tasse e proventi assimilati destinate al finanziamento di spese in conto capitale	1.677.040,00	1.677.040,00	3.016.153,97	3.328.462,62
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	248.725,00	248.725,00	248.725,00	248.725,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	136.000,00	136.000,00	136.000,00	136.000,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	300,00	300,00	300,00	300,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	207.711,47	207.711,47	207.711,47	207.711,47
TOTALE (B)	14.823.467,00	14.823.467,00	15.571.460,97	15.883.769,62
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	8.271.653,77	8.271.653,77	700.000,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.545.460,00	2.545.460,00	9.660.000,00	1.205.000,00
TOTALE (C)	10.817.113,77	10.817.113,77	10.360.000,00	1.205.000,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	1.450.000,00	1.450.000,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	1.450.000,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	13.226.427,00	13.226.427,00	12.568.307,00	12.635.307,00
	0,00			
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	9.781.558,38	13.973.654,83	13.376.153,97	4.533.462,62
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)		27.200.081,83	25.944.460,97	17.168.769,62

MISSIONE n. 04 – Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA n. 06 – altri servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile della gestione: dott.ssa Franca Sallustio

Centro di responsabilità : 15 Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori (Istruzione)

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il Servizio Istruzione pubblica, oltre ad occuparsi delle funzioni dell'istruzione in senso stretto, provvede ogni anno alla realizzazione del salone annuale dell'offerta formativa, denominato "FuoriDiBanco", dedicato all'orientamento scolastico e professionale.

FuoriDiBanco, nato nel 2010 dalla volontà dell'allora Provincia di Venezia e dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Venezia, oggi è supportato anche dalla collaborazione di altri importanti partner come le università, il Comune di Venezia, la Camera di Commercio di Venezia e naturalmente da tutte le scuole superiori del territorio. L'iniziativa, che ha luogo in autunno di ogni anno, si propone di far conoscere agli studenti della scuola secondaria l'offerta formativa del territorio, contribuendo alla loro crescita personale. Nel 2020, a causa dell'epidemia di Coronavirus, la manifestazione è stata programmata per svolgersi on-line. Nel 2021, in base alla situazione epidemiologica, si valuterà l'opportunità di tornare a svolgere il salone in presenza o replicare la versione on-line.

L'evento, che punta all'incrocio domanda offerta di percorsi scolastici e formativi, è pensato come uno spazio per le comunità scolastiche. E' un luogo d'incontro per insegnanti, studenti, genitori, istituzioni ed operatori dove presentare i lavori realizzati, raccontare le proprie esperienze, confrontarsi, attivare sinergie per nuovi progetti didattici ed educativi. Ma soprattutto rappresenta un'occasione per orientare i ragazzi verso studi ed opportunità successivi: per i giovani provenienti dalla scuola secondaria di primo grado si propone l'ampia scelta di scuole superiori, con i loro diversi indirizzi, articolazioni ed opzioni; per quelli provenienti dalla scuola secondaria di secondo grado si propone la formazione superiore, l'università, il lavoro.

Il salone raccoglie alcune migliaia di visitatori e conta più di 70 espositori fra scuole ed Istituzioni ed un elevato numero di partner che collaborano all'iniziativa. La manifestazione dura tre giorni, dal giovedì al sabato ed è destinata agli studenti delle scuole superiori e delle scuole medie. Per i primi sono presenti istituzioni ed enti pubblici, associazioni imprenditoriali, università pubbliche e private, istituti tecnici superiori (ITS), Forze Armate e forze dell'ordine.

Per i secondi, partecipano in qualità di espositori gli istituti superiori ed i centri di formazione professionale (CFP), pubblici e privati, dell'intero territorio metropolitano. L'iniziativa è indirizzata naturalmente anche alle famiglie, fondamentali per sostenere i ragazzi nella difficile scelta del percorso scolastico da intraprendere.

L'iniziativa è finanziata prevalentemente dalla Città metropolitana; ogni anno agli stanziamenti interni si aggiungono collaborazioni, cofinanziamenti di soggetti esterni o sponsorizzazioni.

Per facilitare la partecipazione degli studenti del Veneto orientale, di fatto distanti da Venezia, come ogni anno, se la manifestazione si svolgerà in presenza, si terrà una sessione del Salone direttamente a Portogruaro in periodo successivo al Salone veneziano.

Recupero crediti rimborsi utenze di bar e distributori automatici e regolamentazione a regime

Il Servizio gestisce anche l'attività di recupero crediti e rimborsi utenze di bar e distributori automatici di alimenti e bevande installati presso gli istituti scolastici. In materia si sta procedendo a chiedere a tutte le ditte che hanno stipulato contratti con le scuole, il rimborso delle utenze elettriche, idriche e di riscaldamento utilizzate nel corso degli ultimi anni. Questa attività, già avviata nell'ultimo biennio, ora è a regime e produce una fonte di entrata dovuta sia al pagamento del dovuto da parte dei gestori dei bar e dei distributori automatici di snack e bevande presso le scuole, sia alle rateizzazioni del dovuto pregresso, già concesse.

Si stanno altresì stipulando con gli istituti scolastici apposite convenzioni di durata decennale per regolamentare le modalità di rimborso e gli importi dovuti dalle varie ditte concessionarie di tali servizi in modo da regolare correttamente, a regime, il flusso di entrata derivante dalla concessione di tali servizi.

2. Motivazione delle scelte e finalità

Il Salone dell'offerta formativa realizza una delle funzioni fondamentali dell'Ente che è la programmazione della rete scolastica, che non può prescindere da una seria e condivisa opportunità di orientare i ragazzi nella scelta del percorso di studio più adatto alle loro attitudini e alle loro prerogative. L'evento annuale è un appuntamento atteso da scuole e famiglie e di grande richiamo che interpreta in chiave partecipativa il nuovo ruolo metropolitano, consentendo anche alle scuole di progettare efficacemente le nuove proposte formative presenti nel territorio.

Il recupero dei crediti pregressi completa l'azione amministrativa della Città metropolitana sulle scuole, anche nell'ambito del riconoscimento di spese sostenute e fino ad ora mai rivendicate.

3. Stakeholder finali

Scuole, insegnanti, famiglie e studenti, gestori di bar o distributori di snack e bevande presso le scuole.

4. Orizzonte temporale

2021/2023

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente al Servizio del centro di responsabilità.

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Servizio del centro di responsabilità

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2021/2023	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
04 – istruzione e diritto allo studio	13 .Istruzione, formazione professionale e lavoro	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 04 – 05 – 06 - 12	80%	06 servizi ausiliari all'istruzione	Realizzazione del salone annuale dell'offerta formativa "FuoriDiBanco"	15 –Sallustio Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori	Percentuale di scuole superiori di competenza metropolitana che partecipano al Salone dell'offerta formativa (al netto di quelle del portogruarese che organizzano una iniziativa logisticamente più vicina)	Almeno 60%
0 04 – istruzione e diritto allo studio	13 .Istruzione, formazione professionale e lavoro	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 04 – 05 – 06 - 12	80%	06 servizi ausiliari all'istruzione	Recupero crediti connessi alla gestione degli edifici scolastici	15 –Sallustio Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori	Somma da introitare	Almeno 85.000 Euro

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		0,00	0,00	0,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		0,00	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	38.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
Imposte, tasse e proventi assimilati destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	38.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	38.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)		38.000,00	38.000,00	38.000,00

MISSIONE n. 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMA n. 01 – valorizzazione dei beni di interesse storico

Responsabile della gestione: dott. Matteo TODESCO

Centro di responsabilità : 80 cultura

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

L'esercizio delle funzioni non fondamentali è attualmente regolato dalla Legge regionale Veneto 30 dicembre 2016, n. 30 «Collegato alla legge di stabilità regionale 2017», in particolare dal comma 2 dell'articolo 1 «Riallocazione delle funzioni non fondamentali delle province e della Città metropolitana di Venezia» e dall'articolo 2 «Disposizioni transitorie», secondo cui l'esercizio delle funzioni in ambito di beni e attività culturali viene riconfermato in capo alle Province e alla Città metropolitana. Tali funzioni si attuano in sintonia con gli indirizzi di programmazione regionale e compatibilmente con il trasferimento di risorse.

Al dirigente del Servizio Cultura sono attribuite la direzione e la gestione del Museo di Torcello per le quali il medesimo si avvale del personale assegnato. Le attività specifiche, volte a garantire e migliorare le condizioni per la fruibilità pubblica e la conoscenza del patrimonio museale, comprendono operazioni inventariali e di catalogazione scientifica, allestimenti; programmazione di interventi di conservazione e restauro a fini di tutela dei beni museali; rilascio di autorizzazioni e assistenza per l'accesso alla documentazione, riprese fotografiche e televisive per attività di studio e ricerca e a fini editoriali; procedimenti di prestito di opere per mostre temporanee. L'apertura al pubblico, la custodia e l'assistenza alla visita sono assolte da personale esterno fornito dalla Società partecipata San Servolo s.r.l., sotto la supervisione e il coordinamento della Direzione del museo che concorre anche al monitoraggio dei dati su ingressi e incassi e alla cura e implementazione del sito internet del museo all'interno del portale della Città Metropolitana. Il servizio Cultura collabora con il servizio Edilizia per le attività di manutenzione degli immobili e degli impianti delle sedi museali. Il museo partecipa a progetti di promozione e studio del patrimonio e attua interventi per il mantenimento e il miglioramento degli standard museali, anche in riferimento al D.M. MIBAC del 21 febbraio 2018 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale". Il museo, con l'obiettivo di promuovere la più ampia fruizione delle proprie collezioni, programma eventi culturali e attività didattiche in concorso con la società San Servolo s.r.l. a cui competono gli oneri organizzativi ed economici e la realizzazione. In detta programmazione saranno favorite forme promozionali quali giornate di libero ingresso e fruizione dei beni e servizi culturali a favore di tutti i cittadini metropolitani o a particolari categorie, quali studenti o altri,

attraverso la creazione di un programma annuale degli eventi con particolare attenzione agli appuntamenti ricorrenti di carattere e risonanza nazionale e internazionale, compatibilmente con le limitazioni imposte dall'emergenza epidemiologica da Covid19. Nel quadro del disposto dal Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del Turismo del 21 febbraio 2018 n. 113 ad oggetto "Adozione dei Livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del sistema museale nazionale" si avvierà la revisione e l'aggiornamento del Regolamento del Museo.

Il servizio Cultura svolge attività di coordinamento proprie del Centro Servizi per le biblioteche a favore delle biblioteche comunali aderenti al Polo regionale SBN VIA. Le attività sono finalizzate all'ottimizzazione dei servizi bibliotecari a livello metropolitano e a supporto della cooperazione interbibliotecaria, promuovendo servizi di rete al fine di migliorare e ampliare l'accesso pubblico al patrimonio informativo e documentario. Il servizio assolve alle funzioni di referente territoriale e validatore dati per il progetto regionale PMV- Misurazione e Valutazione dei servizi bibliotecari e concorre alle attività di implementazione e sviluppo previste dall'intesa Regioni-ISTAT per il sistema informativo integrato degli istituti e dei luoghi della cultura. Nell'ambito dei servizi di rete si partecipa alla programmazione e organizzazione di corsi di aggiornamento professionale proposti dal Coordinamento di Polo, si provvede allo sviluppo della dotazione e dell'accessibilità on line delle risorse digitali e al sostegno del servizio di prestito interbibliotecario. È prevista inoltre la partecipazione agli organismi consultivi e tecnici del Polo Regionale del Veneto SBN, come previsti nell'allegato A alla DGR 662/2017 dell'8 maggio 2017 (Comitato Guida e Commissione tecnica).

In base agli indirizzi della Regione Veneto, la Città metropolitana svolgerà attività di coordinamento e supporto per la promozione e lo sviluppo dei servizi bibliotecari e per la promozione della lettura, anche fornendo assistenza ai bibliotecari per la definizione di procedure e modalità di erogazione del servizio compatibili con le restrizioni imposte dall'emergenza epidemiologica da Covid19. Si favorirà, anche attraverso l'apposita piattaforma on line Bimetrove, la programmazione coordinata e la redazione di un calendario unitario delle manifestazioni e degli eventi delle biblioteche per quanto limitate e vincolate all'evolversi della situazione epidemiologica e delle conseguenti disposizioni in merito.

2. Motivazione delle scelte e finalità

Favorire l'accesso dei cittadini al patrimonio documentario, librario metropolitano anche in formato digitale; supportare le biblioteche nell'erogazione dei servizi al pubblico. Sviluppare il sistema bibliotecario su scala metropolitana all'interno del polo regionale del Sistema Bibliotecario Nazionale SBN; qualificare i servizi, migliorando l'accesso alle informazioni on line e favorendo l'acquisizione di risorse digitali.

Garantire la fruizione pubblica del Museo di Torcello attraverso la regolare apertura delle sedi espositive, la disponibilità di supporti alla visita, l'accesso alle conoscenze e agli studi sul patrimonio museale. Garantire la tutela e la conservazione dei beni museali di proprietà e la loro valorizzazione. Promuovere un programma di eventi rivolti a tutti i cittadini metropolitani o a particolari categorie, quali studenti o altri, compatibile con le limitazioni imposte dall'emergenza epidemiologica da Covid19.

3. Stakeholder finali

Nell'ambito dei servizi bibliotecari le attività sono svolte a favore dei Comuni, delle biblioteche civiche e degli operatori di biblioteca.

Per quanto attiene il Museo di Torcello i destinatari diretti delle attività sono i visitatori (cittadini, turisti, docenti, studenti, operatori culturali, studiosi e ricercatori, associazioni culturali ...).

4. Orizzonte temporale

L'obiettivo operativo ha valenza per il triennio 2021-2023.

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente al servizio del centro di responsabilità. Tutto il personale del servizio è dipendente della Regione Veneto distaccato presso la Città metropolitana per svolgere funzioni delegate. Il personale del servizio Cultura svolge anche attività amministrativa per le funzioni delegate relative alla Formazione professionale in assenza di altro personale regionale distaccato oltre a quello applicato presso il CFP di Chioggia.

Parte dei servizi museali sono affidati alla società in house San Servolo srl, quali i servizi di custodia, guardiania delle sale espositive e di accoglienza al pubblico e l'organizzazione e realizzazione di eventi culturali, attività divulgative e ludiche legate al patrimonio museale, questi ultimi in concorso con il servizio Cultura. Tali servizi sono coordinati dal servizio Cultura.

La manutenzione degli edifici museali è posta in carico al Servizio Edilizia; il mantenimento di adeguati livelli di efficienza e funzionalità degli immobili comporta un buon livello di collaborazione tra i due servizi.

Il Regolamento del Museo di Torcello all'art. 3 comma 7 prevede che "Il Museo per il raggiungimento delle proprie finalità, per l'espletamento delle proprie funzioni e per l'attuazione dei programmi annuali e pluriennali ... si avvale anche della collaborazione degli altri Settori e professionalità presenti nell'Ente", i servizi a titolo esemplificativo sono: Edilizia, Economato-Centro Stampa, Società partecipate.

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione al servizio del centro di responsabilità.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2021/2023	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	11. Promozione del territorio, cultura e sport	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	01 – valorizzazione dei beni di interesse storico	Promuovere attività di valorizzazione del Museo di Torcello in coerenza con gli indirizzi strategici della Regione Veneto	80 –Todesco (cultura)	Deposito programma degli eventi 2021	31/03/2021
05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	11. Promozione del territorio, cultura e sport	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	01 – valorizzazione dei beni di interesse storico	Ottimizzazione del servizio bibliotecario regionale attraverso la partecipazione a tavoli di concertazione sulla base degli indirizzi strategici della Regione Veneto	80 –Todesco (cultura)	Formulazione dell'istanza di contributo per le attività del Sistema bibliotecario metropolitano alla Regione Veneto	Presentazione istanza entro il 31 gennaio 2021

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		5.776,82	0,00	0,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		5.776,82	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Imposte, tasse e proventi assimilati destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	21.650,00	21.650,00	21.650,00	21.650,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	56.650,00	56.650,00	56.650,00	56.650,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	62.426,82	62.426,82	56.650,00	56.650,00
SPESE CORRENTI DI SVILUPPO - TITOLO I	0,00			
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)		62.426,82	56.650,00	56.650,00

MISSIONE n. 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMA n. 02 – attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile della gestione: dott. Matteo TODESCO

Centro di responsabilità : 80 cultura

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

L'esercizio delle funzioni non fondamentali è attualmente regolato dalla Legge regionale Veneto 30 dicembre 2016, n. 30 «Collegato alla legge di stabilità regionale 2017», in particolare dal comma 2 dell'articolo 1 «Riallocazione delle funzioni non fondamentali delle province e della Città metropolitana di Venezia» e dall'articolo 2 «Disposizioni transitorie», secondo cui l'esercizio delle funzioni in ambito di beni e attività culturali viene riconfermato in capo alle Province e alla Città metropolitana. In sintonia con gli indirizzi di programmazione regionale, e compatibilmente con il trasferimento di risorse, gli interventi nel settore culturale si attuano attraverso il finanziamento a iniziative di area vasta, organizzate dai soggetti pubblici e privati operanti nel territorio, per la promozione e diffusione della cultura teatrale, musicale, coreutica, cinematografica, per ragazzi, giovani e adulti. L'azione amministrativa della Città metropolitana è finalizzata alla diffusione di eventi ed eccellenze culturali, in particolare verrà riproposto il collaudato progetto a regia regionale «Reteventi Cultura Veneto».

Il progetto si caratterizza per:

- a) proporre azioni artistiche e di spettacolo dal vivo in ragione della capacità di interagire con la dimensione storica, artistica, naturalistica e antropologica dei luoghi, degli ambienti, degli spazi urbani e periferici;
- b) coniugare discipline e linguaggi espressivi diversi, arte e intrattenimento, tradizione e contemporaneità, convenzione e sperimentazione;
- c) razionalizzare e bilanciare la diffusione della proposta culturale tra aree territoriali omogenee, assicurando nel contempo ai soggetti organizzatori autonomia di ideazione e programmazione artistica.

In attesa della definizione di specifici accordi di programma con la Regione Veneto, il servizio proseguirà le attività in corso.

Dopo l'avvio dell'agenda web, creata in attuazione delle linee della piattaforma regionale DMS - deskline 3.0., continuerà la gestione della stessa mediante la raccolta di notizie e informazioni, l'inserimento costante degli appuntamenti e degli eventi culturali del territorio metropolitano. La Direzione Beni Attività culturali e Sport della Regione Veneto, su impulso della Direzione Turismo, ha propugnato l'estensione dell'utilizzo di tale piattaforma, anche ai fini della sua futura integrazione con il costituendo portale web regionale della Cultura, alle pagine dedicate o ai siti web degli eventi culturali delle Province del Veneto e Città metropolitana di Venezia, a partire dal 2019, con una triplice funzione e valenza:

- 1) la promozione e la comunicazione online entro coordinate unitarie, mediante l'adozione di un sistema condiviso, delle attività, iniziative e manifestazioni comprese nel progetto regionale Reteventi Cultura Veneto;
- 2) la razionalizzazione e l'ottimizzazione della gestione dell'inserimento dei dati da parte dei diversi soggetti periferici della rete in un unico database regionale secondo il principio dell'interoperabilità;
- 3) l'attivazione e il conseguente potenziamento di una sinergia virtuosa tra cultura e turismo alimentando la proposta di intrattenimento e l'offerta culturale e di spettacolo a beneficio dell'utenza.

Inoltre, in attuazione dell'articolo 19, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, come s.m.i., questo Ente provvederà all'erogazione del contributo ordinario annuale a favore della Fondazione La Biennale di Venezia.

2. Motivazione delle scelte e finalità

Concorrere alla promozione e alla valorizzazione delle attività culturali nel territorio metropolitano. Garantire allo spettatore migliori modalità e opportunità di fruizione del prodotto artistico.

L'obiettivo operativo sotto indicato corrisponde alle strategie di intervento che qualificano e ottimizzano le modalità di incontro della domanda e dell'offerta culturale caratterizzanti l'azione amministrativa.

3. Stakeholder finali

I destinatari risultano essere in primis gli enti locali e le associazioni culturali del territorio e, last but not least, il cittadino-fruitore finale a cui l'azione amministrativa deve essere prioritariamente rivolta.

4. Orizzonte temporale

L'obiettivo operativo ha valenza per il triennio 2021/2023.

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente al Servizio del centro di responsabilità.

Tutto il personale del servizio è dipendente della Regione Veneto distaccato presso la Città metropolitana per svolgere funzioni delegate.

Il personale del servizio Cultura svolge anche attività amministrativa per le funzioni delegate relative alla Formazione professionale in assenza di altro personale regionale distaccato oltre a quello applicato presso il CFP di Chioggia.

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Servizio del centro di responsabilità.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2021/2023	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	11. Promozione del territorio, cultura e sport	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	02 –Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Promuovere gli eventi culturali attraverso Reteventi, in coerenza con gli indirizzi strategici della Regione Veneto	80 –Todesco (cultura)	Gestione dell'Agenda web degli eventi culturali su piattaforma regionale DMS - deskline 3.0 anche in collegamento con il piano di marketing territoriale	Report conclusivo dell'attività entro il 31/07/2021

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		0,00	0,00	0,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		0,00	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	171.000,00	171.000,00	171.000,00	71.000,00
Imposte, tasse e proventi assimilati destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	191.000,00	191.000,00	191.000,00	91.000,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	191.000,00	191.000,00	191.000,00	91.000,00
SPESE CORRENTI DI SVILUPPO - TITOLO I	0,00			
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)		191.000,00	191.000,00	91.000,00

MISSIONE n. 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA n. 01 – sport

Responsabile della gestione: dott.ssa Franca Sallustio

Centro di responsabilità: 115 Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori (palestre, sport)

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Gestione palestre

All'interno del programma n.01 – sport, un ruolo rilevante è ricoperto dall'attività di gestione delle palestre scolastiche in orario extrascolastico. La Città metropolitana di Venezia gestisce infatti, in convenzione con i Comuni in cui sono situati gli istituti scolastici di istruzione secondaria di secondo grado, n. 42 palestre annesse ai medesimi istituti.

L'utilizzo extrascolastico da parte di associazioni sportive, dopo alcuni anni di crescita, oggi sta subendo una flessione. In particolare, nell'anno 2020, oltre alla chiusura delle palestre, imposta con il lockdown a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, si sono registrate alcune esitazioni da parte delle associazioni sportive nella fase della ripartenza. Non tutte hanno deciso di riavviare le loro attività assumendosi le responsabilità richieste per la sanificazione delle palestre e, pertanto, alcuni spazi sono rimasti liberi.

Negli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015 l'utilizzo extrascolastico delle palestre si attestava intorno alle 32.000 ore all'anno, negli anni 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019 ha superato le 34.600 ore annue. Nell'anno scolastico 2019/2020 il monte ore di utilizzo è inevitabilmente sceso a 20.600 per effetto dell'emergenza COVID.

Sono comunque quasi un centinaio le associazioni che annualmente fanno utilizzo di tali palestre.

Nel corso del 2014 è stato adottato il regolamento d'utilizzo delle palestre, tuttora vigente, così come previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e sono stati predeterminati i criteri di concessione per l'utilizzo delle stesse. Nel corso del 2018 sono state stipulate le convenzioni, di durata di

sei anni, con tutti i Comuni in cui vi sono Istituti scolastici della Città metropolitana, come previsto dal Regolamento, e si è proceduto ad effettuare le relative attivazioni dei servizi sulla base delle concessioni comunali e i relativi conteggi delle tariffe dovute dalle associazioni sportive.

Dal 1 settembre 2018 quindi tutte le palestre vengono assegnate alle associazioni tramite concessioni gestite dai Comuni convenzionati e lo saranno fino al 31.08.2024.

Nel corso del 2020 si sta procedendo a liquidare ai Comuni la quota loro spettante in base alle convenzioni sottoscritte che riconosce il lavoro svolto.

Inoltre quest'anno, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, è stato emesso un decreto del Sindaco con cui è stata concessa l'esenzione dal pagamento delle tariffe d'uso delle palestre scolastiche per l'intero anno 2020 come provvedimento di sostegno alle associazioni e società sportive, in quanto la chiusura delle palestre scolastiche imposta con il lockdown ha comportato, oltre alla sospensione delle attività, il venir meno di gran parte degli introiti delle società/associazioni sportive, mentre sono rimaste a loro carico le spese fisse legate ad eventuali canoni di concessione, tasse, utenze e compensi per collaboratori sportivi e le società stesse hanno dovuto peraltro far fronte alle richieste di rimborso delle quote già versate dagli utenti per il periodo di sospensione delle attività.

L'obiettivo operativo che il Servizio intende perseguire è comunque, e ancora di più in questa fase, la promozione delle attività sportive sul territorio metropolitano anche attraverso il consolidamento delle modalità gestionali ed organizzative degli spazi per favorire lo sviluppo e la crescita di tali attività e razionalizzare il rapporto tra la domanda e l'offerta attraverso il coordinamento, da parte dei Comuni convenzionati, dell'utilizzo della totalità degli impianti sportivi presenti nei territori di ciascun Comune.

Progetto 6SPORT metropolitano

Il progetto 6SPORT metropolitano, già avviato nel 2019 in tutto il territorio, nell'ambito della funzione metropolitana di promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, prevede di incentivare la pratica sportiva fin dalla tenera età. Il progetto è interamente finanziato dalla Città metropolitana di Venezia (progetto in capo all'ufficio Istruzione).

Ogni bambino residente nei comuni della città metropolitana che nel settembre 2020 ha iniziato la scuola primaria, ha la possibilità di ricevere un voucher di 180 euro da utilizzare per la frequenza dei corsi presso le associazioni e società sportive operanti nel territorio metropolitano accreditate con la Città metropolitana sull'apposito portale.

E' infatti a disposizione delle associazioni e delle società sportive un apposito portale dove e - una volta accreditate - le associazioni hanno l'opportunità di presentare, su una vetrina digitale dedicata, il/i proprio/i corso/i. Le famiglie interessate possono così individuare i corsi Sport disponibili ed richiedere il voucher per il proprio bambino. Questo consente alla famiglia di ottenere un risparmio sulla quota del corso pari al valore del voucher. La quota del corso sportivo eccedente il valore del voucher rimane a carico dei genitori.

La Città metropolitana, a seguito di rendicontazione delle lezioni frequentate, verserà poi l'importo del voucher all'associazione/società sportiva che organizza il corso in due rate:

- la prima entro febbraio 2021;
- la seconda entro il mese successivo alla fine del corso.

Anche nel 2021 il progetto proseguirà coinvolgendo famiglie ed associazioni per una sempre più capillare diffusione delle attività sportive fin dall'infanzia.

2. Motivazione delle scelte e finalità

Garantire alle società e associazioni sportive dilettantistiche del territorio la possibilità di utilizzare le palestre scolastiche per la pratica delle varie discipline sportive con lo scopo di andare incontro ai bisogni espressi dal territorio. Garantire la regolare erogazione dei servizi, compreso il riscaldamento, nel rispetto degli interventi di razionalizzazione di erogazione già attivati a partire dagli anni scorsi.

Il Progetto 6SPORT METROPOLITANO ha il fine di sostenere le famiglie che intendono promuovere le passioni dei propri figli verso lo sport. Promuove infatti l'avvio della pratica sportiva tra i bambini iscritti al primo anno della scuola primaria, nella consapevolezza del ruolo chiave ricoperto dallo sport nel percorso di apprendimento e crescita, accanto alla famiglia e alle istituzioni scolastiche. Inoltre offre l'opportunità alle società ed associazioni sportive di farsi conoscere e di far conoscere capillarmente sul territorio la propria offerta sportiva.

3. Stakeholder finali

Associazioni e società sportive del territorio, bambini e loro famiglie, cittadini

4. Orizzonte temporale

Le azioni individuate si svolgeranno nell'arco temporale di tre anni (2021-2023).

5. Risorse umane da impiegare: le attività saranno realizzate dal personale appartenente ai Servizi del centro di responsabilità

6. Risorse strumentali da utilizzare: le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi del centro di responsabilità.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2021/2023	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	11. Promozione del territorio, cultura e sport	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 04 – 05 – 06 - 12	80%	01 – sport	Promozione ed Ottimizzazione dell'utilizzo delle palestre da parte delle Associazioni sportive attraverso il convenzionamento con tutti i Comuni nel cui territorio ci siano palestre di competenza della CM per dar modo ai Comuni stessi di coordinare l'assegnazione degli spazi sportivi in maniera puntuale e mirata, sulla scorta delle esigenze manifestate dagli utenti	115 – Sallustio (Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori)	Numero ore di concessione palestre in orario extrascolastico in un anno scolastico	≥ 25.000 (indicatore soggetto a revisione in caso di lock-down totale o di settore in emergenza Covid-19)
06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	11. Promozione del territorio, cultura e sport	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 04 – 05 – 06 - 12	80%	01 – sport	Attuazione progetto 6sport	115 – Sallustio (Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori)	Numero associazioni iscritte	Almeno 330 associazioni iscritte (10%in più di quelle dell'a.s. 2019/20)

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		0,00	0,00	0,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		0,00	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	947.000,00	947.000,00	947.000,00	947.000,00
Imposte, tasse e proventi assimilati destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	947.000,00	947.000,00	947.000,00	947.000,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	47.000,00	47.000,00	47.000,00	47.000,00
SPESE CORRENTI DI SVILUPPO - TITOLO I	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)		947.000,00	947.000,00	947.000,00

MISSIONE n. 08 – Assetto del Territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA n. 01 – Urbanistica e Assetto del Territorio

Responsabile della gestione: ing. Simone Agrondi

Centro di responsabilità: 25 Area Uso e assetto del territorio

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il programma n. 1 “Governo del territorio e coordinamento della pianificazione urbanistica comunale” è attribuito all’Area Uso e Assetto del Territorio.

Le attività connesse al programma n. 01 riguardano:

- a) i procedimenti di approvazione dei piani di assetto del territorio comunali e intercomunali, in copianificazione e non, nonché i procedimenti di approvazione di tutte le varianti urbanistiche agli strumenti urbanistici comunali (P.R.G., Accordi di Programma e SUAP), a seguito della riassegnazione delle funzioni in materia urbanistica (DGR 665 del 21/05/2019), nonché la partecipazione ai procedimenti di competenza della Regione Veneto che riguardano progetti strategici ricadenti sul territorio metropolitano (Accordi di programma ai sensi della LR 35/2001).
- b) il rilascio di provvedimenti autorizzatori nelle seguenti materie:
 - paesaggio: autorizzazioni paesaggistiche e accertamento di compatibilità paesaggistica per i comuni dichiarati non idonei dalla Regione Veneto;
 - linee elettriche: autorizzazioni per la realizzazione ed esercizio di elettrodotti con tensione nominale fino a 150.000V;
 - metanodotti che interessano il territorio di almeno due comuni della Provincia;
- c) governo del territorio e pianificazione territoriale generale e di coordinamento, mediante l’aggiornamento e l’adeguamento dello strumento di area vasta di competenza previsto dalla Legge 7 aprile 2014, n. 56 - “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, ovvero il Piano Territoriale Generale Metropolitano approvato in via transitoria con Delibera del Consiglio metropolitano n. 3 del 01.03.2019, anche in ragione dell’approvazione del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento, avvenuto con deliberazione di Consiglio Regionale n.62 del 30 giugno 2020;

d) procedimenti su istanza di annullamento dei provvedimenti comunali ed esercizio dei poteri sostitutivi ai sensi dell'art. 30 della L.R. 11/2004, pubblicazione degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti con rilascio della relativa attestazione, ai sensi dell'art. 50 della L.R. 61/1985 e successive modificazioni;

Gli obiettivi operativi che il Servizio intende attuare sono:

- i. attività legate all'aggiornamento del Piano Territoriale Generale che detiene in via transitoria i contenuti del PTCP (approvato con DGR n. 3359 del 30.12.2010, e successivamente aggiornamento con DCP n. 64 del 30.12.2014) e che pertanto dovrà sviluppare i contenuti assegnati dalla Legge Del Rio, nonché in attuazione e coerenza con il Piano Strategico Metropolitano ed in particolare con la pianificazione di secondo livello prevista (in particolare i contenuti del Piano della resilienza e Piano urbano mobilità sostenibile).

Grazie all'approvazione del PSM e all'approvazione in via transitoria del PTG la Città metropolitana di Venezia ha assunto la competenza in materia urbanistica (di cui alla lettera i. sopra evidenziata), svolgendo in particolare le attività previste dalla LR 11/2004 (che si ricorda non recepisce ancora i contenuti della Del Rio in ordine al ruolo e agli strumenti in capo alle Città metropolitane) al pari di tutte le altre province del Veneto.

Nel 2021 l'attività di aggiornamento del PTG dovrà tener conto di alcuni elementi fondamentali per la redazione del nuovo strumento:

- le strategie declinate nel Piano Strategico Metropolitano e la definizione delle zone omogenee;
- le risultanze dell'attività di copianificazione con i comuni, che ha portato all'approvazione (fino al 2016) di oltre la metà dei Piani di Assetto del Territorio e che, a partire da giugno 2019 ha ripreso le funzioni di copianificazione per l'approvazione dei PAT/PATI di altri 4 comuni;
- il recepimento della pianificazione di area vasta di livello regionale, a seguito dell'approvazione del PTRC da parte del Consiglio Regionale del Veneto approvato con d.C.R. n.62 del 30 giugno 2020 (BUR n. 107 del 17 luglio 2020) entro il 1 Agosto 2021;
- le risultanze delle importanti attività che la Città metropolitana di Venezia sta perseguendo sotto il profilo della tutela paesaggistica, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della gestione/valorizzazione del sito Unesco Venezia e la sua Laguna (in particolare l'aggiornamento del piano di gestione e la definizione della cosiddetta "Buffer Zone") e del monitoraggio del consumo del suolo, in particolare sviluppando con i comuni del territorio metropolitano quanto predisposto dal portale del progetto DESK realizzato nel 2019.

In relazione al punto 3), va segnalato che, ai sensi dell'art.81 del PTRC la Città Metropolitana dovrà predisporre un provvedimento ricognitivo che individui le previsioni degli strumenti territoriali e urbanistici che risultano già adeguate al Piano; si ritiene pertanto opportuno, in pendenza della redazione del nuovo PTG e salvo proroghe da parte della Regione Veneto, provvedere alla verifica dei contenuti del Piano e all'adeguamento allo stesso.

Le attività legate alla definizione di una proposta tecnica di PTG, potranno essere determinate sulla base degli indirizzi dati dall'amministrazione e dovranno essere coerenti con le strategie generali del Piano Strategico Metropolitano e della pianificazione di secondo livello (PUMS e Piano della resilienza)

nonché con le linee di programma del PSM attinenti alla funzione di governo del territorio ed in particolare con la linea n. 2 “oltre i confini metropolitani”, linea n. 5 “pianificazione territoriale”, linea n. 6 “infrastrutture e servizi in rete”, linea n. 7 “salvaguardia e qualità dell’ambiente”, linea n. 8 “informatizzazione e digitalizzazione”, linea n. 9 “sviluppo economico”, linea n. 11 “promozione del territorio: turismo, cultura e sport”.

La proposta tecnica di piano dovrà inoltre tener conto delle seguenti esigenze:

1. sviluppo di una rete di servizi adeguata (parchi, servizi alla persona, ecc.) ed accessibile da ciascuna realtà territoriale (in particolare per Zone omogenee, non appena saranno formalizzate);
 2. garantire in tutto il territorio metropolitano modalità di recupero, riqualificazione, rilancio economico, inserendo specifiche previsioni, anche con la possibile partecipazione dei privati, all’interno degli strumenti di governo del territorio, attuando i principi della LR 14/2017 contenimento del consumo di suolo e dalle successive disposizioni ed indirizzi (in particolare la DGR 668/2018 e le risultanze del Tavolo Tecnico Permanente tra Regione Veneto e Province/Città Metropolitana);
 3. privilegiare i sistemi di mobilità sostenibile e sviluppare i punti di interscambio modale anche in relazione al trasporto pubblico locale favorendone una caratterizzazione peculiare per quel specifico territorio e ricercando l’opportuna sinergia con gli altri strumenti in capo alla Città Metropolitana di Venezia (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile);
 4. sviluppare strategie finalizzate alla riduzione del consumo di suolo proponendo lo “sviluppo metropolitano verticale” con lo scopo di “densificare” il territorio urbano promuovendo la crescita a consumo di suolo zero e sviluppando strategicamente il progetto di “città verticali”;
 5. prevedere delle regole per il governo del territorio metropolitano sviluppando per zone omogenee, proposte condivise con i comuni per l’attuazione delle scelte urbanistico-edilizie (proposta di un regolamento edilizio condiviso sulla scorta del regolamento tipo previsto dall’intesa Stato-Regioni di cui alla Conferenza unificata della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 ottobre 2016, così come recepito dalla Regione Veneto) e per la sburocratizzazione e semplificazione delle pratiche edilizie (per esempio individuando una struttura metropolitana per la valutazione paesaggistica degli interventi, anche con specifico riferimento agli obiettivi individuati per la valorizzazione del Sito Unesco “Venezia e la sua laguna”).
- ii. Attività di copianificazione con i comuni del territorio metropolitano: approvazione dei Piani di Assetto del Territorio (e dei PATI) ai sensi dell’art.14 e art.15 della L.R. 11/2004, assicurando tempi celeri e garantendo la coerenza delle scelte dei piani e delle loro varianti con le strategie di scala metropolitana.
- iii. Supporto tecnico ed assistenza agli organi elettivi nella definizione di progetti di legge atti a valorizzare il ruolo della Città metropolitana, sia nell’uso ed assetto del proprio territorio che nel ruolo di copianificazione con i Comuni.

2. Motivazione delle scelte e finalità

L'approvazione del Piano Strategico Metropolitano e del Piano territoriale Generale ha riconsegnato alla Città Metropolitana l'esercizio delle funzioni in materia urbanistica consentendo di intervenire direttamente nelle scelte di livello metropolitano declinandole al livello comunale.

Si ritiene pertanto strategico avviare il processo di redazione del nuovo Piano Territoriale Generale, tenendo conto delle scelte urbanistiche già condivise con la provincia di Venezia in occasione della redazione/approvazione dei P.A.T. in copianificazione (PAT/PAT approvati per 29 comuni su 44) e dei 4 PAT in fase di approvazione con l'obiettivo di proporre delle scelte di carattere sovracomunale che mirino allo sviluppo del territorio metropolitano, sia dal punto di vista dell'accesso al sistema Europa. Contestualmente sarà necessario tener conto dell'eventuale approvazione del PTRC adottato rispettivamente nel 2009 e successivamente nel 2013, adeguando lo strumento alle direttive/indirizzi previsti, nonché all'eventuale redazione del Piano Paesaggistico d'Ambito Costiero, strumento in fase di definizione che costituirà valenza paesaggistica per il territorio metropolitano.

Oltre allo strumento di competenza risulta fondamentale garantire in tempi rapidi l'approvazione dei PAT/PATI comunali, che dovranno essere valutati anche in relazione alle strategie metropolitane; in particolare il servizio dovrà evidenziare all'interno dell'attività istruttoria di competenza le relazioni e le eventuali incongruenze delle scelte proposte dagli strumenti urbanistici comunali con le strategie del PSM, evidenziandole e sottoponendole al Comitato Tecnico della Città Metropolitana.

3. Stakeholder finali

Gli stakeholders finali sono soprattutto le amministrazioni comunali per quanto concerne le attività legate all'approvazione degli strumenti urbanistici; nell'ambito dei processi partecipativi inerenti i P.A.T. interessano tuttavia anche una gamma di attori portatori di interessi collettivi (associazioni e enti competenti) e privati (cittadini o imprese).

Sono imprese, gli stakeholder interessati dai servizi legati all'approvazione della variante urbanistica relativamente ai procedimenti di Sportello Unico per le attività produttive ai sensi della LR 55/2012.

Sono invece rivolte in particolare ai cittadini i procedimenti autorizzatori in materia paesaggistica, mentre ad Enel s.p.a. gran parte dei procedimenti finalizzati alla realizzazione di linee elettriche.

4. Orizzonte temporale

Gli obiettivi operativi individuati e le conseguenti attività si collocano nella programmazione triennale dell'Ente (2022-2023).

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente al Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica ed eventuale ricorso a risorse esterne per prestazioni professionali specialistiche in materia di pianificazione territoriale e di valutazione ambientale strategica (attività connesse alla redazione del Piano Territoriale Generale). Si ritiene inoltre opportuna, ai fini della redazione della proposta di piano territoriale, una fattiva collaborazione con gli altri servizi della Città Metropolitana, per quanto riguarda le specifiche competenze, in particolare con Sistema Informativo Territoriale, Viabilità, Trasporti, Ambiente.

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica e al SITM.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2021/2023	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
8 assetto del territorio ed edilizia abitativa	5. Pianificazione territoriale	Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo della missione 08	80%	01 – urbanistica e assetto del territorio	Attività propedeutiche all'aggiornamento del Piano Territoriale Generale Metropolitano e all'adeguamento al PTRC	24 – Agrondi (urbanistica)	Tempestività nella predisposizione di elaborati di Piano.	Deposito di relazione con esito della ricognizione delle previsioni del PTG vigente conformi al PTRC entro il 30/06/2021 Deposito della relazione illustrativa, di almeno due elaborati grafici e della banca dati contenente il Quadro Conoscitivo entro il 01/12/2021
8 assetto del territorio ed edilizia abitativa	5. Pianificazione territoriale	Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo della missione 08	80%	01 – urbanistica e assetto del territorio	Coerenza degli strumenti urbanistici con le strategie del PSM	24 – Agrondi (urbanistica)	Verifica di coerenza dei PAT/PATI e delle varianti agli strumenti urbanistici comunali alle strategie del PSM	Entro il 31/12/2021 va predisposta una relazione che evidenzi la coerenza di tutti gli strumenti urbanistici (o loro varianti) approvate dalla C.M. nel corso dell'anno
8 assetto del territorio ed edilizia abitativa	5. Pianificazione territoriale	Grado di raggiungimento dell'obiettivo operativo della missione 08	80%	01 – urbanistica e assetto del territorio	Documento contenente una proposta tecnica per la redazione di Progetti di Legge in materia di governo del territorio da sottoporre al C.M.	24 – Agrondi (Area assetto e uso del territorio)	Tempestività nella predisposizione di 1 proposta tecnica.	Deposito proposta entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta da parte dell'organo

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		20.000,00	20.000,00	20.000,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		20.000,00	20.000,00	20.000,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	428.305,30	428.305,30	428.305,30	428.305,30
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	5.390,94	5.390,94	5.390,94	5.390,94
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	30.548,68	30.548,68	30.548,68	30.548,68
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	504.244,92	504.244,92	504.244,92	504.244,92
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	510.454,00	510.454,00	510.454,00	510.454,00
SPESE CORRENTI DI SVILUPPO - TITOLO I	13.790,92	13.790,92	13.790,92	13.790,92
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)		524.244,92	524.244,92	524.244,92

Missione n. 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

PROGRAMMA n. 02 – tutela e valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile della gestione: dott. Massimo Gattolin

Centro di responsabilità: 27 Area Ambiente

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Le attività del programma assegnate all’Area Ambiente mirano alla tutela dell’ambiente proprie delle funzioni fondamentali della Città metropolitana attraverso competenze assegnate direttamente dallo Stato o delegate dalla Regione. L’ambito più ampio di intervento riguarda quanto deriva dal Testo Unico ambientale e dalle relative legislazione regionale e riguarda essenzialmente le seguenti azioni principali:

- ✓ Rilascio di autorizzazioni ambientali necessarie alle attività d’impresa che vi sono soggette. Questo avviene genericamente nel campo dei rifiuti, degli scarichi in corpo idrico superficiale, delle emissioni in atmosfera, delle valutazioni ambientali preliminari e nel campo delle bonifiche oltre che dall’ambito agro ambientale. Le specifiche attività assegnate sono dettagliate dalle norme e comprendono anche compiti di vigilanza.

La normativa ambientale, essendo inoltre evoluta verso atti interdisciplinari che prevedono una forte integrazione/sinergia con altre pubbliche amministrazioni, è un laboratorio notevole per la sperimentazione di pratiche di collaborazione fra Enti, categorie e cittadini.

- ✓ La tutela ambientale viene inoltre declinata nello svolgimento delle funzioni assegnate mediante l’applicazione dei principi dello sviluppo sostenibile declinati nella prima parte del Testo Unico Ambientale quale elemento di riferimento per l’azione generale della pubblica amministrazione, con ciò mirando alla salvaguardia e valorizzazione del capitale naturale (qualità delle acque e dei suoli, biodiversità, riduzione dell’utilizzo delle materie prime, ecc). L’applicazione operativa di tali principi saranno proposti tramite i progetti in corso di svolgimento alle Amministrazioni comunali quale metodologia per coniugare i propri programmi con le strategie nazionale e regionale di sviluppo sostenibile, in coordinamento con il processo di pianificazione strategica.

- ✓ Gestione aree di valore naturalistico, in particolare quelle di proprietà del Bosco del Parauro (Mirano) e dell'Oasi Lycaena (Salzano) per le quali si prevedono interventi di ulteriore valorizzazione delle specie ivi presenti. Inoltre si partecipa alla gestione del Parco del Lemene, Reghena e dei Laghi di Cinto in collaborazione con i comuni di Portogruaro e Cinto Caomaggiore

2. Motivazione delle scelte e finalità

La ricerca dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa anche in campo ambientale è importante e, per l'impatto che può avere sul sistema economico-sociale, altrettanto strategico è puntare ad una gestione dei procedimenti coordinata dei procedimenti con i Comuni e le altre autorità competenti.

Le principali finalità sono pertanto così declinate:

- ✓ continua ricerca di soluzioni innovative di efficienza e efficacia amministrativa. Una pubblica amministrazione efficiente deve sempre stare al passo con le nuove tecnologie e cogliere le opportunità che esse offrono, mantenendo e migliorando le proprie procedure operative sia interne che verso gli utilizzatori esterni (altre autorità di controllo, imprese, cittadini ed altre autorità competenti)
- ✓ forme di collaborazione pubblico-privato. Il confronto tra le parti, nel rispetto dei reciproci ruoli, è importante per diffondere una cultura della tutela dell'ambiente in ciascuno nel proprio ambito di attività
- ✓ massima sinergia con altre Aree della Città metropolitana ed altre Enti. È necessario ulteriormente valorizzare ed amplificare le forme di cooperazione tra ambiti tradizionalmente separati al fine di perseguire un generalizzato miglioramento dell'azione amministrativa, in particolare nell'ambito del Programma in oggetto
- ✓ attività di controllo preventivo e successivo assegnate dalla legge nell'ambito delle funzioni della Città metropolitana (rifiuti, scarichi idrici, emissioni in atmosfera, controlli in campo agro ambientale e zootecnico, valutazioni ambientali).

3. Stakeholder finali

Cittadini del territorio, altri enti pubblici e privati, associazioni di cittadini e di imprese, Autorità giudiziaria, Polizia giudiziaria e autorità di controllo ambientale

4. Orizzonte temporale

Triennio 2021-2023

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale dell'Area Ambiente, eventualmente in collaborazione per la parte relativa agli studi ed approfondimenti con le università ed i centri di ricerca, oltre con altre PPAA competenti. Sarà mantenuta e rafforzata la collaborazione con altre Aree dell'Amministrazione per quanto riguarda la diffusione delle tecnologie informatiche, la ricerca di fonti di finanziamento su progetti specifici, il Servizio economico sociale per i rapporti con le imprese.

Si dovrà tener conto del ricambio di personale in corso che produce, per periodi anche di mesi, delle vacanze e comunque delle temporanee perdite di efficienza

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione. Per specifici obiettivi gestionali potrà essere necessario acquisire attrezzature e software anche informatiche specifiche

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2021/2023	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
09 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7. Salvaguardia e qualità dell'ambiente	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	02 – tutela e valorizzazione e recupero ambientale	Aggiornamento autorizzazione di carattere generale (ACG) vetrerie artistiche	27 – Massimo Gattolin (Area Ambiente)	n. Incontri con categorie per raccolta osservazioni	2
					Dall'emergenza alle opportunità: la semplificazione amministrativa in materia ambientale verso una metodologia tipo "Qualità": I fase: revisione delle procedure alla luce dell'Emergenza COVID II fase: adozione di un sistema di gestione interno III fase: allineamento dei software gestionali con SITM e Moduli Desk		Rapporto sulle osservazioni raccolte e relativa istruttoria	30/10/21
							fasi raggiunte entro il 2022 su 3 previste	3(*)

					P.AGE.S. dal Piano strategico all'AGEnda per lo Sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Venezia"- la dimensione ambientale della sostenibilità		Realizzazione di tutte le attività previste, di competenza dell'Area Ambiente	100% attività realizzate
							Rapporto di posizionamento delle politiche della CMVe vs gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	31/12/21

(*) **2° fase.** Si lavorerà in particolare nel completamento della struttura del sistema di gestione interno (tipo "Qualità") applicato dapprima alle procedure più complesse, ma con un contestuale sviluppo anche dei collegamenti con gli strumenti software

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		9.000,00	9.000,00	9.000,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		9.000,00	9.000,00	9.000,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	109.400,48	109.400,48	60.526,00	60.526,00
Imposte, tasse e proventi assimilati destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	8.880,03	8.880,03	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	118.280,51	118.280,51	60.526,00	60.526,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	69.526,00	69.526,00	69.526,00	69.526,00
SPESE CORRENTI DI SVILUPPO - TITOLO I	57.754,51	57.754,51	0,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)		127.280,51	69.526,00	69.526,00

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		0,00	0,00	0,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		0,00	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SPESE CORRENTI DI SVILUPPO - TITOLO I	0,00			
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)		5.000,00	5.000,00	5.000,00

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		0,00	0,00	0,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		0,00	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Imposte, tasse e proventi assimilati destinate al finanziamento di spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
SPESE CORRENTI DI SVILUPPO - TITOLO I	0,00			
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	35.000,00	50.000,00	20.000,00	20.000,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)		70.000,00	40.000,00	40.000,00

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 16 PROGRAMMA 1				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		21.000,00	21.000,00	21.000,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		21.000,00	21.000,00	21.000,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	239.387,00	239.387,00	239.387,00	239.387,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	239.387,00	239.387,00	239.387,00	239.387,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	260.387,00	260.387,00	260.387,00	260.387,00
SPESE CORRENTI DI SVILUPPO - TITOLO I	0,00			
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)		260.387,00	260.387,00	260.387,00

Missione n. 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

PROGRAMMA n. 02 – tutela e valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile della gestione: Dott.ssa Maria Cristina Cavallari

Centro di responsabilità: 126 Protocolli di legalità e sanzioni

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Le attività del Servizio mirano alla tutela del territorio, anche attraverso il consolidamento di due Reti inter-istituzionali pubbliche realizzate e gestite dalla Città metropolitana con le Polizie statali e locali che operano nell’area metropolitana.

La prima Rete inter-istituzionale è rappresentata da un sistema di Protocolli d’intesa bilaterali sottoscritti dalla Città metropolitana con l’Agenzia delle Dogane, il Comando della Capitaneria di Porto di Venezia e di Chioggia, il Compartimento Polizia Ferroviaria del Veneto, il Compartimento Polizia Stradale Triveneto, i Carabinieri Forestale, la Guardia di Finanza, il Gruppo Carabinieri Tutela Ambientale. Attraverso tali convenzioni, che saranno rinnovate alla loro scadenza nel corso del 2021, la Città metropolitana supporta l’attività dei Corpi di polizia in materia ambientale, fornendo strumentazioni per le attività di vigilanza, organizzando attività di formazione e aggiornamento, promuovendo forme di collaborazione e coordinamento con scambio di informazioni.

La seconda Rete, denominata “Piattaforma metropolitana ambientale”, è un network tra la Città metropolitana e le Polizie locali dei Comuni dell’area metropolitana con finalità di tutela e valorizzazione dell’ambiente. Uno dei temi di maggior rilievo è rappresentato dall’abbandono e deposito incontrollato dei rifiuti. La rete rappresenta una buona prassi, attraverso cui la Città metropolitana supporta l’attività delle Polizie locali organizzando giornate di formazione specialistica, assegnando strumentazioni per la vigilanza ambientale (come ad esempio, foto-trappole per il contrasto dell’abbandono dei rifiuti), elaborando modelli di atti ed istruzioni operative da fornire alle Polizie locali dell’area metropolitana.

2. Motivazione delle scelte e finalità

L’obiettivo è volto a:

- evidenziare il ruolo della Città metropolitana come ente vocato all'assistenza e al coordinamento degli enti locali;
- valorizzazione del ruolo leader della Città metropolitana nella promozione della cultura della legalità ambientale;
- uniformare l'azione delle Polizie locali dei Comuni dell'area metropolitana, attraverso la condivisione di procedure e modulistica;
- tutelare il territorio potenziando le conoscenze delle Polizie (statali e locali) attraverso la promozione di attività formative e informative relative alle recenti novità normative (in particolare, cd. Pacchetto economia circolare integrato dai d.lgs. 3 settembre 2020, nn. 116, 118, 199, 121)

3. Stakeholder finali

Cittadini, associazioni di cittadini e di imprese, Autorità giudiziaria, Polizia giudiziaria e autorità di controllo ambientale.

4. Orizzonte temporale

Triennio 2021-2023

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente al Servizio Protocolli di legalità e Sanzioni, eventualmente in collaborazione con il personale dell'Area Ambiente e il Servizio di vigilanza ambientale della Città metropolitana

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Servizio. In esecuzione dei protocolli di intesa, saranno acquisite attrezzature, anche informatiche, da destinare in comodato d'uso od altre forme di cessione gratuita, ai Comandi firmatari ai fini della collaborazione con le forze dell'ordine. A tal fine saranno utilizzate le entrate sanzionatorie in materia di rifiuti, la cui destinazione è vincolata per legge a finalità di controllo.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2021/2023	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	n. 10 – Sicurezza del territorio e dei cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	02 – tutela e valorizzazione e recupero ambientale	Potenziare le conoscenze delle Polizie statali e locali attraverso la promozione di attività formative e informative relative alle recenti novità normative (in particolare, cd. Pacchetto economia circolare integrato dai d.lgs. 3 settembre 2020, nn. 116, 118, 199, 121)	126- Cavallari (Servizio Protocolli di legalità e sanzioni)	Livello di adesione da parte delle Polizie aderenti ai Network alle iniziative formative e informative organizzate dalla Città metropolitana	n. 37 Corpi di Polizia (singoli o associati) alle Reti partecipazione almeno 80% Corpi di Polizia

MISSIONE n. 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

PROGRAMMA n. 02 – tutela e valorizzazione e recupero ambientale (cave)

Responsabile della gestione: ing. Paolo Gabbi

Centro di responsabilità: 35 Area Legalità e vigilanza – Corpo Polizia metropolitana – Vigilanza ittico-venatoria

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

L’art. 6 “Servizio regionale di vigilanza” della LR 30/2016 prevede quanto segue:

1 È istituito il Servizio regionale di vigilanza.

3. In particolare spettano al Servizio regionale di vigilanza le attività di controllo e di vigilanza:

a) correlate alle funzioni non fondamentali conferite dalla Regione alle province e alla Città metropolitana di Venezia, di cui all’articolo 2, comma 1, della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19;

b) relative alla tutela e salvaguardia della fauna selvatica e all’attività di prelievo venatorio di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio” nonché della fauna ittica e della pesca nelle acque interne di cui alla legge regionale 28 aprile 1998, n. 19 “Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell’esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto” ricadenti nelle funzioni non fondamentali conferite dalla Regione alle province e alla Città metropolitana di Venezia, di cui all’articolo 2, comma 1 della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19 ;

c) relative alle competenze di cui all’articolo 57 della legge regionale 31 ottobre 1980, n. 88 “Legge generale per gli interventi nel settore primario”.

4. Il personale addetto alle attività di polizia provinciale correlate alle funzioni di cui al comma 3, lettere a) e b) già inserito, ai sensi dell'articolo 9, comma 7, della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19, nella dotazione organica delle province e della Città metropolitana di Venezia viene trasferito nella dotazione organica della Regione e assegnato al Servizio regionale di vigilanza.

7. Al personale di cui al comma 4 sono attribuite le attività di controllo e vigilanza di cui al comma 3, lettere a) e b).

14. Nelle more dell'adozione dei provvedimenti della Giunta regionale di cui ai commi 11, 12 e 13, le funzioni di controllo e vigilanza continuano ad essere esercitate dalle province.

La legge regionale 30/2018 prevede che Province e Città metropolitana di Venezia continuino ad esercitare le funzioni in materia di caccia e pesca, comprese le funzioni di vigilanza, facendo applicazione delle norme previgenti alle modifiche apportate dalla presente legge, nelle more dell'adozione del provvedimento o dei provvedimenti della Giunta regionale adottati ai sensi del comma 2, dell'articolo 2, della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, con i quali, a conclusione anche graduale del procedimento di riordino, sono stabiliti indirizzi e modalità organizzative per l'esercizio delle funzioni riallocate in capo alla Regione, con individuazione delle relative risorse strumentali trasferite dalle province e dalla Città metropolitana di Venezia.

La deliberazione della Giunta regionale n. 1942 del 21 dicembre 2018, con cui è stato adottato il Regolamento regionale "Disciplina del Servizio regionale di vigilanza ai sensi dell'articolo 6, comma 10, della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30" ed è stato demandato a successivo provvedimento giuntale l'indicazione della data di entrata in vigore del Regolamento di cui al punto 2);

La deliberazione della Giunta regionale n. 357 del 26 marzo 2019 con la quale è stato sospeso il processo di attivazione del Servizio regionale di vigilanza come definito nella DGR n. 1942 del 21 dicembre 2018 nelle more dell'intervento statale di modifica legislativa della disciplina delle funzioni di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza ed è stato dato atto che, in forza del regime transitorio previsto dal comma 14 dell'articolo 6 della legge regionale n. 30/2016 e nel rispetto del principio di continuità dell'azione amministrativa, le funzioni di controllo e vigilanza, di cui al punto 2., continuano ad essere esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana di Venezia, in attesa dell'inquadramento dei dipendenti addetti nei ruoli regionali;

La convenzione tra la Regione del Veneto e la Città metropolitana di Venezia (di cui alla DGR n. 1080/2019 e s.m.i. ed alla DCM prop. n. 2985/2020) per l'esercizio delle funzioni di controllo e vigilanza in materia di caccia e di pesca;

L'obiettivo operativo del Corpo di polizia locale è "Svolgimento attività previste dal regime convenzionale con Regione Veneto per gestione attività di vigilanza ittico-venatoria e relativo elenco annuale".

2. Motivazione delle scelte e finalità

Gli effetti conseguenti all'esecuzione dei provvedimenti applicativi della Legge 56/2014 (cd. Legge "Del Rio"), sia statali che regionali, devono ancora esplicitarsi nella loro completezza.

In questo quadro, si rileva che il Corpo è ormai giunto a sole 23 unità complessive (compreso il personale amministrativo), con forti vincoli all'operatività.

Il programma prevede di promuovere, in primo luogo, il complesso sistema di funzioni di controllo e vigilanza del territorio in materia ittico venatoria.

La vigilanza, finalizzata a garantire il corretto esercizio dell'attività venatoria, contro il bracconaggio e a difesa della fauna selvatica in tutte le sue forme, sarà sviluppata in tre direzioni:

- Attività di prevenzione, mediante un metodico e sistematico controllo/presidio giornaliero del territorio;
- Attività di repressione in caso di situazioni illecite;
- Servizi mirati di controllo, in particolari aree (Area Lagunare e valliva, Oasi, Zone di Ripopolamento e Cattura, ecc).

Le materie interessate dal sistema sanzionatorio della Polizia locale risultano:

- Caccia (la sanzione viene introitata al 100% dai Comuni sul cui territorio è stata accertata la violazione);
- Pesca (la sanzione viene introitata al 100% dai Comuni sul cui territorio è stata accertata la violazione);

La scelta dell'obiettivo operativo è finalizzata a sopperire, almeno parzialmente, all'effetto negativo connesso al depauperamento numerico del Corpo con relativo incremento dell'età media dei componenti.

3. Stakeholder finali

Cittadini, associazioni, aziende

4. Orizzonte temporale

2021

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente al centro di responsabilità

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione al centro di responsabilità

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2021/2023	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
09-sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.Sicurezza del territorio e dei cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 09	80%	02 – tutela e valorizzazione e recupero ambientale (cave)	Svolgimento attività previste dal regime convenzionale con Regione Veneto per gestione attività di vigilanza ittico-venatoria e relativo elenco annuale	35 – Gabbi (Area Legalità e vigilanza – Servizio Polizia metropolitana)	Rispetto indicatori concordati con Regione Veneto	Entro 31/12/2021

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 16 PROGRAMMA 2				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		0,00	0,00	0,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		0,00	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
SPESE CORRENTI DI SVILUPPO - TITOLO I	0,00			
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)		10.000,00	10.000,00	10.000,00

MISSIONE n. 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA n. 02 – tutela e valorizzazione e recupero ambientale (cave)

Responsabile della gestione: ing. Paolo Gabbi

Centro di responsabilità: 35 Area Legalità e vigilanza – Servizio Polizia metropolitana

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

A seguito della legge di riforma n. 56/2014 e del riordino delle funzioni ad essa conseguente relativamente alla Città metropolitana, l'Amministrazione ritiene di strategica importanza attivare un proprio Servizio di Polizia metropolitana finalizzato a preservare e vigilare negli ambiti e nelle materie di specifica titolarità.

Le attività esercitabili dal nuovo Servizio in base alla normativa sono le seguenti:

- Monitoraggio e controllo sul rispetto delle normative in materia ambientale (D.Lgs n.152/2006), del suolo e del sottosuolo, delle acque superficiali e sotterranee, delle emissioni in atmosfera ed inquinamento acustico, del processo di gestione dei rifiuti;
- Accertamento degli illeciti amministrativi e penali con particolare riguardo a quelli previsti per le materie relative alle funzioni fondamentali esercitate dall'Ente, così come modificate a seguito dell'entrata in vigore della Legge 7 aprile 2014 n. 56;
- Vigilare sul rispetto delle norme regionali in materia ambientale e a salvaguardia della natura;
- Gestione dei procedimenti inerenti al sistema sanzionatorio amministrativo pecuniario inerenti la legge 689/81 e del relativo contenzioso, notifiche di atti;
- Vigilare affinché siano rispettate le disposizioni concernenti il patrimonio ed il demanio della Città Metropolitana, nonché tutelare il patrimonio in generale, servizi di rappresentanza e cerimoniale;
- Vigilanza sul rispetto del Codice della navigazione, sulla sicurezza della navigazione e contrasto al fenomeno del moto ondoso in ambito lagunare e fluviale, polizia idraulica;

- Vigilanza sul rispetto del Codice della strada e sulla viabilità;
- Vigilanza sul rispetto dei Regolamenti ed ordinanze emanate dalle autorità metropolitane;
- Assolvere compiti di informazione, raccolta dati, di acquisizione di notizie, di accertamenti, di rilevazione, richiesti con riferimento alle materie proprie, delegate o trasferite;
- Provvedere all'esecuzione delle ordinanze emesse dalle autorità locali e statali;
- Fornire tutta la collaborazione necessaria alle competenti autorità in materia di Protezione Civile e di prevenzione delle calamità e prestare opera di soccorso in occasione di calamità, disastri e privati infortuni e, in generale, di altri eventi che richiedano l'intervento della Protezione Civile;
- Collaborare con le Forze dell'ordine dello Stato e con le altre forze di Polizia locale, su disposizione del Sindaco Metropolitano, quando, per specifiche operazioni o interventi, ne venga fatta motivata richiesta dalle competenti autorità;
- Assolvere ad ogni altro onere attinente e/o complementare all'espletamento delle incombenze proprie della vigilanza nell'ambito delle attività previste dalla qualifica di appartenenza.

Il personale del Servizio potrà operare anche in maniera congiunta con la Polizia ittico venatoria per attività di interesse dell'Amministrazione.

Gli obiettivi operativi sono l'attivazione nuovo Servizio Polizia metropolitana e l'approvazione del relativo regolamento.

2. Motivazione delle scelte e finalità

Gli effetti conseguenti all'esecuzione dei provvedimenti applicativi della Legge 56/2014 (cd. Legge "Del Rio"), sia statali che regionali, devono ancora esplicitarsi nella loro completezza.

In questo quadro, si rileva che il Servizio è costituito da 8 unità operative, con alcuni evidenti vincoli all'operatività.

La vigilanza sarà sviluppata in tre direzioni:

- Attività di prevenzione, mediante un metodico e sistematico controllo/presidio giornaliero del territorio;
- Attività di repressione in caso di situazioni illecite;
- Servizi mirati di controllo.

Gli obiettivi operativi sono finalizzati a rendere autonoma la nuova struttura.

2. Stakeholder finali

Cittadini, associazioni, aziende

3. Orizzonte temporale

2021-2023

4. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente al centro di responsabilità

5. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione al centro di responsabilità

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2021/2023	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
09 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10. Sicurezza del territorio e dei cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 09	80%	02 – tutela e valorizzazione e recupero ambientale (cave)	Attivazione nuovo servizio Polizia metropolitana	35 – Gabbi (Area Legalità e vigilanza – Servizio Polizia metropolitana)	Rispetto scadenza	Entro 31/03/2021
09 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10. Sicurezza del territorio e dei cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 09	80%	02 – tutela e valorizzazione e recupero ambientale (cave)	Approvazione regolamento Servizio	35 – Gabbi (Area Legalità e vigilanza – Servizio Polizia metropolitana)	Rispetto scadenza	Entro 31/03/2021

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		158.000,00	225.000,00	158.000,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		158.000,00	225.000,00	158.000,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.892.410,74	2.892.410,74	2.741.618,00	2.706.618,00
Imposte, tasse e proventi assimilati destinate al finanziamento di spese in conto capitale	30.000,00	30.000,00	30.000,00	140.000,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	118.099,70	118.099,70	11.000,00	11.000,00
Trasferimenti da imprese	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	81.602,66	81.602,66	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	98.500,00	98.500,00	98.500,00	98.500,00

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	233.500,00	233.500,00	216.500,00	211.500,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	300,00	300,00	300,00	300,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	4.700,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00
TOTALE (B)	3.460.113,10	3.460.113,10	3.102.618,00	3.172.618,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	160.000,00	160.000,00	160.000,00	0,00
TOTALE (C)	160.000,00	160.000,00	160.000,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	3.528.918,00	3.528.918,00	3.297.618,00	3.190.618,00
SPESE CORRENTI DI SVILUPPO - TITOLO I	59.195,10	59.195,10		
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	133.000,00	190.000,00	190.000,00	140.000,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)		3.778.113,10	3.487.618,00	3.330.618,00

MISSIONE n. 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

PROGRAMMA n. 08 – Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento

Responsabile della gestione: dott. Massimo Gattolin

Centro di responsabilità : 27 Area Ambiente

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

A seguito della conclusione, con la relativa rendicontazione, dell’attività iniziata nel giugno 2016 con la firma del contratto con la banca Europea degli Investimenti per l’attuazione del progetto AMICA_E a valere sulla facility ELENA (European Local Energy Assistance), si procederà con il supporto all’Area Lavori Pubblici della Città metropolitana e dei Comuni interessati, con lo scopo di assorbire i ritardi innescati anche dalla pandemia COVID. È infatti opportuno organizzare almeno inizialmente un ulteriore supporto alle amministrazioni comunali per supportare nella firma dei contratti locali e il metodo di monitoraggio delle prestazioni energetiche.

Prosegue l’attività da svolgere quali coordinatori del Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors) per l’energia sostenibile e per le strategie di adattamento (Sindaci per l’adattamento Mayors Adapt). Entrambe le iniziative menzionate sono allora volte alla risposta ai cambiamenti climatici: la prima sul fronte della riduzione delle emissioni di CO₂; la seconda sul fronte delle misure di adattamento.

Anche coerentemente a quanto si sta delineando nel processo di revisione del Piano Strategico, tali tematiche ovvero quelle relative alla costruzione di una strategia resiliente, sono fondamentali per un corretto sviluppo del territorio. In tale contesto sono in fase di sviluppo le iniziative di coordinamento in particolare con riferimento agli strumenti di pianificazione, al monitoraggio (mediante l’individuazione di indicatori standard e significativi per la misura degli effetti delle politiche), alla rappresentazione dei dati territoriali raccolti tramite strumenti webgis. Centrale resta la ricerca di sistemi di finanziamento (progetti europei, o altri programmi di finanziamento) delle azioni ipotizzate. In tale direzione è ancora in corso di esecuzione dal 2017 il progetto europeo “Veneto ADAPT” con conclusione posticipata per la pandemia al 2022. Tale progetto si propone di produrre un panel di strumenti di analisi delle vulnerabilità del

territorio (riferite in particolare al rischio idrogeologico e isole di calore) per aree omogenee che sarà messo a disposizione dei comuni per la stesura dei loro Piani Clima (PAESC).

L'obiettivo operativo mirerà, anche attraverso la partecipazione indiretta ad altri progetti europei e nazionali (sono in corso progetti in coordinamento con altri Servizi sul rischio idraulico –VISFRIM, sui Piani clima di area metropolitana – SEAP TO SECAP, sulla protezione civile - CROSSFIT SAFER, valorizzando quanto fatto nella passata consiliatura sulla condivisione delle banche dati territoriali - GeoPortale con ANCI e DesK con altre Città metropolitane).

Si lavorerà per mantenere l'efficace e ormai necessario coordinamento col territorio si terrà uno stretto coordinamento con i Comuni dell'area metropolitana e gli altri stakeholders con i progetti del "programma 02" (tutela e valorizzazione e recupero ambientale), in particolare riferiti ai temi dello sviluppo sostenibile. È infatti opportuno inserire le attività del programma nel quadro delle politiche nazionali per la strategia per lo sviluppo sostenibile, dando il richiesto contributo allo sviluppo di progetti trasversali nell'Amministrazione (ad esempio Agenda delle Città metropolitana per lo Sviluppo sostenibile, promosso dal MATTM e da ANCI)

Viene dato ulteriore impulso alle attività connesse alle politiche regionali, per quanto di competenza, in materia di qualità dell'aria. In coordinamento con il programma 02 della Missione 09 (autorizzazioni ambientali), nonché con le attività previste per la redazione del PUMS a cura dell'Area Trasporti, si persegue un ancor maggiore coordinamento nell'ambito del Tavolo Tecnico Zonale (Piano Regionale della qualità dell'aria)

2. Motivazione delle scelte e finalità

Sul fronte delle azioni di adattamento ai cambiamenti climatici, le Città Metropolitane, la politica della Commissione Europea e quella nazionale hanno individuato un obiettivo strategico di amplissima portata: modificare, migliorare, adattare in una parola rendere resiliente il territorio inteso come sistema socio-economico-ambientale (secondo i principi dello sviluppo sostenibile).

Una sfida che guarda agli errori di prospettiva del passato per tracciare una nuova via allo sviluppo verso il futuro degli ambienti e delle nostre città. Ma è necessario prevedere innanzitutto una capacità di adattamento delle organizzazioni preposte all'amministrazione del bene pubblico; non a caso ingenti risorse comunitarie vengono messe a disposizione per la cosiddetta capacity building (costruzione delle nuove competenze), il confronto di esperienze e buone pratiche, lo sviluppo e l'adozione di una nuova governance del territorio.

Tali attività sono state tradotte in una delle linee del Piano strategico metropolitano.

3. Stakeholder finali

Cittadini, associazioni di categoria e dei consumatori, altri enti pubblici, Università ed Enti di ricerca.

4. Orizzonte temporale

Triennio 2021-2023

5. Risorse umane da impiegare

Le attività potranno essere realizzate destinando personale specifico o attraverso soggetti esterni incaricati. Saranno promosse sinergie con altri Servizi della Città metropolitana (Informatica, Urbanistica, Ufficio Europa, ecc).

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate ricercando fondi regionali, nazionali e comunitari, oltre che risorse proprie disponibili valorizzando quelle derivate da entrate a destinazione vincolate sulla tutela dell'ambiente.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2021/2023	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
09 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7. Salvaguardia e qualità dell'ambiente	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	08 – qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio attraverso il monitoraggio delle azioni dei PAES e integrazione con i Piani clima attraverso interventi di informazione e sensibilizzazione degli enti locali interessati: verso i PAESC (Piani di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima) in attuazione progetto VENETO ADAPT	27– Gattolin (Area Ambiente)	Avanzamento progetto VENETO ADAPT Linee Guida per la redazione di un PAESC (Piano Clima) di area	rispetto crono programma dettagliato nel PEG (chiusura nel 2022) 31/12/21
					Supportare i Comuni del territorio nella fase successiva al Progetto AMICA_E (ELENA)		Supporto ai comuni nella sottoscrizione dei contratti locali (AMICA_E) Formazione ai Comuni sul sistema di monitoraggio degli interventi	2 incontri nell'anno 85% dei comuni firmatari
					Coniugare le politiche di bacino sul rischio idraulico con i piani comunicali delle acque tramite il progetto VISFRIM, anche quale strumento di mitigazione		Avanzamento progetto VISFRIM Attivazione e gestione dell'Osservatorio dei cittadini sul rischio idraulico mediante incontri formativi ed informativi sul territorio con cittadini ed associazioni	rispetto crono programma dettagliato nel PEG (chiusura dicembre 2021) 31/12/21

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		0,00	0,00	0,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		0,00	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	412.282,50	412.282,50	321.000,00	321.000,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	412.282,50	412.282,50	321.000,00	321.000,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	321.000,00	321.000,00	321.000,00	321.000,00
SPESE CORRENTI DI SVILUPPO - TITOLO I	91.282,50	91.282,50	0,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)		412.282,50	321.000,00	321.000,00

MISSIONE n. 10 – trasporti

PROGRAMMA n. 02 – trasporto pubblico locale

Responsabile della gestione: ing. Paolo Gabbi

Centro di responsabilità: 23 Area Trasporti e Logistica

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il programma 02 è caratterizzato da una peculiarità sostanziale: rappresenta uno dei programmi di maggior incidenza economica (per l'anno 2021 impegni di spesa per oltre 42 Meuro) tra quelli dell'Ente ma minima è, proporzionalmente, la possibilità di essere soggetto attivo e decisore. Infatti si è sostanzialmente dipendenti dal sistema regionale di contribuzione per i servizi minimi di trasporto pubblico.

Le attività possono essere declinate come di seguito esposto:

Trasporto pubblico locale

Svolgimento del ruolo di ufficio centrale e periferico dell'Ente di governo del bacino ottimale veneziano del TPL, istituito con DGR 2333 del 16/12/2013;

Pianificazione dei servizi TPL;

Gestione dei contratti di TPL;

Vigilanza, gestione sanzioni amministrative, agevolazioni tariffarie in materia di TPL;

Riconoscimento idoneità percorsi ed ubicazione fermate;

Gestione accordi di programma per investimenti (tecnologici, infrastrutturali, mezzi, ecc.) finalizzati al miglioramento della qualità del servizio;

Trasferimento alle aziende partecipate di risorse per l'adeguamento e messa in sicurezza delle fermate del TPL, compatibilmente con le risorse assegnate a bilancio;

Trasporti pubblici non di linea

Approvazione dei regolamenti comunali in materia di trasporto pubblico non di linea, di persone e di cose, con autovettura (taxi e noleggio);

Certificare la professionalità degli operatori/conducenti dei veicoli attraverso specifici esami.

Dal punto di vista della organizzazione interna dell'Area, la struttura presenta criticità nella parte amministrativa, causa turn over di personale che non è stato sostituito.

Gli obiettivi operativi, già previsti nel 2020 ma rinviati a causa di numerosi motivi (iniziale impossibilità di utilizzare i fondi legati al cosiddetto "Bando periferie", ritardo nell'aggiudicazione delle procedure di gara attivate nel 2019 a causa di ricorso al TAR, pandemia Covid-19) si declinano in:

- i. Completamento dei documenti relativi al nuovo Piano di bacino dei trasporti pubblici locali
- ii. Completamento dei documenti relativi al Piano mobilità ciclistica metropolitana
- iii. Completamento dei documenti relativi al PUMS metropolitano

Vengono aggiunti due ulteriori obiettivi operativi costituiti da:

- ✓ affidamento del servizio ed attivazione del "Monitoraggio parametri ambientali PUMS", conseguente l'adozione del citato documento;
- ✓ Predisposizione documenti relativi alle nuove procedure di affidamento dei servizi di TPL aventi scadenza giugno 2022

2. Motivazione delle scelte e finalità

Il programma si prefigge di integrare tutte le competenze oltre che l'esercizio dei compiti e delle funzioni già conferite in materia di trasporto pubblico locale e di trasporto pubblico non di linea.

Si ricorda che l'Amministrazione, attraverso il proprio Ufficio periferico, è titolare di 4 contratti di servizio per l'effettuazione dei servizi di TPL.

3. Stakeholder finali

Cittadini, aziende di trasporto

4. Orizzonte temporale

2021-2023

5. Risorse umane da impiegare:

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente all'Area del centro di responsabilità

6. Risorse strumentali da utilizzare:

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione all'Area del centro di responsabilità

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2021/2023	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
10 trasporti e diritto alla mobilità	6. Infrastrutture e servizi in rete	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 07 – 10 – 14 – 15 - 19	80%	02 – trasporto pubblico locale	Completamento dei documenti relativi al nuovo Piano di bacino dei trasporti pubblici locali	23 – Gabbi (Area trasporti e logistica)	schema da trasmettere per adozione	31/05/2021
10 trasporti e diritto alla mobilità	6. Infrastrutture e servizi in rete	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 07 – 10 – 14 – 15 - 19	80%	02 – trasporto pubblico locale	Completamento dei documenti relativi al Piano mobilità ciclistica metropolitana	23 – Gabbi (Area trasporti e logistica)	schema da trasmettere per adozione	31/05/2021
10 trasporti e diritto alla mobilità	6. Infrastrutture e servizi in rete	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 07 – 10 – 14 – 15 - 19	80%	02 – trasporto pubblico locale	Completamento dei documenti relativi al PUMS metropolitano	23 – Gabbi (Area trasporti e logistica)	schema da trasmettere per adozione	31/05/2021
10 trasporti e diritto alla mobilità	6. Infrastrutture e servizi in rete	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 07 – 10 – 14 – 15 - 19	80%	02 – trasporto pubblico locale	Monitoraggio parametri ambientali PUMS	23 – Gabbi (Area trasporti e logistica)	Affidamento incarico	30/09/2021
10 trasporti e diritto alla mobilità	6. Infrastrutture e servizi in rete	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 07 – 10 – 14 – 15 - 19	80%	02 – trasporto pubblico locale	Predisposizione documenti relativi alle nuove procedure di affidamento dei servizi di TPL aventi scadenza giugno 2022	23 – Gabbi (Area trasporti e logistica)	Schemi da trasmettere ad Ente di governo TPL	30/11/2021

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 10 PROGRAMMA 2				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		57.690,57	38.000,00	38.000,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		57.690,57	38.000,00	38.000,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	4.728.849,00	4.728.849,00	4.709.809,00	4.709.809,00
Imposte, tasse e proventi assimilati destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	150.000,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	41.966.960,00	41.966.960,00	41.900.000,00	41.900.000,00
Trasferimenti da imprese	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	35.300,00	35.300,00	35.300,00	35.300,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	230.500,00	230.500,00	230.500,00	230.500,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
TOTALE (B)	47.006.609,00	47.006.609,00	46.920.609,00	47.070.609,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	9.046.000,00	9.046.000,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
TOTALE (C)	9.196.000,00	9.196.000,00	150.000,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	47.064.299,57	47.064.299,57	46.958.609,00	46.958.609,00
SPESE CORRENTI DI SVILUPPO - TITOLO I	0,00			
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	6.437.200,00	9.196.000,00	150.000,00	150.000,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)		56.260.299,57	47.108.609,00	47.108.609,00

MISSIONE n. 10 – trasporti

PROGRAMMA n. 03 – trasporto per vie d’acqua

Responsabile della gestione: ing. Paolo Gabbi

Centro di responsabilità: 23 Area Trasporti e Logistica

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il programma 03 intende garantire l’omogeneità ed uniformità della regolamentazione comunale relativa ai servizi di trasporto pubblico non di linea per via d’acqua, di persone e di cose (taxi e noleggio). In merito alla salvaguardia della Laguna di Venezia dagli effetti del moto ondoso (ad oggi gestito attraverso il coordinamento normativo in materia di navigazione in ambito lagunare) è prevista la perdita delle competenze nel momento di costituzione della nuova Autorità per la Laguna di Venezia.

Oltre a questo si provvede a certificare la professionalità degli operatori/conducenti dei natanti attraverso specifici esami.

L’obiettivo operativo è la Facilitare l’accessibilità dell’utenza attraverso l’informatizzazione della trasmissione delle domande di partecipazione agli esami gestiti dall’Area Trasporti e logistica.

2. Motivazione delle scelte e finalità

Il programma si prefigge di integrare tutte le competenze oltre che l’esercizio dei compiti e delle funzioni in materia di trasporto pubblico non di linea per via d’acqua.

3. Stakeholder finali

Cittadini, imprese, operatori, associazioni, Forze dell’ordine, altre Amministrazioni pubbliche

4. Orizzonte temporale

2021-2023

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenete ai Servizi del centro di responsabilità

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi del centro di responsabilità

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2021/2023	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
10 trasporti e diritto alla mobilità	6. Infrastrutture e servizi in rete	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 07 – 10 – 14 – 15 - 19	80%	03 – trasporto per vie d'acqua	Facilitare l'accessibilità dell'utenza attraverso l'informatizzazione della trasmissione delle domande di partecipazione agli esami gestiti dall'Area Trasporti e logistica	23 – Gabbi (trasporti)	Termine di implementazione delle nuove modalità	15/12/2021

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 10 PROGRAMMA 3				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		0,00	0,00	0,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		0,00	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Imposte, tasse e proventi assimilati destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
SPESE CORRENTI DI SVILUPPO - TITOLO I	0,00			
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)		40.000,00	40.000,00	40.000,00

MISSIONE n. 10 – trasporti

PROGRAMMA n. 04 – altre modalità di trasporto

Responsabile della gestione: ing. Paolo Gabbi

Centro di responsabilità: 23 Area Trasporti e Logistica

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il programma 04 si articola con le seguenti attività:

Sistema informativo mobilità e trasporti

Raccolta, validazione e resa disponibilità di dati sulla mobilità.

Produzione di indagini, rilevazioni e studi.

Implementazione rete di misura del traffico su viabilità nel territorio e gestione del sistema di monitoraggio della mobilità.

Implementazione ed aggiornamento del modello di traffico privato.

Servizi per la mobilità

Perseguire interventi per rendere sostenibile la mobilità e prevenire l'inquinamento.

Collaborazione con altri Servizi dell'Ente ed in particolare con le Politiche ambientali per la coerenza delle iniziative per la Mobilità sostenibile.

Autoscuole, scuole nautiche, studi consulenza per la circolazione

Esercizio funzioni tecniche e amministrative conferite dallo Stato in materia di autoscuole, scuole nautiche, studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto

Officine per autoriparazione e centri di revisione

Esercizio funzioni amministrative conferite dallo Stato in materia di imprese di autoriparazione e officine autorizzate alla revisione veicoli.

Trasporto passeggeri e merci

Esercizio dei compiti e delle funzioni conferiti dallo Stato in materia di autotrasporto viaggiatori su strada e di autotrasporto di merci per conto proprio.

Gli obiettivi operativi sono i seguenti:

- ✓ Progetto incentivazione sostituzione motori unità di navigazione lagunari
- ✓ Implementazione del progetto MOVES cofinanziato dal MATTM
- ✓ Redazione del Piano spostamento casa-lavoro dell'Ente
- ✓ Redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo a nodi di interscambio modale sul territorio metropolitano

2. Motivazione delle scelte e finalità

Il programma si prefigge di integrare tutte le competenze oltre che l'esercizio dei compiti e delle funzioni già conferite in materia di trasporto pubblico locale, di trasporto pubblico non di linea, di autotrasporto di merci, di servizi accessori alla circolazione, di educazione alla mobilità sostenibile e sicurezza stradale.

In particolare viene posta l'attenzione su:

- nuove iniziative atte a sostenere la mobilità sostenibile e la sicurezza stradale anche attraverso l'incentivazione all'utilizzo del mezzo pubblico, in particolare nell'ambito scolastico di competenza;
- forte incentivazione alla educazione e formazione rivolta agli studenti in termini di mobilità sicura e sostenibile, con lo scopo di ridurre - a medio e lungo termine - i casi di incidentalità che coinvolgono i giovani;
- approfondimento delle tematiche legate alla incidentalità stradale;
- implementazione delle attività rivolte alla clientela esterna.

In merito agli obiettivi operativi prescelti, ci si prefigge di evidenziare il ruolo dell'Ente in materia di mobilità sostenibile, con positivo riverbero nei confronti della cittadinanza e degli operatori economici.

3. Stakeholder finali

Cittadini, Imprese, associazioni

4. Orizzonte temporale

2021-2023

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente all'Area del centro di responsabilità

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione all'Area del centro di responsabilità

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2021/2023	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
10 trasporti e diritto alla mobilità	6.Infrastrutture e servizi in rete	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 07 – 10 – 14 – 15 - 19	80%	04 – altre modalità di trasporto	Progetto incentivazione sostituzione motori unità di navigazione lagunari	23 – Gabbi (Area trasporti e logistica)	Pubblicazione bando	30/06/2021
10 trasporti e diritto alla mobilità	6.Infrastrutture e servizi in rete	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 07 – 10 – 14 – 15 - 19	80%	04 – altre modalità di trasporto	Implementazione del progetto MOVES cofinanziato dal MATTM	23 – Gabbi (Area trasporti e logistica)	approvazione dei bandi previsti nella variazione del POD presentato al MATTM	15/12/2021
10 trasporti e diritto alla mobilità	6.Infrastrutture e servizi in rete	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 07 – 10 – 14 – 15 - 19	80%	04 – altre modalità di trasporto	Redazione del Piano spostamento casa-lavoro dell'Ente	23 – Gabbi (Area trasporti e logistica)	schema da trasmettere per approvazione	31/10/2021
10 trasporti e diritto alla mobilità	6.Infrastrutture e servizi in rete	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 07 – 10 – 14 – 15 - 19	80%	04 – altre modalità di trasporto	Redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo a nodi di interscambio modale sul territorio metropolitano	23 – Gabbi (Area trasporti e logistica)	Documenti da trasmettere per approvazione	31/07/2021

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 10 PROGRAMMA 4				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		0,00	0,00	0,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		0,00	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	172.100,00	172.100,00	173.405,00	173.405,00
Imposte, tasse e proventi assimilati destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	15.605,00	15.605,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo destinati al finanziamento di spese in conto capitale	180,00	180,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	187.885,00	187.885,00	173.405,00	173.405,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	174.100,00	174.100,00	164.100,00	164.100,00
SPESE CORRENTI DI SVILUPPO - TITOLO I	13.605,00	13.605,00	9.305,00	9.305,00
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	126,00	180,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)		187.885,00	173.405,00	173.405,00

MISSIONE n. 10 – trasporti

PROGRAMMA n. 05 – viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile della gestione: ing. Simone Agrondi

Centro di responsabilità: 24 Area Lavori pubblici - Servizio Viabilità

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Il programma n. 5 “Viabilità ed infrastrutture stradali” è attribuito al Servizio Viabilità e sviluppa le attività connesse al patrimonio viabilistico della Città metropolitana di Venezia, che riguardano principalmente:

- i. la manutenzione della rete stradale provinciale, eseguita sia in amministrazione diretta che mediante il ricorso ad operatori economici esterni;
- ii. lo sviluppo della rete stradale provinciale, inteso sia come realizzazione di nuove infrastrutture (ponti, strade, piste ciclabili, rotonde) che come adeguamenti delle infrastrutture esistenti (tra cui rientrano i risanamenti conservativi, i consolidamenti statici e gli adeguamenti sismici dei manufatti). Tali attività richiedono anche l’attivazione e la gestione dei procedimenti espropriativi eventualmente necessari per l’acquisizione delle aree essenziali per la realizzazione delle opere, e, inoltre, il coordinamento con altri soggetti pubblici per l’attuazione di progetti comuni, mediante la sottoscrizione di appositi accordi;
- iii. la gestione del sistema infrastrutturale della mobilità, attuata attraverso una serie di attività a carattere tecnico-amministrativo risultanti da attribuzioni normative riconducibili al Codice della Strada, Regolamenti di attuazione ed ulteriori normative pertinenti (gestione concessioni attive e passive, autorizzazioni accessi, passi carrai, cartelli pubblicitari, transito veicoli eccezionali, servizio di polizia stradale, ecc.);
- iv. l’attuazione del progetto strategico RE.MO.VE., avviato nel 2018 e finanziato nell’ambito del Bando Periferie di cui al DPCM 25 maggio 2016, che prevede la realizzazione di venti interventi. La Città metropolitana di Venezia è soggetto attuatore per l’intervento denominato “Villa Angeli” mentre per i restanti diciannove interventi ha l’importante compito di assistere e coordinare i soggetti attuatori, nonché gestire e monitorare per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri il progetto e lo stato di attuazione. In particolare, la Città metropolitana, quale soggetto responsabile del monitoraggio degli interventi che saranno attuati secondo il cronoprogramma dei singoli lavori, dovrà inviare alla Presidenza del Consiglio, nei trenta

giorni successivi alla scadenza di ogni semestre, la relazione di monitoraggio, sulla base della quale verrà erogato il finanziamento, proporzionalmente alla spesa sostenuta, ai sensi della Convenzione sottoscritta il 23.03.2018.

Gli obiettivi operativi che il Servizio intende attuare sono:

- i. la realizzazione delle opere pubbliche già finanziate, comprese quelle finanziate dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) e relative al patrimonio viabilistico metropolitano, secondo le previsioni della Carta Servizi – standard di qualità. In particolare, l’obiettivo è il raggiungimento del 90% dell’attuazione di dette opere nei tempi previsti dal relativo cronoprogramma, unitamente agli scostamenti e relative cause;
- ii. la definizione in corso di esercizio delle priorità di intervento per le manutenzioni viarie, sulla base di un’analisi dei dati aggiornati e ~~su~~ delle segnalazioni pervenute da parte delle forze dell’ordine, dei comuni (in particolare dei corpi di polizia locale) e dei cittadini. L’obiettivo ricomprende anche il Progetto “ponti sicuri”, che consiste nel monitoraggio periodico e nella verifica dello stato di conservazione dei ponti di competenza, al fine di porre in essere le misure necessarie per garantire la sicurezza della circolazione sulla rete stradale;
- iii. l’attuazione del Progetto “RE.MO.VE – Bando Periferie” per quanto riguarda gestione e monitoraggio dell’attività svolta dai soggetti attuatori degli interventi finanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

2. Motivazione delle scelte e finalità

L’emergenza derivante dalla pandemia da COVID-19 ha condizionato significativamente le attività del Servizio, che, interessato da una consolidata situazione di carenza organica, ha dovuto concentrare la propria attività sugli obiettivi già individuati, al fine di conseguirli pur nel difficile contesto emergenziale, che ha comportato un aggravio dei costi e un allungamento dei tempi per gli interventi. In particolare, nell’ottica di garantire l’efficienza, l’efficacia e la sicurezza della rete stradale, si è resa necessaria la razionalizzazione delle risorse economiche ed umane del Servizio e l’individuazione di priorità all’interno del documento programmatico, così da giungere alla realizzazione di interventi e opere pubbliche sul patrimonio viabilistico di competenza e, altresì, rispettare gli obiettivi assegnati in fase di programmazione.

3. Stakeholder finali

Gli *stakeholder* finali sono rappresentati dai cittadini, dai turisti, dalle imprese sia pubbliche che private, dai Comuni e da altri soggetti pubblici.

4. Orizzonte temporale

Gli obiettivi operativi individuati e le conseguenti attività si collocano nella programmazione triennale dell'Ente (2021-2023).

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate dal personale appartenente ai Servizi del centro di responsabilità, ovvero, se necessario, in collaborazione con altri centri di responsabilità; è altresì previsto l'eventuale ricorso a risorse umane esterne per le prestazioni professionali specialistiche in materia di servizi tecnici di ingegneria e architettura.

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali fornite al Servizio dal centro di responsabilità; l'eventuale ricorso a risorse strumentali appartenenti ad altri centri di responsabilità o esterne dovrà essere precisato.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2021/2023	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
10 - trasporti e diritto alla mobilità	6.Infrastrutture e servizi in rete	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 07 – 10 – 14 – 15 - 19	80%	05 – viabilità e infrastrutture stradali	Attuazione delle opere pubbliche finanziate relative al patrimonio viabilistico metropolitano	24 Agrondi (Area Lavori pubblici -Servizio viabilità)	Rispetto di almeno il 90% dell'attuazione delle opere pubbliche finanziate con risorse disponibili e prive di vincoli finanziari, come inserite nel Programma triennale delle opere pubbliche	Raggiungimento del 90% del rispetto dei cronoprogrammi dei lavori per le opere/interventi finanziati
10 - trasporti e diritto alla mobilità	6.Infrastrutture e servizi in rete	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 07 – 10 – 14 – 15 - 19	80%	05 – viabilità e infrastrutture stradali	Definizione delle priorità d'intervento sulla base dell'analisi dei dati aggiornati, attraverso i sopralluoghi effettuati dal personale tecnico sulla base delle segnalazioni da parte delle forze dell'ordine, della polizia stradale, dei comuni e anche dei cittadini	24 Agrondi (Area Lavori pubblici -Servizio viabilità)	Redazione di un elenco degli interventi da realizzare suddiviso per strada con le relative priorità e costi d'intervento	Entro il 30/09/2021
10 - trasporti e diritto alla mobilità	6.Infrastrutture e servizi in rete	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi delle missioni 07 – 10 – 14 – 15 - 19	80%	05 – viabilità e infrastrutture stradali	Progetto RE.MO.VE – Bando Periferie: gestione e monitoraggio dell'attività svolta dai soggetti attuatori degli interventi finanziati dalla PDC	24 Agrondi (Area Lavori pubblici -Servizio viabilità)	Trasmissione alla PCM della rendicontazione dell'attività svolta dai soggetti attuatori, con indicazione dello stato degli interventi e le somme spese, nonché relazione di monitoraggio	entro il 31/07/2021 (salvo eventuale proroga autorizzata dalla PCM)

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		150.000,00	150.000,00	150.000,00
di parte capitale		868.529,79	783.515,90	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		1.018.529,79	933.515,90	150.000,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	3.375.315,00	3.375.315,00	4.367.315,00	4.367.315,00
Imposte, tasse e proventi assimilati destinate al finanziamento di spese in conto capitale	250.000,00	250.000,00	2.053.653,97	1.790.962,62
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	1.240.447,52	1.240.447,52	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche destinati al finanziamento di spese in conto capitale	2.020.000,00	2.020.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	960.400,00	960.400,00	960.400,00	960.400,00

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	51.000,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00
TOTALE (B)	7.918.162,52	7.918.162,52	10.453.368,97	10.190.677,62
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	25.742.778,68	25.742.778,68	17.533.011,27	9.584.106,43
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.130.000,00	1.130.000,00	1.100.000,00	750.000,00
TOTALE (C)	26.872.778,68	26.872.778,68	18.633.011,27	10.334.106,43
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	5.798.162,52	5.798.162,52	5.549.715,00	5.549.715,00
SPESE CORRENTI DI SVILUPPO - TITOLO I	0,00			
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	21.007.915,93	30.011.308,47	24.470.181,14	15.125.069,05
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)		35.809.470,99	30.019.896,14	20.674.784,05

MISSIONE n. 11 – soccorso civile

PROGRAMMA n. 01 – Sistema di protezione civile

Responsabile della gestione: dott. Massimo Gattolin

Centro di responsabilità: 31 Area Ambiente (Protezione civile)

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

La nuova legislazione nazionale in materia, promulgata all'inizio del 2018, ha attribuito al Sindaco Metropolitano, com'era stato preannunciato, il ruolo di Autorità di Protezione Civile. In attesa che si chiarisca maggiormente come detto ruolo si armonizzi con le funzioni attribuite/confermate al Prefetto, il Sindaco Metropolitano è intanto chiamato a svolgere funzioni di indirizzo politico in materia di protezione civile, in relazione ai rispettivi ambiti di governo, promuovendo, attuando e coordinando le attività di protezione civile volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze ed al loro superamento esercitate dalle strutture organizzative di propria competenza.

Anche in conseguenza del quadro normativo non ancora stabilizzato sulla materia, il servizio di Protezione Civile risulta in questo momento sprovvisto nel prossimo triennio (in particolare dal prossimo 2021) di una dotazione organica adeguata.

Resta tuttavia importante mantenere per quanto possibile una attenta ricognizione delle risorse disponibili/necessarie e perseguire nell'obiettivo di dotarsi di un Gruppo di volontariato Metropolitano (alla stregua di quanto accade nei Comuni ove esistono i Gruppi Comunali di PC) che possa svolgere alcune delle suddette attività di protezione civile sia in "tempo di pace" che in "emergenza". Questa nuova struttura organizzativa dovrà essere formata adeguatamente, mirando ad elevate specializzazioni così che possa garantire anche il supporto per i Comuni ricadenti nell'area metropolitana, in continuità con il ruolo che la Città Metropolitana di Venezia, e la Provincia prima, hanno sempre esercitato in passato.

Con un rinnovato organico si potrà programmare un recupero ed anzi un rilancio dell'importante ruolo della Città metropolitana in materia di protezione civile ed eventualmente provvedere alla effettiva approvazione della costituzione del suddetto Gruppo metropolitano di volontari; qualora

confermata, si dovrà allora procedere, alla stesura del regolamento, alla pubblicazione del bando di reclutamento dei volontari, alla costituzione vera e propria con l'acquisto di idonee dotazioni strumentali/personali dei volontari e con la necessaria formazione specialistica.

Ovviamente l'insieme di tali attività non può prescindere dallo stanziamento di adeguate risorse economiche sia per la formazione che per le dotazioni dei volontari.

In questo contesto dovendo rimanere concentrati nello svolgimento delle già pressanti attività ordinarie (ad esempio: formazione di base dei volontari, supporto alla Regione nella loro gestione, verifica e mantenimento delle attrezzature, partecipazione alle commissioni tecniche previste, ecc), si pone in evidenza l'attività, sfidante stante la situazione di organico e dunque soggetta a rivalutazione nel corso del primo anno, legata al progetto in corso CROSSIT SAFER, prolungato a causa dell'emergenza COVID.

2. Motivazione delle scelte e finalità

Costituire un Gruppo di volontari di Protezione Civile a tutela e salvaguardia del territorio e delle comunità ivi residenti. Garantire un soccorso efficace e puntuale alla popolazione colpita da calamità. Favorire e consolidare le relazioni interistituzionali con i Comuni ed il territorio, assicurando risorse adeguate nella gestione delle emergenze.

3. Stakeholder finali

Volontariato di protezione civile, cittadini, Comuni della Città metropolitana

4. Orizzonte temporale

Triennio 2021-2023

5. Risorse umane da impiegare

Anche in conseguenza del quadro normativo non ancora stabilizzato sulla materia, il servizio di Protezione Civile risulta per ora e con sguardo al prossimo triennio (in particolare dal prossimo 2021) sprovvisto di una dotazione organica adeguata: il personale distaccato dalla Regione per le funzioni ancora delegate sarà di 1 unica unità (Cat. C) e anche di questa potrà essere presto necessario provvedere alla sostituzione da parte dell'Ente delegante (RV), dopo la quiescenza di altre due unità (1 Cat C nel 2016 e del funzionario Cat D dal 1.12.2020); inoltre si dovrà valutare la modifica del fabbisogno del personale al fine di confermare le proposte di assunzione di almeno un funzionario Cat D nel proprio organico per lo svolgimento delle funzioni proprie..

Le attività saranno realizzate dal personale (2 dipendenti) della Regione Veneto, assegnato al Servizio Protezione civile della Città metropolitana

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione al Servizio Protezione Civile e altre che dovranno essere reperite

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2021/2023	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
11 Soccorso civile	4. Reti di sussidiarietà	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi di riferimento	80%	01 – sistema di protezione civile	Gestione di evento da rischio incendio d'interfaccia (abitato-zone boschive) – Progetto CORSSIT SAFER	31– Massimo Gattolin (Area Ambiente (Protezione civile)	Organizzazione di una esercitazione (Progetto CROSSIT)	30/10/2021

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		0,00	0,00	0,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		0,00	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	47.263,95	47.263,95	38.043,95	38.043,95
Imposte, tasse e proventi assimilati destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	5.000,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	27.385,05	27.385,05	29.385,05	29.385,05
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo destinati al finanziamento di spese in conto capitale	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	76.649,00	76.649,00	67.429,00	72.429,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
TOTALE (C)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	51.000,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00
SPESE CORRENTI DI SVILUPPO - TITOLO I	23.649,00	23.649,00	16.429,00	16.429,00
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	4.900,00	7.000,00	5.000,00	5.000,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)		81.649,00	72.429,00	72.429,00

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA n. 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Responsabile della gestione: dott.ssa Franca Sallustio

Centro di responsabilità: 117 Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori (Pari opportunità)

1. Breve descrizione delle attività connesse ai programmi

Le attività collegate alla funzione prevista dall'art. 85 lett. f) della Legge 56/2014 *“Controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale”*, sono finalizzate a potenziare le reti di collaborazione sul territorio metropolitano attraverso l'implementazione di interventi ed azioni che riguardano prioritariamente i seguenti ambiti:

- Il contrasto alle discriminazioni, cui le donne sono di fatto oggetto, in particolare nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera e nella vita lavorativa;
- la promozione di politiche di sviluppo territoriale coerenti con gli indirizzi dell'Unione europea, nazionali e regionali in materia di pari opportunità;
- Il contrasto alla violenza sulle donne.

Incardinata e integrata all'interno del servizio, è presente la figura istituzionale della *Consigliera di Parità della Città metropolitana di Venezia*, figura istituzionale, che agisce in autonomia in quanto nominata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, ai sensi del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*, che ha il compito di rilevare e rimuovere le discriminazioni di genere nei luoghi di lavoro al fine di promuovere politiche di pari opportunità.

Nell'esercizio delle sue funzioni la Consigliera è un pubblico ufficiale con obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui viene a conoscenza. Su richiesta, assiste gratuitamente la lavoratrice o il lavoratore attraverso un percorso di conciliazione o un'eventuale azione in giudizio. Attiva

azioni di sensibilizzazione all'interno delle aziende o enti, nonché di consulenza nella costruzione di progetti per ottenere finanziamenti. Collabora alla redazione dei PAP (Piani di Azioni Positive) e nella promozione di politiche di Pari Opportunità.

Le Consigliere di Parità - effettiva e supplente - sono state nominate con Decreto Ministeriale n. 91 del 17 gennaio 2017; pertanto il mandato quadriennale scadrà il 17 gennaio 2021, con conseguente nuova nomina per il successivo mandato 2021-2025.

In ambito di coesione e inclusione sociale l'obiettivo è quello di promuovere una governance locale in grado di contenere e prevenire fenomeni di disagio e fragilità, che possono interessare persone con disabilità, prive di occupazione o, in senso più generale, persone che per varie ragioni sono a rischio di emarginazione sociale. In questo contesto si ritiene di mettere in campo azioni che facilitino l'inclusione attiva, in un'ottica di sussidiarietà tra enti pubblici e privati e altre forze locali, anche attraverso l'utilizzo di finanziamenti pubblici e/o adesione a bandi nazionali ed europei, cogliendo le opportunità che in tal senso si manifesteranno nel corso degli esercizi considerati.

Un ulteriore ambito di intervento riguarda lo sviluppo di azioni rivolte ai dipendenti della Città metropolitana di Venezia finalizzate a migliorare la soddisfazione dei lavoratori e delle lavoratrici, a supporto e complemento delle azioni promosse dal Piano delle Azioni Positive e dal Comitato Unico di garanzia, attraverso la promozione delle misure di welfare dell'INPS, per incentivarne la conoscenza e l'utilizzo.

L'obiettivo operativo consisterà pertanto nella realizzazione e gestione di una pagina web dedicata al personale della Città metropolitana di Venezia e ai dipendenti pubblici in genere, nella quale saranno promosse le misure di welfare dell'INPS Gestione Dipendenti Pubblici, come ad esempio borse di studio, vacanze per i figli dei dipendenti, ecc. Si potranno inoltre implementare ulteriori sezioni dedicate al welfare territoriale nelle quali diffondere la conoscenza di altre misure/servizi locali che promuovano azioni in quest'ambito (sportelli famiglia, misure di conciliazione vita – lavoro, ecc.) anche attraverso la promozione di collaborazioni e accordi con soggetti competenti in materia.

2. Motivazione delle scelte e finalità

La motivazione della scelta è quella di sostenere i dipendenti e le loro famiglie attraverso l'informazione delle opportunità descritte, veicolate attraverso sistemi di facile accesso.

3. Stakeholder finali: gli stakeholder finali sono rappresentati da: dipendenti pubblici e loro famiglie.

4. Orizzonte temporale

2021/2023

5. Risorse umane da impiegare

Le attività saranno realizzate da parte del personale appartenente al servizio

6. Risorse strumentali da utilizzare

Le attività saranno realizzate con le risorse strumentali in dotazione ai Servizi del centro di responsabilità.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	INDICATORE OBIETTIVO STRATEGICO 2021/2023	TARGET OBIETTIVO STRATEGICO	Programma	OBIETTIVO OPERATIVO 2021/2023	Responsabile Obiettivo Operativo/centro di responsabilità	INDICATORE OBIETTIVO OPERATIVO	TARGET OBIETTIVO OPERATIVO
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12. Coesione ed inclusione sociale	Media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi operativi della missione 12	80%	07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Sviluppo di azioni rivolte ai dipendenti della Città metropolitana di Venezia e ai dipendenti pubblici in genere finalizzate a migliorare la soddisfazione dei lavoratori e delle lavoratrici, anche a supporto e complemento delle azioni promosse dal Piano delle Azioni Positive e dal Comitato Unico di garanzia	117 – Sallustio Area istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese ed agli investitori (Pari opportunità)	Realizzazione e gestione di un sito web dedicato ai dipendenti pubblici nella quale saranno raccolte ed evidenziate le misure di welfare promosse da enti ed istituzioni pubbliche	Realizzazione sito web entro il 30/09/2021 Con almeno 700 consultazioni entro il 31.12.2021

SCHEDA FINANZIARIA: MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
	CASSA	COMPETENZA		
TIPOLOGIA	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
di parte corrente		0,00	0,00	0,00
di parte capitale		0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
TOTALE (A)		0,00	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE - TITOLO I				
Imposte, tasse e proventi assimilati	18.448,00	18.448,00	18.448,00	18.448,00
ENTRATE DA TRASFERIMENTI - TITOLO II				
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Unione Europea e dal resto del Mondo destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - TITOLO III				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni destinate al finanziamento di spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

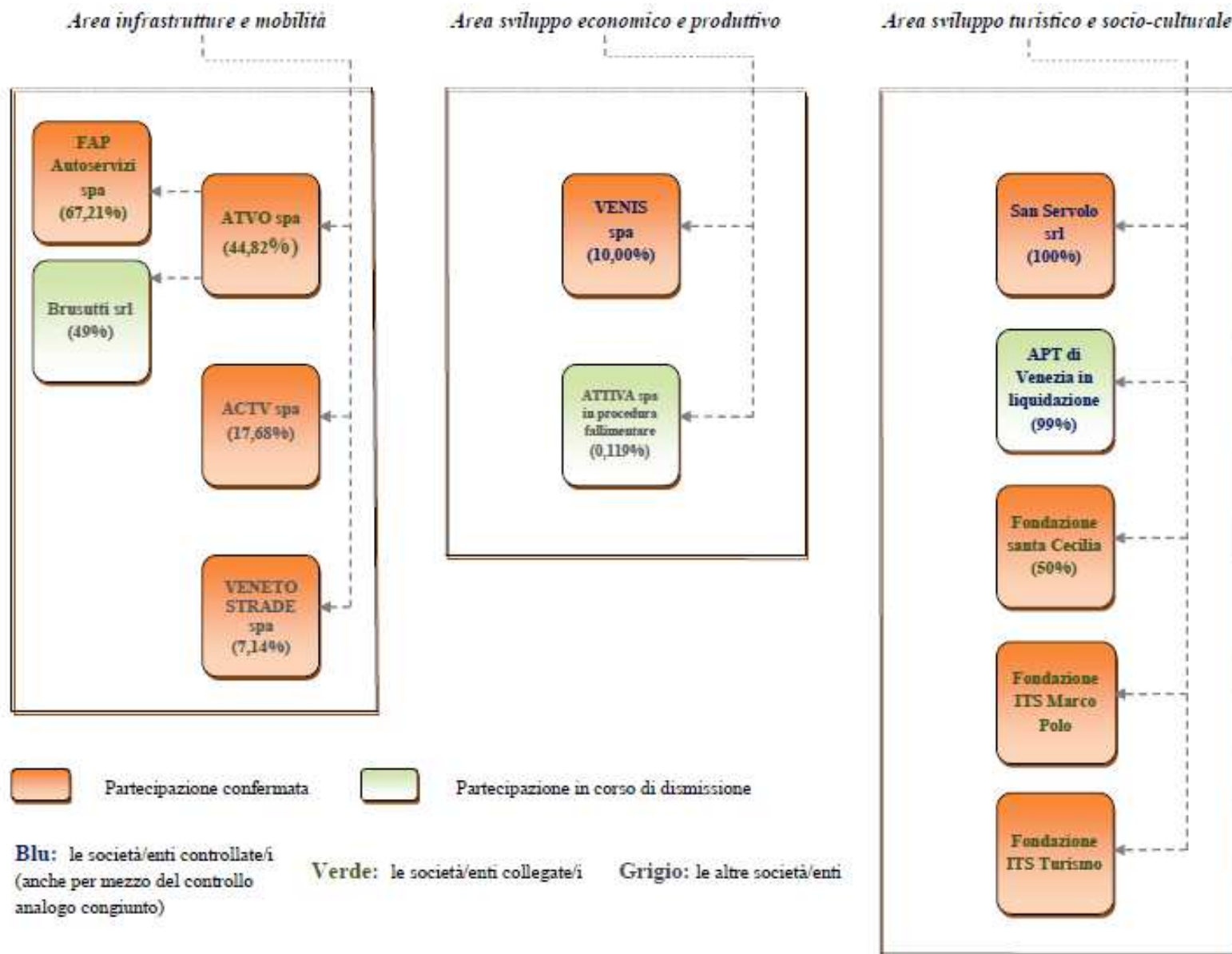
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti destinati al finanziamento di spese in conto capitale	0,00			
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	18.448,00	18.448,00	18.448,00	18.448,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE - TITOLO IV				
Contributi gli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO V				
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
	CASSA	COMPETENZA		
TITOLO	Anno 2021	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE CORRENTI CONSOLIDATE - TITOLO I	18.448,00	18.448,00	18.448,00	18.448,00
SPESE CORRENTI DI SVILUPPO - TITOLO I	0,00			
SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)		18.448,00	18.448,00	18.448,00

2. Indirizzi e obiettivi operativi degli organismi partecipati

Il Sistema partecipate della Città metropolitana di Venezia è composto attualmente da n. 10 organismi, in particolare da:

- 8 società di capitali (ATVO spa, ACTV spa, VENIS spa, Veneto Strade spa, San Servolo srl e ATTIVA spa in procedura fallimentare, oltre che F.A.P. Autoservizi spa e Brusutti srl indirettamente partecipate tramite ATVO spa);
- 1 consorzio ai sensi dell'art. 31 del TUEL (APT di Venezia in liquidazione);
- 1 fondazione in partecipazione (Santa Cecilia)

Senza conteggiare l'Ipab Pietà di Venezia, nei cui confronti la Città metropolitana vanta unicamente la prerogativa di nomina del Cda senza l'esercizio di una concreta attività di controllo o vigilanza, il Sistema partecipate dell'Ente è rappresentabile come segue:



Come si può notare, escludendo le partecipazioni in corso di dismissione (evidenziate in verde nel prospetto sopra indicato), la Città metropolitana, dopo la complessa opera di dismissione degli ultimi anni, è presente (in via diretta), oltre che in una fondazione, nelle seguenti società:

1. ATVO spa (44,82%), cui è affidata la gestione del trasporto pubblico locale extraurbano;
2. ACTV spa (17,68%), affidataria anch'essa (per il tramite di AVM spa, società controllata dal Comune di Venezia) oltre che del servizio di navigazione lagunare e del trasporto urbano di competenza comunale, di alcune tratte di trasporto pubblico extraurbano;
3. San Servolo srl (100%), cui è affidata la valorizzazione artistico, culturale e storica di alcuni immobili della Città metropolitana di Venezia nonché le attività di valorizzazione della molluschicoltura nella laguna di Venezia a seguito dell'incorporazione, avvenuta nel 2018, della GRAL srl;
4. VENIS spa (10%), alla quale, nel 2018, dopo la formalizzazione del controllo analogo congiunto con Comune di Venezia, sono stati affidati i servizi di conduzione dei data center della Città metropolitana;
5. Veneto Strade spa (7,14%).

Verso la fine del 2019, in attuazione del nuovo T.U. Partecipate (d.lgs n. 175/2016 e s.m.i.), con deliberazione del Consiglio metropolitano, n. 23, in data 23 dicembre 2019, sono state approvate la ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dalla Città metropolitana di Venezia e le conseguenti azioni di razionalizzazione periodica.

Col suddetto provvedimento, riferito alle partecipazioni detenute dall'Ente alla data del 31 dicembre 2018, è stato stabilito di:

- a) mantenere le partecipazioni dirette nelle seguenti società: San Servolo srl, ATVO spa, ACTV spa, VENIS spa e Veneto Strade spa;
- b) mantenere le partecipazioni indirette, possedute per il tramite di ATVO spa, nelle seguenti società: Fap Autoservizi spa, Portogruaro Interporto spa e Mobilità di marca spa;
- c) confermare la dismissione delle partecipazioni indirette, sempre detenute per il tramite di ATVO spa, nelle società Brusutti srl e Caf Interregionale Dipendenti srl, a seguito dei rilievi mossi dal MEF sul mantenimento di dette partecipate; a tutt'oggi ATVO spa ha pubblicato alcuni avvisi per la vendita delle due partecipazioni, andati entrambi deserti: la Brusutti spa ha inoltre presentato ricorso al Tar del Veneto per chiedere l'annullamento del bando e, in parte qua, delle delibere consiliari n. 29/2018 e n. 23/2019;
- d) proseguire ogni attività utile alla monetizzazione della partecipazione, già oggetto di recesso, nella Autovie Venete spa. In proposito, dopo la sentenza pronunciata nel 2019 dal Tribunale di Trieste, nel corso del 2020, si è conclusa anche la procedura di valutazione della quota di spettanza della Città metropolitana, che verrà liquidata nel 2021 per circa 1.500.000,00 di euro;
- e) dare atto della prosecuzione, fino a chiusura definitiva, delle procedure concorsuali o delle attività liquidatorie in cui versano le società Vega Scrl, Interporto di Venezia spa e Attiva spa restando subordinata la monetizzazione delle quote di spettanza dell'Ente alla conclusione di dette procedure.

Entro la fine del corrente esercizio, ai sensi dall'art. 20 T.U. Partecipate, la Città metropolitana dovrà adottare un nuovo piano di razionalizzazione (periodica - annuale) delle proprie partecipazioni, effettuando un'ulteriore analisi del loro assetto complessivo ai fini di una eventuale fusione, soppressione, messa in liquidazione o cessione.

In questo quadro, per il prossimo triennio 2021-2023, considerati gli indirizzi contenuti nella Sezione Strategica oltre che gli scenari venutisi a creare per effetto della pandemia da Covid-19, si formulano i seguenti obiettivi operativi:

- 1) prosecuzione, fino a chiusura definitiva, delle attività liquidatorie di Apt di Venezia, la cui conclusione resta subordinata all'esito del ricorso giurisdizionale presentato da alcuni dipendenti avverso il licenziamento;
- 2) continuare a perseguire l'efficientamento della gestione delle società controllate, ove possibile attraverso: il contenimento dei costi operativi del gruppo (quali ad esempio delle spese per servizi, appalti, di personale, etc); l'accorpamento delle strutture e lo snellimento degli organi; il rafforzamento dei processi decisionali in stretto collegamento con gli input degli organi di indirizzo della Città metropolitana; la ricerca integrazioni con le altre società partecipate dei Comuni metropolitani, seppur nel contesto di crisi causata dalla pandemia da Covid-19
- 3) effettuare, entro il 31.12.2021, una nuova ricognizione dell'assetto delle partecipazioni dell'Ente provvedendo, al ricorrere dei requisiti di legge, a redigere il piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate, previsto dall'art. 20 del T.U. "Partecipate"

Ai suddetti obiettivi si sommano quelli più prettamente strategici, finalizzati a:

- migliorare le prestazioni e la qualità dei servizi erogati dalle società partecipate a cui la Città metropolitana ha affidato contratti di servizio;
- continuare nella sana gestione delle società;
- vigilare sull'applicazione, da parte di queste, delle norme in materia di trasparenza e anticorruzione.

Per quanto riguarda le società in house San Servolo srl e VENIS spa, le altre società affidatarie di servizi pubblici o strumentali e le altre società soltanto partecipate, si formulano:

- a) gli obiettivi operativi previsti dall'art. 147 quater, co. 2, del decreto legislativo n. 267/2000 e del regolamento sui controlli interni dell'Ente e
- b) gli obiettivi sul complesso delle rispettive spese di funzionamento previsti dall'art. 19, co. 5 e ss, del decreto legislativo n. 175/2016 e s.m.i.

riportati nelle seguenti pagine:

San Servolo srl

La società San Servolo srl, partecipata al 100% dalla Città metropolitana, ha il compito di valorizzare l'isola di San Servolo, il Museo della "Follia" ivi ubicato, il Museo di Torcello, Villa Widmann e gli altri immobili d'interesse storico, artistico, culturale e paesaggistico affidati dalla Città metropolitana, anche attraverso l'organizzazione di eventi culturali, congressi e convegni.

Dal mese di luglio del 2018, a seguito della fusione con la GRAL srl, la società si occupa anche della valorizzazione dell'acquacoltura e della pesca nella laguna di Venezia, attraverso il rilascio di sub-concessioni di aree lagunari ove svolgere l'attività di venericoltura.

Per il triennio 2021-2023, alla società vengono assegnati i seguenti obiettivi, comprensivi delle attività in precedenza svolte dalla GRAL srl:

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2021	Conservazione dell'Isola di San Servolo e degli immobili ivi ubicati ricevuti in concessione dalla Città metropolitana	14%	R> spesa manutenzione anno 2020	-	-	R = spesa manutenzione anno 2021
2021	Progettazione per il reperimento di finanziamenti regionali ed europei	8%	R=si	-	-	R = attuazione del piano per il reperimento di fondi regionali ed europei
2021	Raggiungimento dell'equilibrio di bilancio	30%	R>0	R=0	R>0	R = risultato d'esercizio
2021	Mantenimento degli interventi di valorizzazione del museo di Torcello	8%	R=80%	R=70%	R=100%	R = n. eventi programmati in accordo con il Servizio cultura – n. eventi realizzati (valore in %)
2021	Consolidamento qualitativo dei servizi (anche a favore dei sub concessionari delle aree lagunari per le attività legate alla pesca)	8%	R=si	-	-	R = raggiungimento degli standards previsti nella Carta dei servizi adottata dalla società

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2021	Deposito relazione annuale sul controllo di gestione relativo al 2020	8%	R=si	-	-	R= deposito relazione presso il socio unico nei termini già stabiliti o che verranno stabiliti
2021	Aggiornamento della banca dati relativa al controllo di gestione e produzione	8%	R=si	-	-	R= comunicazione al socio unico dell'avvenuto aggiornamento della banca dati nei termini già stabiliti o che verranno stabiliti
2021	Verifica di prodotto seminale e attivazione della campagna di raccolta del seme nell'anno 2020	8%	R=si	-	-	R=consegna monitoraggio al socio unico nei termini già stabiliti o che verranno stabiliti
2021	Elaborazione di proposte operative finalizzate a dare impulso e consentire la crescita delle imprese di settore	8%	R=si	-	-	R= consegna report nei termini al socio unico nei termini già stabiliti o che verranno stabiliti
2022	Conservazione dell'Isola di San Servolo e degli immobili ivi ubicati ricevuti in concessione dalla Città metropolitana	8%	R> spesa manutenzione anno 2021	-	-	R = spesa manutenzione anno 2022
2022	Miglioramento delle performance organizzative e individuali del personale	4%	-	-	-	Indicatore combinato, costituito dagli indicatori previsti dal sistema di valutazione adottato dalla società
2022	Progettazione per il reperimento di finanziamenti regionali ed europei	4%	R=si	-	-	R = attuazione del piano per il reperimento di fondi regionali ed europei

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2022	Raggiungimento dell'equilibrio di bilancio	10%	R>0	R=0	R>0	R = risultato d'esercizio
2022	Consolidamento qualitativo dei servizi (anche a favore dei sub concessionari delle aree lagunari per le attività legate alla pesca)	10%	R=si	-	-	R = raggiungimento degli standards previsti nella Carta dei servizi adottata dalla società
2022	Aumento del fatturato relativo al tasso di occupazione delle stanze del centro soggiorno studi	8%	R=10%	R=5%	R=15%	R = fatturato da stanze occupate nell'anno 2022 – fatturato da stanze occupate nell'anno 2021 (valore in %)
2022	Miglioramento del tasso di organizzazione degli eventi	8%	R=10%	R=5%	R=15%	R = n. eventi organizzati nell'anno 2022 – n. eventi organizzati nell'anno 2021 (valore in %)
2022	Mantenimento degli interventi di valorizzazione del museo di Torcello	8%	R=80%	R=70%	R=100%	R = n. eventi programmati in accordo con il Servizio cultura – n. eventi realizzati (valore in %)
2022	Valorizzazione del Museo della follia di San Servolo	8%	R=15%	R=5%	R=50%	R = n. visitatori anno 2022 – n. visitatori anno 2021 (valore in %)
2022	Valorizzazione di Villa Widmann	8%	R=si	-	-	R = attuazione del piano di valorizzazione aggiornato al 2022

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2022	Deposito relazione annuale sul controllo di gestione relativo al 2021	8%	R=si	-	-	R= deposito relazione nei termini
2022	Aggiornamento della banca dati relativa al controllo di gestione e produzione	8%	R=si	-	-	R= comunicazione al socio unico dell'avvenuto aggiornamento della banca dati nei termini stabiliti o che verranno stabiliti
2022	Verifica di prodotto seminale e attivazione della campagna di raccolta del seme nell'anno 2022	4%	R=si	-	-	R=consegna monitoraggio al socio unico nei termini stabiliti o che verranno stabiliti
2022	Elaborazione di proposte operative finalizzate a dare impulso e consentire la crescita delle imprese di settore	4%	R=si	-	-	R= consegna report al socio unico nei termini stabiliti o che verranno stabiliti
2023	Conservazione dell'Isola di San Servolo e degli immobili ivi ubicati ricevuti in concessione dalla Città metropolitana	8%	R> spesa manutenzione anno 2022	-	-	R = spesa manutenzione anno 2023
2023	Miglioramento delle performance organizzative e individuali del personale	4%	-	-	-	Indicatore combinato, costituito dagli indicatori previsti dal sistema di valutazione adottato dalla società
2023	Progettazione per il reperimento di finanziamenti regionali ed europei	4%	R=si	-	-	R = attuazione del piano per il reperimento di fondi regionali ed europei

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2023	Raggiungimento dell'equilibrio di bilancio	10%	R>0	R=0	R>0	R = risultato d'esercizio
2023	Consolidamento qualitativo dei servizi (anche a favore dei sub concessionari delle aree lagunari per le attività legate alla pesca)	10%	R=si	-	-	R = raggiungimento degli standards previsti nella Carta dei servizi adottata dalla società
2023	Aumento del fatturato relativo al tasso di occupazione delle stanze del centro soggiorno studi	8%	R=10%	R=5%	R=15%	R = fatturato da stanze occupate nell'anno 2023 – fatturato da stanze occupate nell'anno 2022 (valore in %)
2023	Miglioramento del tasso di organizzazione degli eventi	8%	R=10%	R=5%	R=15%	R = n. eventi organizzati nell'anno 2023 – n. eventi organizzati nell'anno 2022 (valore in %)
2023	Mantenimento degli interventi di valorizzazione del museo di Torcello	8%	R=80%	R=70%	R=100%	R = n. eventi programmati in accordo con il Servizio cultura – n. eventi realizzati (valore in %)
2023	Valorizzazione del Museo della follia di San Servolo	8%	R=15%	R=5%	R=50%	R = n. visitatori anno 2023 – n. visitatori anno 2022 (valore in %)
2023	Valorizzazione di Villa Widmann	8%	R=si	-	-	R = attuazione del piano di valorizzazione aggiornato al 2023
2023	Deposito relazione annuale sul controllo di gestione relativo al 2022	8%	R=si	-	-	R= deposito relazione nei termini

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2023	Aggiornamento della banca dati relativa al controllo di gestione e produzione	8%	R=si	-	-	R= comunicazione al socio unico dell'avvenuto aggiornamento della banca dati nei termini stabiliti o che verranno stabiliti
2023	Verifica di prodotto seminale e attivazione della campagna di raccolta del seme nell'anno 2023	4%	R=si	-	-	R=consegna monitoraggio al socio unico nei termini stabiliti o che verranno stabiliti
2023	Elaborazione di proposte operative finalizzate a dare impulso e consentire la crescita delle imprese di settore	4%	R=si	-	-	R= consegna report al socio unico nei termini stabiliti o che verranno stabiliti

San Servolo srl - Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento (ex art. 19, co. 5, d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.)

Il d.lgs. n. 175/2016 prevede, all'art. 19, che "Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto ... delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale".

Le società a controllo pubblico devono garantire il concreto perseguimento di tali obiettivi tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

I provvedimenti e i contratti assunti in ottemperanza al Tusp vanno obbligatoriamente pubblicati sul sito istituzionale delle società e delle pubbliche amministrazioni socie.

Alla San Servolo srl vengono pertanto assegnati i seguenti target di contenimento delle proprie spese di funzionamento:

	Voce costi di funzionamento	Obiettivo 2021 rispetto al precedente esercizio	Obiettivo 2022 rispetto al precedente esercizio	Obiettivo 2023 rispetto al precedente esercizio
San Servolo srl	Costi per servizi (*)	Riduzione complessiva per tutte e le voci costo di 45.000 euro (indicatore: dati del bilancio chiuso al 31/12/2020)	Riduzione dell'1% (indicatore: dati del bilancio chiuso al 31/12/2021)	Riduzione dell'1% (indicatore: dati del bilancio chiuso al 31/12/2022)
	Costi per godimento di beni di terzi			
	Costi per il personale (**)			

(*) Al netto delle spese di manutenzione, delle spese per lavori pubblici e delle spese obbligatorie per legge.

(**) Al netto delle assunzioni legate a nuovi servizi affidati dal socio unico o al mantenimento degli standard di servizio previsti nei contratti in essere (ad es. per re-internalizzazione di attività in precedenza appaltate con risparmio o compensazione di costi); di eventuali aumenti stipendiali derivanti dal rinnovo dei contratti collettivi, di incrementi fisiologici derivanti da progressioni di carriera contrattualmente stabilite, di incrementi di costo per l'erogazione di premi di produzione, legati all'aumento della produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione.

A.T.V.O. S.p.A.

A.T.V.O. s.p.a. è una società collegata della Città metropolitana, con una quota del 44,82%, cui questa ha affidato, a seguito di gara europea a doppio oggetto, parte del trasporto pubblico locale extraurbano. Per il triennio 2021-2023, alla società vengono assegnati i seguenti obiettivi:

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2021	Raggiungimento dell'equilibrio di bilancio	20%	R>0	R = 0	R>0	R = risultato d'esercizio
2021	Miglioramento qualitativo dei servizi	40%	R=si	-	-	R = rispetto degli standard stabiliti nella carta dei servizi
2021	Raggiungimento degli standard stabiliti nel contratto di servizio	40%	R=si	-	-	R = rispetto degli standard stabiliti nel contratto di servizio
2022	Raggiungimento dell'equilibrio di bilancio	20%	R>0	R = 0	R>0	R = risultato d'esercizio
2022	Consolidamento qualitativo dei servizi	40%	R=si	-	-	R = rispetto degli standard stabiliti nella carta dei servizi
2022	Raggiungimento degli standard stabiliti nel contratto di servizio	40%	R=si	-	-	R = rispetto degli standard stabiliti nel contratto di servizio
2023	Raggiungimento dell'equilibrio di bilancio	20%	R>0	R = 0	R>0	R = risultato d'esercizio
2023	Consolidamento qualitativo dei servizi	40%	R=si	-	-	R = rispetto degli standard stabiliti nella carta dei servizi
2023	Raggiungimento degli standard stabiliti nel contratto di servizio	40%	R=si	-	-	R = rispetto degli standard stabiliti nel contratto di servizio

ATVO spa - Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento (ex art. 19, co. 5, d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, co. 5, del d.lgs. n. 175/2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", tenuto conto del settore in cui opera ATVO spa, si assegnano alla società anche i seguenti target di contenimento delle proprie spese di funzionamento:

	Voce costi di funzionamento	Obiettivo 2021 rispetto al precedente esercizio	Obiettivo 2022 rispetto al precedente esercizio	Obiettivo 2023 rispetto al precedente esercizio
ATVO spa	Costi per servizi (*)	Riduzione dell'1%	Riduzione dell'1%	Riduzione dell'1%
	Costi per godimento di beni di terzi	(indicatore: dati del bilancio chiuso al 31/12/2020)	(indicatore: dati del bilancio chiuso al 31/12/2021)	(indicatore: dati del bilancio chiuso al 31/12/2022)
	Costi per il personale (**)			

(*) Al netto delle spese intercompany, delle spese di manutenzione, delle spese per lavori pubblici e delle spese obbligatorie per legge.

(**) Al netto delle assunzioni legate a nuovi servizi affidati dai soci o al mantenimento degli standard di servizio previsti nei contratti in essere; di eventuali aumenti stipendiali derivanti dal rinnovo del contratto collettivo, di incrementi fisiologici derivanti da progressioni di carriera contrattualmente stabilite, di incrementi di costo per l'erogazione di premi di produzione, legati all'aumento della produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione

A.C.T.V. S.p.A.

A.C.T.V s.p.a. è una società partecipata dalla Città metropolitana con una quota del 17,68%, che gestisce, per conto di AVM s.p.a., società controllata dal Comune di Venezia, parte del servizio di trasporto pubblico. Per il triennio 2021-2023, si assegnano alla società i seguenti obiettivi:

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2021	Miglioramento dell'equilibrio di bilancio	60%	R>0	R = 0	R>0	R = risultato d'esercizio
2021	Miglioramento qualitativo dei servizi	40%	R=si	-	-	R = rispetto degli standard stabiliti nella carta dei servizi
2022	Miglioramento dell'equilibrio di bilancio	60%	R>0	R = 0	R>0	R = risultato d'esercizio
2022	Consolidamento qualitativo dei servizi	40%	R=si	-	-	R = rispetto degli standard stabiliti nella carta dei servizi
2023	Miglioramento dell'equilibrio di bilancio	60%	R>0	R = 0	R>0	R = risultato d'esercizio
2023	Consolidamento qualitativo dei servizi	40%	R=si	-	-	R = rispetto degli standard stabiliti nella carta dei servizi

ACTV spa - Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento (ex art. 19, co. 5, d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, co. 5, del d.lgs. n. 175/2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", tenuto conto del settore in cui opera ACTV spa, si confermano i seguenti target di contenimento delle spese di funzionamento, già fissati o in corso fissazione, da parte del Comune di Venezia che detiene indirettamente la maggioranza del capitale di ACTV spa:

	Voce costi di funzionamento	Obiettivo 2021	Obiettivo 2022	Obiettivo 2023
Actv spa (*)	Costi per servizi	22.263.560	22.262.500	22.261.800
	Costi per godimento di beni di terzi	727.200	726.800	725.900
	Costi per il personale	133.800.000	133.650.000	133.200.000

(*) I costi per il personale si devono intendere al netto degli aumenti contrattuali derivanti dall'eventuale rinnovo del contratto collettivo di riferimento, degli incrementi fisiologici derivanti dalle progressioni di carriera contrattualmente stabilite e degli incrementi di costo relativi all'erogazione dei premi di produzione legati all'incremento della produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione;

Le spese per servizi, per godimento beni di terzi e del personale sono al netto degli incrementi derivanti da eventuali operazioni straordinarie societarie effettuate; le spese per servizi sono nettizzate tout court (per il totale valore) delle spese intercompany, delle spese di manutenzione, dei costi dei lavori pubblici e delle spese obbligatorie per legge. Le spese per godimento beni di terzi sono nettizzate tout court dei canoni intercompany e dei canoni di concessione, compresi quelli riconosciuti a società controllate dal Comune di Venezia.

V.E.N.I.S. S.p.A.

VENIS spa è una società per azioni “strumentale”, operante nel campo dei servizi informatici.

Nel corso del 2018 la Città metropolitana ha acquisito dal Comune di Venezia il 10% del capitale sociale della società (pari a n. 3.000 azioni) ed ha formalizzato il cd “controllo analogo congiunto” sulla società con lo stesso Comune.

La società è attualmente affidataria in house dei servizi di conduzione data center della Città metropolitana. Al momento sono in corso le attività volte a perfezionare il controllo congiunto con gli altri soci sulla base delle indicazioni provenienti dall’A.N.AC.

Per il triennio 2021-2023 le si affidano i seguenti obiettivi:

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2021	Mantenimento dell’equilibrio di bilancio	30%	R>0	R = 0	R>0	R = risultato d’esercizio
2021	Raggiungimento degli standard stabiliti nel contratto di servizio	30%	R=si	-	-	R = rispetto degli standard stabiliti nel contratto di servizio
2022	Avvio del progetto Con.ME	40%	R=si	-	-	R= completamento migrazione di almeno cinque comuni del territorio aderenti al progetto
2022	Mantenimento dell’equilibrio di bilancio	50%	R>0	R = 0	R>0	R = risultato d’esercizio
2021	Raggiungimento degli standard stabiliti nel contratto di servizio	50%	R=si	-	-	R = rispetto degli standard stabiliti nel contratto di servizio
2023	Mantenimento dell’equilibrio di bilancio	50%	R>0	R = 0	R>0	R = risultato d’esercizio
2023	Raggiungimento degli standard stabiliti nel contratto di servizio	50%	R=si	-	-	R = rispetto degli standard stabiliti nel contratto di servizio

VENIS spa - Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento (ex art. 19, co. 5, d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, co. 5, del d.lgs. n. 175/2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", tenuto conto del settore in cui opera VENIS spa, si confermano i seguenti target di contenimento delle spese di funzionamento già fissati dal Comune di Venezia:

	Voce costi di funzionamento	Obiettivo 2021	Obiettivo 2022	Obiettivo 2023
VENIS spa (*)	Costi per servizi	5.568.000	5.566.000	5.564.900
	Costi per godimento di beni di terzi	116.024	114.864	113.715
	Costi per il personale	5.516.280	5.461.117	5.406.506

(*) I costi dei servizi e di godimento di beni di terzi di Venis S.p.A. si devono intendere al netto di eventuali nuovi affidamenti da parte del Comune di Venezia e dei Soci e/o di nuove ulteriori attività richieste dall'Amministrazione Comunale e dai Soci. I costi del personale si devono intendere al netto di eventuali aumenti contrattuali derivanti dall'eventuale rinnovo del contratto collettivo di riferimento nonché di eventuali nuove assunzioni autorizzate dall'Amministrazione Comunale e necessarie al mantenimento degli standard di servizio previsti nei contratti.

Veneto Strade S.p.A.

La società è stata costituita con legge regionale 25 ottobre 2001, n. 29, ed ha per oggetto l'attività di manutenzione delle strade d'interesse regionale e provinciale. La Città metropolitana partecipa Veneto Strade spa con una quota del 7,14%. Attualmente la società non è più affidataria della manutenzione di alcuna strada dell'Ente. Alla stessa viene affidato il solo obiettivo del mantenimento dell'equilibrio di bilancio:

ANNO	OBIETTIVO	PESO	LIVELLO ATTESO	LIVELLO MINIMO	LIVELLO MASSIMO	INDICATORE
2021	Mantenimento dell'equilibrio di bilancio	100%	R>0	R = 0	R>0	R = risultato d'esercizio
2022	Mantenimento dell'equilibrio di bilancio	100%	R>0	R = 0	R>0	R = risultato d'esercizio
2023	Mantenimento dell'equilibrio di bilancio	100%	R>0	R = 0	R>0	R = risultato d'esercizio

Veneto Strade spa - Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento (ex art. 19, co. 5, d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, co. 5, del d.lgs. n. 175/2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", tenuto conto del settore in cui opera Veneto Strade spa, si confermano i target di contenimento delle spese di funzionamento già fissati o che fisserà la Regione del Veneto, socio pubblico che detiene la maggioranza del capitale della società.

3. Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Con riferimento agli indirizzi in materia di tributi e tariffe si ritiene necessario, al fine di poter raggiungere gli equilibri di bilancio di parte corrente:

a) confermare anche per il 2021 le seguenti aliquote attualmente previste:

Tributo provinciale	Aliquota massima di legge	Aliquota applicata
Imposta provinciale di trascrizione	+30% delle tariffe stabilite dal DM 435/98	+ 30% delle tariffe stabilite dal DM 435/98
Imposta sulle assicurazioni R.C. auto	16%	16%
Tributo Provinciale per i servizi di tutela, protezione ed igiene ambientale	5%	5%

- b) confermare anche per il 2021 le tariffe attualmente applicate per l'ingresso al Museo di Torcello ovvero biglietto ordinario euro 3,00, biglietto ridotto euro 1,50, nonché le tariffe attualmente applicate per l'ingresso al Museo della Follia presso l'isola di San Servolo ovvero biglietto intero 6,00 euro, ridotto 4,5 euro (*over 65 anni, studenti, residenti nella Città Metropolitana di Venezia, residenti nel Centro Soggiorno e Studi di San Servolo, partecipanti ad un convegno in isola, militari e partecipanti servizio civile*), gratuito per ragazzi fino a 14 anni.
- c) di confermare anche per l'anno scolastico 2021-2022 l'importo delle tariffe per l'utilizzo delle aule degli Istituti di istruzione Secondaria in orario extrascolastico, come fissato con delibera del Commissario prefettizio n. 9 del 13/04/2015.

È inoltre previsto di potenziare l'attività di lotta all'evasione in materia di tributi (Imposta RC auto e addizionale T.A.R.I.) attraverso anche eventuali nuovi strumenti che possano consentire di verificare, tramite apparecchi di rilevamento dell'eccesso di velocità o i varchi di accesso, l'assolvimento dell'imposta RC auto.

Per l'addizionale sulla tari applicata dai Comuni verrà effettuato un puntuale controllo su tali Enti quali soggetti preposti alla riscossione del tributo e con i quali si è chiesta sottoscrizione di apposita convenzione per la definizione delle modalità di versamento della stessa addizionale.

4. Obiettivi di finanza pubblica

Come anticipato nella sezione strategica, la legge di bilancio 2019, n. 145 del 30.12.2018, ha introdotto numerose disposizioni che riguardano la finanza regionale e locale, volte a innovare la disciplina delle regole relative all'equilibrio di bilancio, a definire taluni aspetti dei rapporti finanziari tra Stato e autonomie territoriali, a favorire gli investimenti pubblici e a introdurre semplificazioni contabili e amministrative.

I commi da 819 a 830 dell'art. 1 della citata legge innovano la disciplina vigente sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, contenuta nella legge di bilancio per il 2017, anche dando seguito ad alcune recenti sentenze della Corte costituzionale. Le nuove disposizioni, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, prevedono, in particolare, che le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni ordinarie, a partire dal 2021, potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio. Dopo una lunga stagione di vincoli finanziari stringenti che hanno contribuito alla caduta degli investimenti locali, a partire dal 2019 per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coincide solo con il rispetto dei principi introdotti dall'armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011). Dal 2019 il passaggio che si registra è dal Saldo finale di competenza agli "Equilibri del 118/2001", e questo comporta la possibilità di utilizzare senza problemi gli avanzi effettivamente disponibili.

In sintesi dal 2019, grazie ai citati commi dell'art. 1 gli enti locali, non sono più chiamati ad allegare al bilancio il prospetto del pareggio evitando così le verifiche preliminari ed il successivo monitoraggio (trimestrale/semestrale) circa il rispetto delle regole di finanza pubblica. Con tale legge sono venuti meno già dal 2018 i complessi meccanismi dei sistemi di premialità e di sanzionamento vigenti. Sono stati inoltre eliminati dal 2019 i patti nazionali e regionali e conseguentemente non si dovrà più procedere alla restituzione e alla verifica dell'utilizzo effettivo degli spazi finanziari precedentemente acquisiti.

Il riferimento ad un unico saldo, quello previsto dalla contabilità armonizzata, rappresenta, quindi, una semplificazione significativa del quadro normativo. Dal 2019 l'unico vincolo è il rispetto del risultato di competenza non negativo a rendiconto, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1.

Lo sblocco degli avanzi consentirà agli enti, anche, di allentare le tensioni sull'equilibrio corrente di bilancio, si pensi a titolo di esempio solo alla possibilità di realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (regionali, ...) confluiti in avanzo vincolato.

5. INDIRIZZI IN MATERIA D'INDEBITAMENTO

Per il triennio 2021-2023 non si prevede l'accensione di nuovi mutui dato che a Giugno 2019 si è riusciti mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione ad azzerare il debito residuo.

La Città metropolitana di Venezia in questo modo ha potuto migliorare sensibilmente l'equilibrio di parte corrente ed ha potuto raggiungere l'equilibrio anche nel corso del 2020 nonostante la grave flessione delle entrate tributarie indotta dalla crisi epidemiologica legata al covid-19 .

Nel corso degli ultimi anni si è passati da 42,2 mln di euro di debito al 31.12.2016 ad un debito pari a zero al 31.12.2019 come si evidenzia nel seguente prospetto riassuntivo:

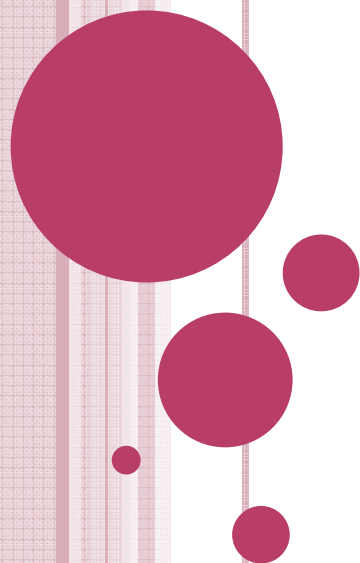
Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	45.653.930,11	42.224.080,49	25.158.046,38	7.187.436,18	0,00
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	-3.429.849,62	-3.536.430,04	-1.594.093,72		
Estinzioni anticipate (-)		-13.529.604,07	-16.376.516,48	7.187.436,18	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	42.224.080,49	25.158.046,38	7.187.436,18	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	854.275	853.552	853.338	851.663	851.663
Debito medio abitante	49,42	29,47	8,42	0,00	0,00

Nel prossimo triennio non è più necessario proseguire nella politica di riduzione del debito residuo avendo azzerato lo stesso nel corso del 2019.



Città metropolitana di Venezia

ANALISI OPERATIVA (S.E.O.)



Indice PARTE II

1. Valutazione delle entrate	245
2. Valutazione degli impegni pluriennali	263
3. Valutazione della situazione economico – finanziaria degli organismi partecipati	304
4. Valutazione indebitamento	306
5. Valutazione del fondo pluriennale vincolato	307

1. Valutazione generale delle entrate

Il quadro complessivo delle entrate con il relativo trend viene riportato nella seguente tabella:

RISORSA	Rendiconto 2019	Previsioni assestate 2020	2021	2022	2023	TOTALE 2021/2023
TITOLO 1 - Tributarie	65.171.658,26	55.600.558,27	59.210.000,00	62.010.000,00	62.510.000,00	183.730.000,00
TITOLO 2 - Trasferimenti	57.951.079,93	72.655.308,52	63.982.741,06	63.255.606,15	63.255.606,15	190.493.953,36
TITOLO 3 - Extratributarie	6.365.066,06	5.352.302,09	4.486.810,18	4.469.242,22	4.464.242,22	13.420.294,62
TITOLO 4 - C/Capitale	17.821.890,15	52.097.630,22	47.705.892,45	31.083.011,27	11.599.106,43	90.388.010,15
TITOLO 5 - Riduzione att. Fin.	0,00	0,00	1.750.000,00	0,00	0,00	1.750.000,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni	0,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00	81.000.000,00
TITOLO 9 - Partite di giro	13.707.691,80	30.335.000,00	30.335.000,00	30.335.000,00	30.335.000,00	91.005.000,00

Le previsioni delle entrate formulate per l'annualità 2021, escludendo le partite di giro e le eventuali anticipazioni di tesoreria, ammontano a euro 177.135.443,69.

La parte corrente che concorrerà alla formazione del bilancio 2021 ammonta ad euro 127.679.551,24.

Il raffronto delle sue componenti evidenzia che le entrate proprie tributarie ed extra-tributarie (Tit.1-3) rappresentano il 49,89% delle entrate correnti.

1.1 ENTRATE TRIBUTARIE

Alle nuove città metropolitane, così come previsto dal d.lgs. 68/2011, vengono mantenute le imposte e addizionali delle province ed in particolare l'imposta sull'assicurazione RC auto, l'imposta provinciale di trascrizione e l'addizionale provinciale sulla tariffa asporto rifiuti (T.A.R.I.).

Lo stesso art. 24 del citato decreto legislativo 68/2011 prevedrebbe anche, previo apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da adottare su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza unificata, le seguenti ulteriori fonti di entrata:

- a) una compartecipazione al gettito dell'IRPEF prodotto sul territorio della città metropolitana;
- b) una compartecipazione alla tassa automobilistica regionale, stabilita dalla regione.

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui sopra è altresì attribuita alle città metropolitane la facoltà di istituire un'addizionale sui diritti di imbarco portuali ed aeroportuali.

Tuttavia tali ulteriori nuove fonti di entrata non sono ancora state attivate né dalla Regione né dallo Stato pertanto la finanza della città metropolitana di Venezia si basa ancora sulle imposte e addizionali provinciali che ammontano a euro 55.600.558,27 nel 2020 (previsioni assestate) e nel triennio 2021/2023 ad euro 59.210.000,00 nel 2021, euro 62.010.000,00 nel 2022 ed euro 62.510.000,00 nel 2023 e rappresentano, nel 2021, il 46,37% del totale delle entrate correnti.

L'andamento delle principali entrate tributarie è il seguente:

TIPOLOGIA ENTRATE	TREND STORICO ACCERTAMENTI			PREVISIONE E PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Previsioni assestate 2020	2021	2022	2023
RC AUTO	27.186.535,98	28.406.176,87	29.959.984,55	28.000.000,00	28.000.000,00	28.500.000,00	29.000.000,00
I.P.T.	23.496.020,74	25.224.337,02	25.802.412,21	20.000.000,00	22.500.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
Tributo per le funzioni di tutela, protez. e igiene dell'ambiente	9.578.223,29	9.761.732,80	9.403.673,16	7.590.558,27	8.500.000,00	8.500.000,00	8.500.000,00
Altre imposte tasse e proventi n.a.c.	0,00	2.405,41	5.588,34	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	60.260.780,01	63.394.652,10	66.171.668,26	55.600.558,27	59.210.000,00	62.010.000,00	62.510.000,00

1.1.1 Imposta sulle assicurazioni sulla responsabilità civile auto

Con l'articolo 60 del Decreto Legislativo n. 446/97 è stato attribuito alle Province, a partire dall'anno 1999, il gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione degli autoveicoli, in corrispondenza di tale attribuzione sono stati ridotti gli importi dei trasferimenti erariali. Con successivo provvedimento legislativo (d.lgs. 6 maggio 2011 "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario") è stata in parte modificata la normativa sull'imposta rc auto.

In particolare, l'articolo 17, comma 1, del citato decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, ha previsto che a decorrere dall'anno 2012 l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, costituisce tributo proprio derivato delle province, con applicazione delle disposizioni dell'articolo 60, commi 1, 3 e 5, del citato decreto legislativo n. 446 del 1997; il successivo articolo 17, comma 2, fissa l'aliquota dell'imposta di cui al comma 1 al 12,5% e ha stabilito che a decorrere dall'anno 2011 le province possono aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali.

La base imponibile è rappresentata dai premi assicurativi pagati dai cittadini alle diverse compagnie e risente inevitabilmente della politica tariffaria adottata dalle stesse, del sensibile recupero di quote di mercato da parte delle compagnie telefoniche e di quelle che operano "on line" tramite internet, che praticano tariffe ribassate anche del 40% rispetto alle compagnie tradizionali, mentre vi sono segnali di possibile "trasferimento" di parchi auto tra province diverse da parte di assicurati che possono concretizzare scelte gestionali in tale direzione (società di noleggio autoveicoli, società di leasing, flotte aziendali di grosse imprese, etc.).

In attuazione del citato articolo 17, comma 2, del decreto legislativo n. 68/2011, la Giunta provinciale ha deliberato l'innalzamento (in pratica dal 1 agosto 2011) dell'aliquota dal 12,5% al 16%, per consentire:

- a) un migliore perseguimento del saldo obiettivo del patto di stabilità interno 2011, grazie al miglioramento del saldo di parte corrente in considerazione alla destinazione delle maggiori entrate al finanziamento di investimenti;
- b) un incremento dell'autonomia finanziaria dell'ente, che rientra tra i parametri di virtuosità adottati dal legislatore per la valutazione delle province.

Con le medesime motivazioni è stata adottata analoga decisione nel quadriennio 2012-2015. Dal 2017 e seguenti si è sempre confermata l'aliquota del 16%, visti i pesantissimi tagli effettuati dalle ultime manovre finanziarie nei confronti degli enti locali ed in particolare delle province.

La massima espansione del gettito di tale tributo si registra nel 2012 e 2013, dal 2014.

La previsione per il 2021 è leggermente superiore alla previsione definitiva del 2020 che è stata ridotta rispetto alla previsione iniziale 2020 per effetto della crisi economica in considerazione del gettito registrato nel corso del 2020. Per il 2022 e 2023 è previsto un leggero incremento (2%) pari alla crescita del PIL stimata a partire dal 2022.

1.1.2 Imposta provinciale di trascrizione

Il Decreto Legislativo 446/97 ha dato la facoltà alle Province di istituire con apposito regolamento l'Imposta provinciale di Trascrizione. L'introduzione dell'I.P.T. ha comportato l'abolizione della vecchia addizionale provinciale all'imposta erariale, in vigore fino al 31.12.1998 e l'abolizione dell'imposta erariale di trascrizione (I.E.T.) che spettava all'Erario: pertanto, per disposizione di legge, una quota pari al gettito ex I.E.T. riferito al 1998 (7.675.313,69 euro) è decurtata annualmente dai trasferimenti erariali previsti a favore della Provincia: tale manovra, unitamente a quanto sopra riferito in merito all'imposta R.C. Auto comporta l'azzeramento totale degli stanziamenti erariali ex D. Lgs. 504/92 di competenza. L'imposta provinciale di trascrizione colpisce i passaggi di proprietà degli autoveicoli iscritti al P.R.A.: il gettito risente in misura rilevante sia dell'effetto delle iscrizioni di veicoli nuovi che delle trascrizioni dei passaggi sull'usato.

L'imposta viene sempre incassata tramite l'Automobile Club D'Italia, che gestisce anche il Pubblico Registro Automobilistico e permette al cittadino di adempiere contestualmente (anche tramite il canale dello STA – Sportello Telematico dell'automobilista, attivo in numerose agenzie di pratiche auto) sia agli obblighi verso il Pubblico Registro Automobilistico, sia a quelli tributari verso la Provincia. Dopo la modesta ripresa che ha caratterizzato l'esercizio 2007, il triennio 2008/2010 ha fatto registrare una continua riduzione del gettito per effetto della grave crisi economica che ha iniziato a manifestarsi alla fine del 2008.

Da ottobre 2011 si assiste ad un'inversione di tendenza grazie agli effetti derivanti dall'attuazione del federalismo provinciale, ed in particolare di quanto previsto dall'articolo 17, comma 6 del citato decreto legislativo n. 68/2011 e dal successivo articolo 1, comma 12, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni in legge 14 settembre 2011, n. 148, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria (seconda manovra estiva). In particolare, la prima disposizione rinviava ad un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi ai sensi dell'articolo 56, comma 11, del decreto legislativo n. 446 del 1997, la modifica delle misure dell'imposta provinciale di trascrizione (IPT) di cui al decreto ministeriale 27 novembre 1998, n. 435, in modo che fosse soppressa la previsione specifica relativa alla tariffa per gli atti soggetti a I.V.A. affinché la relativa misura dell'imposta fosse determinata secondo i criteri vigenti per gli atti non soggetti ad IVA, ovvero in misura fissa per i veicoli fino a 53 Kw di potenza e in misura proporzionale ai kw per i veicoli di potenza superiore. In assenza di emanazione del decreto ministeriale nei termini previsti, il legislatore, con il D.l. 138 di agosto si è disposto che la soppressione della misura della tariffa per gli atti soggetti ad IVA avesse efficacia a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge n. 138/11, ovvero dal 17 settembre 2011, anche in assenza del previsto decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

Conseguentemente, da tale data, per gli atti soggetti ad IVA, le misure dell'imposta provinciale di trascrizione sono determinate secondo quanto previsto per gli atti non soggetti ad IVA e le province percepiscono le somme dell'imposta provinciale di trascrizione conseguentemente loro spettanti.

Si è ancora in attesa (doveva decorrere dal 2012) dell'introduzione nel nostro ordinamento, di una nuova imposta provinciale che sostituisce l'imposta provinciale di trascrizione (I.P.T.).

Il già citato decreto attuativo del federalismo provinciale, infatti, all'articolo 17, comma 7 prevede che con il disegno di legge di stabilità, ovvero con disegno di legge ad essa collegato, il Governo avrebbe dovuto promuovere il riordino dell'IPT in conformità alle seguenti norme generali:

- a) individuazione del presupposto dell'imposta nella registrazione del veicolo e relativa trascrizione, e nelle successive intestazioni;
- b) individuazione del soggetto passivo nel proprietario e in ogni altro intestatario del bene mobile registrato;
- c) delimitazione dell'oggetto dell'imposta ad autoveicoli, motoveicoli eccedenti una determinata potenza e rimorchi;
- d) determinazione uniforme dell'imposta per i veicoli nuovi e usati in relazione alla potenza del motore e alla classe di inquinamento;
- e) coordinamento ed armonizzazione del vigente regime delle esenzioni ed agevolazioni;
- f) destinazione del gettito alla provincia in cui ha residenza o sede legale il soggetto passivo d'imposta.

Al momento, tuttavia, nessuna legge di bilancio successiva ha previsto una rimodulazione della nuova imposta. In ogni caso, la base di riferimento per l'applicazione della nuova imposta è sostanzialmente la stessa della attuale I.P.T.

Dal 2015 con l'aumento dell'aliquota al valore massimo consentito e con l'incremento del gettito registrato in relazione all'aumento dei passaggi di proprietà (in particolare nelle nuove immatricolazioni), si registra un'inversione di tendenza estremamente positiva. Tale tendenza si arresta nel corso del 2020 in corrispondenza alla chiusura dei concessionari disposta a maggio e fino a luglio per effetto dell'emergenza Covid -19, per cui si è reso necessario adottare una misura di riequilibrio volta a ridurre drasticamente il gettito del tributo. Con l'introduzione degli ecoincentivi disposti dal decreto "Rilancio Italia" di luglio 2020 si è assistito ad un recupero di gettito che ha portato a contenere in parte l'assenza di gettito registrata in tre mesi di lockdown.

Per il 2021 si prevede uno stanziamento superiore alle previsioni assestate 2020 (circa il 12%) in virtù della ripresa del gettito nel corso del mese di agosto, settembre ed ottobre ai livelli pre lockdown, ma comunque inferiore al gettito riscosso nel 2019 (-13%) e alle previsioni iniziali 2020 (-10%).

Per il 2022 e 2023 si prevede un gettito a livelli leggermente inferiori all'incassato 2019 in corrispondenza della ripresa economica prevista nel DPEF.

1.1.3 Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali

Il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente è previsto dall'art.19 del D. Lgs. n.504/92. Al tributo viene assoggettata la superficie degli immobili sottoposta dai comuni alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed è dovuto dagli stessi soggetti che sono tenuti al pagamento della predetta tassa. Con l'introduzione della tariffa sui rifiuti disciplinata dal Decreto Ronchi (D. Lgs. n.22/97) è stata fatta salva l'applicazione del tributo provinciale.

Con il Decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201 - Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 284 del 6 dicembre 2011 - supplemento ordinario - convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, più precipuamente l'art. 14, è stato disciplinato il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, in sostituzione della T.A.R.S.U e T.I.A., destinato a finanziare non solo la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti ma anche i servizi indispensabili (con contestuale maggiorazione da un minimo di 30 centesimi al mq ad un massimo di 40 centesimi deliberato da ciascun Comune).

Ulteriori modifiche alla "TARES", risultano essere state apportate dalla disciplina integrativa recata dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 "legge di stabilità 2013", precipuamente dall'art. 1, comma 387.

Infine il DL n. 35/2013, convertito in L. n. 64/2013, ha stabilito, per il solo anno 2013, specifiche disposizioni in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, in deroga a quanto diversamente previsto dall'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Con DL n. 102/2013 il 29 Governo ha promosso un'ulteriore modifica al regime TARES; con la Legge di conversione n. 124/2013 sono state riviste le norme del decreto n. 102, apportando le ennesime modifiche che, se da un lato hanno risolto alcuni problemi interpretativi emersi in sede di approvazione del DL 102, dall'altro lato, con riferimento alla Tares, hanno di fatto disegnato un quadro applicativo caotico, che autorizza nel 2013 l'applicazione di cinque diverse forme di prelievo sui rifiuti, ovvero: Tarsu, Tia 1, Tia 2, Tares integrale e Tares semplificata. Alla luce di tale quadro normativo, tutt'altro che chiaro, è risultato particolarmente difficoltoso riuscire ad ottenere dai Comuni non solo la quantificazione del gettito spettante a titolo di TEFA per l'anno 2013, ma anche il riversamento delle spettanze a titolo di TEFA. Molti Comuni, infatti, hanno stabilito il termine per il pagamento dell'ultima rata nel mese di febbraio 2014.

Il quadro normativo è stato ulteriormente stravolto dalla legge di stabilità per l'anno 2014, che prevede l'introduzione della IUC, ovvero l'Imposta Unica Comunale, che si basa su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore: si tratta dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali: la componente riferita ai servizi, a sua volta si articola in un tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile; la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'art. 1, comma 666 della legge di stabilità ha fatto salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo della TARI.

L'andamento di quest'ultimo tributo presenta un incremento negli ultimi anni, dato che le varie leggi finanziarie che si sono succedute hanno escluso solo la T.I.A. e T.A.R.S.U. dal blocco dell'incremento delle addizionali e imposte comunali e provinciali.

Nel corso del 2020 si è ridotto il gettito previsto dell'addizionale tari in corrispondenza della sospensione applicata dai Comuni del tributo e/o corrispettivo dovuto dalle imprese in corrispondenza del periodo di lockdown.

Per il 2021 si prevede un gettito inferiore all'accertamento 2019 ma comunque leggermente superiore alle previsioni definitive 2020 sulla base delle previsioni chieste agli enti gestori ed ai Comuni dell'area metropolitana.

1.2. TRASFERIMENTI CORRENTI

I trasferimenti correnti, di cui al Titolo II delle Entrate, comprendono per la Città Metropolitana di Venezia:

TRASFERIMENTI CORRENTI	TREND STORICO ACCERTAMENTI			PREVISIONE E PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2017 consuntivo	2018 consuntivo	2019 consuntivo	2020 Previsioni asstate	2021	2022	2023
Da Amministrazioni Pubbliche	59.960.854,73	63.963.763,14	57.652.213,27	71.550.012,66	63.565.694,67	62.936.947,42	62.936.947,42
Da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Da Imprese	0,00	140.745,44	145.207,25	51.302,00	11.000,00	10.000,00	10.000,00
Da Istituzioni Sociali Private	335.017,36	156.693,87	75.191,85	248.725,00	248.725,00	248.725,00	248.725,00
Dall'Unione Europea e resto del mondo	31.282,50	0,00	78.467,56	805.268,86	157.321,39	59.933,73	59.933,73
TOTALE	60.327.154,61	64.261.202,45	57.951.079,93	72.655.308,52	63.982.741,06	63.255.606,15	63.255.606,15

1.2.1 Trasferimenti da amministrazioni pubbliche

All'interno di questa tipologia sono presenti trasferimenti erariali e regionali e da altre amministrazioni pubbliche.

Con riferimento ai trasferimenti erariali va segnalato che la legge di stabilità 2015 (art. 1 comma 418 della legge 190/2014) ha posto a carico del comparto Province e Città metropolitane un importo elevatissimo in termini di riduzione di fabbisogno e indebitamento: 1 miliardo per il 2015, 2 per il 2016 e 3 per il 2017. A queste cifre vanno aggiunti gli effetti già scontati dei due decreti sulla "spending review" – decreto legge 95/12 e decreto legge 66/14.

Per la Città metropolitana di Venezia, adesso, questo si è tradotto in un'ulteriore pesantissima riduzione di risorse a partire dall'esercizio 2015 che va a sommarsi alle riduzioni, già assorbite nel corso del 2013 e 2014, come si evidenzia nel prospetto seguente elaborato (sulla base dei criteri storici di riparto) e sulla base degli ultimi dati aggiornati a dicembre 2015 sul sito del Ministero dell'Interno:

Decurtazioni in base al dl 195/2012 – decorrenza 2013	Contributo allo Stato ex DL 66/2014	Contributo a finanza pubblica ex art. 19 DL 66/2014 (riduzione costi della politica)	Concorso alla finanza pubblica cumulato 2016, art. 1, comma 418, legge 190/2014 (legge stabilità 2015)	Totale risorse recuperate dallo Stato alla Città metropolitana di Venezia nel 2015
6.345.203,10	7.129.045,42	1.755.939,82	10.494.060,49	25.723.648,83

Con l'esercizio 2016, a fronte di notevoli pressioni da parte dei rappresentanti delle Città metropolitane e dell'ANCI, il Governo, con il disegno di legge di stabilità 2016, ha in parte modificato la legge di stabilità 2015 prevedendo per le Città metropolitane un contributo di 250 milioni di euro a partire dal 2016 al fine di neutralizzare l'impatto, nei confronti delle Città metropolitane, delle riduzioni di spesa previste dalla citata legge di stabilità 2015. Tale importo è stato confermato con il decreto legge n. 113, del 24 giugno 2016 (art. 8). Per cui il concorso alla finanza pubblica richiesto alla città Metropolitana per l'esercizio 2016, salito a ben 26.897.512,97, è stato contestualmente ridotto di 16.403.452,48 (contributo art. 1, comma 754, legge 208/2015) in modo da stabilizzarsi agli stessi valori del 2015 ovvero 10.494.060,49 euro (pari alla differenza tra 26.897.512,97 e 16.403.452,48). Inoltre la legge regionale n. 19 del 29 ottobre 2015 ha previsto per le Province e Città metropolitane, un contributo di funzionamento a partire dal 2016 destinato a finanziare le funzioni non fondamentali per un importo di euro 40.000.000,00.

Con la legge di stabilità per l'esercizio 2017 (n. 232 dell'11 dicembre 2016) e successivo decreto legge n. 50 del 24 aprile 2017 è stato ridefinito il riparto del concorso alla finanza pubblica da parte delle Province e Città metropolitane, in particolare l'art. 16 del citato decreto legge (convertito nella legge n. 96 del 21 giugno 2017) modifica il riparto del concorso alla finanza pubblica da parte di Province e Città metropolitane stabilendo che fermo restando per ciascun ente il versamento relativo

all'anno 2015, l'incremento di 900 milioni di euro per l'anno 2016 (previsto nella legge di stabilità 2016) e l'ulteriore incremento di 900 milioni a decorrere dal 2017 a carico degli enti appartenenti alle regioni a statuto ordinario sono ripartiti per 650 milioni di euro a carico delle province e per 250 milioni di euro a carico delle città metropolitane.

Per il triennio 2018-2020 la situazione è finalmente stabilizzata, con neutralizzazione quindi del raddoppio e triplicio del taglio previsto dalla legge di stabilità 2015 per cui il rimborso allo stato al netto del contributo statale di 16.403.452,48, si è stabilizzato in 25.975.096,33 euro (a seguito anche dell'aggiornamento in rialzo del contributo in base al dl 195/2012) come di seguito riportato:

Decurtazioni in base al dl 195/2012 – decorrenza 2013	Contributo allo Stato ex DL 66/2014	Contributo a finanza pubblica ex art. 19 DL 66/2014 (riduzione costi della politica)	Concorso alla finanza pubblica cumulato 2016, art. 1, comma 418, legge 190/2014 (legge stabilità 2015)	Totale risorse recuperate dallo Stato alla Città metropolitana di Venezia al netto del contributo di 16.403.452,48
6.366.314,51	7.192.206,29	1.922.515,04	10.494.060,49	25.975.096,33

Nel corso del 2018 con decreto del Ministero dell'Interno 7 febbraio 2018 è stata effettuata la ripartizione a favore delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario di un contributo di 111 milioni di euro, per l'anno 2018, così come previsto dall'art. 1, comma 838, della legge di bilancio 12018 – legge 27 dicembre, n. 205, per l'esercizio delle funzioni fondamentali, di cui all'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56;

In base a tale decreto è stato assegnato alla Città metropolitana di Venezia un contributo di euro 5.347.603,00 per cui l'importo netto da versare all'Erario si è ridotto ad euro 20.627.493,33.

Per il 2019 nell'ipotesi in cui non siano previsti ulteriori tagli alle Province e Città metropolitane, viene a scadere il contributo da versare allo Stato ex DL 66/2014, corrispondente, per la Città metropolitana di Venezia ad euro 7.192.206,29, per cui per il prossimo triennio, la situazione relativa alla contribuzione statale si riduce ulteriormente come di seguito riportato:

Fondo sperimentale di riequilibrio e riduzione Fondo finanziario di mobilità ex ages (art. 7 c. 31 Sexies, D.L. 78/2010)	Contributo allo Stato ex DL 66/2014	CONTRIBUTO FINANZA PUBBLICA ART.1 COMMA 150 BIS DEL D.L.56/2014	CONTRIBUTO FINANZA PUBBLICA ART. 1 COMMA 418 L.190/2014	Totale risorse recuperate dallo Stato alla Città metropolitana di Venezia al netto del contributo di 16.403.452,48
6.367.362,71	decaduto	1.922.515,04	10.494.060,49	18.783.938,24

Complessivamente per il 2021 - 2023, oltre ai suddetti 16.403.452,48 euro saranno previsti come trasferimenti statali correnti in entrata euro 270.454,00 come da decreto 28 settembre 2016 del Ministero dell'interno e relativo al rimborso alle Province e città metropolitane del minor gettito IPT ex art. 1 comma 65 legge 147/2013 (complessivamente 24 mln di euro).

Con riferimento ai trasferimenti regionali, negli ultimi anni, come sotto evidenziato, i fondi attribuiti per funzioni delegate o trasferite sono andati calando. In generale, i fondi relativi alle funzioni trasferite/delegate dalla regione sono allocati in diversi stanziamenti del bilancio regionale; in parte si tratta di stanziamenti "mirati", ovvero contenenti anche a livello descrittivo delle indicazioni che immediatamente permettono di identificare la funzione trasferita/delegata.

Con l'entrata in vigore della legge n. 56 del 7 aprile 2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", questa Amministrazione è stata coinvolta in un complesso processo di revisione istituzionale e nel conseguente iter di trasformazione in Città metropolitana, ente territoriale di area vasta istituito il 31 agosto 2015, la fase di trasformazione che ha investito le Province e la nascita delle Città metropolitane, ha comportato un momento di grande incertezza sia per quanto concerne la fase del riordino dei compiti e delle funzioni da svolgere su delega della Regione, inizialmente disciplinata dalla legge n. 19 del 29 ottobre 2015, con la quale sono state attribuite alla Città metropolitana di Venezia le funzioni non fondamentali confermate già in capo alle province;

Tale trasformazione viene nuovamente modificata posto che con è stata disposta la riallocazione in capo alla Regione delle funzioni non fondamentali già conferite alle province e alla Città metropolitana di Venezia in materia di caccia e pesca, turismo, agriturismo, economia e sviluppo montano, energia, industria, artigianato e commercio, sociale, mercato del lavoro, difesa del suolo, lavori pubblici, individuate nell'Allegato A della legge;

Con deliberazione della Giunta regionale n. 819 dell'8 giugno 2018 la Regione ha disposto che le funzioni non fondamentali in ambito di servizi sociali già esercitate dalle Province e dalla Città metropolitana di Venezia siano riallocate in capo alla Regione, in attuazione dell'art. 2 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2017" e dell'art. 46 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018", con questa deliberazione è stato definito il nuovo modello organizzativo;

Con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 1033 del 17 luglio 2018 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione e le aziende ULSS che provvedono all'esercizio delle funzioni per conto della Regione Veneto dalla data del 1° agosto 2018;

Con deliberazione della Giunta regionale n. 830 dell' 8 giugno 2018 la Regione Veneto ha previsto il nuovo modello organizzativo per le funzioni non fondamentali in ambito di turismo già esercitate dalle Province e dalla Città metropolitana di Venezia, riallocando le predette funzioni in capo alla Regione con prevista decorrenza al 1° gennaio 2019;

Con la stessa legge regionale n. 30/2016 sono state confermate in capo alle province e alla Città metropolitana di Venezia le funzioni non fondamentali in materia di Cultura e Formazione professionale già conferite, e non incluse nelle funzioni individuate nel richiamato Allegato A della legge;

Con decorrenza dal 1 ottobre 2019, giusta deliberazione GRV n. 1079 del 30 luglio 2019, la Regione Veneto ha completato il riassetto organizzativo conseguente al ritiro delle funzioni in materia di caccia e pesca, per cui da tale data cessa il regime transitorio precedentemente in atto. Per quanto riguarda invece il regime delle attività di controllo sulle predette materie, la GRV, con deliberazione n 1080 del 30 luglio 2019, ha approvato apposito regime per la gestione convenzionata del relativo servizio, per cui si mantengono le previsioni in entrata volte a coprire la spesa per il personale della polizia metropolitana e rimangono pertanto in regime di delega solo le funzioni attinenti la cultura e la formazione professionale;

Le risorse iscritte nell'esercizio 2021 (1,3 mln), da destinarsi al finanziamento delle spese di funzionamento delle funzioni non fondamentali rimaste in carico alle Province e Città metropolitana di Venezia, di conseguenza, sono limitate esclusivamente alla spesa per il personale della polizia metropolitana e al rimborso spese funzionamento per utilizzo locali da parte della Regione Veneto e Veneto Lavoro per lo svolgimento delle funzioni in materia di polizia metropolitana, mercato del lavoro, e formazione professionale;

Nel corso del 2020 sono state rinnovate le convenzioni con Regione Veneto e Veneto lavoro volte a definire il rimborso spese da parte di suddetti enti delle spese di funzionamento per l'utilizzo dei locali di proprietà della Città metropolitana di Venezia (Ex habital per polizia) e centro servizi 2 per Mercato del lavoro, per cui si prevede in entrata un rimborso spese da parte di Veneto Lavoro e Regione Veneto.

I trasferimenti correnti comprendono inoltre 39 mln di euro di trasferimenti regionali (artt. 8-9 L.R. n. 25/98) e 2,9 mln di euro da comuni in materia di trasporto pubblico locale, destinati al finanziamento dei contratti di servizio con le aziende di tpl.

Infine compaiono tra i trasferimenti regionali alcuni stanziamenti non costanti connessi a programmi annuali o a precisi e puntuali interventi e collaborazioni tra Regione e città metropolitana.

Tra i trasferimenti sono previsti anche 3 mln di euro nel triennio 2021/2023 di trasferimenti dal Comune di Venezia di proventi derivanti dall'irrogazione di sanzioni per violazione codice della strada (tramite autovelox) in aumento rispetto al 2020 in corrispondenza del gettito riscosso nel corso del 2020.

1.3. Entrate extratributarie

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	TREND STORICO ACCERTAMENTI			PREVISIONE E PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2017 consuntivo	2018 consuntivo	2019 consuntivo	2020 Previsioni asstate	2021	2022	2023
Vendita beni e servizi e Proventi derivanti da gestione beni	3.027.231,92	2.931.475,96	3.293.698,26	2.718.331,50	2.441.331,50	2.441.331,50	2.441.331,50
Proventi derivanti dall'attività di controllo	2.094.050,26	3.726.449,87	1.233.294,82	841.579,68	682.100,00	665.100,00	660.100,00
Interessi attivi	4.327,52	5.384,31	8.067,54	8.580,20	4.804,46	4.800,00	4.800,00
Altre entrate da redditi di capitale	1.840.151,01	0,00	18.576,49	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	6.478.104,13	1.882.700,43	1.811.428,59	1.783.810,71	1.358.574,22	1.358.010,72	1.358.010,72
TOTALE	13.443.864,84	8.546.010,57	6.365.066,06	5.352.302,09	4.486.810,18	4.469.242,22	4.464.242,22

Le entrate extratributarie sono principalmente costituite dalle locazioni degli immobili provinciali, dal C.O.S.A.P. e dagli utili e dividendi da partecipazioni a società.

Le previsioni di entrata del titolo 3° sono state iscritte nella misura ordinaria rilevata negli anni precedenti con una riduzione, in via prudenziale e come segnalato dagli uffici competenti, delle sanzioni derivanti dall'attività di controllo.

Gli importi relativi alle locazioni sono stati iscritti sulla base dei contratti stipulati relativamente al patrimonio indisponibile della Città metropolitana di Venezia. All'interno di tale categoria trova collocazione anche il canone O.S.A.P.

Le entrate da partecipazioni hanno assunto grande rilievo nel corso degli ultimi anni soprattutto in ragione dei dividendi approvati dalla società SAVE.

Con la dismissione di tutte le quote possedute dalla Città metropolitana di Venezia a seguito dell'adesione totalitaria all'OPA sulla società di Agorà Investimenti di ottobre 2017, la città metropolitana non possiede più alcuna partecipazione per cui non son previsti dividendi a decorrere dal 2018.

1.4. ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	TREND STORICO ACCERTAMENTI			PREVISIONE E PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2017 consuntivo	2018 consuntivo	2019 consuntivo	2020 Previsioni assestate	2021	2022	2023
Contributi agli investimenti	1.822.286,40	7.262.071,93	16.956.890,15	48.261.113,58	43.060.432,45	18.233.011,27	9.584.106,43
Alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	161.818,14	865.000,00	3.500.500,00	4.645.460,00	12.850.000,00	2.015.000,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	336.016,64	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.822.286,40	7.430.180,07	17.821.890,15	52.097.630,22	47.705.892,45	31.083.011,27	11.599.106,43

1.4.1. Contributi agli investimenti

In tale tipologia sono iscritte le risorse assegnate da altre amministrazioni o soggetti privati per realizzazione degli investimenti. Si fa riferimento in particolare al cofinanziamento da parte di altri soggetti delle opere pubbliche previste nel piano triennale opere pubbliche ed, eventuali, altri investimenti in materia di ambiente o trasporto pubblico locale.

Nel 2021 sono previsti euro 24.955.778,68 per interventi in materia viabilità (di cui 19.392.205,39 per bando periferie) ed euro 8.271.653,77 di trasferimenti in materia di edilizia scolastica.

Sono inoltre previsti trasferimenti regionali per euro 9.046.000,00 per trasporto pubblico locale e trasferimenti comunali per 787.000,00 destinati a cofinanziare opere in materia di viabilità previste nell'elenco annuale opere pubbliche.

Nel 2022 e 2023 sono previsti euro 6.599.705,88 di trasferimenti ministeriali per interventi su sicurezza stradale ed euro 700.000,00 di trasferimenti in materia di edilizia scolastica solo per l'esercizio 2022, per il bando periferie euro 10.133.305,39 di trasferimenti ministeriali nel 2022 ed euro 2.284.400,55 nel 2023.

Sono inoltre previsti trasferimenti comunali per 800.000,00 nell'esercizio 2022 e 700.000,00 nell'esercizio 2023 destinati a cofinanziare opere in materia di viabilità previste nell'elenco annuale opere pubbliche.

1.4.2. Alienazione di beni materiali e immateriali

La città metropolitana di Venezia dopo aver analizzato gli utilizzi del suo patrimonio immobiliare e mobiliare, è pervenuta alla determinazione di cedere gli immobili non più utilizzabili per fini istituzionali al fine di finanziare il programma triennale opere pubbliche senza ricorrere a nuovo indebitamento.

Le previsioni 2021 - 2023 sono formulate infatti ipotizzando la cessione di alcuni immobili non più funzionali per l'Ente tra i quali assumono maggior rilievo:

- Palazzo Donà Balbi per euro 12.500.000,00 nel 2022;
- Villa Principe Pio per euro 1.457.000,00 nel 2021;
- Kursaal Centro Congressi di Chioggia per 1.400.000,00 nel 2021;
- Palazzina della Chimica di Mestre per 1.585.000,00 nel 2023;
- Ex Ufficio Tecnico di Mestre per 1.500.000,00 nel 2021;

1.5. RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	TREND STORICO ACCERTAMENTI			PREVISIONE E PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2017 consuntivo	2018 consuntivo	2019 consuntivo	2020 Previsioni asstate	2021	2022	2023
Alienazione di attività finanziarie	56.057.286,00	232.500,00	0,00	0,00	1.450.000,00	0,00	0,00
TOTALE	56.057.286,00	232.500,00	0,00	0,00	1.450.000,00	0,00	0,00

Si prevede la liquidazione della quota posseduta dalla Città metropolitana nella società Autovie Venete Spa.

Nel 2021 è prevista la cessione della quota di partecipazione posseduta in Autovie Venete (pari allo 0,27 % del capitale sociale): trattasi di una società nella quale si è esercitato il diritto di recesso e la relativa quota dovrebbe esser posta in liquidazione nel corso del 2021.

Per il 2022 e 2023 non sono previste cessioni di partecipazioni azionarie.

In via prudenziale non si prevedono nel triennio 2021 - 2023 ulteriori importi derivanti dalla dismissione di molte altre società partecipate in seguito all'approvazione del piano di razionalizzazione delle società adottato nel 2015 e aggiornato nel corso degli anni successivi

I suddetti piani si confermano una serie di dismissioni in parte già avviate negli esercizi precedenti per effetto di specifiche disposizioni di legge.

1.6. ACCENSIONE DI PRESTITI

ACCENSIONE PRESTITI	TREND STORICO ACCERTAMENTI			PREVISIONE E PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2017 consuntivo	2018 consuntivo	2019 consuntivo	2020 Previsioni asestate	2021	2022	2023
Accensioni mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	33.356,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	33.356,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensioni di mutui ed altri finanziamenti a medio-lungo termine

A giugno 2019 , con un anno di anticipo rispetto alle previsioni, è stato possibile azzerare il debito della Città metropolitana di Venezia con conseguente sensibile miglioramento degli equilibri di parte corrente del bilancio.

Per il prossimo triennio non son previste nuove assunzioni di mutui passivi grazie all'utilizzo di entrate correnti, avanzo di amministrazione e proventi derivanti da dismissione di beni patrimoniali da destinare al finanziamento di opere pubbliche.

1.7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	TREND STORICO ACCERTAMENTI			PREVISIONE E PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2017 consuntivo	2018 consuntivo	2019 consuntivo	2020 Previsioni asstate	2021	2022	2023
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00

Si prevede di iscrivere in via prudenziale uno stanziamento per il triennio pari ad euro 27.000.000,00. Tale importo risulta essere inferiore ai 5/12 delle entrate correnti accertate nel 2019 (limite massimo per il 2021 per il ricorso a tale misura di finanziamento a breve per la Città metropolitana di Venezia pari a 53.953.251,77 euro) nel rispetto quindi delle disposizioni previste dal comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201), che al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

Tuttavia va segnalato che difficilmente si ricorrerà a tale strumento nel corso del 2021 posto che si registra una giacenza media di cassa negli ultimi 2 anni pari a circa 100 mln di euro.

2. Valutazione degli impegni pluriennali

Annualità 2021

Capitolo	Art.	Numero	Anno	Numero	Anno	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Data	Descrizione	Sede	Numero	Anno	BENEFICIARIO	Descrizione
1010503111844564	0	1	2021			20.130,00		27/05/2016	EX IMP:1/2021 LOCAZIONE DEL CAPANNONE AD USO MAGAZZINO - DEPOSITO PER IL SERVIZIO MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO DELLA ZON	DETE	1603	2016	ROSSI MARIO PIETRO & C. SNC	SERVIZIO PATRIMONIO
1010503111844564	0	2	2021			-		13/07/2016	EX IMP:2/2021 DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER LA LOCAZIONE DEL CAPANNONE AD USO MAGAZZINO- DEPOSITO PER IL SERVIZIO MANUTENZIONE E SVILUPPO	DETE	2039	2016	VIVIAN GIANNA	SERVIZIO PATRIMONIO
1040203108671459	0	3	2021			-		22/09/2016	EX IMP:3/2021 ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A RELATIVA AL SERVIZIO DI SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3 - LOTTO 3". CIG PRINCIPALE	DETE	2838	2016	ENGIE SERVIZI S.P.A.	SERVIZIO EDILIZIA

1010603108331535	0	4	2021			-		22/09/2016	EX IMP:4/2021 ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A RELATIVA AL SERVIZIO DI SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3 - LOTTO 3". CIG PRINCIPALE	DETE	2838	2016	ENGIE SERVIZI S.P.A.	SERVIZIO EDILIZIA
1040203108674527	0	5	2021			-		22/09/2016	EX IMP:5/2021 ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A RELATIVA AL SERVIZIO DI SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3 - LOTTO 3". CIG PRINCIPALE	DETE	2838	2016	ENGIE SERVIZI S.P.A.	SERVIZIO EDILIZIA
1010603108334528	0	6	2021			-		22/09/2016	EX IMP:6/2021 ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A RELATIVA AL SERVIZIO DI SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3 - LOTTO 3". CIG PRINCIPALE	DETE	2838	2016	ENGIE SERVIZI S.P.A.	SERVIZIO EDILIZIA
1100203109614506	0	7	2021			16.252.500,00		21/10/2016	EX IMP:7/2021 LA LINEA SPA, CO.TR.I. SCARL PROCEDURA DI GARA A DOPPIO OGGETTO PER INDIVIDUAZIONE NUOVO SOCIO DI ATVO SPA CON SPECIFICI COMPI				ATVO S.P.A.	TRASPORTI E LOGISTICA
1010503111884572	0	8	2021			-		24/10/2016	EX IMP:8/2021 COMODATO PER L'USO DECENNALE DA PARTE DEL CORPO DI POLIZIA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA DELLA CAVANA "VALLE CORNIO BA				CORNIO BASSO S.R.L.	SERVIZIO PATRIMONIO

1010803108021365	0	9	2021			18.178,00		03/11/2016	EX IMP:9/2021 APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE E AGGIUDICAZIONE A ADS AUTOMATED DATA SYSTEMS SPA DEL SERVIZIO DI ACQUISIZIONE,	DETE	3258	2016	ADS SPA	SERVIZIO INFORMATICA
1010503111844564	0	10	2021			18.666,00		15/11/2017	EX IMP:10/2021 LOCAZIONE PASSIVA DEL CAPANNONE SITO IN CAVARZERE VIA MAESTRI DEL LAVORO N. 9 DI PROPRIETA' DELLA "IMMOBILIARE PRIMAVERA S.N.	DETE	4038	2017	IMMOBILIARE PRIMAVERA SNC DI FRANZOLIN TITO LIVIO E C.	SERVIZIO PATRIMONIO
1100203109614506	0	12	2021			4.340.138,52		07/02/2018	95% FINANZIAMENTI SERVIZI TPL LINEA CHIOGGIA-VENEZIA - ARRIVA VENETO SRL	DETE	77	2018	ARRIVA VENETO	TRASPORTI E LOGISTICA
1100203109614506	0	13	2021			228.428,34		09/02/2018	5% FINANZIAMENTI 2019 SERVIZI TPL LINEA CHIOGGIA- VENEZIA - ARRIVA VENETO SRL	DETE	77	2018	ARRIVA VENETO	TRASPORTI E LOGISTICA
1010303107981429	0	14	2021			116.263,68		03/08/2018	ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A. RELATIVA AL SERVIZIO DI MENSA MEDIANTE ACQUISTO DI BUONI PASTO ELETTRONICI	DETE	2478	2018	EDENRED ITALIA SRL	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1010303107981429	0	15	2021			2.235,84		03/08/2018	ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A. BUONI PASTO ELETTRONICI 1. INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE.	DETE	2478	2018	PERSONALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

201030205361	1	16	2021			10.980,00		13/08/2018	APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE E AGGIUDICAZIONE A CANTIERE LIZIO S.R.L. DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE IMBARCAZIONI DELL	DETE	2596	2018	CANTIERE LIZIO SRL	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
201030205361	1	17	2021			180,00		13/08/2018	APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE E AGGIUDICAZIONE A CANTIERE LIZIO S.R.L. DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE IMBARCAZIONI DELL	DETE	2596	2018	PERSONALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1010303108041498	0	18	2021			40.992,00		10/09/2018	SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA DI COPIATURA E STAMPA GRANDI FORMATI. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE MEDIANTE M.E.P.A.	DETE	2799	2018		PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1010303108041498	0	18	2021	1	2021		40.992,00	19/11/2018	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO, DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA DI COPIATURA E STAMPA	DETE	3543	2018	CANON ITALIA S.P.A.	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1010303108041498	0	19	2021			400,00		10/09/2018	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE. ART. 113 D.LG.S 50/2016. SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA DI COPIATURA E STAMPA GRANDI FORMATI.	DETE	2799	2018	PERSONALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

1010303108041498	0	20	2021			25.498,00		10/09/2018	SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA DI STAMPA DIGITALE A COLORI E MONOCROMATICO. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE ACQUISIZIONE MEDIANTE MEPA.	DETE	2800	2018		PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1010303108041498	0	20	2021	3	2021	25.498,00		20/11/2018	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E AGGIUDICAZIONE PER L'ACQUISIZIONE, CON MERCATO ELETTRONICO, DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA DI DUPLICA	DETE	3567	2018	CANON ITALIA S.P.A.	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1010303108041498	0	21	2021			550,00		10/09/2018	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE. ART. 113 D.LG.S 50/2016. SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA DI STAMPA DIGITALE A COLORI E MONOCROMATICO.	DETE	2800	2018	PERSONALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1011110108171568	0	22	2021			570.726,22		21/09/2018	servizio copertura assicurativa 19-24	DETE	2940	2018		SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1011110108171568	0	22	2021	4	2021	292.923,00		07/12/2018	polizza All Risk	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURANCE BROKERS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1011110108171568	0	22	2021	5	2021	150.257,00		07/12/2018	polizza RCT/O	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURANCE BROKERS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1011110108171568	0	22	2021	6	2021	17.900,12		07/12/2018	polizza Infortuni	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURANCE BROKERS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1011110108171568	0	22	2021	7	2021	26.978,00		07/12/2018	polizza Auto Rischi Diversi	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURANCE BROKERS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA

1011110108171568	0	22	2021	8	2021		7.600,00	07/12/2018	polizza Corpi Acquei	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURANCE BROKERS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1011110108171568	0	22	2021	9	2021		19.400,00	07/12/2018	polizza Difesa Legale	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURANCE BROKERS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1011110108171568	0	22	2021	10	2021		40.998,10	07/12/2018	polizza RCA	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURANCE BROKERS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1011110108171568	0	22	2021	11	2021		14.670,00	07/12/2018	polizza RC Patrimoniale	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURANCE BROKERS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1011110108174508	0	23	2021			-		21/09/2018	servizio copertura assicurativa 19-24	DETE	2940	2018		SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1011110108174585	0	24	2021			15.300,00		21/09/2018	incentivi servizio copertura assicurativa 19-24	DETE	2940	2018		SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1010303108041498	0	25	2021			14.030,00		18/10/2018	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP NOLEGGIO FOTOCOPIATORI MULTIFUNZIONE	DETE	3212	2018	OLIVETTI S.P.A.	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1010303108041498	0	26	2021			200,00		18/10/2018	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP NOLEGGIO FOTOCOPIATORI MULTIFUNZIONE - INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE	DETE	3212	2018	PERSONALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1010203107773280	0	27	2021			40.000,00		07/12/2018	servizio postale anno 2021	DETE	3788	2018	POSTE ITALIANE S.P.A.	SERVIZIO PROTOCOLLO E ARCHIVIO
101080305027	0	28	2021			124.088,64		17/12/2018	Canoni 2021 servizio mantenimento Datacenter	DETE	4014	2018	VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI-VENIS SPA	SERVIZIO INFORMATICA

1011103111404010	0	29	2021			303.800,00		28/01/2019	fornitura carburanti	DETE	230	2019	ITALIANA PETROLI S.P.A.	AUTOPARCO SERVIZI AUSILIARI DI TERRAFERMA	
1011103111404010	0	30	2021			6.200,00		28/01/2019	incentivo funzioni tecniche	DETE	230	2019		AUTOPARCO SERVIZI AUSILIARI DI TERRAFERMA	
1010103107971546	0	31	2021			10.000,00		05/02/2019	IMPEGNO DI SPESA DI euro 10.000,00 ANNUI PER IL COMPENSO LORDO ESERCIZI 2021	DETE	324	2019	CATTINI ELISABETTA	DIREZIONE GENERALE	
111010305103	0	32	2021			7.220,00		11/03/2019	PROGETTO "CROSSIT SAFER" prestazione di servizi	DETE	775	2019		PROTEZIONE CIVILE	
111010305103	0	32	2021	12	2021			-	21/03/2019	incarico di lavoro autonomo a supporto progetto Crossit Safer	DETE	913	2019		PROTEZIONE CIVILE
111010305103	0	32	2021	29	2021	3.730,00		16/07/2020	prestazione di servizi per formazione volontariato finalizzata alla partecipazione all'esercitazione finale	DETE	1675	2020		PROTEZIONE CIVILE	
109010105099	0	33	2021			32.000,00		11/03/2019	assunzione personale a T.D. per realizzazione progetto VISFRIM	DETE	751	2019		SERVIZI DI GEOLOGIA GEOTERMIA E CAVE	
109010105099	0	33	2021	15	2021	32.000,00		01/08/2019	STIPULAZIONE DI N. 1 CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DR. PIERLUIGI MARANO PER DURATA DI 2 ANNI- PROFILO COORD.TECNICO D1- AREA AMBIENTE	DETE	2294	2019		SERVIZI DI GEOLOGIA GEOTERMIA E CAVE	
109010305100	0	34	2021			3.334,51		11/03/2019	spese per trasferte connesse alla realizzazione del progetto VISFRIM	DETE	751	2019		SERVIZI DI GEOLOGIA GEOTERMIA E CAVE	

109010305102	0	35	2021			2.420,00		11/03/2019	spese per consulenze e servizi esterni connesse alla realizzazione del progetto VISFRIM	DETE	751	2019		SERVIZI DI GEOLOGIA GEOTERMIA E CAVE
211010205104	2	36	2021			2.000,00		13/03/2019	PROGETTO "CROSSIT SAFER" Spesa per acquisti beni e attrezzature	DETE	775	2019		PROTEZIONE CIVILE
108010305098	0	37	2021			13.790,92		15/03/2019	Spese per consulenze e servizi connesse alla realizzazione del progetto SECAP	DETE	818	2019		USO E ASSETTO DEL TERRITORIO
108010305098	0	37	2021	16	2021		176,56	30/08/2019	SECAP - INCARICO DSS CIG ZBD2906984	DETE	2667	2019		USO E ASSETTO DEL TERRITORIO
108010305098	0	37	2021	17	2021		176,56	30/08/2019	SECAP - INCARICO WEBGIS - CIG Z7E2906B2A	DETE	2668	2019		USO E ASSETTO DEL TERRITORIO
108010305098	0	37	2021	25	2021		5.043,39	30/12/2019	AGGIUDICAZIONE A BARBIERO LEONARDO PREDISPOSIZIONE DI UN DECISION SUPPORT SYSTEM PROGETTO SECAP	DETE	3747	2019	ING. LEONARDO BARBIERO	USO E ASSETTO DEL TERRITORIO
108010305098	0	37	2021	26	2021		5.043,40	30/12/2019	AGGIUDICAZIONE A DOMENICO FISCHETTI DEL SERVIZIO DI PREDISPOSIZIONE DI UN DATABASE DELLE VULNERABILITÀ E PROTALE WEBGIS. PROGETTO SECAP.	DETE	3750	2019	FISCHETTI DOMENICO	USO E ASSETTO DEL TERRITORIO
1040203108674527	0	38	2021			4.706,08		20/03/2019	AGGIUDICAZIONE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL LICEO XXV APRILE DI PORTOGRUARO DELL	DETE	928	2019	ORANGE S.R.L.	SERVIZIO EDILIZIA

1010303107984466	0	39	2021			11.359,00		16/05/2019	DETE	1494	2019	SICURITALIA	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1090203111584467	0	40	2021			2.850,00		16/05/2019	DETE	1494	2019	SICURITALIA	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1100503111584470	0	41	2021			470,00		16/05/2019	DETE	1494	2019	SICURITALIA	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1010303107984466	0	42	2021			186,21		16/05/2019	DETE	1494	2019	PERSONALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1090203111584467	0	43	2021			46,72		16/05/2019	DETE	1494	2019	PERSONALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

1100503111584470	0	44	2021			7,70		16/05/2019	DETE	1494	2019	PERSONALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1011001107691960	0	45	2021			15.000,00		30/05/2019	DETE	1656	2019	NORDIO FRANCESCA	RISORSE UMANE
1011001107691960	0	46	2021			15.000,00		30/05/2019	DETE	1657	2019	TESSARI ALBERTO	RISORSE UMANE
111010305181	0	47	2021			14.000,00		03/06/2019	DETE	1574	2019	FISCHETTI DOMENICO	PROTEZIONE CIVILE
1011001107691960	0	48	2021			16.000,00		11/06/2019	DETE	1794	2019	ADOLFO GIULIA	RISORSE UMANE
1011001107691960	0	49	2021			16.000,00		11/06/2019	DETE	1795	2019	TOSO CARLOTTA	RISORSE UMANE
1011001107691960	0	50	2021			16.000,00		11/06/2019	DETE	1798	2019	GAITA GIULIA	RISORSE UMANE

1011001107691960	0	51	2021			12.000,00		17/06/2019	IMPEGNO DI SPESA ANNUALITA' 2021 CFL CONTE SILVIA	DETE	1836	2019	CONTE SILVIA	RISORSE UMANE
1010303107954481	0	52	2021			1.220,00		04/07/2019	SERVIZIO DI STAMPA, IMBUSTAMENTO E POSTALIZZAZIONE DEI BOLLETTINI DEL CCP PUBBLICITA' - ANNO 2021	DETE	2053	2019	POSTEL S.P.A.	SERVIZIO FINANZIARIO
2040202211872123	1	53	2021			1.000.000,00		16/07/2019	APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO PER I LAVORI DI "INTERVENTI SU SCUOLA IN SAN DONA' DI PIAVE FINALIZZATI AL LICEO MONTALE ADEGUAMENTO STR	DETE	2190	2019		SERVIZIO EDILIZIA
2040202211872123	1	53	2021	14	2021		-	31/07/2019	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, DEI LAVORI DI INTERVENTI SU SCUOLE IN SAN DONA' PIAVE FINALIZZA	DETE	2311	2019		SERVIZIO EDILIZIA
2040202211872123	1	53	2021	27	2021		1.000.000,00	10/02/2020	AGGIUDICAZIONE LAVORI	DETE	302	2020	COSTRUZIONI BORDIGNON SRL	SERVIZIO EDILIZIA
1011001107691960	0	54	2021			19.500,00		19/07/2019	IMPEGNO DI SPESA CFL IRRANCA GALATI OLGA	DETE	2222	2019	IRRANCA GALATI OLGA	RISORSE UMANE
1011001107691960	0	55	2021			22.500,00		09/08/2019	Inizio servizio dr.ssa Sabbadin Rossetto Consuelo a decorrere dal 1° settembre 2019. Impegno di spesa annuale.	DETE	2439	2019	SABBADIN ROSSETTO CONSUELO	RISORSE UMANE

110040305118	0	56	2021			1.600,00		20/08/2019	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI N. 1 ESPERTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO INDIVIDUALE DI LAVORO AUTONOMO	DETE	2533	2019		TRASPORTI E LOGISTICA
110040305117	0	57	2021			1.700,00		20/08/2019	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI N. 1 ESPERTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO INDIVIDUALE DI LAVORO AUTONOMO	DETE	2533	2019		TRASPORTI E LOGISTICA
210040205119	2	58	2021			180,00		20/08/2019	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI N. 1 ESPERTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO INDIVIDUALE DI LAVORO AUTONOMO	DETE	2533	2019		TRASPORTI E LOGISTICA
1011001107691960	0	59	2021			24.000,00		21/08/2019	IMPEGNO DI SPESA DR.SSA GIADA VECCHIUZZO CFL CAT D. A DECORRERE DAL 16 SETTEMBRE 2019.	DETE	2494	2019	VECCHIUZZO GIADA	RISORSE UMANE
1040203108671459	0	60	2021			4.806.208,79		09/09/2019	SUBENTRO ALLA CONVENZIONE CONSIP -SIE3- LOTTO 3 SIRAM SPA	DETE	2646	2019	SIRAM SPA	SERVIZIO EDILIZIA
1010603108331535	0	61	2021			848.154,49		09/09/2019	SUBENTRO ALLA CONVENZIONE CONSIP -SIE3- LOTTO 3 SIRAM SPA	DETE	2646	2019	SIRAM SPA	SERVIZIO PATRIMONIO
1040203108674527	0	62	2021			829.600,00		09/09/2019	SUBENTRO ALLA CONVENZIONE CONSIP -SIE3- LOTTO 3 SIRAM SPA	DETE	2646	2019	SIRAM SPA	SERVIZIO PATRIMONIO

1010603108334528	0	63	2021			146.400,00		09/09/2019	SUBENTRO ALLA CONVENZIONE CONSIP -SIE3- LOTTO 3 SIRAM SPA	DETE	2646	2019	SIRAM SPA	SERVIZIO PATRIMONIO
1100503109743664	0	64	2021			3.660,00		10/09/2019	APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE E AGGIUDICAZIONE, A FAVORE ME.RO. S.R.L. DELL'APPALTO MISTO DI SERVIZIO DI MANUTENZIONE PERIOD	DETE	2728	2019	ME.RO. SRL	SERVIZIO VIABILITA'
1011003107762121	0	65	2021			120.000,00		18/09/2019	assunzione a tempo determinato ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 di n. 1 dirigente Area gare e contratti	DETE	2853	2019	PERSONALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	RISORSE UMANE
1010803107963251	0	66	2021			126.130,53		18/09/2019	rinnovo servizio di global service anno 2021	DETE	2809	2019	ARSLOGICA SISTEMI SRL	SERVIZIO INFORMATICA
1010303107984466	0	67	2021			311.119,13		26/09/2019	DET.A CONTRATTARE ACQUISIZIONE SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A A SEDI VARIE DI COMPETENZA 01/01/2020-31/12/2022	DETE	2866	2019		PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1010303107984466	0	67	2021	18	2021		311.119,13	23/12/2019	AGGIUDICAZIONE del SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A A SEDI VARIE DI COMPETENZA 01/01/2020-31/12/2022	DETE	3763	2019	MIORELLI SERVICE	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1090203111584467	0	68	2021			25.423,78		26/09/2019	DET.A CONTRATTARE ACQUISIZIONE SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A A SEDI VARIE DI COMPETENZA 01/01/2020-	DETE	2866	2019		PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

									31/12/2022					
1090203111584467	0	68	2021	19	2021		25.423,78	23/12/2019	AGGIUDICAZIONE del SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A A SEDI VARIE DI COMPETENZA 01/01/2020-31/12/2022	DETE	3763	2019	MIORELLI SERVICE	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1100503111584470	0	69	2021			12.229,78		26/09/2019	DET.A CONTRATTARE ACQUISIZIONE SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A A SEDI VARIE DI COMPETENZA 01/01/2020-31/12/2022	DETE	2866	2019		PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1100503111584470	0	69	2021	20	2021		12.229,78	23/12/2019	AGGIUDICAZIONE del SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A A SEDI VARIE DI COMPETENZA 01/01/2020-31/12/2022	DETE	3763	2019	MIORELLI SERVICE	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1010303107984466	0	70	2021			6.332,50		26/09/2019	ART. 113 DEL D.LGS 50/2016 INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SEDI VARIE DI COMPETENZA	DETE	2866	2019		PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1090203111584467	0	71	2021			679,50		26/09/2019	ART. 113 DEL D.LGS 50/2016 INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SEDI VARIE DI COMPETENZA	DETE	2866	2019		PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

1100503111584470	0	72	2021			292,52		26/09/2019	ART. 113 DEL D.LGS 50/2016 INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SEDI VARIE DI COMPETENZA	DETE	2866	2019		PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1011003107714404	0	73	2021			20.000,00		14/10/2019	ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A. RELATIVA AL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PRESS	DETE	3048	2019	CONSILIA CFO	RISORSE UMANE
101100305189	0	74	2021			30.000,00		14/10/2019	ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A. RELATIVA AL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PRESS	DETE	3048	2019	CONSILIA CFO	RISORSE UMANE
1011003107763516	0	75	2021			10.000,00		14/10/2019	ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A. RELATIVA AL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PRESS	DETE	3048	2019	CONSILIA CFO	RISORSE UMANE
1010503111844564	0	76	2021			26.500,00		23/12/2019	pagamento delle rate trimestrali relative all'annualità 15.1.2021 - 14.1.2022	DETE	3790	2019	NALESSO ELEONORA	SERVIZIO PATRIMONIO

1100203109614506	0	77	2021			812.446,02		23/12/2019	SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE: ACCERTAMENTO ED IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE RELATIVE ALL'ANNUALITA' 2019 SALDO 5%	DETE	3775	2019	AVM S.P.A.	TRASPORTI E LOGISTICA
1100203109614506	0	78	2021			728.571,71		23/12/2019	SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE: ACCERTAMENTO ED IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE RELATIVE ALL'ANNUALITA' 2019 SALDO 5%	DETE	3775	2019	ATVO S.P.A.	TRASPORTI E LOGISTICA
1100203109614506	0	79	2021			15.793,22		23/12/2019	SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE: ACCERTAMENTO ED IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE RELATIVE ALL'ANNUALITA' 2019 SALDO 5%	DETE	3775	2019	BRUSUTTI SRL	TRASPORTI E LOGISTICA
1100203109634581	0	80	2021			24.084,05		23/12/2019	SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE: ACCERTAMENTO ED IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE RELATIVE ALL'ANNUALITA' 2019 SALDO 5%	DETE	3775	2019	ATVO S.P.A.	TRASPORTI E LOGISTICA
1100203109634581	0	81	2021			19.908,72		23/12/2019	SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE: ACCERTAMENTO ED IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE RELATIVE ALL'ANNUALITA' 2019 SALDO 5%	DETE	3775	2019	ATVO S.P.A.	TRASPORTI E LOGISTICA

1100203109634581	0	82	2021			25.264,66		23/12/2019	SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE: ACCERTAMENTO ED IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE RELATIVE ALL'ANNUALITA' 2019 SALDO 5%	DETE	3775	2019	ATVO S.P.A.	TRASPORTI E LOGISTICA
1100203109634581	0	83	2021			-		23/12/2019	SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE: ACCERTAMENTO ED IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE RELATIVE ALL'ANNUALITA' 2019 SALDO 5%	DETE	3775	2019	ATVO S.P.A.	TRASPORTI E LOGISTICA
1010303107954628	0	84	2021			10.000,00		24/12/2019	COMPENSO TESORIERE ANNO 2020 (EX ART. 4, CO. 4, CONTRATTO DI TESORERIA)	DETE	3792	2019	UNICREDIT SPA	SERVIZIO FINANZIARIO
101050305207	0	85	2021			24.400,00		23/01/2020	canone di locazione per il periodo 1.2.2021 - 31.1.2022	DETE	203	2020	BIOPTIK SNC	SERVIZIO PATRIMONIO
1090203111724267	0	86	2021			17.080,00		10/02/2020	manutenzione barche polizia metropolitana (anno 2021). base di gara	DETE	385	2020		POLIZIA ITTICO VENATORIA
1090203111724267	0	86	2021	28	2021		16.588,68	31/03/2020	manutenzione natanti 2021	DETE	786	2020	NAUTIMARE SRL	POLIZIA ITTICO VENATORIA
105020405085	0	87	2021			100.000,00		13/02/2020	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE MUSICALE SANTA CECILIA AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA CONVENZIONE PROT. N. 79440/2019 – ANNO 2021	DETE	425	2020	FONDAZIONE MUSICALE SANTA CECILIA	SERVIZIO SOCIETA' PARTECIPATE
1010803107964133	0	88	2021			12.810,00		03/03/2020	Servizio di sviluppo e implementazioni dell'App "WebMapp Venezia"	DETE	575	2020	CORVALLIS S.P.A.	SERVIZIO INFORMATICA

1040203108674527	0	89	2021			1.215,12		03/03/2020	AGGIUDICAZIONE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'ELEVATORE GEN2 HOME 54KJ1260 PALAZZO FASOL ANNO 2021	DETE	591	2020	OTIS SERVIZI SRL	SERVIZIO EDILIZIA
1011001107691960	0	90	2021			7.500,00		11/03/2020	Inizio servizio con assegnazione al Servizio di polizia metropolitana del sig. Berton Giuseppe, a decorrere dal 1° aprile 2020.	DETE	672	2020	BERTON GIUSEPPE	RISORSE UMANE
1011001107691960	0	91	2021			7.500,00		11/03/2020	Inizio servizio con assegnazione al Servizio di polizia metropolitana del sig. Destri Massimiliano, a decorrere dal 1° aprile 2020.	DETE	673	2020	DESTRI MASSIMILIANO	RISORSE UMANE
1011001107691960	0	92	2021			7.500,00		11/03/2020	Inizio servizio con assegnazione al Servizio di polizia metropolitana del sig. Gazzetta Andrea, a decorrere dal 1° aprile 2020.	DETE	674	2020	GAZZETTA ANDREA	RISORSE UMANE
1011001107691960	0	93	2021			7.500,00		11/03/2020	Inizio servizio con assegnazione al Servizio di polizia metropolitana del sig. Meggiato Lorenzo, a decorrere dal 1° aprile 2020.	DETE	675	2020	MEGGIATO LORENZO	RISORSE UMANE
1011001107691960	0	94	2021			7.500,00		11/03/2020	Inizio servizio con assegnazione al Servizio di polizia metropolitana del sig. Vairo Gaetano, a decorrere dal 1° aprile 2020.	DETE	676	2020	VAIRO GAETANO	RISORSE UMANE
101110305204	0	95	2021			14.640,00		11/03/2020	servizio gestione peritale	DETE	703	2020	SAN FILIPPO SRL	SERVIZIO MANLEVA

															ASSICURATIVA
1011001107691960	0	96	2021			7.500,00		11/03/2020	Inizio servizio con assegnazione al Servizio di polizia metropolitana del sig. Zennaro Elia, a decorrere dal 1° aprile 2020	DETE	677	2020	ZENNARO ELIA	RISORSE UMANE	
1011001107691960	0	97	2021			14.500,00		03/06/2020	MARTA MARCATO RAPPORTO A TEMPO DETERMINATO ISTR. AMM.VO CAT. C1	DETE	1204	2020	MARCATO MARTA	RISORSE UMANE	
1100203109634581	0	98	2021			19.690,57		16/06/2020	SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE: IMPEGNO SALDO 5% ESERCIZIO 2019	DETE	1321	2020	ATVO S.P.A.	TRASPORTI E LOGISTICA	
1010203107751586	0	99	2021			732,00		17/07/2020	RINNOVO DEL CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI DELLA CITTA' METROPOL	DETE	1685	2020	CEDAT 85 SRL	AFFARI GENERALI	
111010305321	0	100	2021			2.429,00		21/07/2020	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO, SERVIZIO DI CORSI DI FORMAZIONE SULL'USO DELLA MOTOSEGA	DETE	1675	2020		PROTEZIONE CIVILE	
111010305321	0	100	2021	31	2021		2.429,00	25/09/2020	corsi di formazione uso motosega ed esami ECC1/ECC2	DETE	2316	2020	ISTRUTTORI FORESTALI LOMBARDI S.C.AR.L.	PROTEZIONE CIVILE	

1010603108334413	0	101	2021			20.173,92		22/07/2020	AFFIDAMENTO DIRETTO, DEL SERVIZIO DI ENERGY MANAGER EX. L. 10/1991 E SUPPORTO ALL'ENERGY MANAGEMENT anni 2020/2022	DETE	1719	2020	MR ENERGY SYSTEMS S.R.L.	SERVIZIO EDILIZIA
1040203108674527	0	102	2021			16.354,10		24/07/2020	AGGIUDICAZIONE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA PER GLI EDIFICI DI COMPETENZA	DETE	1799	2020	MEAD INFORMATICA S.R.L.	SERVIZIO EDILIZIA
1010503111864570	0	103	2021			85.400,00		27/07/2020	rate canone semestri (4.2.2021 – 3.8.2021) e (4.8.2021 – 3.2.2022) magazzino Protezione civile Marcon	DETE	1758	2020	GEDA S.R.L.	SERVIZIO PATRIMONIO
1040203111641705	0	104	2021			12.500,00		17/08/2020	CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DI "VILLA MOCENIGO" DEL COMUNE DI MIRA, AD USO SCOLASTICO PER IL LICEO STATALE "G. GALILEI"	DETE	1933	2020	COMUNE DI MIRA	ISTRUZIONE PUBBLICA
1040203111641705	0	105	2021			25.620,00		17/08/2020	LOCAZIONE DI UN IMMOBILE AD USO SCOLASTICO PER L'I.S. M. BELLI, SITO IN COMUNE DI PORTOGRUARO (VE)	DETE	1934	2020	JO.SE. SAS DI VENDRAME GIORGIO & C.	ISTRUZIONE PUBBLICA

1100503109744617	0	106	2021			73.790,33		19/08/2020	DETE	1976	2020	TRAFFIC TECNOLOGY SRL	SERVIZIO VIABILITA'
1100503109744617	0	107	2021			1.209,68		19/08/2020	DETE	1976	2020	PERSONALE UFFICIO TECNICO	SERVIZIO VIABILITA'
1011001107691960	0	108	2021			34.000,00		27/08/2020	DETE	2012	2020	SOMMARIVA GIULIA	RISORSE UMANE
1010303107954535	0	109	2021			6.000,00		28/08/2020	DETE	2048	2020		SERVIZIO FINANZIARIO
1010303107954535	0	109	2021	30	2021	4.916,66		15/09/2020	DETE	2207	2020	MARANGON RICCARDO	SERVIZIO FINANZIARIO
1100503109743664	0	110	2021			2.134,02		02/09/2020	DETE	2092	2020	TEXA S.P.A.	SERVIZIO VIABILITA'

1090203108523658	0	111	2021			18.300,00		08/09/2020	SERVIZIO DI RECUPERO E PRIMO SOCCORSO DI ESEMPLARI FAUNA SELVATICA NEL TERRITORIO METROPOLITANO DI VE- EVENTUALE PROROGA AL 30 GIUGNO 2021	DETE	2131	2020	CLINICA VETERINARIA DEL BENVENUTO S.R.L.S.	POLIZIA ITTICO VENATORIA
1010803108021365	0	112	2021			1.744,60		14/09/2020	manutenzione e aggiornamento del software "Caccianet, Pescanet, sanzioni, esami, controllo processi applicativi " 20%	PROP	4403	2020	ALDEBRA S.P.A.	SERVIZIO INFORMATICA
1011003107763516	0	113	2021			3.600,00		15/09/2020	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 DEL D.LGS 50/2016 PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO D	DETE	2216	2020	FORMEL S.R.L.	RISORSE UMANE
1010803107964216	0	114	2021			19.324,80		18/09/2020	manutenzione sistemi SITM rinnovo - competenze anno 2021	DETE	2259	2020	ING. LEONARDO BARBIERO	SERVIZIO INFORMATICA
1010803107964216	0	115	2021			19.324,80		24/09/2020	rinnovo del servizio di manutenzione annuale dei progetti applicativi realizzati nell'ambito del progetto DeSK	DETE	2293	2020	FISCHETTI DOMENICO	SERVIZIO INFORMATICA
201060205217	99	116	2021			119.807,08		28/09/2020	RESTAURO E RIUSO DI VILLA ANGELI A DOLO. PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA LAVORI DPCM. 25/05/2016 (BANDO PERIFERIE). PROGETTO REMOVE.	DETE	2198	2020	IMPRESA COSTRUZIONI ING. ENRICO PASQUALUCCI SRL	SERVIZIO EDILIZIA

1040203111641705	0	117	2021			3.294,00		01/10/2020	Comune di Portogruaro - utilizzo impianti sportivi	DETE	2359	2020	COMUNE DI PORTOGRUARO	ISTRUZIONE PUBBLICA
1040203111641705	0	118	2021			3.523,20		01/10/2020	Comune Fossalta - utilizzo impianti sportivi	DETE	2359	2020	COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE	ISTRUZIONE PUBBLICA
1040203111641705	0	119	2021			1.505,22		01/10/2020	Comune S. Stino - utilizzo impianti sportivi	DETE	2359	2020	COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA	ISTRUZIONE PUBBLICA
1040203111641705	0	120	2021			37.979,59		01/10/2020	CUS ARSENALE E CALLE DEI GUARDIANI UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A.S. 2020/2021	DETE	2359	2020	CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO DI VENEZIA	ISTRUZIONE PUBBLICA
1040203111641705	0	121	2021			3.920,70		01/10/2020	ASD SARCILOTTO - UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI DOLO	DETE	2359	2020	A.S.D. ARCI UISP CIRCOLO SARCILOTTO	ISTRUZIONE PUBBLICA
1040203111641705	0	122	2021			2.275,59		01/10/2020	S. ALVISE - UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI	DETE	2359	2020	SANT'ALVISE	ISTRUZIONE PUBBLICA
1040203111641705	0	123	2021			3.600,64		01/10/2020	ALVISIANA - UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI	DETE	2359	2020	UNIONE SPORTIVA ALVISIANA	ISTRUZIONE PUBBLICA
1011001107691960	0	124	2021			-		05/10/2020	ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 90 DEL D. LGS. N. 267/2000 DI N. 1 UNITÀ PRESSO L'UFFICIO DI GABINETTO DEL SINDACO.	DELS	88	2020		RISORSE UMANE
204020205277	4	125	2021			13.471,81		06/10/2020	SERVIZIO DIRETTORE LAVORI URGENTI RIPRISTINO IST. BARBARIGO SAN GIOVANNI IN LATERANO A SEGUITO DANNI EVENTI ECCEZ. BEVILACQUA CARLOTTA.	DETE	2378	2020	BEVILACQUA CARLOTTA	SERVIZIO EDILIZIA

1011001107691960	0	126	2021			70.000,00		06/10/2020	RAFFAELE ROSA RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO EX ART. 90	DETE	2398	2020	ROSA RAFFAELE	RISORSE UMANE
1100503109743664	0	127	2021			4.013,80		13/10/2020	AGGIUDICAZIONE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DI RIFIUTI MISTI E RACCOLTA DI RIFIUTI INGOMBRANTI ABBANDONATI	DETE	2460	2020	RIGATO S.R.L.	SERVIZIO VIABILITA'
110050305034	0	128	2021			90.000,00		19/10/2020	AGGIUDICAZIONE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, DEL SERVIZIO DI PIANO DI INTERVENTO EMERGENZA NEVE AGGIORNAMENTO 2020-2021" APPROVATO	DETE	2536	2020	SOGGETTI AFFIDATARI ESTERNI	SERVIZIO VIABILITA'
1100503109743664	0	129	2021			25.000,00		19/10/2020	AGGIUDICAZIONE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, DEL SERVIZIO DI PIANO DI INTERVENTO EMERGENZA NEVE AGGIORNAMENTO 2020-2021" APPROVATO	DETE	2536	2020	SOGGETTI AFFIDATARI ESTERNI	SERVIZIO VIABILITA'
1100503109744421	0	130	2021			26.769,42		28/10/2020	Servizio portierato ponte mobile SP 13 - da gen a ott 2021	DETE	2612	2020	RAIDERS S.R.L.	SERVIZIO VIABILITA'
1040203111641705	0	131	2021			2.480,16		29/10/2020	Integrazione impegno di spesa per ASD Sarcilotto per affitto Palazzetto comunale di Dolo per studenti "Musatti"	DETE	2620	2020	A.S.D. ARCI UISP CIRCOLO SARCILOTTO	ISTRUZIONE PUBBLICA

1011103108484540	0	132	2021			70.760,00		30/10/2020	servizio manutenzione e riparazione veicoli 2021 - 2023	DETE	2637	2020		AUTOPARCO SERVIZI AUSILIARI DI TERRAFERMA
210050205141	1	133	2021			26.720,93		02/11/2020	SP 25 ROTATORIA VIA MARINONI PIANIGA INCARICO DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E SICUREZZA DEI LAVORI - E-FARM ENGINEERING & CONSULTING	DETE	2580	2020	E-FARM ENGINEERING & CONSULTING SRL	SERVIZIO VIABILITA'
210050205141	1	134	2021			2.600,00		02/11/2020	SP 25 ROTATORIA VIA MARINONI IN COMUNE DI PIANIGA - ACCANTONAMENTO INCENTIVI	DETE	2580	2020	PERSONALE UFFICIO TECNICO	SERVIZIO VIABILITA'
210050205141	1	135	2021			170.679,07		02/11/2020	SP 25 ROTATORIA VIA MARINONI IN COMUNE DI PIANIGA - SOMME QUADRO ECONOMICO OPERA	DETE	2580	2020		SERVIZIO VIABILITA'
204020205277	4	136	2021			3.951,04		04/11/2020	INCARICO PROGETTAZIONE ESECUTIVA, CSE e DO - CANTIERE 57 - GENERAL PROGETTI	DETE	2617	2020	GENERAL PROGETTI S.R.L.	SERVIZIO EDILIZIA
204020205277	4	137	2021			12.078,21		04/11/2020	INCARICO PROGETTAZIONE ESECUTIVA, CSE, DO - CANTIERE 11 - GENERAL PROGETTI SRL	DETE	2617	2020	GENERAL PROGETTI S.R.L.	SERVIZIO EDILIZIA
						33.659.779,18								
						FPV TIT. 1 846.776,82								
						FPV TIT. 2 668.529,79								
						TOTALE IMPEGNATO 2021 35.175.085,79								

ANNUALITA' 2022

Capitolo	Art.	Numero	Anno	Numero	Anno	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Data	Descrizione	Sede	Numero	Anno		Descrizione
1010503111844564	0	1	2022			5.032,50		27/05/2016	EX IMP:1/2022 LOCAZIONE DEL CAPANNONE AD USO MAGAZZINO - DEPOSITO PER IL SERVIZIO MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO DELLA ZON	DETE	1603	2016	ROSSI MARIO PIETRO & C. SNC	SERVIZIO PATRIMONIO
1010503111844564	0	2	2022			-		13/07/2016	EX IMP:2/2022 DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER LA LOCAZIONE DEL CAPANNONE AD USO MAGAZZINO- DEPOSITO PER IL SERVIZIO MANUTENZIONE E SVILUPPO	DETE	2039	2016	VIVIAN GIANNA	SERVIZIO PATRIMONIO
1040203108671459	0	3	2022			-		22/09/2016	EX IMP:3/2022 ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A RELATIVA AL SERVIZIO DI SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3 - LOTTO 3". CIG PRINCIPALE	DETE	2838	2016	ENGIE SERVIZI S.P.A.	SERVIZIO EDILIZIA
1010603108331535	0	4	2022			-		22/09/2016	EX IMP:4/2022 ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A RELATIVA AL SERVIZIO DI SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3 - LOTTO 3". CIG PRINCIPALE	DETE	2838	2016	ENGIE SERVIZI S.P.A.	SERVIZIO EDILIZIA

1040203108674527	0	5	2022			-		22/09/2016	EX IMP:5/2022 ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A RELATIVA AL SERVIZIO DI SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3 - LOTTO 3". CIG PRINCIPALE	DETE	2838	2016	ENGIE SERVIZI S.P.A.	SERVIZIO EDILIZIA
1010603108334528	0	6	2022			-		22/09/2016	EX IMP:6/2022 ADESIONE ALLA CONVENZIONE DELLA CONSIP S.P.A RELATIVA AL SERVIZIO DI SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3 - LOTTO 3". CIG PRINCIPALE	DETE	2838	2016	ENGIE SERVIZI S.P.A.	SERVIZIO EDILIZIA
1100203109614506	0	7	2022			16.252.500,00		21/10/2016	EX IMP:7/2022 LA LINEA SPA, CO.TR.I. SCARL PROCEDURA DI GARA A DOPPIO OGGETTO PER INDIVIDUAZIONE NUOVO SOCIO DI ATVO SPA CON SPECIFICI COMPI				ATVO S.P.A.	TRASPORTI E LOGISTICA
1010503111884572	0	8	2022			-		24/10/2016	EX IMP:8/2022 COMODATO PER L'USO DECENNALE DA PARTE DEL CORPO DI POLIZIA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA DELLA CAVANA "VALLE CORNIO BA				CORNIO BASSO S.R.L.	SERVIZIO PATRIMONIO
1010503111844564	0	9	2022			18.666,00		15/11/2017	EX IMP:9/2022 LOCAZIONE PASSIVA DEL CAPANNONE SITO IN CAVARZERE VIA MAESTRI DEL LAVORO N. 9 DI PROPRIETA' DELLA "IMMOBILIARE PRIMAVERA S.N.C	DETE	4038	2017	IMMOBILIARE PRIMAVERA SNC DI FRANZOLIN TITO LIVIO E C.	SERVIZIO PATRIMONIO

1100203109614506	0	11	2022			228.428,34		09/02/2018	5% FINANZIAMENTI 2020 SERVIZI TPL LINEA CHIOGGIA-VENEZIA - ARRIVA VENETO SRL	DETE	77	2018	ARRIVA VENETO	TRASPORTI E LOGISTICA
1100203109614506	0	12	2022			4.340.138,52		09/02/2018	95% FINANZIAMENTI SERVIZI TPL LINEA CHIOGGIA-VENEZIA - ARRIVA VENETO SRL	DETE	77	2018	ARRIVA VENETO	TRASPORTI E LOGISTICA
1010303108041498	0	13	2022			40.992,00		10/09/2018	SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA DI COPIATURA E STAMPA GRANDI FORMATI. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE MEDIANTE M.E.P.A.	DETE	2799	2018		PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1010303108041498	0	13	2022	1	2022		40.992,00	20/11/2018	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO, DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN S	DETE	3543	2018	CANON ITALIA S.P.A.	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1010303108041498	0	14	2022			400,00		10/09/2018	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE. ART. 113 D.LG.S 50/2016. SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA DI COPIATURA E STAMPA GRANDI FORMATI	DETE	2799	2018	PERSONALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1010303108041498	0	15	2022			25.498,00		10/09/2018	SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA DI STAMPA DIGITALE A COLORI E MONOCROMATICO. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE ACQUISIZIONE MEDIANTE MEPA	DETE	2800	2018		PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

1010303108041498	0	15	2022	2	2022		25.498,00	20/11/2018	AGGIUDICAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA DI STAMPA DIGITALE A COLORI E MONOCROMATICO	DETE	3567	2018	CANON ITALIA S.P.A.	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1010303108041498	0	16	2022			550,00		10/09/2018	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE. ART. 113 D.LG.S 50/2016. SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA DI STAMPA DIGITALE A COLORI E MONOCROMATICO	DETE	2800	2018	PERSONALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1011110108171568	0	17	2022			570.726,22		21/09/2018	servizio copertura assicurativa 19-24	DETE	2940	2018		SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1011110108171568	0	17	2022	3	2022		292.923,00	07/12/2018	polizza All Risk	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURANCE BROKERS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1011110108171568	0	17	2022	4	2022		150.257,00	07/12/2018	polizza RCT/O	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURANCE BROKERS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1011110108171568	0	17	2022	5	2022		17.900,12	07/12/2018	polizza Infortuni	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURANCE BROKERS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1011110108171568	0	17	2022	6	2022		26.978,00	07/12/2018	polizza Auto Rischi Diversi	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURANCE BROKERS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1011110108171568	0	17	2022	7	2022		7.600,00	07/12/2018	polizza Corpi Acquei	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURANCE BROKERS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1011110108171568	0	17	2022	8	2022		19.400,00	07/12/2018	polizza Difesa Legale	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURANCE BROKERS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA

1011110108171568	0	17	2022	9	2022		14.670,00	07/12/2018	polizza RC Patrimoniale	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURANCE BROKERS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1011110108171568	0	17	2022	10	2022		40.998,10	07/12/2018	polizza RCA	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURANCE BROKERS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1011110108174508	0	18	2022			-		21/09/2018	servizio copertura assicurativa 19-24	DETE	2940	2018		SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1011110108174585	0	19	2022			15.300,00		21/09/2018	incentivi servizio copertura assicurativa 19-24	DETE	2940	2018		SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1010303108041498	0	20	2022			14.030,00		18/10/2018	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP NOLEGGIO FOTOCOPIATORI MULTIFUNZIONE	DETE	3212	2018	OLIVETTI S.P.A.	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1010303108041498	0	21	2022			200,00		18/10/2018	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP NOLEGGIO FOTOCOPIATORI MULTIFUNZIONE - INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE	DETE	3212	2018	PERSONALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1040203108671459	0	22	2022			3.604.656,59		09/09/2019	SUBENTRO ALLA CONVENZIONE CONSIP -SIE3- LOTTO 3 SIRAM SPA	DETE	2646	2019	SIRAM SPA	SERVIZIO PATRIMONIO
1010603108331535	0	23	2022			636.115,87		09/09/2019	SUBENTRO ALLA CONVENZIONE CONSIP -SIE3- LOTTO 3 SIRAM SPA	DETE	2646	2019	SIRAM SPA	SERVIZIO PATRIMONIO
1040203108674527	0	24	2022			622.200,00		09/09/2019	SUBENTRO ALLA CONVENZIONE CONSIP -SIE3- LOTTO 3 SIRAM SPA	DETE	2646	2019	SIRAM SPA	SERVIZIO PATRIMONIO
1010603108334528	0	25	2022			109.800,00		09/09/2019	SUBENTRO ALLA CONVENZIONE CONSIP -SIE3- LOTTO 3 SIRAM SPA	DETE	2646	2019	SIRAM SPA	SERVIZIO PATRIMONIO

1010303107984466	0	26	2022			302.627,85		26/09/2019	DET. A CONTRATTARE ACQUISIZIONE SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SEDI VARIE DI COMPETENZA 01/01/2020-31/12/2022	DETE	2866	2019		PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1010303107984466	0	26	2022	11	2022		302.627,85	23/12/2019	AGGIUDICAZIONE del SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SEDI VARIE DI COMPETENZA 01/01/2020-31/12/2022	DETE	3763	2019	MIORELLI SERVICE	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1010303107984466	0	27	2022			6.332,50		26/09/2019	ART. 113 DEL D. LGS 50/2016 INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SEDI VARIE DI COMPETENZA	DETE	2866	2019		PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1090203111584467	0	28	2022			32.242,99		26/09/2019	DET. A CONTRATTARE ACQUISIZIONE SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SEDI VARIE DI COMPETENZA 01/01/2020-31/12/2022	DETE	2866	2019		PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1090203111584467	0	28	2022	12	2022		32.242,99	23/12/2019	AGGIUDICAZIONE del SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SEDI VARIE DI COMPETENZA 01/01/2020-31/12/2022	DETE	3763	2019	MIORELLI SERVICE	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

1090203111584467	0	29	2022			679,50		26/09/2019	ART. 113 DEL D. LGS 50/2016 INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SEDI VARIE DI COMPETENZA	DETE	2866	2019		PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1100503111584470	0	30	2022			13.901,85		26/09/2019	DET. A CONTRATTARE ACQUISIZIONE SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SEDI VARIE DI COMPETENZA 01/01/2020-31/12/2022	DETE	2866	2019		PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1100503111584470	0	30	2022	13	2022		13.901,85	23/12/2019	AGGIUDICAZIONE del SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SEDI VARIE DI COMPETENZA 01/01/2020-31/12/2022	DETE	3763	2019	MIORELLI SERVICE	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1100503111584470	0	31	2022			292,52		26/09/2019	ART. 113 DEL D. LGS 50/2016 INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SEDI VARIE DI COMPETENZA	DETE	2866	2019		PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1011003107763516	0	32	2022			10.000,00		16/10/2019	SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DEL D. LGS 81/2008	DETE	3048	2019		RISORSE UMANE

1011003107714404	0	33	2022			20.000,00		16/10/2019	SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DEL D. LGS 81/2008	DETE	3048	2019		RISORSE UMANE
101100305189	0	34	2022			30.000,00		16/10/2019	SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DEL D. LGS 81/2008	DETE	3048	2019		RISORSE UMANE
1010503111844564	0	35	2022			13.250,00		24/12/2019	pagamento delle due rate trimestrali relative al periodo 15.1.2022 – 14.7.2022	DETE	3790	2019	NALESSO ELEONORA	SERVIZIO PATRIMONIO
1010303107954628	0	36	2022			10.000,00		30/12/2019	COMPENSO TESORIERE ANNO 2020 (EX ART. 4, CO. 4, CONTRATTO DI TESORERIA)	DETE	3792	2019	UNICREDIT SPA	SERVIZIO FINANZIARIO
1100203109614506	0	37	2022			825.000,00		17/01/2020	SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE: ACCERTAMENTO ED IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE RELATIVE ALL'ANNUALITA' 2020	DETE	140	2020	AVM S.P.A.	TRASPORTI E LOGISTICA
1100203109614506	0	38	2022			737.000,00		17/01/2020	SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE: ACCERTAMENTO ED IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE RELATIVE ALL'ANNUALITA' 2020	DETE	140	2020	ATVO S.P.A.	TRASPORTI E LOGISTICA

1100203109614506	0	39	2022			14.300,00		17/01/2020	SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE: ACCERTAMENTO ED IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE RELATIVE ALL'ANNUALITA' 2020	DETE	140	2020	BRUSUTTI SRL	TRASPORTI E LOGISTICA
1100203109634581	0	40	2022			91.850,00		17/01/2020	SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE: ACCERTAMENTO ED IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE RELATIVE ALL'ANNUALITA' 2020	DETE	140	2020	ATVO S.P.A.	TRASPORTI E LOGISTICA
101050305207	0	41	2022			24.400,00		23/01/2020	canone di locazione per il periodo 1.2.2022 - 31.1.2023	DETE	203	2020	BIOPTIK SNC	SERVIZIO PATRIMONIO
105020405085	0	42	2022			100.000,00		13/02/2020	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE MUSICALE SANTA CECILIA AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA CONVENZIONE PROT. N. 79440/2019 – ANNO 2022	DETE	425	2020	FONDAZIONE MUSICALE SANTA CECILIA	SERVIZIO SOCIETA' PARTECIPATE
1040203108674527	0	43	2022			1.215,12		03/03/2020	AGGIUDICAZIONE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'ELEVATORE GEN2 HOME 54KJ1260 PALAZZO FASOL ANNO 2021	DETE	591	2020	OTIS SERVIZI SRL	SERVIZIO EDILIZIA
101110305204	0	44	2022			14.640,00		11/03/2020	servizio gestione peritale	DETE	703	2020	SAN FILIPPO SRL	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA

1010603108334413	0	45	2022			11.768,12		22/07/2020	AFFIDAMENTO DIRETTO, DEL SERVIZIO DI ENERGY MANAGER EX. L. 10/1991 E SUPPORTO ALL'ENERGY MANAGEMENT ANNI 2020/2022	DETE	1719	2020	MR ENERGY SYSTEMS S.R.L.	SERVIZIO EDILIZIA
1010503111864570	0	46	2022			85.400,00		27/07/2020	rate canone semestri (4.2.2022 – 3.8.2022) e (4.8.2022 – 3.2.2023) magazzino Protezione civile Marcon	DETE	1758	2020	GEDA S.R.L.	SERVIZIO PATRIMONIO
1011001107691960	0	47	2022			22.500,00		27/08/2020	IMPEGNO DI SPESA INIZIO SERVIZIO SOMMARIVA GIULIA IN CONTRATTO CFL	DETE	2012	2020	SOMMARIVA GIULIA	RISORSE UMANE
1010303107954535	0	48	2022			6.000,00		28/08/2020	DETERMINAZIONE A CONTRARRE SERVIZIO DI SUPPORTO BILANCIO CONSOLIDATO	DETE	2048	2020		SERVIZIO FINANZIARIO
1010303107954535	0	48	2022	18	2022		4.916,66	15/09/2020	SERVIZIO SUPPORTO REDAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2022. ASSEGNAZIONE DOTT. RICCARDO MARANGON	DETE	2207	2020	MARANGON RICCARDO	SERVIZIO FINANZIARIO
1011001107691960	0	49	2022			-		05/10/2020	ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 90 DEL D. LGS. N. 267/2000 DI N. 1 UNITÀ PRESSO L'UFFICIO DI GABINETTO DEL SINDACO	DELS	88	2020		RISORSE UMANE

1011001107691960	0	50	2022			70.000,00		06/10/2020	RAFFAELE ROSA RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO EX ART. 90	DETE	2398	2020	ROSA RAFFAELE	RISORSE UMANE
1011103108484540	0	51	2022			70.760,00		30/10/2020	servizio riparazione e manutenzione veicoli 2021 - 2023	DETE	2637	2020		AUTOPARCO SERVIZI AUSILIARI DI TERRAFERMA
TOTALE						28.999.394,49								
FPV TITOLO 1						841.000,00								
TOTALE IMPEGNATO 2022						9.840.394,49								

ANNUALITA' 2023

Capitolo	Art.	Numero	Anno	Numero	Anno	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Data	Descrizione	Sede	Numero	Anno	Beneficiario	Descrizione
1100203109614506	0	1	2023			16.252.500,00		21/10/2016	EX IMP:1/2023 LA LINEA SPA, CO.TR.I. SCARL PROCEDURA DI GARA A DOPPIO OGGETTO PER INDIVIDUAZIONE NUOVO SOCIO DI ATVO SPA CON SPECIFICI COMPI				ATVO S.P.A.	TRASPORTI E LOGISTICA
1010503111884572	0	2	2023			-		24/10/2016	EX IMP:2/2023 COMODATO PER L'USO DECENNALE DA PARTE DEL CORPO DI POLIZIA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA DELLA CAVANA "VALLE CORNIO BA				CORNIO BASSO S.R.L.	SERVIZIO PATRIMONIO
1010503111844564	0	3	2023			18.666,00		15/11/2017	EX IMP:3/2023 LOCAZIONE PASSIVA DEL CAPANNONE SITO IN CAVARZERE VIA MAESTRI DEL LAVORO N. 9 DI PROPRIETA' DELLA "IMMOBILIARE PRIMAVERA S.N.C	DETE	4038	2017	IMMOBILIARE PRIMAVERA SNC DI FRANZOLIN TITO LIVIO E C.	SERVIZIO PATRIMONIO
1100203109614506	0	4	2023			228.428,34		09/02/2018	5% FINANZIAMENTI 2021 SERVIZI TPL LINEA CHIOGGIA-VENEZIA - ARRIVA VENETO SRL	DETE	77	2018	ARRIVA VENETO	TRASPORTI E LOGISTICA
1100203109614506	0	5	2023			4.340.138,52		09/02/2018	95% FINANZIAMENTI SERVIZI TPL LINEA CHIOGGIA-VENEZIA - ARRIVA VENETO SRL	DETE	77	2018	ARRIVA VENETO	TRASPORTI E LOGISTICA

1010303108041498	0	6	2023			43.920,00		10/09/2018	SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA DI COPIATURA E STAMPA GRANDI FORMATI. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE MEDIANTE M.E.P.A.	DETE	2799	2018		PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1010303108041498	0	6	2023	1	2023		40.992,00	20/11/2018	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO, DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN S	DETE	3543	2018	CANON ITALIA S.P.A.	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1010303108041498	0	7	2023			600,00		10/09/2018	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE. ART. 113 D. LG.S 50/2016. SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA DI COPIATURA E STAMPA GRANDI FORMATI	DETE	2799	2018	PERSONALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1010303108041498	0	8	2023			53.680,00		10/09/2018	SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA DI STAMPA DIGITALE A COLORI E MONOCROMATICO. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE ACQUISIZIONE MEDIANTE MEPA	DETE	2800	2018		PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1010303108041498	0	8	2023	2	2023		25.498,00	20/11/2018	AGGIUDICAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA DI STAMPA DIGITALE A COLORI E MONOCROMATICO	DETE	3567	2018	CANON ITALIA S.P.A.	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

1010303108041498	0	9	2023			750,00		10/09/2018	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE. ART. 113 D. LG.S 50/2016. SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UN SISTEMA DI STAMPA DIGITALE A COLORI E MONOCROMATICO	DETE	2800	2018	PERSONALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1011110108171568	0	10	2023			570.726,22		21/09/2018	servizio copertura assicurativa 19-24	DETE	2940	2018		SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1011110108171568	0	10	2023	3	2023		292.923,00	07/12/2018	polizza All risk	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURANCE BROKERS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1011110108171568	0	10	2023	4	2023		150.257,00	07/12/2018	polizza RCT/O	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURANCE BROKERS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1011110108171568	0	10	2023	5	2023		17.900,12	07/12/2018	polizza Infortuni	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURANCE BROKERS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1011110108171568	0	10	2023	6	2023		26.978,00	07/12/2018	Auto Rischi Diversi	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURANCE BROKERS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1011110108171568	0	10	2023	7	2023		7.600,00	07/12/2018	polizza Corpi Acquei	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURANCE BROKERS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1011110108171568	0	10	2023	8	2023		19.400,00	07/12/2018	polizza Difesa Legale	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURANCE BROKERS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1011110108171568	0	10	2023	9	2023		14.670,00	07/12/2018	polizza RC Patrimoniale	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURANCE BROKERS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1011110108171568	0	10	2023	10	2023		40.998,10	07/12/2018	polizza RCA	DETE	3751	2018	AON S.P.A. INSURANCE BROKERS	SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA

1011110108174508	0	11	2023			-		21/09/2018	servizio copertura assicurativa 19-24	DETE	2940	2018		SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1011110108174585	0	12	2023			15.300,00		21/09/2018	incentivo servizio coperture assicurative 19-24	DETE	2940	2018		SERVIZIO MANLEVA ASSICURATIVA
1010303108041498	0	13	2023			14.884,00		18/10/2018	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP NOLEGGIO FOTOCOPIATORI MULTIFUNZIONE	DETE	3212	2018	OLIVETTI S.P.A.	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1010303108041498	0	14	2023			300,00		18/10/2018	ADESIONE CONVENZIONE CONSIP NOLEGGIO FOTOCOPIATORI MULTIFUNZIONE - INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE	DETE	3212	2018	PERSONALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1010303107984466	0	15	2023			50.437,97		23/12/2019	AGGIUDICAZIONE del SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SEDI VARIE DI COMPETENZA 01/01/2020-31/12/2022 e 2023	DETE	3763	2019	MIORELLI SERVICE	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1090203111584467	0	16	2023			5.373,83		23/12/2019	AGGIUDICAZIONE del SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SEDI VARIE DI COMPETENZA 01/01/2020-31/12/2022 e 2023	DETE	3763	2019	MIORELLI SERVICE	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
1100503111584470	0	17	2023			2.316,98		23/12/2019	AGGIUDICAZIONE del SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ADIBITI A SEDI VARIE DI COMPETENZA 01/01/2020-31/12/2022 e 2023	DETE	3763	2019	MIORELLI SERVICE	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

101050305207	0	18	2023			24.400,00		24/01/2020	Canone di locazione per il periodo 01.02.2023-31.01.2024	DETE	203	2020	BIOPTIK SNC	SERVIZIO PATRIMONIO
1040203108674527	0	19	2023			1.215,12		06/03/2020	AGGIUDICAZIONE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'ELEVATORE GEN2 HOME 54KJ1260 INSTALLATO PRESSO PALAZZO FASOL	DETE	591	2020	OTIS SERVIZI SRL	SERVIZIO EDILIZIA
1010503111864570	0	20	2023			85.400,00		27/07/2020	rate canone semestri (4.2.2023 - 3.8.2023) e (4.8.2023 - 3.2.2024) magazzino Protezione civile Marcon	DETE	1758	2020	GEDA S.R.L.	SERVIZIO PATRIMONIO
1011103108484540	0	21	2023			70.760,00		02/11/2020	servizio manutenzione e riparazione veicoli 2021 - 2023	DETE	2637	2020		AUTOPARCO SERVIZI AUSILIARI DI TERRAFERMA
TOTALE IMPEGNATO 2023						21.779.796,98								

3. Valutazione sulla situazione economico - finanziaria degli organismi partecipati

La situazione economico finanziaria degli organismi partecipati al 1° luglio 2019 dalla Città metropolitana di Venezia, per i quali non è stata deliberata la dismissione è così sintetizzabile:

	Denominazione società	Ragione sociale	%	Oggetto sociale	Risultati d'esercizio					
					2014	2015	2016	2017	2018	2019
Trasporto pubblico	A.C.T.V.	spa	17,80	Servizio di trasporto pubblico locale	739.654,00	976.302,00	1.048.394,00	1.268.931,00	1.806.837,00	743.652,00
	A.T.V.O.	spa	44,18	Realizzazione e gestione di servizi pubblici	17.606,00	662.591,00	2.101.341,00	1.302.127,00	428.100,00	132.264,00
Manutenzione immobili	Veneto Strade	spa	7,143	Progettazione, costruzione, recupero, ristrutturazione, manutenzione, gestione, esercizio e vigilanza di lavori, opere, infrastrutture e servizi.	38.316,00	117.765,00	16.791,00	62.719,00	150.711,00	119.985,00
Servizi informatici	VE.N.I.S.	spa	10	Servizi ITC e comunicazioni elettroniche	56.711,00	159.097,00	129.814,00	329.631,00	144.393,00	360.516,00
Valorizzazione beni culturali a acquacoltura	San Servolo	srl	100	Organizzazione, gestione e promozione per conto della Provincia di Venezia di manifestazioni, mostre, esposizioni, conferenze, ricerca e studi di interesse sociale e culturale e conservazione di beni culturali	32.777,00	12.660,00	26.930,00	71.164,00	6.142,00	17.377,00

Come si può notare, le partecipazioni mantenute dalla Città metropolitana hanno chiuso tutte l'esercizio 2019 in utile.

Tale utile, tra l'altro, si presenta d'importo adeguato al ruolo che compete alle società pubbliche, ossia non quello di fare mero profitto, ma quello di reinvestire i ricavi nell'erogazione dei servizi pubblici.

Sul piano operativo è necessario che le società proseguano l'opera di ottimizzazione organizzativa e miglioramento qualitativo dei servizi che erogano.

Per questo motivo, la Città metropolitana ritiene importante rafforzare ulteriormente i controlli sulla qualità dei servizi erogati dalle società controllate, assegnando ad esse come obiettivi gestionali per il triennio 2021-2023 quello di raggiungere gli standards previsti nelle loro carte dei servizi.

4. Valutazione indebitamento

Nel corso del quinquennio 2016/2020 non si è ricorso all'assunzione di nuovi mutui passivi ma ad operazioni di estinzione anticipata del debito con Cassa Depositi e crediti e altri istituti di credito.

L'indebitamento dell'ente ha avuto, quindi, la seguente evoluzione, passando da 42,2 mln di euro di debito al 31.12.2016 a zero debito al 31.12.2019 come si evidenzia nel seguente prospetto riassuntivo:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	45.653.930,11	42.224.080,49	25.158.046,38	7.187.436,18	0,00
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	-3.429.849,62	-3.536.430,04	-1.594.093,72		
Estinzioni anticipate (-)		-13.529.604,07	-16.376.516,48	-7.187.436,18	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	42.224.080,49	25.158.046,38	7.187.436,18	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	854.275	853.552	853.338	851.663	851.663
Debito medio abitante	49,42	29,47	8,42	0,00	0,00

Nel prossimo triennio non è più necessario proseguire nella politica di riduzione del debito residuo avendo azzerato lo stesso nel corso del 2019.

5. Valutazione del Fondo Pluriennale Vincolato

Al bilancio di previsione è allegato un prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese. Sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale.

Nel 2021 al Fondo pluriennale vincolato, per la parte entrata, riferito alle spese in conto capitale è iscritto l'importo di euro 1.017.837,93 corrispondente a entrate accertate in anni precedenti e destinate a finanziare investimenti in materia di viabilità per euro 868.529,79, di edilizia scolastica per euro 29.501,06, di edilizia patrimoniale per euro 119.807,08, mentre per le spese correnti è iscritto l'importo di euro 866.467,39, corrispondente al salario accessorio non impegnato nell'anno precedente in base ai nuovi principi contabili (841.000,00 al contributo del M.I.B.A.C. per il Servizio Cultura a favore dei sistemi bibliotecari provinciali per euro 5.776,82 e per contratto trasporti TPL servizi urbani per euro 19.690,57. La somma di tali fondi corrisponde esattamente al fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa al 31.12.2020 e pari ad euro 1.884.305,32.

Nel 2022 al Fondo pluriennale vincolato, per la parte entrata, riferito alle spese in conto capitale, è iscritto l'importo di euro 783.515,90 corrispondente ad entrate da accertare nel 2021 e destinate a finanziare interventi in materia di viabilità, per le spese correnti è iscritto l'importo di euro 841.000,00 corrispondente al salario accessorio di competenza del 2021 esigibile nel 2022. La somma di tali fondi corrisponde esattamente al fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa al 31.12.2021 e pari ad euro 1.624.515,90.

Nel 2023 al Fondo pluriennale vincolato, per la parte entrata, riferito alle spese correnti è iscritto l'importo di euro 841.000,00 corrispondente al salario accessorio di competenza del 2023 esigibile nel 2024. La somma di tali fondi corrisponde esattamente al fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa al 31.12.2022 e pari ad euro 841.000,00.

